50 MILA EVACUATI PER UN VULCANO

CITTA' DEL GUATEMALA — L'esercito guatemalteco ha ieri impegnato migliaia di uomini e centinaia di automezzi pesanti per organizzare l'evacuazione di circa cinquantamila persone dai villaggi in seguito al risveglio, nella prima mattinata, del vulcano Pacaya, che è situato a poco più di trenta chilometri a Sud della capitale. Sinora non si sono ricevute notizie di vittime.

Il vulcano Pacaya è alto 2500 metri. L'Istituto Sismologico del Guatemala segue ora per ora l'eruzione ed i suoi esperti hanno dato notizia che dalla bocca principale sono stati proiettati grandi massi, lava, gas tossici e cenere sino ad una altezza di novemila metri.

L'eruzione successivamente ha causato una pioggia di cenere e sabbia che ha coperto tutto il terreno intorno ed ha raggiunto la costa dell'Oceano Pacifico, distante oltre cento chilometri, formando in parecchi punti uno strato di cenere che ha raggiunto i venti centimetri e causando la morte di molti uccelli.

15 ORE IN UN BURRONE

REGGIO CALABRIA — Non è stato ancora recuperato Antonio D'Angeli, 14 anni, studente, il ragazzo di Gioia Tauro che ieri sera, mentre in compagnia di un cognato (che poi ha dato l'allarme) era alla ricerca di funghi, nelle campagne di Cosoleto, è precipitato in un burrone strettissimo e profondo circa duecento metri, riportando una grave commozione alla testa oltre a fratture agli arti inferiori e superiori. L'elicottero speciale, proveniente da Martina Franca, squadre di vigili del fuoco, di carabinieri e della guardia di finanza non sono ancora riusciti agganciare il corpo del ragazzo, da 15 ore nel burrone. L'episodio, che in qualche modo ricorda la tragedia di Vermicino, ha destato molta impressione.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 168

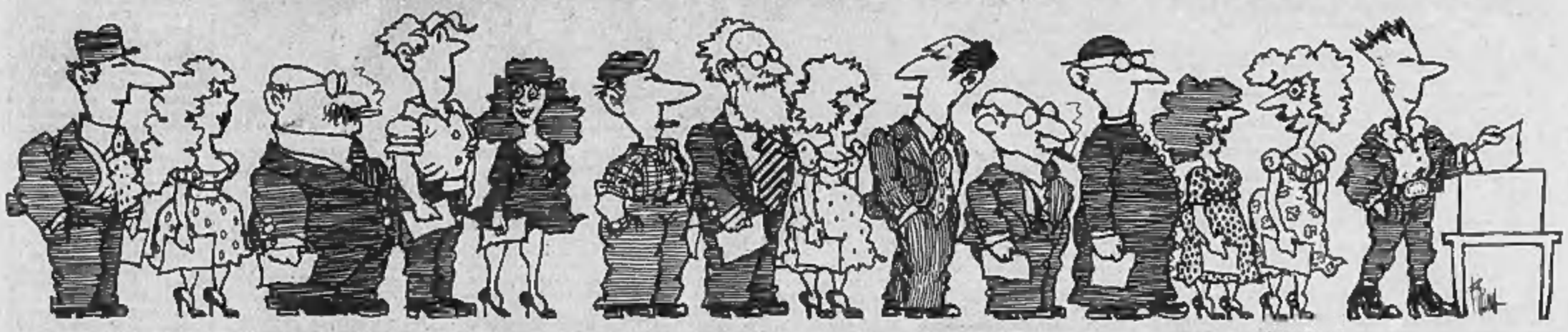
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10129
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 15 Giugno 1987

Poche ore di attesa e sapremo quale realtà politica si profila

PRIMA SCONFITTA E' L'ASTENSIONE

BORSA STABILE DOPO IL BUON AFFLUSSO DI ELETTORI ALLE URNE



MILANO — Mercato azionario stabile nonostante l'incertezza di questa seconda giornata elettorale. La buona percentuale d'afflusso alle urne verificatosi ieri ha allontanato lo spettro dell'astensione di massa e quindi ha ridato fiducia agli operatori che questa mattina hanno agito senza eccessivo nervosismo. I prezzi quindi risultano irregolari, ma senza sostanziali differenze rispetto a venerdì.

Oggi i seggi rimarranno aperti fino alle 14, poi via alle operazioni di scrutinio. Per poco dopo le 15 è già prevista la prima proiezione Doxa. Secondo i tecnici dell'istituto, ci dovrà essere una differenza massima pari allo 0,1 per cento tra proiezioni e dati reali; ma nel corso degli anni ormai si è visto che le proiezioni ben poco si discostano dai risultati finali.

Oggi quindi ultima giornata utile per il voto. La grande astensione elettorale che tutti i partiti temevano, comunque non c'è stata: anzi, ieri sera alle 22, alla chiusura della prima giornata di votazioni, si era recato alle urne il 69,7 per cento degli aventi diritto mentre nel 1983, alla stessa ora, aveva votato solo il 66,9%.

DOLLARO — Dollaro in forte recupero oggi all'apertura interno alle 1318/1316 lire contro le 1303,30 del fixing di venerdì.

BORSA TORINO — Mercato in moderato progresso. Chiusura Comau 4110, Warrant Comau 166; Cir ord. 5930, risp. 5850, risp. n.c. 3312; Buitoni ord. 7002, risp. 3700; Alivar 10.345; Editoriale 3265; Ifi 34.800; Montedison ord. 2901, risp. 1339; Mittel 4390; Pacchetti 217,25; Snia ord. 3660, risp. 3610, risp. n.c. 3215; Snia Fibre 2380; Westinghouse 42.290; Rejna ord. 19.000; Franco Tosi 19.450; Snia Tecnopolimeri 5430; Sasa ord. 2662; Fiat ord. 12.700.

Altri prezzi: Fiat priv. 7936 - 7930; Ras ord. 64.000 - 64.100; Mediobanca 272.000; Assitalia 30.800 - 30.850; Bai ord. 39.800; Generali 132.700.

Alle ore 16,30

Edizione straordinaria

con le proiezioni della Doxa

E' L'ORA DELLA VERITA' PER I LEADERS DEI PARTITI

ROMA — E' l'ora della verità per i leaders di partito, anche se la nostra tradizione politica vede raramente ammissioni di sconfitta: tutti dichiarano alla fine di aver comunque vinto, paragonando i propri risultati alla più opportuna delle molte elezioni precedenti, regionali, europee, comunali e così via. Ma questa volta la posta in gioco era alta, per ammissione di ogni big. Vincitori e vinti si misurano col metro imparziale del numero di parlamentari conquistato o perso. Che cosa faranno i segretari dei partiti sconfitti? Ammetteranno la propria responsabilità e cederanno la guida ad altri? Ecco il primo reale interrogativo di queste elezioni. Che cosa succederà?

Craxi e De Mita hanno già parlato chiaramente e da vari giorni, mettendo sul piatto della campagna elettorale l'intero peso della rispettiva leadership. A più riprese, in interviste a giornali e in tribune tv, ambedue hanno annunciato e promesso le dimissioni da segretario non solo in caso di sconfitta elettorale, ma anche se la loro forza politica resterà ferma ai livelli elettorali del 1983. Una mossa tattica, o un impegno serio e irrinunciabile? Senza dubbio una dichiarazione molto chiara e rischiosa, ma comprensibile, dal momento che il segretario dc e quello socialista sono i massimi contendenti dello scontro politico che ha portato a queste elezioni.

E i segretari degli altri partiti? Hanno assistito alla «sparata» del tandem De Mita-Craxi con un po' di sorpresa, giudicando le loro dichiarazioni quanto meno avventate. Ma ora che i sigilli delle urne stanno per essere tolti, e le schede scrutinate cominciano ad ammucchiarsi sui tavoli dei seggi elettorali, anche gli altri leaders non possono sfuggire all'interrogativo.

Così Nicolazzi ammette che in caso di seria e grave sconfitta, una deduzione da parte del segretario psdi è logica e doverosa. Spadolini invece non ci pensa nemmeno ad abbandonare le redini del pri. Natta dice che la responsabilità non è mai individuale ma coinvolge l'intero gruppo dirigente comunista. Altissimo si trincera dietro l'inattualità di un tal problema per il pli. E Almirante? Almirante in ogni caso intende restare il «padre-padrone» del msi. Negri si presenterà comunque dimissionario al prossimo congresso radicale. E Capanna non teme concorrenza all'interno di dp.

Il segretario del pci già da tempo ha posto il problema della sua successione, anche se non ci sono scadenze. «Occorre comunque pensare alle prospettive, e quando la questione si porrà, verrà posta alla valutazione del gruppo dirigente», dichiara il portavoce di Natta. Ma quanto a legare il cambio di cavallo ai risultati elettorali, il pci non ci pensa, anzi, condanna la «personalizzazione esasperata» che alla politica danno De Mita e Craxi. «Non ci sono responsabilità individuali nel partito comunista — afferma Natta — e anche i risultati elettorali sono un problema che riguarda collettivamente il gruppo dirigente, coinvolgendo il ripensamento e la riflessione dell'intero partito».

Nicolazzi per la verità non crede molto alle promesse di Craxi e De Mita. «Domani tutti i partiti diranno come sempre di aver vinto, e dunque è difficile che qualcuno se ne vada», dice il segretario socialdemocratico. Poi, pressato su che cosa farà per quel che lo riguarda, risponde: «Non credo che un segretario possa essere considerato alla stregua di un allenatore di calcio. Ciò significherebbe personalizzare l'attività di un partito, al punto da confondere i confini della personalità con quelli di un'ideologia. Il discorso non riguarda le persone, ma l'intero partito. La strategia dell'alternativa riformista è passata al congresso con l'85 per cento dei voti. Bisognerebbe che si dimettesse l'85 per cento del partito».

D'accordo, ma in caso di sconfitta socialdemocratica, grave e davvero pesante?

E finalmente Nicolazzi ammette: «E' chiaro comunque, che di fronte ad esiti imprevedibili, bisognerebbe trarre conclusioni altrettanto imprevedibili».

Nel gruppo dirigente liberale, invece, questo problema non si è posto. «Altissimo non ne ha mai parlato, e non intende parlarne», dichiara il responsabile dell'ufficio stampa. Al pli, la questione posta dai due maggiori leader del pentapartito suona inattuale e fuorviante. «In ogni caso — è la conclusione liberale — prima aspettiamo i risultati, ufficiali e definitivi. Poi vedremo».

Spadolini addirittura ironizza su Craxi e De Mita, e per quel che lo riguarda non esiste nemmeno l'ipotesi di sue dimissioni dalla guida repubblicana. «E' stato rieletto segretario meno di due mesi fa, in un congresso che definire trionfale è poco», taglia corto il suo portavoce.

Nel pri il programma e l'impegno valgono molto più di qualunque risultato elettorale, e comunque «non esistono le tensioni interne che ci sono ad esempio nella dc». La dimostrazione della forza in-

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 5

QUANTI VOTI DA QUESTE CATEGORIE

Da Robert Redford («Il Candidato») ad Anna Magnani («L'onorevole Angelina»)

QUANDO SI VOTA AL CINEMA

Nei giorni delle elezioni, ingoiati dalla televisione, tornano alla mente le immagini singolari che a questo fenomeno ha dedicato il cinema.

Siamo lontani un millennio da *Primary*, che è del '60, e venne girato da Richard Leacock con un'equipe ridotta, una cinepresa mobile e la registrazione del suono in diretta. Oggi questo non sarebbe che un esempio di cinema-verità o magari di televisione indiscreta. Allora, al tempo dello scontro tra Kennedy e Humphrey per le primarie del Partito Democratico nel Wisconsin, nasceva una scuola di linguaggio.

Leacock e i collaboratori Drew, Pennebaker e Maysles partono dall'imperativo dell'obiettività assoluta. In primo piano non risulterà dunque il candidato ma l'uomo intriso di fragilità. Ecco Kennedy, la sera della consultazione, completamente stremato, incapace di darsi un minimo atteggiamento benché sappia nella sua camera d'albergo di essere ripreso per un film; ed ecco Humphrey non meno provato ciondolare sullo schienale dell'auto mentre il tergicristallo segue il ritmo della pioggia e della disillusione.

Ma dello stesso John Kennedy ne *Il candidato* Robert

Piero Perona

● SEGUE IN ULTIMA PAGINA

GODITI LA VITA!
Al risparmio ci pensa Mega!
MEGA
TORINO-NICHELINO-TROFARELLO
ALPIGNANO-BUROLO-BIELLA-AOSTA

STRAGE NELLA NOTTE PRESSO REGGIO CALABRIA UCCIDE IL FRATELLO, DUE SORELLE, POI SI SPARA

REGGIO CALABRIA — La strage l'ha compiuta nella notte, all'improvviso, cogliendo le sue vittime di sorpresa. Tre colpi di fucile e tre persone che sono passate dal sonno alla morte senza accorgersi di nulla. Ma lui, forse, meditava da tempo di distruggere la sua famiglia e poi togliersi la vita.

La verità non la si saprà mai fino in fondo perché, dopo aver ammazzato i tre fratelli, l'assassino si è ucciso, prima ancora che giungessero i carabinieri. La moglie era riuscita a porsi in salvo, ma pare che il suo nome non fosse scritto nel «libro» delle vittime designate. La rabbia feroce dell'uomo riguardava invece la sua vera famiglia, quella cosiddetta di sangue, una famiglia che si portava dietro, da sempre, parecchie tare ereditarie e non solo fisiche.

E' successo stanotte, in un'abitazione del rione Peterriti di Pellaro, una quindicina di chilometri a Sud della città, in collina, dove abitavano Domenico, Maria, Teodora e Nicola Battaglia, tutti di origine contadina e di età intorno ai 50 anni.

L'unico completamente abile — stando alle dichiarazioni dei vicini di casa — era il primo, sposato con Maria Falduto, ma descritto come «un tipo chiuso, poco socievole, che quasi mai salutava».

Gli altri, invece, un misero campionario di menomazioni: Nicola sordomuto e paralitico, Maria malata psichica, Teodora affetta da molti disturbi.

Una vita, dunque, non certo facile per Domenico Battaglia, condizionata dalla mancanza di figli e soprattutto dalla convivenza con i congiunti che, pur «rendergli» il risvolto delle tre pensioni di invalidità civile, doveva aver trasformato la sua esistenza in una «storia» triste e agosciante.

Una vicenda di squallore e di tormento in cui, però, si erano assommate anche vicende d'interesse che innescavano furiose e violente discussioni.

La prima ricostruzione trova conferma nelle testimonianze dei vicini di casa e configura il quadro abbastanza esatto di quel che è potuto passare nella mente di Domenico Battaglia stanotte, quando ha staccato dal muro la sua doppietta e, uno dietro l'altro, ha ucciso i tre fratelli mentre la moglie fuggiva terrorizzata.

La poveretta ha informato i militari che erano in servizio al seggio elettorale della frazione che, a loro volta, hanno chiamato i carabinieri.

Lo spiegamento di forze è stato massiccio; la casa dei Battaglia è stata circondata e più volte si è fatto ricorso al lancio di bombe lacrimogene per stanare il contadino nel timore di una sua reazione.

All'alba, dopo che i numerosi appelli ad uscire con le mani alzate non avevano ricevuto risposta, i militari hanno deciso di fare irruzione nell'appartamento, ma ormai era troppo tardi.

Domenico Battaglia si era già sparato un colpo in testa mettendo fine al suo «giorno di fuoco» e ai tormenti della sua mente.

Enzo Laganà

STAMPA SERA

CITTA' DI TORINO
Assessorato allo sport, turismo e tempo libero

presentano

CONOSCI IL TUO QUARTIERE?

grande concorso di San Giovanni 1987

Riconosci le foto ed invia i tagliandi qui sotto pubblicati

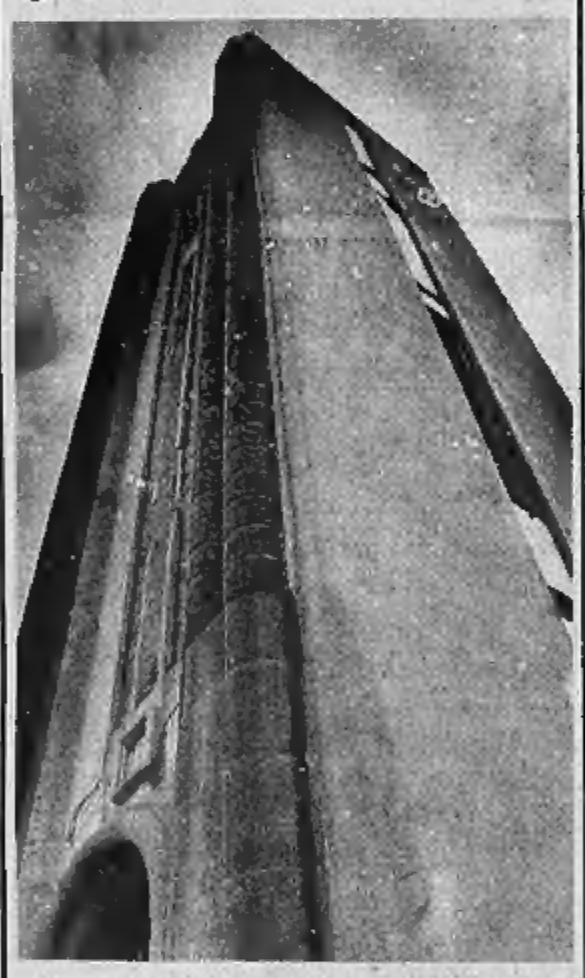
PUOI VINCERE

- una FIAT PANDA 750
- un CIAO Piaggio Ecologic System
- una YASHICA 230 AF

AUT. MIN. PRO.

Attenti al regolamento

L'Editrice La Stampa indice un concorso culturale a premi fra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera. Il concorso ha lo scopo di diffondere la conoscenza della città di Torino e del suo patrimonio artistico e culturale.
I partecipanti dovranno riconoscere fotografie di palazzi, chiese, monumenti, cortili ecc. e rispondere a delle domande che riguardano la città ed i suoi quartieri.
Da mercoledì 10 a sabato 20 giugno 87, Stampa Sera edizione del pomeriggio pubblicherà ogni giorno due fotografie scattate in due quartieri di Torino: i lettori dovranno indicare il nome e l'ubicazione dei soggetti fotografati e rispondere a uno o più quesiti.
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando per apporre, oltre alle indicazioni sopra descritte, anche il nome, cognome, indirizzo e telefono. Non è necessario rispondere esattamente a entrambi i quesiti pubblicati in un giorno; ogni tagliando infatti concorre autonomamente all'estrazione.
I tagliandi dovranno pervenire a **Stampa Sera - promozione marketing e pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino**; oppure potranno essere imbucati (senza busta) nell'apposita urna presso il salone **La Stampa di via Roma 80, Torino.**
Ogni partecipante può inviare quanti tagliandi desidera; fra tutti i tagliandi, con le risposte esatte e complete, che perverranno entro le ore 21 di mercoledì 24 giugno, saranno estratti a sorte i premi sopra indicati. Più tagliandi saranno inviati, più probabilità si avranno di vincere.
Il sorteggio dei vincitori è previsto il 24 giugno (alle ore 21,30), giorno di San Giovanni, ai Murazzi di Torino, durante lo svolgimento della festa del Patrono della città.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 25 giugno 1987.
Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i loro simili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice ed i loro familiari.



Domanda: **Come si chiama questa torre e dove si trova?**

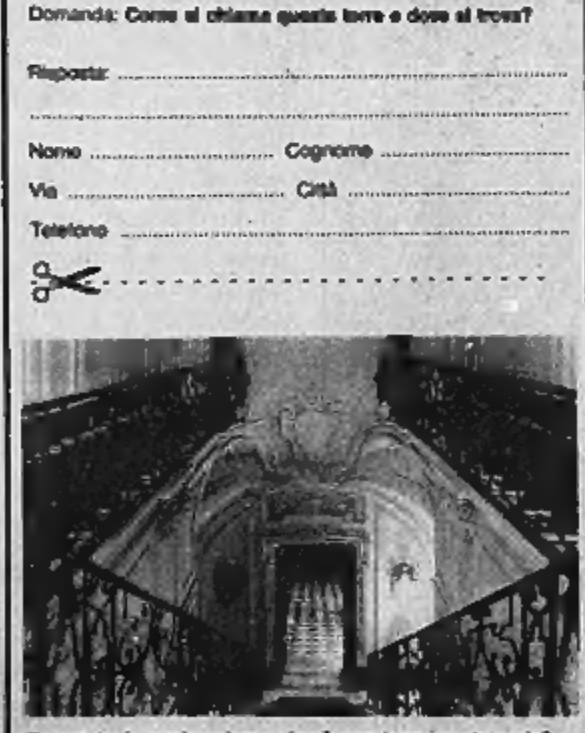
Risposta: .....

.....

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Città .....

Telefono .....



Domanda: **In quale palazzo si può ammirare questa scala?**

Risposta: .....

.....

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Città .....

Telefono .....

L'affluenza a poche ore dalla chiusura dei seggi

TORINO: VOTA IL 78,23

NELL'85, ALLA STESSA ORA, IL 79,97%

Il dato finale fu 89,23 per cento quattro anni fa e 90,08 due anni fa.
I seggi chiudono alle 14.
I quartieri dove più si è votato nella prima giornata di apertura dei seggi sono stati Barriera di Milano-Falchera-Regio Parco

Accompagnato da figlio e nipoti è andato in carrozzella a votare alla Barriera in via Vigone 83

Stamane, alle 10, aveva già votato il 78,23 per cento. Nell'83 (alle elezioni politiche), alla stessa ora, si erano recati alle urne 76,03 torinesi su cento; nell'85 (per le amministrative) il 79,97. Il dato finale fu 89,23 per cento quattro anni fa e 90,30 due anni fa.

I seggi chiudono alle 14, e fino a quell'ora è rimasto aperto il servizio comunale di corso Valdocco 20 per il ritiro dei certificati elettorali. Subito dopo s'inizia lo spoglio.

La percentuale di affluenza ai 1879 seggi, ieri sera, aveva tranquillizzato gli stessi: il chi era preoccupato da una forte astensione. Forze politiche e candidati, specie a Torino, dove da anni continua l'esodo degli abitanti-elettori, temevano che crescesse il partito dei disertori, degli assenti, o della protesta. La loro preoccupazione è fondata in quanto la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli avrebbe già perso posti in Parlamento per il calo della popolazione residente.

In città, ieri, alle 22, aveva votato il 65,55 per cento, contro il 60,32 dell'83 e il 71,5 dell'85.

Più partecipata la precedente alle sezioni della provincia, dove l'affluenza è stata del 69,09 contro il 66 dell'83 e il 74,3 dell'85.

Il dato torinese, ieri, dunque, è stato intorno alla media nazionale (69,7). Nello specifico, ha superato quello dell'83, ma è rimasto sotto quello dell'85. Ma certo gli elettori hanno più motivi per recarsi alle urne quando si deve votare per il rinnovo delle assemblee delle circoscrizioni, dei Comuni, delle Province e delle Regioni.

I quartieri dove più si è votato nella prima giornata di apertura dei seggi sono stati Barriera di Milano-Falchera-Regio Parco, la municipalità «3», con il 66,9 per cento.

Seguono: Vallette-Madonna di Campagna-Vittoria con 66,77, Mirafiori Sud con 66,46, San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada con 66,22.

Si sono avvicinati alla media della città (65,55): Nizza-Lingotto con 65,53; San Donato-Parella con 65,51; Santa Rita-Mirafiori Nord con 65,13; Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone con 65,05.

Sotto la media: San Salvario-Cavoretto con 63,74; Centro-Crocetta con 62,75.

Un andamento che rispecchia quelli degli anni precedenti. Nei quartieri dove vivono i cittadini delle fasce più alte in quanto a reddito le percentuali di affluenza sono particolarmente consistenti fino alle prime ore del pomeriggio, poi si stabilizzano, mentre la sera crescono quelle dei rioni più popolari.

Dalle ore 14 si scrutinano le schede votate per il Senato. Da Torino si conosceranno i risultati dei tre collegi «Centro», «Fiat-Aeritalia-Ferriere», «Dora-Oltrestura-Collina». Dalla provincia quelli di «Pinerolo», «Susa» e «Ivrea».

Si conosceranno nel tardo pomeriggio i risultati per ciascun partito e di conseguenza i nomi dei nuovi senatori.

Poi lo spoglio per la Camera. Uno scrutinio che richiede molte ore di lavoro. Le liste sono 17, quasi tutte con 30 candidati. Per i 1879 seggi torinesi si pensa di avere il dato definitivo, comprensivo delle preferenze, per le 2-3 di notte.

Per conoscere quanti e quali saranno i nuovi deputati piemontesi bisognerà attendere la somma complessiva dei risultati registrati nei Comuni delle due circoscrizioni Torino-Novara-Vercelli e Cuneo-Asti-Alessandria.

Il parroco ricorda

IL FULMINE I MILIONI L'ON. DC

«Non è stato un segno politico e neanche pubblicità elettorale, ho solo ricordato ai parrocchiani un dovere di riconoscenza verso un onorevole dc che, tramite il cavaliere Mager, consigliere democristiano di Moncalieri, ci ha fatto avere 50 milioni per aggiustare il campanile colpito dal fulmine nell'84».

Così don Secondo Nicca, 69 anni, parroco da 37 alla SS. Trinità della borgata Palera di Moncalieri, ha spiegato l'appello di ieri mattina a ricordare, nelle preferenze, il benefattore, già presidente dc dei lavori pubblici della Camera. L'episodio è stato segnalato da una lettrice presente ad una cerimonia di cresima: *«Il parroco ha detto che bisognava votare secondo gli insegnamenti della Chiesa, ma ricordando l'on. dc che tanto ha fatto per la parrocchia».*

«Già prima delle elezioni avevo spedito ai miei parrocchiani — dice don Nicca — 220 dépliant e una lettera ricordando i fatti, spiegando che potevamo ancora aver bisogno, e che le elezioni erano l'occasione buona per mostrare la nostra riconoscenza. Le cose stanno proprio così, e sto attento a cosa scrivo perché io non bruno ma se mi portano i piedi...».

Raccolta dati: un cocktail di tradizione burocratica e tecnologie

IN PREFETTURA RAGIONIERI E COMPUTER

Ma in momenti come questi, lo Stato diventa efficiente

Le linee telefoniche «imprestate» dal Comune alla Prefettura (ultimo capolinea dei numeri elettorali prima della Corte d'Appello), per ricevere i dati dai municipi dei 14 mandamenti della provincia, sono al lavoro già da sabato pomeriggio, al primo piano dell'antico Palazzo delle Segreterie di piazza Castello: fino alle 14 di oggi riceveranno le cifre sull'affluenza alle urne. Dalle 14,30 in avanti registreranno i voti. Nell'aula occupata di solito dal Consiglio provinciale sono invece insediati 40 impiegati della ragioneria, che controlleranno i dati (con calcolatrici tradizionali), parallelamente al computer, un M40 dell'Olivetti, con cinque posti di lavoro, elaboratore più potente dell'M40 usato nelle elezioni dell'83.

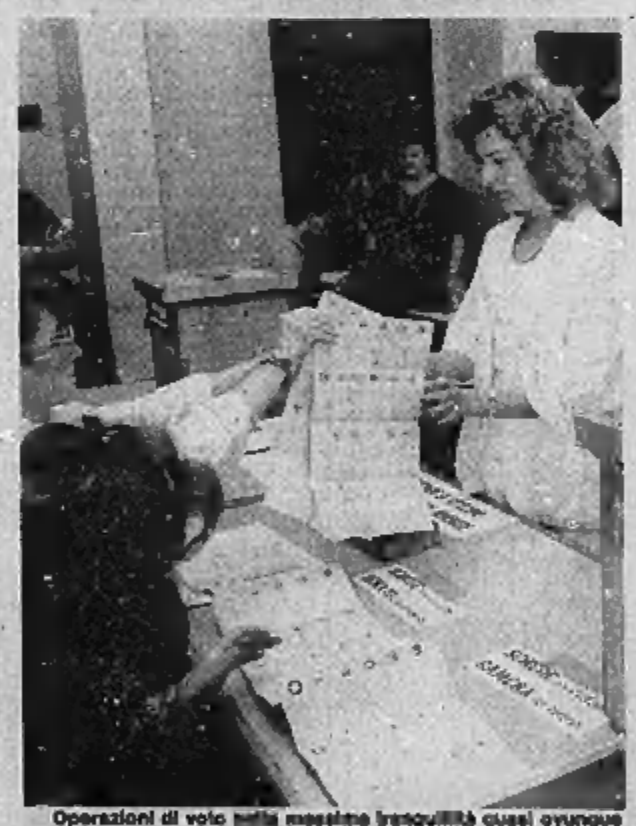
Al secondo piano funziona una batteria di telecopier (20 apparecchi nuovi di zecca). Squadre della Sip sono sul posto 24 su 24 insieme ai tecnici delle comunicazioni e agli specialisti dell'Olivetti con i ricambi per il «cervello». Un impianto elettrogeno è pronto ad entrare in funzione in caso manchi la corrente elettrica.

Lo staff di impiegati e funzionari della prefettura ieri ha messo a punto gli ultimi meccanismi della complessa organizzazione tecnica e burocratica e da oggi cominciano dieci giorni di affanni. Antonio Materia, dirigente l'ufficio elettorale, ha passato la domenica attaccato al telefono a disposizione dei presidenti di seggio che avessero dei dubbi e dei problemi. I quesiti — le cui risposte sono tutte (o quasi) contenute nelle legge elettorale che con opportuni aggiustamenti è ancora quella del 1948 — sono diversi: una signora che in visita ai parenti vorrebbe votare a Torino pur essendo iscritta nelle liste di Palermo, il colonnello dell'esercito che da un Comune della provincia vuole sapere dove mettere di giorno le armi lunghe (fucili) che i soldati devono usare per la guardia della notte; un sindaco che non trova le brandine per i militari che devono dormire nella scuola sede di seggi, e così via.

Tra tecnologie aggiornate e decisioni rapide, per telefono, con responsabilità diretta del funzionario che risolve, decide o consiglia, il momento elettorale, al di là del fatto politico, mostra — almeno per quanto riguarda la Prefettura di Torino — una faccia nuova dello Stato. Un organismo efficiente, che funziona bene e alla svelta, insomma tutto il contrario del solito. *«Per il resto — spiega il vice prefetto vicario Luigi Piscopo — la Prefettura di Torino ha un organico insufficiente, con 150 persone, per cui l'ordinaria amministrazione, purtroppo, è un'altra cosa».* Anche le tecnologie possono essere diverse tra sede e sede, poiché lo Stato non prevede altri sistemi che quelli manuali. Quindi essere o meno a disposizione computer e telecopier dipende dall'iniziativa dei singoli prefetti e dai buoni rapporti con altri enti pubblici o aziende private che forniscono gratuitamente i servizi. Ogni Prefettura si organizza come meglio riesce, in genere appoggiandosi agli enti locali.

Questa tornata elettorale infine, è partita con grande ritardo rispetto ai tempi soliti (tre, quattro mesi prima della data), poiché la certezza che si sarebbe andati alle urne c'è stata solo il 30 aprile; quindi ci sono stati appena 45 giorni di tempo. Per fortuna, nell'ipotesi del referendum, erano già state avviate le revisioni «straordinarie» delle liste elettorali (mentre quelle «dinamiche» si effettuano d'ufficio ogni sei mesi), i cui risultati sono serviti alle «politiche».

F. ec.



Operazioni di voto nella massima tranquillità quasi ovunque

STAMPA SERA

Luca Borgoncini direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi - Amministratori Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Osmanini, Giovanni Perdisatto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 491 DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86.861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 88.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 • ASTA, v. C. da Mosso, 10 - Tel. 46.951 • AVONA, v.le Beraccia, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32.282 • BIELLA, v. F. Micca, 8 - Tel. 30.786, v. Repubblica, 29 - Tel. 366.330 • BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 228.826 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10/1 - Tel. 583.087 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.086 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.573 • CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 60.633 • FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 67.44 • FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 561.192 • GENOVA, via C. R. Cecconi, 1/14 - Tel. 541.366 • IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272.371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 • MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uges) - Tel. 29.30.864 • MODENA, via Rainusso, 3 - Tel. 218.046 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 197 - Tel. 334.928 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.542 • REGGIO CALABRIA, Ten. Parello, 13 - Tel. 20.516 • REGGIO EMILIA, v. Dall'Aste Brati, 2 - Tel. 41.648 • ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - Tel. 47.56.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.949 • SIRACUSA, v. Pavanlana, 6 - Tel. 276.429 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30.218 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.435

Le elezioni si sono svolte nella tranquillità. Da registrare soltanto...

DENUNCIATI PER SLOGAN CONTRO IL VOTO SPARI DI SCACCIACANI E QUALCHE PUGNO

C'è lo scrutatore che ha preso a pugni un carabiniere, chi ha sparato a Chivasso e chi è convinto che sia meglio non votare al punto da consigliarlo alla gente con un vistoso slogan a vernice spray. Sono gli episodi della giornata elettorale che, tuttavia, è stata una giornata complessivamente tranquilla.

In via Pizzetti angolo via Cuneo, i carabinieri hanno fermato Michele Onere, 24 anni, via Taluccchi 38 e Daniele Cavallo Gullino 23 anni, via Baltico 1, mentre tracciavano sui muri *«Nessuna fiducia nei partiti, disertare le votazioni»*.

A Chivasso, sabato, è andato in fiamme il furgone di Dorina Giorcelli, 51 anni, di Cavagnolo che l'aveva prestato per la campagna elettorale dei msi. Sempre a Chivasso due giovani, Giovanni Murchis 21 anni, via Favorita 3 e Mauro Mussino, 24 anni, via Berruti 3, hanno sparato contro le sezioni dei seggi 2 e 13. *«Uno scherzo»* si sono giustificati ma finiranno sotto processo per direttissima.

Più movimentato il fatto di cui è stato protagonista Sergio Porta, 23 anni, studente di corso Mediterraneo, nominato scrutatore della sezione 404 di via Colombo, a Torino. Ieri mattina, non si è presentato per il lavoro. Il presidente Andrea Merina gli ha telefonato: *«Sto male*, non vengo». E' stato sostituito ma dopo un'ora Sergio Porta è entrato nel seggio e ha chiesto di lavorare. *«Adesso non è più possibile»*. Il giovane ha tentato di strappare alcuni documenti e quando il carabiniere si è avvicinato per accompagnarlo fuori gli ha mollato un pugno negli occhi.

Mauro Mussino

Il consiglio è di scrivere al sindaco, dopo aver versato il denaro

LE SUPERMULTE SI DEVONO PAGARE TUTTE MA SI PUO' CHIEDERE LA «GRAZIA»

«Signor sindaco, ho versato 25 mila lire in più di quello che dovevo pagare. Per favore me le restituisca». E' un consiglio, autorevole, che viene fornito da un esperto a chi ha preso una supermulta, ed ha pagato subito per non rischiare ulteriori inasprimenti, salvo poi scoprire che la cifra versata, secondo la sua interpretazione, era superiore a quella prevista.

«Chi ritiene di avere pagato di più e pensa di avere diritto ad un rimborso prenda un foglio di carta e scriva senza timori al primo cittadino. E' proprio il sindaco il destinatario dei soldi delle multe, come responsabile del Comune che ha incassato». In pratica tentare non nuoce e nulla vieta di provarci, anche se il governo pare avere applicato il principio enunciato nella notissima canzoncina napoletana: *«chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto».* Chi ha pagato le maximulte non può riavere indietro i soldi: chi non ha conciliato, dovrà pagare in base al vecchio o al nuovo decreto, secondo la data della contravvenzione.

E per il periodo 8 maggio (decadenza del vecchio decreto) 17 maggio, in cui sono riapparse le vecchie minimulte? *«Se in quest'ultimo periodo qualcuno ha conciliato e pagato le maximulte può richiedere i soldi».* E sperare. A tutti gli altri automobilisti non rimane invece che sperare soprattutto in una ulteriore mossa che dovrebbe essere diramata a tutti i corpi di polizia urbana per fare chiarezza su multe con tariffe vecchie e nuove e relative oblazioni. Difficile, per ora, avere un parere illuminante da corso XI Febbraio, sede dei vigili urbani.

«Come organo esecutivo — dicono all'ufficio competente — *non possiamo andare al di là di questa interpretazione e applicazione. Non dipende certo da noi discernere e agire in senso di critica. Stiamo proprio aspettando una circolare chiarificatrice che ci illustri le nuove procedure di pagamento e gli eventuali rimborsi».*

E nel frattempo?

Anché il responsabile del corpo dei vigili urbani, Corrado Beaperrotta, evita di pronunciarsi sull'argomento, preferendo piuttosto evidenziare la gran mole di lavoro di questi giorni e il prossimo potenziamento di organico che dovrebbe risolvere, si spera, molti problemi di circolazione stradale. *«Per le elezioni* — dice — *abbiamo istituito turni di 16, 18 ore giornaliere. Mille uomini sono fuori dalle varie sezioni, impegnati sia nelle operazioni relative alla tornata elettorale sia nelle normali incombenze di istituto. Stiamo ottemperando a tutto, con sacrifici immensi».*

Un bel sacrificio, con i problemi del traffico che quotidianamente vi attanagliano...

«Da alcune settimane abbiamo istituito il servizio motociclisti in centro per sorvegliare i parcheggi e le soste vietate: un primo risultato da un punto di vista organizzativo e funzionale. In seguito verrà l'obiettivo di far rispettare i limiti di transito e la messa al bando dei posteggiatori abusivi. Orarie anche a 200 nuovi vigili che entreranno in servizio in autunno».

Ivano Barbiero

Parcheggio selvaggio in via Lagrange: una scena che si ripete quotidianamente in tutte le strade del centro storico

PENSIONATA UCCISA MENTRE ATTRAVERSA LA STRADA A PINEROLO

Una pensionata di Pinerolo è stata travolta e uccisa da un'auto ieri sera in corso Torino. L'incidente è avvenuto poco prima delle 22.

Elsa Saluzzo, 81 anni, abitante in corso Torino con il marito, si stava accingendo ad attraversare la strada quando è sopraggiunta una Golf guidata da Luca Giaveno, 22 anni, falegname abitante a Roletto in via Cadorna 24, con a bordo Cristina Cardonatti, 23 anni, Pinerolo, via Cravero 41.

L'urto è stato violentissimo; la donna, soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde, è deceduta durante il trasporto all'ospedale.

■ Una casalinga di Tavagnasco di Mazzè, Maria Bruno, 53 anni, via Rivetto 33, è ricoverata in gravissime condizioni al Cto per le lesioni riportate in un incidente stradale. Alla guida del suo ciclomotore, percorrendo la provinciale 595 Caluso-Mazzè, diretta a casa, giunta nei pressi dello stabilimento Alfatac ha perso il controllo dello scooter ed è finita a terra battendo violentemente il capo. La donna è stata subito soccorsa da alcuni automobilisti di passaggio poi un'ambulanza l'ha trasportata d'urgenza all'ospedale di Chivasso. Vista la gravità delle lesioni, dopo le prime cure, i medici hanno disposto il trasferimento della donna al Cto. La prognosi è riservata. Da parte dei carabinieri di Caluso sono in corso indagini per accertare le cause dell'incidente.

■ Due ragazzi armati di coltello, quasi certamente tossicomani, hanno compiuto una rapina nello studio legale di Rosa Nirta, 36 anni, in via Magenta 19. I due, fatta irruzione nell'ufficio, hanno minacciato le impiegate e rubato un milione e mezzo in contanti e oggetti d'oro. Poi sono scappati a piedi.

● Michelangelo Isoardi, 50 anni, commista con negozio e officina in corso Siracusa 139/B, ma residente a Moncalieri in strada Genova 202, è stato fermato dalla polizia con l'accusa di ricettazione continuata. Le indagini sono partite due mesi fa, dopo l'arresto di un topo d'auto, Roberto Campa, 24 anni, via Monte Ortigara 99, sorpreso a rubare ruote di scorta. La bottega di corso Siracusa è stata chiusa.

Un «piccolo boss» calabrese arrestato dai carabinieri

ERA IN ASCESA, MA E' FINITO DENTRO

Catturato in un bar anche un altro pregiudicato per traffici di droga

Salvatore Geracitano

Rocco Di Marco

«Un piccolo boss che voleva salire in alto». Così gli investigatori definiscono Rocco De Marco, 39 anni, originario di Platì (Reggio Calabria), ma da parecchi anni a Torino dove la procura della Repubblica aveva spiccato, nell'84, un ordine di cattura per tentato omicidio e l'Ufficio Istruzione aveva aggiunto, l'anno dopo, anche un mandato di cattura per traffico di stupefacenti. La sua latitanza, durata tre anni, è finita ieri in via Valgioie dove i carabinieri del Nucleo operativo lo hanno ammanettato.

Lo cattura è venuta al termine di una operazione antidroga in corso Francia, il cui obiettivo non era però De Marco. I militari si sono accorti di lui perché, una persona intravista l'auto civetta, ha allungato il passo. Insospettiti gli uomini del maggiore Sticchi e del capitano Fraca lo hanno bloccato dopo poche decine di metri. L'uomo ha esibito una patente intestata a Rocco De Marco ed il nome *«ha detto qualcosa»* ad un maresciallo. Un rapido controllo ai terminali e poi l'arresto. Il De Marco, che risulta residente anagraficamente a Volpiano in via Fiume 70, si nascondeva a Torino dove pare avesse avviato un discreto traffico di eroina. Ai magistrati dovrà rispondere del tentato omicidio di Sergio Chiarella, accoltellato tre anni fa in frazione Vaida di Volpiano, pare per aver commesso uno «sgarbo» verso l'organizzazione di stampo calabrese di cui il De Marco era esponente di prima piano.

Un altro calabrese è stato bloccato dai carabinieri della compagnia San Carlo: Salvatore Geracitano, 30 anni, via Barberis 6, originario di Locri, era un volto noto ai militari per numerosi precedenti relativi a traffico di stupefacenti. Così, quando il maresciallo Masia se lo è trovato davanti, all'interno di un bar di via Vignale, ha deciso di perquisirlo. In tasca l'uomo aveva un mazzo di chiavi di una Volvo al cui interno, sotto un sedile, era nascosto un revolver Taurus cal. 38 special, con cinque colpi nel tamburo e la matricola abrasa.

Un gruppo di socie teme che gli animali vengano avviati alla vivisezione

PER IL CANILE DELLE «LEGA» ANCORA POLEMICHE E BRUTTI SOSPETTI

Prigioniero nel canile di via Germagnano

Ancora polemiche sul canile della Lega del cane contro il quale il suo ex direttore, il veterinario Mauro Remo, ha presentato una denuncia all'autorità giudiziaria in cui si parla di maltrattamenti e di sperimentazioni di farmaci.

Circa denunce erano state fatte già nel dicembre scorso da cinquanta socie che avevano scritto una lettera al presidente nazionale, Fucile, chiedendo la convocazione di un'assemblea straordinaria.

«Le motivazioni alla base di questa richiesta — dice la lettera — *sono gravi e fondate: da parecchi mesi non vengono più accettati cani persone che hanno smarrito il proprio non hanno potuto accedere al canile per cercarlo, nonostante ripetute richieste. Ci risulta, inoltre, che sono stati fatti lavori per parecchi milioni ma, inspiegabilmente, continua a mancare un reparto coperto per i cuccioli sani ed uno di isolamento per le malattie infettive». «E' necessario, inoltre* — continua la lettera — *riaprire la cucina: i cani non possono continuare a mangiare cibo in scatola. Altro obiettivo è verificare, con urgenza, la fortemente sospettata connivenza con la vivisezione».* Recentemente gli ospiti del canile sarebbero diminuiti di cento unità. Le socie si chiedono dove sono finiti.

● Glendale, California

Kensington University

La Kensington University oltre all'autorizzazione della California State Department of Education, ha ottenuto dopo la revisione della California Postsecondary Education Commission il riconoscimento che le Lauree da essa rilasciate hanno lo stesso valore legale di quelle delle Università convenzionali.

(Lettera del 18 e 22 agosto 1986, traduzioni autenticate dal Consolato Generale Italiano di Los Angeles)

CORSI UNIVERSITARI PER TITOLARI E DIRIGENTI D'AZIENDA PER IL CONSEGUIMENTO DI MASTER DEGREE E Ph.D.

PROGRAMMA 1987

21-22 MARZO: MILANO
V Seminario: «Energia e Telecomunicazioni nelle imprese moderne».

SETTEMBRE: Visita in Italia di una delegazione americana composta da cinque senatori dello Stato della California, guidata dal presidente sen. David Roberti.

NOVEMBRE: LOS ANGELES
Chiusura dell'anno accademico, incontri vari a Philadelphia e New York.
Consegna dei Master Degree, Ph.D. e Lauree Honoris Causa.

Per informazioni
E' assolutamente necessario l'invio di un dettagliato curriculum, in cui sia specificato il titolo di studio e gli incarichi di lavoro svolti e quelli attuali.

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Via Bassi, 32 - 06100 PERUGIA - Tlx 662151 ABU I

Vittoria Alliata
RAJAH
In Malesia, alla ricerca dell'incenso perduto tra sultani maghi e pooti
336 pagine, 25.000 lire
Garzanti

AL GRANBALON LA DOMENICA ELETTORALE NON CANCELLA IL PIACERE DELLE «PULCI»

Bouquets di corolle secche in cornice e decorazioni profumate di erbe antiche, ieri al *GranBalon*, come per offrire ai torinesi, trasformata in un souvenir protetto dalle ingiurie del tempo, la stessa bella vegetazione d'estate festeggiata in questi giorni a *«Floriapiasza»*.

Ed ecco un *GranBalon* con il fiore all'occhiello, pronto più che mai a *«sfafiorirsi»* con i desideri e le inclinazioni della città secondo una tradizione ormai collaudata che ha avuto ieri una specie di riconoscimento ufficiale. *«Votate ma non mancate»*, annunciava lo slogan di questa edizione. E la gente lo ha preso di parola, abbinando in folla il dovere del voto con il piacere di una caccia al tesoro ancor più invitante del solito: prima al seggio per imbucare la propria scheda e poi a passeggio lungo Dora, per riempire di tante memorie e mille curiosità le ore vuote di una domenica elettorale giocata forzatamente *«in casa»*.

E' così che, ieri, la fiera del «c'era una volta» ha confermato una volta di più un ruolo trainante tra le «pre/feste» torinesi, mettendo insieme con i suoi oggetti ritrovati, piccole eredità, vecchi ricordi e tenere testimonianze, una «festa» tra le più simpatiche e invitanti.

E intanto, visto che siamo in ore di professioni, anche il *GranBalon* ne anticipa una decisamente promettente. Riguarda il prossimo autunno, quando verrà celebrato qui il gemellaggio con uno dei più importanti «mercati delle pulci» di Parigi: una prospettiva da approvare senza esitazioni.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
TV COLOR 28 pollici - 99 canali
telecomando - stereo - televideo
LIRE 1.100.000
GARANZIA 3 ANNI
La nostra forza è il prezzo
10156 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

Concorso fotografico di «Stampa Sera»

«SCATTA LA FESTA» DI S. GIOVANNI E VINCI UNA MONTAGNA DI PREMI

E' in pieno svolgimento la distribuzione delle schede d'iscrizione relative alla seconda edizione del concorso fotografico «*Scatta la festa*», organizzato dall'associazione culturale Fotoalternativa con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino. L'iniziativa, che vede la collaborazione di Stampa Sera, Associazion Piemontèisa e Cnain-Piemonte, ha come obiettivo la documentazione dei festeggiamenti di San Giovanni, nella settimana dal 21 al 27 giugno.

Per partecipare a «Scatta la festa» è indispensabile compilare la scheda d'iscrizione, stampata insieme al regolamento del concorso in 10.000 copie distribuite presso i seguenti indirizzi: salone La Stampa via Roma 80, Associazion Piemontèisa via Gioberti 6, Cnain-Piemonte via Avogadro 6, Assessorato Turismo Città di Torino c. Ferrucci 122, B. F. Photo Center c. Siccardi Uniti 16, Europhoto c. Siracusa 196/D/E, Ferroglio via Tripoli 192 e Valentano p. Montanari 180.

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori che potranno parteciparvi gratuitamente con immagini riferite unicamente all'edizione '87 del San Giovanni. Sono previste due sezioni, una riservata alle stampe in bianco e nero e l'altra alle stampa a colori. Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di quattro foto (lato maggiore da 30 a 40 cm.) per sezione. Tutte le immagini dovranno recare a tergo nome, cognome, numero telefonico dell'autore e titolo dell'opera. Gli stessi dati vanno sulla scheda d'iscrizione, senza la quale non verranno classificate le fotografie.

Alla consegna delle opere, fissata entro il 15 settembre '87 presso la sede dell'Associazion Piemontèisa, tutti i concorrenti riceveranno in omaggio rullini fotografici offerti da Kodak. Una apposita giuria selezionerà le migliori immagini con cui verrà allestita una mostra durante il periodo natalizio presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25.

Al termine dell'esposizione tutte le opere potranno essere ritirate presso l'Associazion Piemontèisa. Ai vincitori andrà un nutrito monte premi messo a disposizione da B. F. Photo Center, Europhoto, Ferroglio e Valenzano, comprendente fotocamere reflex e compatte, un ingranditore, un proiettore per diapositive, borse fotografiche, treppiedi e targhe ricordo offerte da Kodak e dall'assessorato al Turismo.

Inoltre, insieme alla classifica generale verrà stilata una classifica riservata agli iscritti Cnain che saranno premiati con cinque targhe speciali.

m. gior.

UN RE DEL BOSCO

Marco Salamai se ne andava a spasso per i boschi di Pinasca quando ieri mattina s'è imbattuto in questo splendido esemplare. Pesa oltre un chilo e due etti. S'è precipitato subito al giornale per la foto di rito.

Appuntamento quotidiano sino al 24 giugno con Fiorinpiazza

A SPASSO TRA ROSE E GAROFANI

Quaranta bancarelle specializzate per i visitatori

Le votazioni sono terminate: garofani e rose, edere e biancofiori tornano al loro posto: non più sui simboli elettorali ma nelle aiuole e nei giardini di giugno. Tra i più belli, quelli di «Fiorinpiazza» - ieri festeggiati da grappoli di famiglie, mazzi di bambini e festoni di appassionati attirati in folla da questo eccezionale appuntamento con la bella stagione. Oltre le creazioni del Servizio Giardini di Torino fraternizzano non quelle mediterranee di Genova e le proposte profumate di montagna di Bolzano, Merano e Chambéry.

La manifestazione offrirà quotidianamente sino al 24 giugno, da mattina a tarda sera, la possibilità di una visita vitalizzata da particolari motivi di interesse. Dall'offerta già collaudata con successo di una quarantina di bancarelle specializzate, sino alla serie di spettacoli in programma nel Caffè-Concerto affiancato alla mostra in abbinamento a ristorante e bar.

appuntamenti in città

Mostra di Capa

● Oggi alle 18, al Chiostro della Juvarra, in via Maria Vittoria 5, s'inaugura la mostra dedicata al mitico fotografo Robert Capa, autore di reportages d'immagini di incredibile difficoltà e perfezione nel corso di diversi conflitti fra il 1932 e il 1954.

I Rosselli

● Stasera alle 21 presso il Centro Pannunzio, in via dei Mercanti 1, il professor Pier Franco Quaglieni parlerà dei fratelli Rosselli a cinquant'anni dalla morte. Nell'occasione sarà proiettato un video di Arturo Colombo su Carlo Rosselli.

Crescere viaggiando

● Presso l'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, oggi alle 10 apertura dell'iniziativa «Viaggiare per crescere». In mostra i 36 manifesti più significativi presentati al concorso grafico per gli Scambi giovanili internazionali 1987. L'esposizione resta aperta fino al 10 luglio con orario 10,30-18,30, festivi esclusi.

Saggio di danza

● Stasera alle 21 al Teatro Alfieri gli allievi del Centro Danza San Carlo di Enrica Patrito tengono il saggio di fine corso. Partecipa il maître de ballet Perti Virtanen.

Apre l'«Idrovolante»

● Oggi alle 18 si inaugura, in viale Virgilio 105, un nuovo locale, «L'idrovolante».

Sfilata di moda

● Stasera alle 21 al Teatro Alfieri sfilata di indossatrici e indossatori diplomati alla scuola di Ida Biancotto. Presentazione di Elsa Rossetti.

Donna e pace

● Oggi alle 15,30 all'istituto Gian Arrigo, in via della Consolata 20, conferenza del dottor Giovanni Trovati su «La donna e la pace».

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

TERRINA DI CONIGLIO

800 grammi carne di coniglio
½ litro spumante secco
30 grammi scalogno (o una cipollina)
un rametto di rosmarino e 2 foglie di salvia tritati
1 carota tagliata a dadini piccolissimi
50 grammi di pistacchi.

Disossare il coniglio, tagliarne la carne a pezzi regolari, lavarli sotto l'acqua corrente, asciugarli e metterli in un grande piatto con le erbe aromatiche tritate finemente, lo scalogno (o in mancanza una cipollina) tritati, ricoprire il tutto con lo spumante secco e lasciare a macerare per almeno 12 ore.

Trascorso questo tempo, prendere una terrina rettangolare da forno, fare sul fondo un primo strato di fette di coniglio, disporre qua e là qualche cubetto di carota e qualche pistacchio, altro strato di pezzi di coniglio, cubetti di carota e pistacchio terminando con lo strato di pezzi di coniglio. Versare sul tutto lo spumante usato per la macerazione, coprire la terrina con il coperchio, e in mancanza con un foglio di carta d'argento, e mettere a cuocere in forno a bagnomaria, con il forno a 200 gradi per due ore circa.

Togliere dal forno e lasciare raffreddare ponendo però sulla superficie qualche peso per rendere più compatto l'impasto. Tenere in frigo per almeno due ore prima di tagliarlo a fette e servirlo in tavola su di un letto di insalatine miste di stagione tagliate a julienne.

Ringrazio per questa preziosa ricetta lo chef, Cordon Bleu, Luigi Caputo, via Andrea Doria 31, Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Le associazioni sportive Fitness Sport Studio e Challenger's Center presentano Divertissements 87, ore 21,15.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro dal 29 giugno al 10 luglio Stages di danza classica e Moderni Jazz. Per informazioni c.so Cosale 137, tel. 839.5073 (15-19,30 escluso sab.-dom.).

NUOVO-ISO-EX-MOMIX eccezionale stage spettacolo dal 23 al 28/6 a Vignaledanza con Esralow, Hampson, Roland, Steinberg. Iscr. Tel. 665.552 - Palazzo Cellori tel. 0142 923.431.

NUOVO STUDIO a Vignaledanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. Tel. 665.552 - Palazzo Cellori tel. 0142 923.431.

CHIESA S. GIUSEPPE via S. Tommaso 22, mercoledì 17 giugno: due chitarristico R. D'Orazio, N. De Narco. Ingresso 5d offerta per beneficenza.

GRANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionetteistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 836.208.

TEATRO COLOSSEO: lunedì 15 giugno ore 21 saggio di fine anno del Centro Danza San Carlo diretto da Enrica Patrito con la partecipazione del maître del Ballet Perti Virtanen. Inf. tel. 546.173.

TEATRO MASSAIA (piazza Statuto 9): lunedì 15 giugno ore 21, la Compagnia la Soglia presenta il musical Buona fortuna, ideazione e realizzazione propria, testi e musiche inedite. Ingresso L. 4000.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maître de Ballet Perti Virtanen. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, avanzati, intermedi. Informazioni tel. 54.61.73 (ore 12-20 escluso sabato).

CENTRO DANZA SAN CARLO: stage con Monet Robier dal 19 al 27 giugno livello interm. avanzato. Informazioni tel. 546.173.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libera con orchestra.

ELLIS 84: 15,30 Elio Fiorini.

EU PARC: con 21 Fabrizio Orsini.

FORTINO: ore 15,30 lezione/ascolto Armando. Ingresso libero.

GARDEN: liscì. con dischi. Ingresso libero martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra, sabato e domenica pom. 15,30 e 21 orchestra.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4, Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Nat. Dance - Valentino: La Piana's Trio, n. Allantica.

ZIG ZAG CLUB: lunedì chiuso.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331) Roberto Pasteris.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madrusani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 18-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 8): Baldelli e pittori nel Risorgimento Italiano. Fino al 30 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. Le domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 18. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

LA TELACCIA (via P. Santarosa 1, p.ta Statuto): Gianni Elle dal 13/6 al 22/6. Or.: 10,30-12,30; 16-19.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): Nadini di Primavera, ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleris.
BERMAN: I fiori nell'arte dell'800 ed oggi.
DAVICO: Pers. Patrick Nimsem.
GALLERIA SUBSUTTI (via Juvara 19): Collettiva. Ore 16-20.
LA BUSSOLA: Mario Schifano.
LE IMMAGINI: Beppi Zanoni.
PIRRA (Via. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: Maestri ceramisti.
SANT'AGOSTINO (535.963): '800.
VIOTTI: Mostra provvisoria.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2565 - 650.2785.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): tranne dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 8,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 23 giugno: **Grand Prix. Mostre delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi.** Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 19 aprile al 14 giugno.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 16-18. Domenica 9-14.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (26 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 16-17,30.

PUBBLICITÀ

Luigi Giribaldi. Io e le auto top.

"Come mi viene quest'idea? Osservando dei camion andavo a spasso con mia moglie una sera d'autunno del '64. Fu allora che pensai di organizzare un servizio di trasporto merci con partenze e arrivi programmati. Nacque così il Pullman delle merci".

Chi parla è Luigi Giribaldi, Presidente della TNT Traco, azienda leader con 90 filiali, 560 impiegati e 750 padroncini, per un totale di 22.500 spedizioni al giorno, 36.000 colli.

Anche l'importante accordo con la TNT, il top dei trasporti in Australia e nel mondo, è stato frutto della sensibilità imprenditoriale del dott. Giribaldi. "Dopo aver preso i primi contatti dissi a mia moglie: 'Andiamo a fa' n giro'.

Partimmo per l'Oceania, vedemmo le strutture, valutammo l'organizzazione.

Poi sparimmo: dovevamo pur vedere i canguri! Tre giorni dopo, ci incontrammo con il Presidente della TNT in un grazioso ristorante italiano: in 5 minuti stipulammo l'accordo".

In breve, la storia di un'azienda che ha fatturato nell'86 settantotto miliardi con nove miliardi e mezzo di utile, una previsione 87 di 110.000.000.000 con un utile di quindici e 5 grandi aerei per i trasporti intercontinentali.

D'accordo per i camion e gli aerei... e le automobili? domandiamo noi: "Sono ferrarista da sempre: la mia prima Ferrari è stata una spider Daytona acquistata faticosamente a rate nel '62".

Altre auto che ricorda con affetto?: "Beh, la prima: una Topolino C, poi... la Luisa: non riuscivo mai ad avvicinarla, così, un giorno, mi presentai con una bella spider... ma che macchina era?... non era facile il dentro... ah sì, una MG celeste!".

E una moglie?: "La prima volta l'andai a prendere con una Fiat 1100 E., e poi, all'epoca della MG non ero ancora sposato".

Che auto d'epoca comprerebbe?: "Una Ferrari naturalmente, spider naturalmente".

E dove?: "Sono un po' capriccioso: quando voglio una cosa devo averla subito. Per questo mi rivolgo sempre a Bordese, concessionario Ferrari: è l'unico che mi consegna qualunque vettura praticamente subito. In famiglia siamo tutti bordesini".

Cosa chiede ad una automobile?: "Appagamento. Poi una bella scocca serve sempre: ieri per conquistare le donne, oggi per far colpo sui clienti".

E meglio una bella auto o una bella donna?: "Tutt'e due, ma l'auto non mi ha mai lasciato".

All'improvviso si sente un terribile ringhio, ed ecco apparire da sotto la scrivania la testa dell'autore: un magnifico Rothweiler femmina. "Si chiama Strega, l'ho comprata in Germania 8 giorni fa; è dolcissima e mi dà anche sicurezza".

La sicurezza: una dote che non manca certo ad un uomo che ha saputo trasformare il romantico Pullman delle merci in Corriere nel Mondo.

Questa intervista è stata offerta ai lettori de La Stampa da

Walter Bordese
GALLERIA D'AUTOMOBILI
P.ZA ADRIANO 11/TORINO TEL. 44746.45 3 LINEE R.A.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ferrero

di anni 83

Lo annunciano i figli Nevilio, Angela e Giovanna con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba lunedì 15 giugno ore 15 dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.
— Alba, 14 giugno 1987.

I dipendenti della ditta «Ferrero Ferdinando» Bra-F.T.B. S.p.A. e Oral prendono parte al dolore del titolare per la scomparsa del papà signor

Giovanni Ferrero

— Alba, 14 giugno 1987.

La famiglia Barbaris e la maestranza dell'impresa Mario Barbaris e della Opes partecipano addolorati al dolore dei parenti per la triste scomparsa di

Giovanni Ferrero

— Alba, 14 giugno 1987.

Giancarlo, Margherita, Benedetta Bongiovanni e famiglia si associano al dolore dei congiunti per la scomparsa del signor

Giovanni Ferrero

— Alba, 14 giugno 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Bassi

anni 86

Con infinita tristezza lo annunciano i figli: Gerardo, Esmeralda, Carlo, Ornella, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Gerosolmo partendo da via Torino, corso Italia 41 ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1987.

Cristianamente e in preghiera è mancata l'anima buona e generosa di

Anna Bigotti nata Demosso

Partecipano il dolorosa annuncio il marito Giuseppe, i figli Luigi con la moglie Morilla Osev, Pier Giorgio, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 16,15 Cattedrale di San Donato Pinerolo.
— Pinerolo, 14 giugno 1987.

Gli amici nipoti Gino e Giuseppina Vico con Marina, Pierangelo e Beatrice prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della cara zia ANNA.

Michele e Carolina Buer si associano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora

Anna Bigotti Demosso

— Pinerolo, 14 giugno 1987.

E' mancato ai suoi cari

cav. Bartolomeo Bernocco

Generale dei carabinieri R. O.

anni 94

Lo annunciano la moglie Margherita Viberti, il figlio Carletto, la mamma Maddalena Calandri, il fratello Giovanni con Lucia, Carlo e Giorgio; la zia Maria, le cugine Maria; i cognati Pino e Gisel con Marco; l'affezionata Elisa Bonaventura; cugini e parenti tutti. Sepoltura lunedì 15 giugno ore 15 parrocchia di Salmour partendo dall'abitazione in Fossano, via la Regina Elena 56, ore 15,30.
— Fossano, 13 giugno 1987.

E' mancato

Carlo Vigna

L'annunciano la moglie Gilda, il figlio Alessandro con la moglie Bruna, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 15 dall'abitazione via Asiatica 8.
— Candiolo, 14 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Cravero

ex commerciante

anni 73

L'annunciano la moglie Anna Demaria, i figli Giuseppe con Laura Bongiolli e figlio Andrea, Renata con Guglielmo Bino, sorella Suor Maria Paola, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Valperga martedì 16 corrente ore 15,30 dall'abitazione corso Regina Margherita 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pietra Ligure, 14 giugno 1987.

I coniugi Mosario-Gioia nel lutto e rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancata cristianamente

Carla Bellestrero

Ne dà annuncio il figlio Franco. Ringraziando profondamente coloro che tanto parteciparono alla penosa malattia. La seguiranno al cimitero presso la parrocchia S. Bernardino lunedì 15 c.m. ore 14,30.
— Torino, 14 giugno 1987.

Per ingiusta incidente è mancato

Valerio Berta

anni 42

Con grande dolore lo annunciano la mamma Virginia, il papà Battista, il fratello Emilio, la sorella Elsa con il marito Valerio e con Sara e Paola e la cara Francesca. Funerali martedì 16 ore 10 nella chiesa parrocchiale di Reniglaccio.
— Torino, 14 giugno 1987.

Piero Giannelli Gerardi e Luciana Ronzo ricordano l'amico

Giulio Perlo

— Torino, 14 giugno 1987.

Serenamente come è vissuto tra l'affetto di tutti i suoi cari è mancato

Cesare Cristiglio

Ne danno il triste annuncio la moglie Ambrosina, i figli Giuliana e Bruno, la nuora Andreina e la nipote Laura e Violetta. Funerali martedì 16 giugno alle ore 10 da abitazione via Martorelli 3. Santo Rosario parrocchia Pace lunedì 15, ore 20,30.
— Torino, 14 giugno 1987.

Augusto, Mario, Luca, Rolando ricordano con tanto affetto zio CESARE.

Gina e Dante commossi partecipano al dolore.

Piero, Elena Chiappe partecipano al grave lutto di Giuliana e familiari.

Roberto, Agnese e Ivo Oggio profondamente commossi ricordano

Mario Giovannone

— Cuneo, 15 giugno 1987.

Angelo e Franca Caruso sono affettuosamente vicini a Daniela e Dario Giovannone nel grande dolore per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato

Marcello Segnan

Lo annunciano la moglie Gigliola, i figli Matteo, Nanni con la moglie Ida, la nipotina Elisa, sorella, fratelli, cognati e parenti. Funerali martedì 16 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1987.

L'Amministrazione Comunale di Revello partecipa al dolore della famiglia Gilotto per la scomparsa del commendator

Giuseppe Gilotto

già sindaco di Revello e consigliere regionale.
— Revello, 14 giugno 1987.

«Io sono la Resurrezione e la Vita».

E' ritornato alla Casa del Padre

Franco Fiori

Lo piangono la moglie Rita Gonella con Eugenia, la mamma Margherita Pignatelli, la sorella Gina Villa, parenti e amici tutti. Si ringraziano medici e personale della Clinica Dermatologica per le assistite e fraterne cure. Funerali martedì 16 ore 9 ospedale Molinette, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Gassino.
— Torino, 14 giugno 1987.

E' mancata

Letizia Accornero ved. Accornero

Lo annunciano le figlie Liliana, Teresa, generi, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali il 16 c.m. in S. Stefano Mombarcaro ore 10,30 partenza ospedale Chieri ore 8,15.
— Torino, 14 giugno 1987.

Accornero Irma e Teresa partecipano parte al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lesebati commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro carissima MAMMA ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, scritti e fiori hanno preso parte al loro dolore. Santa Messa di trigesima domenica 19 luglio 1987 alle ore 10 nella parrocchia San Paolo, Caserma Vica.
— Rivoli, 13 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1988 — 18 giugno — 1987

Ernesto Tibaldi

1° ANNIVERSARIO

Moglie e figlio vivono nel suo ricordo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Per la legge «l'esercizio di voto è un obbligo»

NON HAI VOLUTO VOTARE? ECCO CIO' CHE TI ASPETTA

ROMA — Cinque milioni di italiani non sono andati alle urne per eleggere i nuovi deputati e senatori. Il partito del «non voto» rappresenta la terza forza politica del Paese e comprende non solo chi si astiene dal recarsi ai seggi elettorali, ma anche chi lascia la scheda in bianco o vi scrive frasi irriguardose.

Alle precedenti elezioni politiche del 1983 il 12 per cento degli italiani si era astenuto, mentre le schede nulle e quelle bianche avevano toccato rispettivamente il 5,8 per cento e il 2,4 per cento dei votanti. Complessivamente quindi il 19,2 per cento degli elettori non aveva espresso un voto di preferenza.

Dai risultati della prima giornata di voto tutto lascia supporre che la percentuale di «assenteisti» sia anche questa volta mantenuta, anche se non nella stessa misura delle precedenti elezioni. Per le schede bianche e nulle si dovrà invece attendere l'apertura delle urne, ma le percentuali dell'83 non dovrebbero subire sostanziali spostamenti. Di conseguenza, poiché sono 45 milioni 582 mila 490 gli italiani chiamati ad eleggere i nuovi deputati, il partito del «non voto» — se si mantenesse la stessa percentuale complessiva del 19,2 per cento — potrebbe raggiungere addirittura il tetto di 8 milioni 783 mila unità.

E' quindi un fenomeno di notevole rilievo, che merita una particolare attenzione. L'articolo 4 della legge elettorale del '57, che richiama sostanzialmente l'articolo 48 della Costituzione, prevede che «*l'esercizio del voto è un obbligo al quale nessun cittadino può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese*».

Il successivo articolo 115 dello stesso decreto presidenziale numero 361 impone all'elettore, che non abbia esercitato il suo diritto di voto, di darne giustificazione entro 15 giorni al sindaco del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto.

Valutati poi i motivi che abbiano impedito di recarsi alle urne, il sindaco deve procedere all'elenco degli astenuti e darne comunicazione scritta a ciascuno di essi. Dall'elenco sono in ogni caso esclusi: 1) i ministri di qualsiasi culto; 2) coloro che siano stati impediti dall'esercitare il diritto di voto per malattia o per altra causa di forza maggiore; 3) i candidati in una circoscrizione diversa da quella in cui sono iscritti come elettori; 4) coloro che dimostrino di essersi trovati per tutta la durata delle operazioni di votazione in una località distante più di trenta chilometri dal luogo di votazione in conseguenza:

a) del trasferimento della residenza dopo la compilazione o la revisione delle liste elettorali del Comune in cui sono iscritti;

b) di obblighi di servizio civile o militare;

c) di necessità inerenti alla propria professione, arte o mestiere;

d) di altri gravi motivi.

Contro l'inclusione nell'elenco degli astenuti gli interessati possono ricorrere al prefetto che decide con decreto definitivo. Chi non si è recato al seggio senza giustificato motivo può vedersi iscritta per cinque anni la menzione «non ha votato» sui certificati di buona condotta.

Tre anni fa il pretore di Brescia Francesco Ambrosio riesumò la disposizione di legge inviando al sindaco l'elenco degli oltre diecimila cittadini non votanti. Tutta l'operazione costò al Comune più di 20 milioni di lire per la stampa e la notifica dei moduli, nonché per le tremila ore di lavoro straordinario dei dipendenti municipali. Le rimostranze dei cittadini furono in qualche caso violente.

Per non correre il rischio di una negativa iscrizione sul certificato di buona condotta (da un paio d'anni non più necessario per partecipare ai concorsi pubblici) molti elettori preferiscono invece recarsi alle urne e votare scheda bianca o farla dichiarare nulla. Il risultato è praticamente identico, ma si evita così qualsiasi strascico fastidioso al sindaco o al prefetto.

Sarebbe tuttavia opportuno che il nuovo Parlamento modifichi le norme della legge elettorale, evitando ulteriori inutili spese pubbliche. D'altronde sembra paradossale punire il cittadino che si astiene dal voto, mentre non è prevista alcuna sanzione per il deputato o il senatore che dopo l'elezione non votano a Montecitorio o a palazzo Madama.

Con l'occasione sarebbe anche auspicabile una revisione della legge 223 del '83 che regola l'elettorato attivo. Attualmente infatti non possono votare milioni di italiani all'estero, i marittimi e gli imprenditori falliti. Possono invece avere diritto al voto, grazie alle leggi Basaglia, trentamila infermi di mente, i quali paradossalmente possono eleggere i deputati e i senatori, ma non possono firmare un assegno o una cambiale, né acquistare o vendere una casa. Queste anomalie, a parere degli esperti, dovrebbero essere al più presto eliminate.

Pierluigi Frasa

Cicciolina non perdona. Eccola al seggio mentre vota: il presidente imbarazzato interviene...

Un singolare caso all'esame del magistrato

SE LO SPONSOR DEL «TROMBATO» CHIEDE IL RIMBORSO SPESE...

Un imprenditore aveva «prestato» a un candidato del psdi, non eletto, 29 milioni. Poi è ricorso ai giudici

ROMA — I diecimila candidati che resteranno esclusi da Montecitorio e da Palazzo Madama possono dormire sonni tranquilli.

Non dovranno restituire le somme avute da terzi (privati, enti e società) per la loro campagna elettorale: il finanziamento equivale ad un debito di gioco.

E' proprio questa infatti la diretta conseguenza di un'interessante sentenza della seconda sezione civile del tribunale di Roma che ha respinto le richieste di un imprenditore che, nel 1980, aveva prestato ad un esponente del partito socialdemocratico 29 milioni di lire per finanziare la sua caccia al voto per le elezioni alla Regione Lazio.

Questa somma era stata poi in parte utilizzata per offrire una sostanziosa spaghettata ad amici, simpatizzanti, portaborse ed elettori.

I giudici, dopo aver ricordato che «*la Costituzione assegna ai partiti politici un ruolo primario e fondamentale nella vita associata*», hanno stabilito che «non può negarsi che nell'attuale assetto costituzionale il finanziamento alla campagna elettorale di un candidato costituisca altresì finanziamento al partito politico al quale il candidato appartiene, con la conseguenza che tale finanziamento dovrà ritenersi irripetibile in base all'articolo 2034 del codice civile, perché effettuato in esecuzione di un dovere sociale».

Protagonisti dell'insolita battaglia giudiziaria sono il costruttore edile Ilario D'Apollonio e l'esponente del psdi Luigi Martini che sette anni fa non divenne consigliere regionale solo per pochi voti (risultò il primo dei non eletti).

Nel '85 l'imprenditore si rivolse alla magistratura per ottenere la restituzione dei 29 milioni, pagati con un assegno bancario. Ma il candidato bocciato, assistito dagli avvocati Michele Lo Foco e Maria Cristina Marcucci, replicò seccamente che il finanziamento per la campagna elettorale doveva considerarsi a fondo perduto, «essendo stati versati dal D'Apollonio in adempimento di un'obbligazione naturale per la quale non è ammessa la ripetizione in base all'articolo 2034 del codice civile».

La norma in questione vieta infatti di rimborsare «quanto spontaneamente versato in esecuzione di doveri morali e sociali». Questa tesi è stata poi integralmente condivisa dal tribunale.

La decisione si rifletterà su migliaia di casi analoghi. Infatti i candidati ai 630 seggi di Montecitorio sono 8 mila 828, suddivisi in 29 liste, mentre per i 315 seggi di Palazzo Madama sono in lizza 2 mila 279 cittadini, ripartiti in 17 formazioni politiche. Per il rinnovo del Parlamento si sono presentati in totale 10 mila 907 candidati a fronte di 630 nuovi deputati e 315 neosenatori.

Particolarmente considerevole queste cifre, solo un candidato su undici riuscirà a farcela. Gli altri dieci resteranno a casa e non potranno certamente rifarsi degli ingenti costi della campagna elettorale (spot televisivi, manifesti, lettere e volantini, feste nelle sale da ballo, cocktail, spese per galoppini vari, nonché spese telefoniche, postali e per carburanti).

Il mancato rimborso dei finanziamenti ricevuti li metterà in futuro al riparo da qualsiasi sorpresa, sempreché naturalmente la sentenza del tribunale di Roma sia confermata in appello e in Cassazione. Dunque il candidato che non ce la fa si metta il cuore in pace.

pi. f.

Il «non voto» dal 1948 al 1983

Elezioni Camera	Votanti % (1)	Astenuti % (1)	Voti non validi % (2)	Schede bianche % (2)	Totale (3)
1948	92,2	7,8	2,2	0,6	10,3
1953	93,8	6,2	4,6	1,5	11,8
1958	93,8	6,2	2,9	1,6	10,3
1963	92,9	7,1	3,2	1,8	11,7
1968	92,8	7,2	3,6	1,9	12,8
1972	93,2	6,8	3,2	1,7	11,4
1976	93,4	6,6	2,8	1,6	10,6
1979	90,6	9,4	4,1	2,2	15,1
1983	89	11	5,6	2,3	18

(1): *Percentuale calcolata sugli elettori*; (2): *percentuale calcolata sui votanti*; (3): *somma degli astenuti e dei voti non validi e delle schede bianche calcolati sugli elettori.*

A FRASASSI NON PUO' VOTARE LO SPELEONAUTA NELLA GROTTA

FABRIANO — Perché dovrebbe votare per interposta persona Vitali che non è impedito da una menomazione fisica e si è fatto chiudere volontariamente in una grotta? Così — pressappoco — ha risposto il prefetto di Ancona dottor Vitelli Casella agli avvocati Petrina e Galvagno, due legali di Maurizio Montalbini, il sociologo di 33 anni, nativo di Montemarciano che, dal 14 dicembre scorso, vive in una grotta di S. Vittore di Genga, a Frasassi.

Montalbini uscirà tra meno di un mese, il 12 luglio, dopo 210 giorni di volontaria reclusione nella cavità sotterranea, trascorsi in un ambiente ostile (c'è una umidità costante del 98 per cento, là sotto) e senza possibilità di contatti verbali o visivi con l'esterno. Lo speleonauta, che viene controllato 24 ore su 24 da una telecamera a circuito chiuso, quando uscirà avrà battuto il record di permanenza in un ambiente ipogeo ed avrà fornito all'équipe di medici dell'università di Ancona un abbondantissimo materiale di studio sul rafforzamento della volontà in condizioni al limite della sopravvivenza o sulle alterazioni del fisico e della psiche.

Con apparecchi elettrocardiografici, misuratori di pressione ed altre attrezzature, Montalbini infatti compie su se stesso una serie di esami che saranno studiati alla fine dell'esperimento. Saranno inoltre controllate le alterazioni della calligrafia, sarà sottoposto a test psicologici immunologici in relazione alla mancanza di luce solare, alle anomalie del sonno...

In realtà il sociologo, che comunica con cartelli posti davanti alla telecamera i suoi pensieri e riceve segnalazioni dai medici soltanto mediante un tasto telegrafico, con una specie di alfabeto Morse, sembra sopportare abbastanza bene l'esperimento: mangia, dorme, scrive, fa ginnastica. Ogni tanto affigge un cartello (scherzoso?) davanti alla telecamera. «*Sono venuti a trovarmi i folletti*». Oppure: «*Con tutto questo buio ora vado a dormire*». Un giorno l'équipe medica gli ha telegrafato: «*Cosa desideri di più?*». Cartello: «*Un piatto di pastasciutta*». L'unica anomalia è per ora la perdita del ritmo circadiano: trascorre giornate di 48 ore (per lui); a volte dorme 24 ore di seguito. Ieri per lui era il 27 febbraio.

Qualche giorno fa, con il solito tasto telegrafico, gli avevano comunicato: «*Tra poco ci saranno le elezioni. Vuoi votare?*» e lui aveva detto semplicemente «sì» con il solito cartello. I legali dello speleonauta, avv. Guido Galvagno e Paolo Petrina, avevano allora chiesto al Ministero dell'Interno, alla prefettura di Ancona ed al sindaco di Castelplanio (Ancona) dove Montalbini risiede, di raccogliere il voto del volontario recluso tramite il padre, che ogni tanto va a vederlo davanti alla grotta nello schermo della tv a circuito chiuso. Ricevuti per telegrafo l'elenco delle liste partecipanti alle elezioni, Montalbini, avrebbe indicato il voto con un cartello posto davanti alla telecamera, il padre lo avrebbe tradotto materialmente sulla scheda, imbucata nell'urna, trasferita di persona a Frasassi dal presidente della sezione elettorale di Genga. Ma era poi tanto sicura la segretezza del voto per interposta persona con questo sistema? Poteva Montalbini essere equiparato a un handicappato? «*Anche alla luce di recenti orientamenti giurisprudenziali* — ha scritto il prefetto di Ancona ai due legali —, *la normativa che disciplina la materia, non consente ulteriori deroghe al di fuori dei casi espressamente ed eccezionalmente previsti*». O Montalbini esce e va a votare (ed allora interrompe l'esperimento), oppure non vota, visto che nella grotta ci si è chiuso volontariamente.

A questo punto si è accesa una cortese polemica perché i due legali, pur accettando la decisione prefettizia sulla inattuabilità del voto dello speleonauta, in un comunicato hanno replicato che «*i gravi impedimenti previsti dalla legge elettorale come condizioni per la concessione delle deroghe necessarie al caso dello speleonauta, avrebbero potuto essere ravvisati*». In secondo luogo — dicono ancora i legali — «*il sistema della legge elettorale è di tipo aperto e non può prevedere in linea generale tutti i casi specifici di deroghe ai principi che regolano la materia*». E come dire: la legge elettorale è vecchia. Si è mai pensato a come potranno esprimere il loro voto non soltanto gli speleonauti tipo Montalbini, ma gli astronauti che tra un po' di tempo gireranno sempre più di frequente nello spazio?

Ernesto Grifoni

PERTINI A SAVONA POI VA AD ATENE A RITIRARE UN PREMIO

SAVONA — (*l. p.*) Il senatore a vita Sandro Pertini ha votato a Savona, la sua città. Era la prima volta che Pertini si presentava ai suoi concittadini non più come Presidente della Repubblica e ad attenderlo c'era quasi più gente delle altre volte, come a volergli dimostrare che che stima e affetto non sono in base alle cariche.

Pertini è giunto al seggio verso le 12,15. Era accompagnato dalla moglie, Carla Voltolina, che aveva già votato a Roma. L'ex presidente, apparso in buone condizioni di salute, era atteso dalle autorità e da vecchi amici, con i quali ha solo scambiato strette di mano, evitando le sue proverbiali battute.

Tra la folla c'erano molti bambini e Pertini ha fatto uno strappo alla per Marco Pastorino, 10 anni, che si era fatto avanti con la copia di un libro dedicato alla vita dell'ex presidente e che ha ottenuto, un prezioso autografo.

Pertini è quindi ripartito alla volta di Atene. Nella capitale ellenica gli è stato consegnato il premio della Fondazione Onassis (per le personalità e le associazioni che hanno contribuito alla difesa della pace e alla diffusione della cultura nel mondo) «per gli alti valori morali e umani serviti ininterrottamente in tutta la sua lunga vita», ricordando anche le «persecuzioni e le violenze» da lui subite.

L'ORA DELLA VERITA'

(Segue dalla 1ª pagina)

terna di Spadolini? «*Al congresso erano state presentate tre liste. E anche le minoranze, tranne una che si è astenuta, hanno votato per Spadolini. Su 145 consiglieri, solo 6 astensioni e nessun voto contrario*».

Per Giovanni Negri, invece, le dimissioni sono già in programma, indipendentemente dalle elezioni: è tradizione radicale che il segretario si presenti dimissionario al congresso (che si tiene ogni anno, quando non più spesso), e che nel dibattito congressuale emerga il successore. Per Capanna non ci sono problemi, praticamente nessuno in dp è disposto a fare a meno della sua guida almeno per qualche anno ancora.

E infine Almirante, che non intende cedere la mano in nessun caso.

Gianni Pennacchi

Fino alle 24 di ieri (e anche senza bar)

PER GLI AUTISTI DEI TIR BLOCCATI AL BIANCO VOTO DIFFICILE

AOSTA — (*p. g.*) Autisti inviperiti al piazzale del Monte Bianco. Innanzitutto per il disagio della sosta forzata fino alla mezzanotte della domenica (perché prima non c'è possibilità di viaggiare per Tir e autocarri, pena una serie di multe salatissime, oltre ad altri guai) acuita dal completo abbandono senza bar e senza un minimo di conforti cui è costretto l'autista di Tir che ha la disavventura di arrivare in giorno festivo in Italia.

E poi per il fatto di non potersi recare in tempo a votare: c'era chi pensava ci fosse una deroga, visto il caso straordinario, per chi non doveva adoganare. Ma nessuna indicazione è arrivata in tal senso.

Spiega Sergio Gandolfo, di Imperia: «*Sono partito dalla Germania, sabato mattina, dopo aver scaricato a Kiese presso Emmerich. Sono tornato indietro, vuoto, perdendo un guadagno da tre milioni, per venire a votare. Abbiamo chiesto a polizia, carabinieri, finanza: ma nessuno ci ha dagnati di attenzione. Ora siamo bloccati qui, senza acqua, senza servizi e senza telefono. C'è gente che è qui piantata dalla mattina di domenica. Se un mezzo c'è una donna con il bimbo che piange in contravvenzione e non so che santo votarsi. Poi ci attende lo sdoganamento: l'orario ha inizio alle otto, gli impiegati se la prendono con calma, ci vorrà almeno mezza giornata prima che vengano sbrigate tutte le pratiche; per cui chi sta lontano, come a Firenze o Pistoia, non si può recare in tempo ai seggi*».

Continua Gandolfo: «*Per chi risiede all'estero c'è anche il biglietto pagato, perché si possa recare alle urne. Invece il voto degli autisti non conta. Di noi ci si interessa solo quando si parla della categoria malfamata degli assassini della strada... In questo caso noi ce l'abbiamo messa tutta per andare a votare: ma non abbiamo potuto esercitare un nostro diritto a causa delle disfunzioni di questo Stato che si ricorda di noi quando è il momento delle multe, delle tasse, delle superlasse...*».

A livello ufficiale non è stato possibile trovare nessuno; tutti erano in riposo festivo, tanto alla Regione, quanto alla prefettura. Solo alla polizia stradale è stato detto: «*Non c'è stata nessuna indicazione nuova rispetto alla legge...*».

CITTÀ DI TORINO

TORINO
I RISULTATI ELETTORALI
IN DIRETTA

DA LUNEDI 15 GIUGNO ORE 16

A CURA DEL SERVIZIO COMUNALE
VIDEOTEL DI INFORMACITTÀ
OGNI 15 MINUTI SI POTRANNO SEGUIRE
I RISULTATI ELETTORALI DELLA CITTÀ
SU ALCUNE EMITTENTI LOCALI

Le trasmissioni saranno effettuate: allo scadere di ogni ora da Video Gruppo e Rete Piemonte; al 15' di ogni ora da G.R.P. e Telesubalpina; al 30' di ogni ora da Quarta Rete e Telecupole; al 45' di ogni ora da Videano e dalle Radio nei notiziari.

Il Sindaco Dr. Francesco Bruno

L'ECONOMIA SOMMERSA NON E' PIU' UN TABU' ITALIANO

Anche l'Istat ne tiene conto calcolando il prodotto interno lordo
Uno studio con De Rita per la rivista curata dal Banco di Roma

ROMA — Una diversa e più completa lettura dell'economia sommersa è stata curata da «*Economia Italiana*», la rivista quadrimestrale del Banco di Roma, diretta da Mario Arcelli. L'aspetto sociologico del problema e la connessione tra economia sommersa di ieri e in parte di oggi e la cultura dello sviluppo sono analizzati da Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis. Vincenzo Siesto, direttore centrale dell'Istat, delinea l'affinamento statistico che ha portato all'inserimento nel *pil* dell'economia sommersa e alla conseguente rivalutazione della ricchezza nazionale.

Infine, Mario Deaglio traccia la vicenda quindicennale (1970-1985) di questo fenomeno non solo italiano, ma certamente legato in modo peculiare alla evoluzione della società italiana. In particolare, De Rita distingue tre fasi temporali e qualitative del fenomeno.

Il periodo della «scoperta» (1971-75), quando si constatò l'esistenza di occupazioni occulte, doppi lavori, lavori a tempo parziale, appalti, decentramenti industriali piccola terziarizzazione privata. Tanto attivismo è riconducibile ad una società in sviluppo che è insieme tumultuoso (la mancanza di programmazione si fa sentire) e irrigidito da norme sovente troppo rigide e arretrate rispetto alla realtà sociale. L'Italia che negli Anni 60 aveva assaporato ma solo in parte il frutto della ricchezza vuole partecipare tutta al nuovo modo di vivere, fatto di piccole e grandi comodità e perché no anche di primi segni del prestigio.

Trovò un complesso di regole da un lato insufficienti dall'altro decisamente rigide e superate. La pratica della seconda attività diviene un modo per vivere meglio, ma anche una via di affermazione personale, al di fuori del grigio tran tran burocratico. La «comprensione» che oggi vi è del fenomeno non trovò allora corrispondenza; il sommerso fu visto moralisticamente non sospetto, se non con aperta condanna.

Alla «scoperta» è seguita la fase dell'adattamento continuato (1975-1980), forse il momento migliore del sommerso, del piccolo, del locale. La crisi dei grandi sistemi, della grande industria è compensata (pur nella confusione e nello spontaneismo) dal sommerso, una «seconda economia» che permette il «galleggiamento» del sistema nel suo complesso. Il giudizio si fa positivo, fin troppo positivo, non si guarda dentro il fenomeno, che viene accettato in blocco, più miracolo che maledizione.

Nel quinquennio successivo, si comincia ad approfondire il fenomeno «sommerso», non più demonizzato né esaltato aprioristicamente, come espressione della vitalità e della imprenditoria spontanea dell'italiano. Approfondire significa capire, ma anche reinserire. Il sommerso viene infatti ricondotto in misura maggiore nell'ambito dell'economia regolare. Comincia insomma quel processo di riassorbimento del sommerso che si fa parte, complemento dell'emerso e, come tale, diviene categoria temporale.

Stipendi, settimo posto
IL MANAGER DI CASA NOSTRA SOGNA LA PAGA AMERICANA...

BRUXELLES — Con uno stipendio lordo di 203 milioni di lire all'anno, l'amministratore delegato (top italiano si pone al settimo posto nella graduatoria — compilata fra 20 paesi — dei managers meglio pagati del mondo.

Questa posizione è però oscillante. Infatti, se non si tenesse conto dello stipendio netto (115 milioni di lire), il top dirigente italiano si troverebbe al nono posto, mentre se si calcola anche il potere d'acquisto in una città come Milano ad esempio, la sua retribuzione scende all'undicesimo posto.

Questo per lo stesso è quanto ha stabilito la «Towers, Perrin, Forster & Crosby», un gruppo di consulenza in gestione aziendale, che in un rapporto dal titolo *Paying the Chief Executives*, ha messo a confronto i compensi dati in venti paesi a chi sta al vertice operativo di un'impresa. Perché tanto interesse su quanto guadagnano i *chief executives*? Ma perché da tali retribuzioni dipendono anche tutte le altre. Il «numero due» di un'azienda ad esempio riceve in genere il 70-80 per cento della remunerazione globale del capo, e dalle retribuzioni dei propri capi dipende anche il buon andamento dell'impresa stessa.

La TPF&C comunque ci dice che i meglio pagati, nonostante il calo del dollaro, sono pur sempre gli americani: la loro retribuzione globale si aggira intorno ai 265.000 dollari, ovvero circa 343 milioni e mezzo di lire (applicando il cambio di metà aprile 1987). Il manager americano è primo anche per lo stipendio netto (147.000 dollari cioè 190 milioni di lire), e per il potere d'acquisto, anche se vive in una città come New York.

Gli Stati Uniti sono seguiti a ruota dai paesi a moneta forte e con bilancia dei pagamenti in attivo. Al secondo posto quindi troviamo la Svizzera, dove il manager guadagna un lordo di 269 milioni di lire; quindi la Germania, con 272 milioni di lire, il Giappone con 243 milioni e mezzo. Agli ultimi posti si collocano australiani e coreani. In Corea infatti lo stipendio lordo di un megadirigente arriva appena a 74 milioni di lire.

Ma, come la TPF&C tiene a sottolineare, la classifica può cambiare di molto se si tiene conto delle tasse e degli oneri sociali che i dirigenti devono dedurre e anche — fattore molto importante — il potere d'acquisto.

Un esempio tipico è quello del dirigente brasiliano. Questo infatti se si guarda solo il reddito è al decimo posto della graduatoria mondiale, mentre se si calcola il potere d'acquisto che ha nel suo paese, sale addirittura al secondo posto.

Allo stipendio base bisogna poi aggiungere premi e indennità che entrano in busta paga. In Germania, Francia, Gran Bretagna e Belgio le indennità superano il 35 per cento dello stipendio base. In Italia, Spagna, Svizzera e Svezia questi rappresentano una percentuale più o meno del dieci 20 per cento.

Ma la remunerazione globale non è fatta solamente di ciò che si vede, ma anche di compensi occulti. E' cioè vantaggi come avere a disposizione l'auto dell'azienda e l'assistenza medica complementare, come è solito in Francia e in Belgio; oppure gratifiche tipo la copertura delle spese di rappresentanza o l'ammissione a certi club, come si usa in Giappone, a Hong Kong e in Argentina. In Italia gli extra in natura sono meno diffusi che altrove, il vantaggio più tipico è l'auto aziendale e talvolta prestiti a basso tasso di interesse concessi dall'impresa.

Sistema anti-truffe
BANCOMAT PIU' SICURI DAL 1° LUGLIO

ROMA — Scatta l'operazione «sicurezza» per il Bancomat: a partire dal 1° luglio prossimo verrà avviato il collegamento «on line» a livello nazionale che consentirà entro il 29 febbraio '88 la trasmissione dei dati in tempo reale fra tutti gli sportelli automatici d'Italia.

Nel giro di qualche mese, in pratica, diventerà più difficile truffare le banche attraverso carte false o duplicate, così come capita oggi in certi casi.

Per sicurezza il sistema sarà però disattivato la notte, dalle 22 alle 6 di mattina, mentre resterà in funzione anche la domenica. E' la proposta della Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione (Cipa) comunicata alle aziende di credito da una circolare dell'Abi.

Due nodi: piani di risanamento e management
FINSIDER, UN «BUCO» DI MILLE MILIARDI OGGI UNA GIORNATA DECISIVA

ROMA — Oggi potrebbe essere una data decisiva per la siderurgia pubblica; è fissata l'assemblea della Finsider, in prima convocazione, ma non è ancora certo se verranno affrontati e risolti i problemi cruciali del settore oppure se tutto slitterà al 30 giugno, cioè alla seconda convocazione dell'assemblea. Anche perché, fra queste due ipotesi, ne sta emergendo una terza, intermedia, in due versioni: mantenere «aperta» l'assemblea del 15, oppure rinviarla in base all'art. 2374 del codice civile. Il motivo, comunque, è uno solo: consentire all'azionista unico della Finsider, l'Iri (al comitato di presidenza costituito dal presidente Prodi e dai consiglieri Armani, De Vergottini, Trauner e Pini) di approfondire i temi in discussione.

L'oggetto del contendere non riguarda certo l'approvazione del bilancio della finanziaria Iri per la siderurgia, bensì due nodi strettamente allacciati: i piani di risanamento della Finsider, la conferma, o meno, dei suoi vertici. Rispondere positivamente ad una delle due questioni determina, conseguentemente, dare un assenso anche al secondo problema. Cioè approvare i piani operativi (vuol dire, in sostanza, mantenere in carica gli attuali vertici della Finsider.

Romano Prodi

Ma il comitato di presidenza dell'Iri non ha ancora esaminato in dettaglio quest'ultimo documento e preferisce prendere tempo. A questo punto le soluzioni tecniche si differenziano solo formalmente, non l'assemblea «aperta» si dà un segnale che i tempi di decisione sono molto stretti; con il rinvio si dà invece maggior margine al comitato di presidenza per trovare un accordo.

Il comitato di presidenza dell'Iri si trova una vera e propria patata bollente fra le mani, rappresentata dai nuovi piani operativi della Finsider nei quali vengono precisati e quantificati i costi sociali ed economici della strategia triennale che, secondo la finanziaria, dovrebbe consentire il risanamento della siderurgia pubblica. La Finsider ha infatti chiuso l'86 con un «buco» di quasi mille miliardi e la crisi internazionale dell'acciaio non manifesta segnali di miglioramento. Anzi, per settembre la Cee dovrebbe decidere ulteriori tagli produttivi che si ripercuoterebbero negativamente sulla siderurgia nazionale. I sindacati insistono perché si vari un piano nazionale del settore che tenga conto dei produttori pubblici e di quelli privati. E' difficile perciò prevedere cosa accadrà, all'interno di questo scenario complessivo, dei vertici Finsider. Presidente ed amministratore delegato, Lorenzo Rosaio e Sergio Magliola, hanno puntato tutto sui piani consegnati all'Iri. Il comitato di presidenza non ha finora trovato un'intesa sulle sorti dei due manager.

Si chiama Snatis
NASCE UN NUOVO SINDACATO AUTONOMO NELLA SANITA'

VICENZA — Il mondo della Sanità ha tenuto a battesimo una nuova organizzazione dei lavoratori. Oggi, a Vicenza, il responsabile della *Fials* aderente alla Cisal, Gabriele Reggiani, presenta il nuovo sindacato del personale infermieristico e dei tecnici sanitari, che vuole essere portavoce, a livello nazionale, di oltre 300 mila dipendenti. Nel corso dell'incontro, durante il quale viene formalmente istituito lo Snatis (questa la sigla che contrassegna la nuova organizzazione), si parla soprattutto di carichi di lavoro, di piante organiche, di manalonario e di problemi dell'assistenza ospedaliera, con particolari riferimenti al lavoro del personale infermieristico. Anche a Torino e in Piemonte dovrebbe sorgere una sezione locale del nuovo sindacato autonomo.

■ CUNEO, *(p. d. m.)* L'associazione «Cuneo Trend», costituita nel dicembre '86 dall'Unione industriale e dalla Cassa di Risparmio di Cuneo per il finanziamento e la gestione di corsi per neo-diplomati ad alto contenuto di specializzazione, ha presentato al Fondo sociale europeo, tramite la Regione Piemonte, un programma di formazione per necrofori della provincia.

Elevata produzione agricola
«LITTLE» IRLANDA NUTRE L'EUROPA

Nei giorni scorsi gli irlandesi sono stati chiamati alle urne per pronunciarsi con un «sì» o con un «no» sulla permanenza del loro Paese tra i membri dell'Europa comunitaria. Il risultato ha dato la prevalenza (70 per cento) del «sì». Benché esteso su poco più di 68.000 kmq e abitato da appena 3 milioni di persone un Paese come l'Irlanda riesce paradossalmente a «nutrire» l'Europa e il mondo. Per la verità il verbo «nutrire» va preso con molta cautela poiché il primato al quale abbiamo accennato appartiene soltanto alla birra che viene esportata per più di 4 milioni di ettolitri l'anno. In questo l'Irlanda detiene sicuramente il Guinness dei primati mentre per tutto il resto, accanto a una produzione modesta e legata soprattutto ai lieviti, sono da ricordare, l'acciaio, i fertilizzanti, l'industria della gomma e una presenza di raffinerie di petrolio che non regge il confronto con gli Emirati arabi.

L'industria autentica di questo paese, cresciuta nel mondo soprattutto per le mucche verdeggianti e per le grandi torbiere, è la terra e sulla terra la società nella quale l'isola ha tradizioni antiche che risalgono al 16-17° secolo. L'organizzazione zootecnica irlandese comincia dalla suddivisione del territorio nelle quale predominano i pascoli (2,83 milioni di ettari) e i prati (1,21 milioni di ettari). Nella zootecnia sono occupate 184.000 persone con un rapporto di 1 su 6 rispetto alla popolazione attiva e con una diminuzione rispetto ai 251.000 occupati di alcuni anni fa che risale all'adesione del Paese alla Cee.

In termini di percentuali l'entità della forza-lavoro occupata è scesa dal 24,9 del '72 al 20,5 per cento del '77, all'attuale 18 per cento: il che significa che la percentuale è la più elevata dell'intera Cee e in assoluto la più elevata fra i Paesi del Centro e del Nord Europa. Nel suo complesso l'incidenza del prodotto agricolo su quello interno lordo si avvicina al 10 per cento contro una media europea del 4 per cento. Sulla produzione agricola finale, che ammonta a 2162 miliardi di sterline irlandesi, il bestiame il latte e i prodotti derivati incidono per il 90 per cento.

Le esportazioni più importanti (22 per cento del totale) sono quelle di carni bovine, di bestiame vivo e di prodotti lattiero-caseari. C'è da dire che se l'adesione irlandese alla Cee non ha cambiato di molto l'autoapprovvigionamento zootecnico del Paese non si può dire la stessa cosa per il settore dell'esportazione verso la Cee che è cresciuto in percentuale notevolissima includendovi anche la frutta, i cereali e gli ortaggi. Le esportazioni si indirizzano per il 37,5 per cento in Gran Bretagna, per il 27,3 per cento nei Paesi partners, per il 23,2 per cento verso i Paesi Terzi e per il restante 10,5 per cento nell'Irlanda del Nord, che anche nelle statistiche è puntigliosamente tenuta distinta per via della guerra intestina.

Ma vediamo i veri comparti alimentari cominciando dal latte che è prodotto da 1 milione e 600 mila lattifere in una quantità che ammonta a 4,8 miliardi di litri, per un valore di 727 milioni di sterline irlandesi: vale a dire per il 34 per cento del valore totale della produzione agricola. Quasi i 2/3 del latte prodotto vengono esportati sotto forma di derivati (per 375 milioni di sterline) e incidono per circa il 7 per cento sulle vendite totali dell'Irlanda. Il 78 per cento del latte è trasformato in burro e il 14 per cento in formaggio. Ad importarlo sono soprattutto i Paesi Terzi (50 per cento) seguiti dall'Inghilterra e dall'Europa continentale. Segue nella statistica, dopo il latte, la quantità dei bovini da carne che ammontano a 8,1 milioni di capi per una produzione annuale di 600 mila tonn.

Le esportazioni di bestiame vivo e di carne bovina incidono per il 44 per cento sulle vendite agricole e per il 19 sulle vendite totali. 3/4 della produzione viene esportata soprattutto verso il Regno Unito (45 per cento) e nei Paesi al di fuori della Comunità. Le esportazioni di carne sono in graduale complessivo aumento sia sul mercato britannico sia sui mercati della Francia, dell'Olanda, del Belgio e del Lussemburgo. Fra i Paesi Terzi importano dall'Irlanda la Libia, l'Iran e l'Urss.

E' rilevante nella produzione lorda irlandese anche l'orticoltura che dispone di 3,65 milioni di capi e che alimenta l'esportazione soprattutto verso la Francia e verso il Belgio mentre il settore suinicolo (1 milione di capi) è praticamente esportato dalla Gran Bretagna che se ne serve per il famoso bacon.

Gianni Sternello

A Lussemburgo
PREZZI AGRICOLI SUPER-SESSIONE DEI DODICI SARA' INTESA?

BRUXELLES — Per chiarire i margini finanziari del negoziato sui prezzi agricoli Cee 1987-88, i ministri dell'Agricoltura e delle Finanze dei Dodici si riuniscono oggi a Lussemburgo in quella che fonti comunitarie definiscono come una supersessione del Consiglio dei ministri della Comunità Europea.

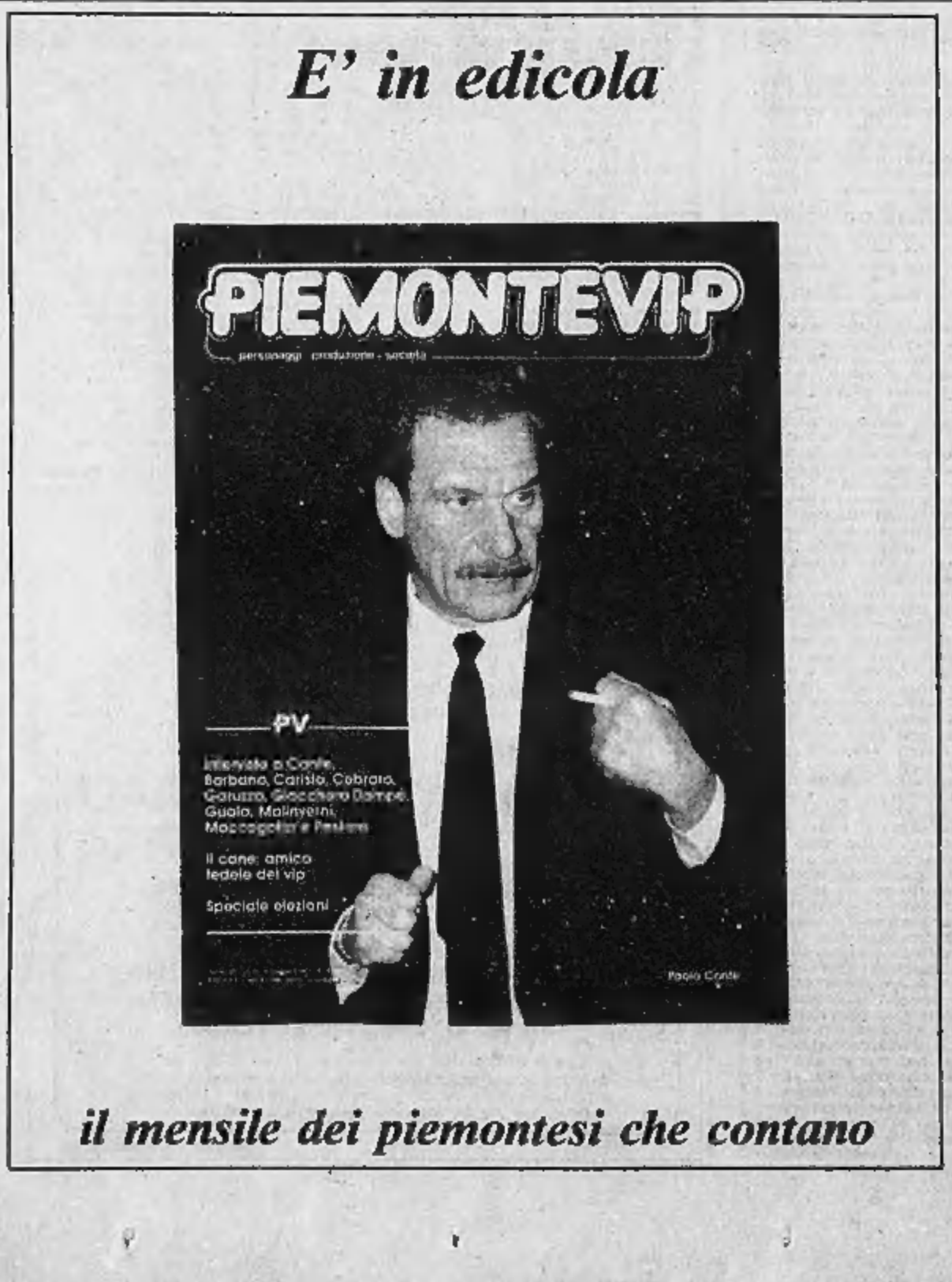
Sotto la presidenza di turno del belga Paul De Keersmaeker (Agricoltura) e Mark Eyskens (Finanze) — per l'Italia è prevista la presenza del solo ministro dell'Agricoltura, Filippo Maria Pandolfi — i rappresentanti dei 24 dicasteri confronteranno l'esigenza di rispettare i limiti del bilancio comunitario con quella di definire un «pacchetto prezzi» accettabile per gli agricoltori.

Si tratterà di un «chiarimento necessario» — secondo fonti della Commissione europea — da cui non sarebbe realistico attendersi subito decisioni operative. Il programma prevede un palo d'ore di discussione tra i «ventiquattro», poi inizierà un'altra maratona tra i soli ministri dell'Europa verde.

Le posizioni dei «Dodici» non sono sostanzialmente mutate dal 27 maggio, quando i ministri si erano lasciati constatando divergenze serie sui livelli dei prezzi, sulle misure agromonetarie, su una tassa sulle materie grasse vegetali. Il no tedesco alle proposte di austerità è stato ripetuto nei giorni scorsi.

La sessione straordinaria dei ministri agricoli e delle Finanze è stata chiesta dalla Commissione europea nelle scorse settimane, quando il suo presidente Jacques Delors aveva constatato il contrasto tra le indicazioni dei ministri finanziari, che invocavano la disciplina di bilancio, e quelle dei ministri agricoli che si orientano ad andare oltre le spese previste dal «pacchetto prezzi» proposto dalla commissione.

In particolare, la commissione calcola che il suo «pacchetto», grazie al congelamento di molti prezzi, i tagli su altri, e al gettito della nuova tassa sulle materie grasse è destinato a consentire risparmi per circa 1000 miliardi di lire quest'anno e 3000 l'anno prossimo. La stessa commissione ritiene inevitabili quest'anno, spese superiori di circa 8000 miliardi di lire rispetto al «tetto» fissato in maggio dai ministri del Bilancio.



E' entrata in vigore questa mattina l'ordinanza del sindaco Campart

PLASTICA VIETATA A GENOVA DA OGGI SACCHETTI DI CARTA

Ma l'associazione dei produttori ha presentato un ricorso al Tar che sarà discusso giovedì prossimo. Il tribunale, infatti, ha già sospeso i due provvedimenti di La Spezia e Ameglia

GENOVA — Oggi in tutta la provincia di Genova è scattata l'ordinanza del sindaco Campart che vieta la vendita di sacchetti di dimensioni inferiori a 40 centimetri per 50, piatti, bicchieri e posate in plastica. L'iter di questo divieto è stato travagliato, contraddittorio e ricco di colpi di scena.

Da un lato i produttori di plastica, riuniti nell'associazione «Plastica amica», lamentano l'impossibilità di un dialogo costruttivo per un rapporto di collaborazione con il Comune di Genova. A nome di tutti parla Claudio Celata, direttore dell'Assocomaplast: «*Dopo la nevicata del 29 gennaio, abbiamo avuto tre incontri con l'assessore all'ambiente Carlo Dapueto. Si è passati da veri e propri scontri tre le parti all'ipotesi di un lavoro comune di lavoro, comunque mai attuato. L'annunciato divieto in questi mesi ci ha comunque più molto danneggiato perché sono stati sospesi, da parte dei commercianti, gli ordini di sacchetti e le nostre industrie adesso sono in crisi. Alcune aziende liguri sono ricorse alla cassa integrazione. Comunque il 18 giugno sarà dal Tar in via d'urgenza esaminato il nostro ricorso*».

Anche a Genova, come in altre città d'Italia, appena scattata l'ordinanza di divieto alla plastica è stato immediatamente depositato il Tar il relativo ricorso.

«*Non esiste nessuna legge* — dice l'avvocato Alberto Marconi, dello studio Acquarone, legale di un gruppo di negozianti e produttori di plastica e della Rinascente, autore del ricorso genovese — *che consenta a un sindaco di vietare l'uso e la vendita di sacchetti e stoviglie di plastica. Questa ordinanza è anche in contrasto con un decreto ministeriale che permette fino al 1990 l'uso libero dei sacchetti di plastica. Ma la cosa più clamorosa è che il sindaco di Genova, per porre rimedio all'incivilità di qualche cittadino che abbandona nei prati, nel mare e per la strada sacchetti e stoviglie di plastica, vede a colpire commercianti e produttori, cioè soggetti diversi dai veri colpevoli di inquinamento ambientale. E' in pratica la missione di chiara incapacità da parte dell'assessorato all'igiene di rimediare a queste incivilità*».

Del parere del legale genovese, contro questa lotta alla plastica, sono stati finora i vari Tar regionali, che si sono già pronunciati. In Liguria sono già state sospese le ordinanze a La Spezia e ad Ameglia che avevano vietato l'uso anche delle bottiglie di plastica. In campo sono scesi, in difesa dei loro profitti, soprattutto estivi, le grandi aziende di acque minerali quali la San Pellegrino, la Ferrarelle, San Bernardo e Ecaria.

C'è poi la questione economica che riguarda produttori e cittadino. Vietati gli «shoppers» di plastica al loro posto, in vendita, c'è il sacchetto di carta che costa all'origine 170 lire invece di 17 lire (costo di quello di plastica). «*I macchinari per produrre i sacchetti di carta* — spiegano i produttori — *costano oltre un miliardo e mezzo perché sono di marca straniera. Mentre per produrre uno "shopper" in plastica si usano macchine italiane con un investimento globale di un centinaio di milioni*».

«*La nostra proposta* — conclude Celata — *è questa: bisogna intervenire seriamente su tre piani: educazione dei consumatori per evitare l'uso e getta; riuso degli "shoppers"; raccolta e riciclo delle plastiche non nocive*».

Paola Mattarana

Sull'esempio di Genova, la plastica ha le ore contate?

Interverrà l'azienda pubblica «Castalia»

PRESTO BONIFICATA LA DISCARICA DI VALENZA PO

VALENZA PO — *Sarà il ministero della Protezione civile, attraverso la Castalia, l'azienda delle Partecipazioni Statali specializzata in tale tipo di intervento, a bonificare la ex discarica comunale di Valenza dove, nel maggio dello scorso anno, vennero scoperti fusti di rifiuti industriali tossici e nocivi.*

La richiesta era stata presentata dal Comune, attraverso la Prefettura, negli scorsi mesi ed ora è arrivata la comunicazione ufficiale del ministero della Protezione civile: quanto prima sarà pubblicato il decreto con cui si affidano i lavori di bonifica alla Castalia, così come si legge nel messaggio inviato al sindaco Cesare Bacciglaluppi.

L'azienda prescelta è la stessa che, in questi giorni, sta provvedendo alla bonifica delle quattro maxi discariche abusive scoperte, all'inizio dello scorso anno, a Tortona e Carbonara Scrivia e, compito ancora più difficile, alla bonifica della Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia sorta per la distruzione dei rifiuti industriali tossici e nocivi e poi coinvolta in un grave giro di inquinamento, non solo in provincia di Alessandria (discariche del Tortonese e di Capriata d'Orba), ma anche nel vicino Oltrepò pavese.

«La discarica è nelle vicinanze dei pozzi che alimentano l'acquedotto comunale. Indubbio, pertanto, le nostre preoccupazioni dopo la scoperta dei fusti con rifiuti tossici e nocivi tra il materiale regolarmente scaricato. In tutto questo tempo non è accaduto nulla, ma c'era sempre il pericolo di un inquinamento dei pozzi, per questo apprendiamo con grande soddisfazione la notizia dell'intervento della Protezione civile, attraverso la "Castalia". E' la fine di un incubo durato un anno», *afferma il sindaco Bacciglaluppi.*

La discarica occupa una fascia di terreno tra il rio Grana ed il fiume Po, 600/700 metri a monte dei pozzi dell'acquedotto comunale.

Era stata disattivata il 15 ottobre '84 ed il Comune aveva un progetto, costo 200/300 milioni, per coprire l'area della discarica con terra e quindi piantare alberi a crescita rapida.

Nel maggio dello scorso anno, però, un «pentito», un dipendente della ditta che aveva l'incarico di trasportare i rifiuti regolari nella discarica, per conto del Comune, confessò che, periodicamente, all'impianto arrivano un camion che scaricava bidoni sospetti. Il sindaco Bacciglaluppi e il vice sindaco Mario Menenti, che aveva raccolto la testimonianza del «pentito», chiesero l'intervento dell'assessorato all'Ecologia della Provincia e le ricerche diedero esito positivo: tra la massa di rifiuti erano le centinaia di fusti aburiti e pericolosi.

Di qui una denuncia contro ignoti e nello stesso tempo la richiesta di intervento della Protezione civile, per la bonifica che ora, finalmente, potrà iniziare allontanando il pericolo di un inquinamento dei pozzi dell'acquedotto comunale che alimentano i rubinetti della «città dell'oro».

Franco Marchiaro

Proposte al congresso delle Università della 3ª età

COME ORGANIZZARE IL TEMPO A DISPOSIZIONE DIVENTA IL PROBLEMA DELL'UOMO NEL FUTURO

MILANO — *La speranza di vita che nel decennio Settanta era mediamente di 57 anni e mezzo, oggi è salita a 63 più nove mesi, e, fra il Duemila e il 2025, arriverà a 78,6. Da 4 miliardi e 100 milioni — quanti siamo oggi — aumenteremo a 5,1 al compiersi del secondo millennio, e, 25 anni dopo, saremo raggiunto la cifra di 9,2. Infatti la natalità è destinata ad assumere un incremento del 18 per mille: incremento globale, dovuto esclusivamente all'apporto dei Paesi che vengono definiti Terzo Mondo, visto che, nel resto del pianeta, ovunque, esso sta progressivamente decrescendo oppure ha già raggiunto la soglia zero.*

Sono alcuni dati emersi, sabato e domenica, del congresso «L'uomo e il futuro», organizzato, al Palazzo delle ex Stelline, dalla Federazione italiana tra le Università della Terza Età (Unuri). E' stato il sesto appuntamento nazionale di quest'ente che, sorto a Torino nell'82, assunse un polo d'anni dopo, a Vicenza, la sua struttura definitiva. Vi aderiscono una quarantina di Università per anziani, sul totale del centinaio esistenti: la selezione avviene sulla base della regolarità dei corsi, della presenza di un certo numero di docenti universitari, della fondazione avvenuta con atto notarile, e di altri requisiti tendenti a garantire il livello di tali scuole.

Fra le materie in programma per esempio a Milano (dove l'ateneo più giovane è stato di 30 anni e quello più anziano di 80) ci sono architettura, diritto, geografia umana, ecologia, lingue e letterature italiane e straniere, filosofia e storia, medicina.

Finalità comuni in tutta Italia: aiutare l'anziano a socializzare e fargli riscoprire la gioia di imparare cose nuove, specialmente nel settore delle cosiddette scienze umane e sociali, oggi in secondo piano rispetto per esempio all'informatica e ad altre branche simili.

Al congresso hanno parlato Mario Monti, ordinario di economia politica alla Bocconi; Adriano Bausola, rettore della Cattolica; Umberto Pellegrini, professore di elettronica applicata alla Statale; Carlo Martinenghi, direttore dell'Istituto di scienze radiologiche della Statale; Giuseppe Angelini, professore di teologia morale alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale; Gianfranco Bettetini, regista e docente di teoria e tecnica delle comunicazioni di massa alla Cattolica.

Tutti i relatori si sono dimostrati concordi nel ritenere che uno dei problemi maggiori per l'uomo del futuro sarà il come organizzare il tempo a disposizione. Sarà più lungo per via dell'aumento della vita, e maggiore anche proprio all'interno di essa, causa la progressiva diminuzione delle ore di lavoro. Alcuni ipotizzano che, fin dai primi decenni del Duemila, quattro ore al giorno potrebbero essere sufficienti. Questo, nel nostro mondo occidentale, ben inteso.

Cosa faremo di quelle energie che non verranno più assorbite dall'impegno quotidiano? Lo studio — nel senso di approfondimento, scoperta, curiosità, stimolo anche emotivo — sarebbe la risposta migliore: e, hanno suggerito i relatori, la sollecitudine verso il proprio ambiente e la propria cultura dovrebbero essere privilegiati, anche perché, nel 2025, il cosiddetto Terzo Mondo rappresenterà l'83 per cento della popolazione mondiale e, di conseguenza, finirà con il gestire il patrimonio, anche culturale, dell'intero pianeta.

Ornella Sola

UN NUMERO A IMPERIA PER PREVEDERE LE BURRASCHE DI MARE

IMPERIA — *(s. de.)* Per il terzo anno consecutivo, per avere notizie aggiornatissime sulle condizioni del Mar Ligure, è sufficiente comporre un numero di telefono, lo 0184-686400. Il servizio, che ha preso avvio da qualche giorno, è fornito dall'Associazione nautica di Imperia e di Savona, in collaborazione con Portosole di Sanremo.

Proposta nell'estate dell'85 come un esperimento, l'iniziativa ha riscosso vasto successo presso i diportisti: prima di prendere il largo (o magari prima ancora di partire da casa alla volta della riviera), gli appassionati di nautica, a vela o a motore, con una semplice telefonata, possono conoscere stato del mare e del cielo, pressione barometrica, forza e direzione del vento, temperatura dell'aria.

Il bollettino (con tre aggiornamenti quotidiani: alle 8, alle 13 e alle 18, ora legale) viene dunque ripetuto anche quest'anno, sino al 30 settembre. Lo spirito, precisano gli organizzatori, «*è quello di offrire al diportismo nautico un servizio complementare, ma non sostitutivo del Servizio Meteo Nazionale, validamente svolto dall'Aeronautica Militare*».

Le stazioni di osservazione dei dati sono situate a Sanremo (Portosole), Capo Mele, Vado, Chiavari (porto turistico), La Spezia (Scuola Nautica Baraldi), Caprala e Monaco Radio. Ad esse vanno aggiunte Cap Ferrat, sulla Costa Azzurra, e Cap Cavallo (Corsica) che rileveranno anche temperatura massima e minima dell'aria, umidità relativa e temperatura del mare.

Il notiziario, che riguarda il Golfo Ligure, la Costa Azzurra e la zona di mare ad ovest della Corsica, è completato dalle previsioni del Centro Meteorologico Regionale di Nizza, con l'eventuale aggiunta di bollettini speciali o avvisi di burrasca.

Prestigioso riconoscimento per giovani musicisti

A DUE DONNE IL PREMIO MANTA

Una flautista veneta e un'arpista romana

MANTA — E' andato a due donne, a due giovani musiciste, il «Premio Manta 1987», rassegna organizzata dal Comune per incentivare i giovani musicisti italiani, giunta all'ottava edizione.

Anna Medici, di Castelfranco Veneto, ha vinto nella sezione «flauto», mentre la romana Michela Sburlati si è imposta in quella per l'arpa. Un'iniziativa coraggiosa per quello che si definisce un «piccolo Comune del Cuneese».

«*Certamente: coraggiosa e costosa, ma è una prova di orgoglio e di affermazione culturale. Vogliamo valorizzare il nostro paese (che vanta uno dei più bei castelli del Settentrione e altri importanti monumenti come "Santa Maria del Monastero") attraverso iniziative valide, pungolanti e di ampia risonanza*», dice l'assessore alla Cultura, Riccardo Signorile.

Iniziato dall'allora sindaco Renato Vassallo, il Premio Manta (che, lo scorso anno, non si è svolto) si è via via affermato e ha sempre avuto come suggestiva cornice il parco del medioevale castello che sovrasta il paese e che è stato donato dai suoi attuali proprietari (i conti De Rege) al Fai, il Fondo ambientale italiano.

Qui, la sera di venerdì 26 giugno, si esibiranno i vincitori di questa edizione, riservata ai giovani nati non prima del 1° gennaio 1964 che ha avuto come protagonisti gli strumenti flauto e arpa.

«*Per la sezione del flauto abbiamo avuto 50 iscritti, provenienti da tutta l'Italia, mentre per l'arpa i partecipanti sono stati 34: tutti sono stati esaminati dall'apposita commissione presieduta dal maestro Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, e formata da docenti, musicisti e critici come Mosca, Pugliaro, Annunziata, Fuldi, Kessig, Bertola, Giannuzzi, Lauricella*», spiega ancora Signorile.

Al secondo posto, per il flauto, sono stati giudicati ex aequo Carlo Macalli (di Cremona) e Flavio Alziati (di Milano).

Macalli frequenta la scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, il cui corso biennale è iniziato nello scorso gennaio. Seconda, per l'arpa, Olga Olusy Massia di Fano (Pesaro).

Il programma del concerto finale (sempre seguito da un pubblico numeroso e attento) prevede l'esecuzione del concerto numero 2 in re maggiore, K 314, per flauto e orchestra, di Wolfgang Amadeus Mozart da parte di Anna Medici, mentre Michela Sburlati sarà impegnata nel concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra di Haendel.

Entrambe le musiciste (così come i loro «secondi») saranno accompagnate dall'Orchestra del Conservatorio «Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca.

La stessa orchestra eseguirà, nel finale, l'Ouverture dal «Coriolano opera 62» di Beethoven e la Sinfonia n. 40 in sol minore, K 550, di Mozart.

Ancora una volta la musica si alzerà in cielo fra le spesse mura dell'imponente castello, concesso dal Fai, che è visitabile da qualche mese e che è interessante soprattutto per le splendide pitture che affrescano la sala baronale: il ciclo degli eroi e delle eroine (dal poema «Le chevalier errant» scritto dal marchese Tommaso II di Saluzzo) e la mitica «Fontana della giovinezza». Un appuntamento da non mancare.

Alberto Gedda

Bracconieri arrestati a Biella

BIELLA — *(r. sgri.)* Due bracconieri sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Biella in collaborazione con i guardacaccia dell'amministrazione provinciale.

Ad essere scoperti con il bottino del carniere sono stati padre e figlio, Giovanni, 50 anni, e Ugo Marano, 24 anni, residenti a Trivero. I due l'altra mattina sono stati sorpresi dal guardaparco in una zona [illegible] protetta nel territorio comunale di Mongialata. A tracolla portavano dei fucili di precisione muniti di cannocchiale (tra l'altro il mirino era stato limato), in un sacco tenevano una coppia di splendidi fagiani.

Cadavere di donna nuda

SALERNO — Il cadavere di una donna, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato ieri in un casolare abbandonato nel comune di Laveno sul Tusciano. A fare la scoperta è stato il proprietario del fondo.

L'uomo, che mancava da parecchio tempo dalla casa colonica di sua proprietà, ha notato che la donna, dalla apparente età di 30-35 anni, era completamente nuda. Calzava soltanto le scarpe ed aveva al polso sinistro l'orologio.

Con la terapia iperbarica all'ospedale di Como

ARONA, SALVATO UN «SUB» COLPITO DA EMBOLIA

COMO — (m. ma.) *Il tempestivo intervento medico, reso possibile dall'«elisoccorso» dell'ospedale Sant'Anna di Como e la disponibilità a Lora, alla periferia del capoluogo lariano, di una camera iperbarica, hanno consentito ieri di salvare la vita a un sub di Ispra, Franco Comparin, 29 anni, che nel corso di una prova prevista dagli esami per ottenere il brevetto, si è trovato in una situazione di emergenza, tanto da dover risalire in superficie. Una risalita che gli ha causato una gravissima embolia traumatica. E' accaduto ad Arona, nelle acque del Lago Maggiore. L'allarme è scattato alle 12,30 quando i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Arona si sono messi in contatto con il servizio di «elisoccorso» del S. Anna di Como. L'«elisoccorso» è immediatamente intervenuto, mettendo al tempo stesso in preallarme l'équipe specialistica dell'Istituto di terapia iperbarica. Alle 13,45 il giovane era già ricoverato a Lora dove è stato sottoposto ad una ossigeno-terapia.*

Quando il Comparin è giunto a Lora presentava una emiparesi sinistra ed era in stato di confusione mentale. Fa mancanza di un rapido intervento il quadro compressivo midollare sarebbe diventato irreversibile, determinando un blocco nervoso. Il trattamento in camera iperbarica con compressione a 6 atmosfere, cioè l'equivalente di una profondità di 60 metri in acqua, seguita da una progressiva decompressione, ha consentito di «sciogliere» la bolla d'aria passata dal polmone al circolo cerebrale. Il trattamento è durato sino a mezzanotte. Poi il sub è stato trasferito nel reparto rianimazione del S. Anna, dove i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di penzo.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.645 - 542.834.

A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio fino 20 milioni in 48 ore con visita domicilio massima riservatezza no spese anticipate. Tel. (011) 392.533.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cauzioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruzione gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.

FINCOTEX DAL 1958
771.0626 - 749.5203, corso Francia 16.

A.A.A. A tutti per qualsiasi problema 5 milioni 36 mesi 171 mila; 10 milioni 60 mesi 232 mila. Tel. 473.1029.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.389.

A.A. ASSISTENZA concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 660.3991.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 540.367 - 538.680.

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 179.300 sperio anche i sabato. Rivoli tel. 956.8368.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Tel. 513.020 - 510.054.

200.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila senza cambiali. Rapidità Fiat, via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1665 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Casabrà rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 2812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalari.

4 Terreni

VILLARBASSE terreno edificabile mq 6200 circa inserito P.P.A. vendesi. Telefonare 011 510.974.

5 Locali e negozi offerte

AFFARONE in zona corso Montecucco vendesi bar per impegno capitale. Tel: 837.798.

AFFITTASI strada Settimo capannone mq 1300 uffici mq 180 mensa e servizi mq 150. Cortile ingresso carrelo. Gabri Serra, tel. 542.015.

AFFITTASI via Mondovì 1° piano signorile ad ufficio mq 80 stabile di recente costruzione. Tel. 810.389.

AUTORIMESSA deposito mq 1300 amministrato affittasi via Bardonecchia 180. Tel. ore ufficio al 545.961 - 512.588.

CAPANNONE mq 1250 prezzo affare vendo strada del Drosso. Telefonare 011 510.974.

NEGOZIO mq 37 corso Turati affittasi L. 500 mila mensili. Tel. ufficio al 545.961 - 512.588.

NEGOZIO via Genovesi angolo corso Turati mq 55 affittasi L. 600 mila mensili. Tel. 545.961 - 512.588.

7 Offerte lavoro e impiego tecnici

A livello di rappresentanza cercasi esperto tecnologo per macchine elettroerosione. Tel. 800.2417.

15 Autovetture

BETA coupé 1300 FL 1982 azzurro come nuovo garanzia Lancia, corso Regina 270, telefono 751.868.

RICCASONE AUTO con garanzia: nuova Ritmo, 206 XRD, RS SP, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 126, LNA, 131D, 127. Piazza Pitrelli 6/A, telefono 761.843.

L'auto più ricercata per comfort e classe è anche la più facile da catturare. Basta non farsi sfuggire la straordinaria offerta dei Concessionari Opel su tutta la gamma Ascona.

Pensa: 9.000.000 di finanziamento senza interessi in 12 mesi, oppure rateizzazioni fino a 48 mesi, solo 247.000 lire al mese, o fino a 30 mesi, solo 345.000 lire al mese.

E se acquisti la tua Asoona in contanti risparmi 1.000.000 (IVA inclusa).

Ma non finisce qui, perché ci sono altre offerte eccezionali su Corsa e Kadett. I Concessionari Opel ti attendono, ma attenzione: hai tempo solo fino al 15 luglio.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casatra Agenzia 8, tel. 839.7956.

A. ACQUISTO solo da privato pagamento per contanti alloggio signorile in Torino di mq 150-250. Tel. 728.334.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 650.5968.

CASAMERCATO 55.66 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contanta all'atto. Tel. 698.2598.

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero s/o occupato da 100-150 mq. Rapidità di trattativa. Tel. 599.897 ingegner 208.

19 Vendita alloggi

A. BABATELLI IMMOBILI 655.359 libero rinnovato via Consolata ingresso camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni sufficienti L. 12 milioni.

A. BABATELLI IMMOBILI 655.359 libero signorile corso Agnelli: doppi ingressi, salone, 2 camere, stanzino, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina, soffitta, L. 183 milioni. Volendo box.

AFFARE in zona corso Monte Cucco si fraziona in stabile con portineria 1 camera tinello cucinino terrno bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 47 milioni 500 mila più box; 2 camere tinello cucinino terrno bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 68 milioni 500 mila. Telefonare 837.798.

ALIBERTI vende in zona Stadio 4 camere tinello cucinino ripostiglio cantina servizi superiore L. 41 milioni 500 mila. Tel. [illegible]

ALLOGGIO libero in villa bifamiliare zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina tiservizi box cantina giardino. 915 532.080.

CASAMERCATO 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMO libero salonclno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo mq 140 p. 3° 98 milioni. T. 800.598.

CONTI 877.290 corso Francia libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni dilazionabili.

CONTI 877.290 Aurora libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 68 milioni.

EDILCASE
vende via Monginevro libero 3° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina ripostiglio. Mutuo. Tel. 543.154.

MEDIALLOGGIO centrale libero via Calandra casa recente stradale bene angolo ostture e servizi. Tel. 583.128.

PRECOLLINA
prestigioso 4 camere letto 3 servizi salone cucina lavanderia terrazzi angolo abitabile in villa d'epoca. Tel. 011 592.540.

S. RITA libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo 2 are L. 53 milioni. Ecocasa 566.296.

TAIT 513.931 libero (piazza Monteviso) ristorante, ampio, camera tinello cucinino ingresso bagno 2 are.

VILLE
a schiera L. 60 milioni più mutuo e dilazioni visite sabato e domenica a Ferrera di Buttigliera, via Cascina Tolosa. Meiore 749.5989.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI villa strada del Nichile signorile su 3 piani parco splendido 2 box L. 75 milioni annui. Telefonare 788.702.

A. CORSO Monte Cucco piano rialzato affitto ufficio 2 vani servizi. Telefonare 650.8021.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 639 mila, cucine in laminato da 389 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti oleodinamici. Tel. 801.5115.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 800.2415.

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Carlevaris 5 (Porta Nuova). Tel. 536.533. Sono riaperte le iscrizioni visc corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Sem.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A 30 km da Torino rustico con terreno luce acqua stalla e portico e terreno circostante. Montdoorne tel. 361.332.

AFFARE Beaulard vendone ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa Iva 2% prezzo scontato dilazioni senza interessi fino a 3 anni. Visite sabato pomeriggio e domenica mattina in sito strada S. Giusto angolo via Betulle. Telefonare 011 510.974.

Al Lidi Ferraresi villette indipendenti, 5 vani, giardino, 45 milioni inizio mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare (0533) 39.418.

BERGEGGI vista mare recente vuoto 2 camere tinello cucinino bagno box facilitazioni di pagamento. Tel. 011 332.407.

BOSSOLASCO Alta Langa vendo monolocamera casa signorile. Telefonare 011 510.974. In sito rivolgersi: Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 793.212.

CASAMERCATO 55.66 Pagabenecontanti rustici casette bare terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CENTROLIDO panoramica soleggiata isolata per vacanze 6 vani bagno giardino cintato L. 40 milioni. Esiin 0141 354 078.

FINALE Ligure 5 km mare casa rustica indipendente 10 vani L. 80 milioni. Ag. Finalpia 019 600.685.

VISTA MARE
300 metri vendo villini a schiera non spese condominiali da L. 70 milioni Iva al 2%. Diano Marina. Tel. 0183 494.678.

185.000.000 presso Chivasso rustico ristrutturato con 3000 mq terreno di salone pranzo cucina tavernetta 3 camere tiservizi, ottime finiture, studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.236.

Seimo a Settimo rustico 1000 mq prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.236 - 515.488 - 515.561.

a Settimo rustico 6 vani con 1000 mq prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.236 - 515.488 - 515.561.

rustico 1000 mq prato collinare studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.236 - 515.488 - 515.561.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

S. LORENZO vicino mare mobilati 4-6 letti tutti confort posto auto da giugno anche quindicina. Tel. 0184 264.788.

SARDEGNA S. Teresa Palau sul mare stupendo ville, villette, appartamenti. Immobiliarda 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Tre Torri 50 mt mare conduzione familiare, prezzi contenuti. Tel. 0182 43.013.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.932.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47.

CERCHI mago vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, chiamate che aiuto. Via Maurizio 13. Tel. 886.6773.

L'IMPORTANTE E' PARTECIPARE.

A Torino, dal 16 giugno, i Concessionari Sistemi Olivetti vi invitano a partecipare agli incontri con le soluzioni minicomputer L1 specifiche per la vostra attività.

OLIVETTI PUBBLICITÀ

All'hotel Jolly Ligure, in piazza Carlo Felice 85, dal 16 al 18 giugno, un appuntamento da non perdere: gli incontri organizzati da Olivetti per presentare a professionisti ed imprenditori le soluzioni applicative più complete ed affidabili.

Durante queste giornate verranno anche presentati i nuovi minicomputer M 64 ed M 54 che integrano ed arricchiscono la gamma dei modelli già esistenti della Linea 1; saranno inoltre presenti esperti di Ipsoa Scuola di Impresa che forniranno, in specifici seminari, i più recenti aggiornamenti in materia fiscale e gestionale.

Ad illustrare i sistemi ed i programmi applicativi saranno i Concessionari Sistemi Olivetti che costituiscono oggi una rete capillare di 330 aziende, ad elevata qualificazione tecnica e con profonda conoscenza dei più diversi settori di attività, capaci, dappertutto in Italia, di studiare e realizzare al vostro fianco le soluzioni di successo per lo sviluppo delle vostre aziende.

ATTIVITÀ ECONOMICA	DATA	PRESENTAZIONE A CURA DI:
STUDI COMMERCIALISTI STUDI DI CONSULENZA DEL LAVORO AZIENDE COMMERCIALI INDUSTRIE MANIFATTURIERE	MARTEDÌ 16 GIUGNO	CALCOTECNICA COMPUTERS s.n.c. (TORINO) CENTROSISTEMI s.r.l. (SANTHIÀ)
DISTRIBUTORI BEVANDE (DATI FISCALI) SOCIETÀ DI LEASING CONFEZIONISTI AUTOTRASPORTATORI MANIFATTURIERE (CONTROLLO NUMERICO)		DELTA SISTEMI DI PERSONE (RAVELLO DANIELE) EFONAL s.r.l. (IVREA) ERREDI INFORMATICA s.r.l. (DOGLIANI) H.S. s.r.l. (REGINA MARGHERITA)
PICCOLI COMUNI INSTALLATORI IMPIANTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILI CANTIERI EDILI STUDI DI PROGETTAZIONE DISEGNO AUTOMATICO	MERCOLEDÌ 17 GIUGNO	KEY DATA SYSTEMI s.r.l. (TORINO) O.M.E.G.A. s.r.l. (TORINO) PUNTO UFFICIO DI ROERO (TORINO) S.G.A. s.r.l. (LEINÌ)
PRATICHE AUTO CORRIERI MAGAZZINI INGROSSO AUTOCONCESSIONARI AUTO RICAMBISTI	GIOVEDÌ 18 GIUGNO	SIMPAC s.r.l. GRUPPO CSPA (TORINO) SO.GE.IS. s.r.l. (CUNEO) STIL PROGRAM s.r.l. (CUNEO)

SEMINARIO IPSOA SCUOLA D'IMPRESA S.A. TEMA: "SCRITTURE CONTABILI, ELABORATORI ELETTRONICI E FISCO", MARTEDÌ 16 GIUGNO - ORE 9.30

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONARE A OLIVETTI: 011/505951

CONCESSIONARI OLIVETTI: LA RETE VINCENTE.

olivetti

Durissimo ieri il discorso di commiato del presidente polacco

BRACCIO DI FERRO TRA PAPA E JARUZELSKI

Ma anche Giovanni Paolo II, prima della partenza dall'aeroporto di Varsavia, non ha concesso nulla al suo interlocutore sottolineando tutte le divergenze. L'opposizione ritiene che la terza visita del pontefice avrà effetti molto positivi

VARSAVIA — Il presidente polacco Wojciech Jaruzelski e Giovanni Paolo II si sono lasciati ieri al termine della terza visita papale in Polonia, in un'atmosfera che gli osservatori giudicano di «*aperta crisi*». Crisi evidenziata da due discorsi finali che non concedono niente, o pochissimo, all'altra parte sottolineando invece le divergenze.

Questo risulta soprattutto chiaro dal discorso del leader comunista che ha respinto tutte le critiche papali alla situazione polacca denunciando, con parole del tutto esplicite, le «*infamanti manipolazioni internazionali*» cui la visita si sarebbe prestata.

E che le relazioni fra le parti si siano deteriorate pare confermato dal fatto che all'annuncio del Papa, ieri durante il discorso ai vescovi, sulla disponibilità vaticana all'apertura di relazioni diplomatiche, non ha fatto seguito alcun riferimento chiaro nel discorso, freddo e talora duro, del generale all'aeroporto.

Jaruzelski si è limitato infatti a ribadire «*la ricerca offerta del duraturo processo della formazione di rapporti costruttivi fra lo Stato socialista e la Chiesa cattolico-romana*».

Nel suo saluto, dopo un ultimo colloquio con Wojtyla durato 45 minuti, Jaruzelski ha difeso energicamente «*la strada polacca verso il rinnovamento, la democratizzazione, le riforme che rafforzano l'uomo*» invitando il Papa a rivolgere altrove le sue critiche.

«*E' vero che la parola solidarietà* — ha detto Jaruzelski con un evidente riferimento alla espressione più volte adoperata dal Pontefice — *parte dalla nostra terra: solidarietà con tutti gli uomini che continuano a soffrire a causa del razzismo e del neocolonialismo, dello sfruttamento e della disoccupazione, delle persecuzioni e dell'intolleranza*».

Alla dura requisitoria del leader comunista, Giovanni Paolo II ha risposto in tono conciliatorio, riconoscendo che «*nonostante le difficoltà questo Paese cresce e si sviluppa*», ma senza concedere nulla per quanto riguarda le critiche alla situazione dei diritti umani.

Per raggiungere «*un autentico progresso*», ha detto, è necessario che la condizione dei polacchi «*diventi sempre più umana*» e sia rispettata la verità, la libertà, la democrazia e la giustizia.

I rapporti fra il potere e il Papa si erano verosimilmente deteriorati soprattutto dopo la forte ovazione nel quartiere operaio «Zaspa» di Danzica e dopo la grande manifestazione di opposizione che aveva seguito la messa, la più importante manifestazione dopo lo stato di guerra.

Tale deterioramento era stato evidenziato, secondo gli osservatori, dai due incontri col Papa, sollecitati dal copresidente della commissione mista Chiesa-Stato, Kazimiera Barcikowski, a Czestochowa e a Varsavia.

Secondo fonti attendibili nel corso di tali colloqui Barcikowski avrebbe espresso il deciso malcontento del governo per le omelie papali, che avrebbero alimentato la tensione favorendo la protesta di venerdì sera.

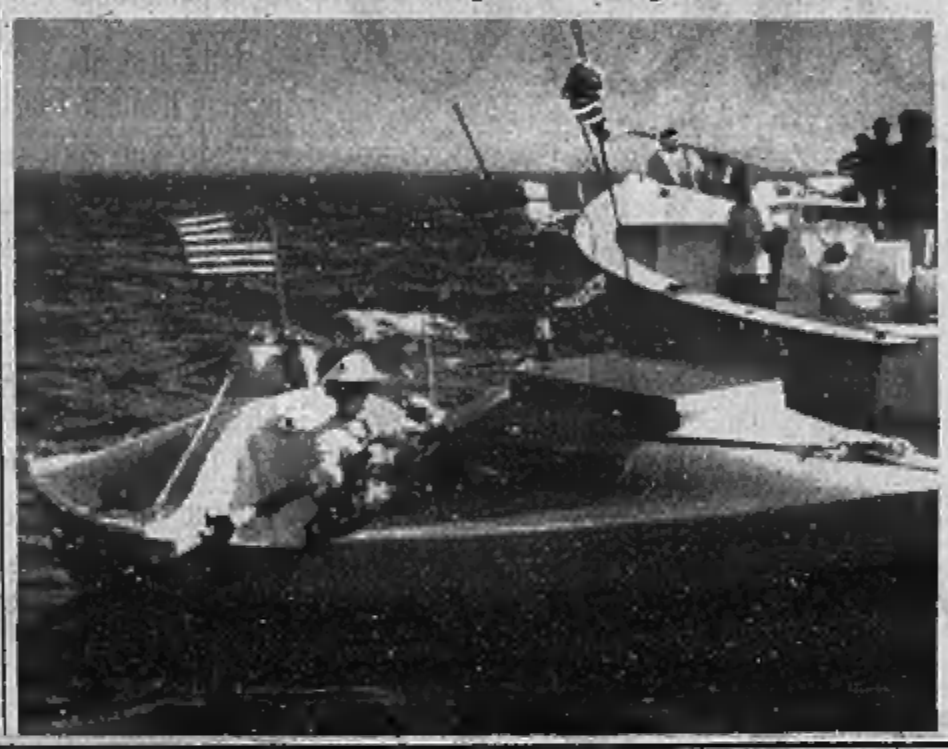
Che il Papa e Jaruzelski non fossero sulla stessa lunghezza d'onda era apparso chiaro del resto sin dal primo discorso al Castello Reale, lunedì, che aveva preceduto un incontro di settanta minuti. Al toni convinti di Jaruzelski sulla importanza della pace, il Papa si era limitato ad avvertire che «*se volete conservare la pace, ricordatevi dell'uomo*».

Nel suo ultimo intervento all'aeroporto, che gli osservatori hanno giudicato «duro» e persino «*brutale*», il generale polacco ha ricordato al Papa che quando egli sarà partito i problemi ci saranno ancora e «*la Polonia rimarrà qui fra Bug e Oder*» (i fiumi che delimitano a Est e a Ovest il Paese) e che «*dovrà risolvere da sola tutte le sfide*».

Secondo il presidente polacco «*la compattezza interna e la forza economica*» decideranno della soluzione di tali problemi in un clima di «*comunione nei diritti e nei doveri*».

Se ha decisamente accontentato il potere, questa terza visita di Wojtyla è stata evidentemente accolta con grande soddisfazione nei ranghi dell'opposizione: «*Sono convinto* — ha detto Zbigniew Bujak — *che esso avrà la stessa importanza di quella del 1979*» che portò alla nascita di «*Solidarnosc*» ed alla caduta di Gierek.

IN BARCA A REMI, SOLO, CONTRO L'ATLANTICO



CHATHAN (Usa) — Il francese Guy Lemonnier, di 28 anni, è partito oggi dal piccolo porto di Chathan, nel Massachusetts, a bordo di una barca a remi con la quale intende attraversare l'Oceano Atlantico coprendo il percorso di 4800 chilometri fino al porto francese di Cherbourg.

Il tempo previsto per la traversata è di due mesi.

Il giovane francese intende battere l'attuale record di traversata solitaria a remi dell'Oceano Atlantico che consiste in un tempo di 72 giorni e 23 ore.

Il precedente record era stato stabilito da un altro cittadino francese, Gerard d'Aboville, nel 1980.

La settimana scorsa un altro cittadino francese ha iniziato il tentativo di traversata dell'Oceano Atlantico su un wind-surf.

Nella foto, Guy Lemonnier alla partenza dal piccolo porto statunitense di Chathan con la sua barca a remi che è stata particolarmente attrezzata per percorrere lunghe distanze.

Il massacro forse finanziato da commercianti

A RIO 23 PERSONE UCCISE DALLE SQUADRE DELLA MORTE

RIO DE JANEIRO — Almeno 23 persone sono state uccise ieri mattina nella «*Baixada Fluminense*», settore che comprende sette agglomerati della periferia Nord di Rio e che è considerata come la zona più violenta al mondo. Lo riferisce la stampa di Rio, che attribuisce questi assassini agli «*squadroni della morte*», gruppi di cui farebbero parte poliziotti (in pensione e in servizio) e finanziato da commercianti della zona per azioni punitive contro i malviventi che sfuggono alla giustizia.

Lo scorso maggio la polizia brasiliana ha reso noto che 1125 persone sono state assassinate in questa zona dagli «*squadroni della morte*» tra il novembre 1986 e l'aprile 1987.

Giustiziato in Cina per vino al metanolo

PECHINO — Un contadino cinese è stato giustiziato e un altro condannato all'ergastolo per aver venduto liquore al metanolo responsabile della morte di ventiquattro persone; ne dà notizia oggi il quotidiano «*China Daily*». I due contadini, insieme ad altri due complici condannati rispettivamente a quindici e tre anni, sono stati ritenuti colpevoli della fabbricazione e dello smercio della miscela avvelenata (spacciata per «*liquore extra del Sichuan*»), che ha accecato e intossicato altre centinaia di persone. Il contenuto di metanolo del liquore era infatti fino a 340 volte più elevato di quello tollerabile.

Usa, proposta quarantena per i malati di Aids

WASHINGTON — La messa in quarantena di persone che risultino sieropositive agli esami per l'Aids è stata proposta ieri dal senatore repubblicano Jesse Helms nel corso di una intervista televisiva quale maniera per cercare di bloccare la diffusione di questa mortale malattia. Helms, che è presentatore di un progetto di legge che chiede esami obbligatori per l'Aids in alcuni casi, ha affermato che il lodevole esito degli esami per l'Aids è la messa in quarantena di coloro che risultino infetti dal virus, aggiungendo: «*Io posso anche essere la persona più radicale con cui voi avete parlato dell'Aids, ma penso che noi dovremo avere un provvedimento di quarantena se vogliamo veramente contenere questa malattia*».

Il senatore è comparso sui teleschermi in un programma della rete «*CBS*» dopo il segretario americano all'Istruzione William Bennett, il quale a sua volta ha sollevato la possibilità di prolungare la detenzione di alcuni detenuti colpiti dall'Aids che hanno minacciato di contagiare altre persone per vendicarsi dopo la liberazione. Dopo avere affermato che è un problema molto complesso, Bennett ha detto che si potrebbe voler tenere in carcere chi affermi di volersi «*vendicare della società*».

Presentato un progetto italiano

UN SATELLITE VERIFICA LA TEORIA DI EINSTEIN

Ne ha parlato, al salone dell'aeronautica e dello spazio in svolgimento a Parigi, il professor Luciano Guerriero, direttore del piano spaziale italiano. La collaborazione con la Nasa

PARIGI — Un satellite costruito dall'Italia è in corso di progetto con lo scopo di compiere la prima verifica sperimentale di un effetto previsto dalla teoria della relatività generale di Einstein: il cosiddetto effetto gravitomagnetico.

Il satellite è il «*Lageos 3*» e il piano spaziale nazionale ha fatto iniziare uno studio sulla fattibilità dell'esperimento che dovrebbe essere condotto in collaborazione con la Nasa e con università americane.

Ne ha dato notizia il direttore del piano spaziale italiano, professor Luciano Guerriero, al Salone dell'aeronautica e dello spazio che si sta svolgendo a Parigi.

Il «*Lageos 3*» è la copia dei due precedenti «*Lageos*»: una perfetta sfera di alluminio di 60 centimetri di diametro, che non ha strumenti, ma è ricoperta da 426 riflettori a forma di prismi tridimensionali.

I «*Lageos*» sono satelliti geodetici, di progetto Usa, che misurano per mezzo di raggi laser gli spostamenti anche in termini di centimetri della crosta terrestre. Dal 1976 è in orbita il «*Lageos 1*» che deve essere raggiunto da «*Lageos 3*» in corso di realizzazione da parte della Aeritalia.

Al salone parigino, la Microtecnica di Torino espone la struttura senza i prismi che dà l'impressione di una scultura scavata nel metallo. E' il doppione della sfera che andrà nello spazio e che potrebbe essere usata per il nuovo esperimento riducendone i costi.

L'esperimento è studiato da decenni, ha spiegato Luciano Guerriero, ma non è mai stato compiuto perché richiede tecnologie d'avanguardia.

Può essere così sintetizzato: una massa in quiete rispetto ad un osservatore crea attorno a sé un campo gravitazionale; una massa in movimento o in rotazione introduce nella definizione di campo gravitazionale elementi che hanno una somiglianza con i fenomeni magnetici che si esprimono in un campo elettrico, da cui il nome appunto di effetto gravitomagnetico. Con due satelliti «*Lageos*», in un'orbita molto alta, di cui si conosce la posizione addirittura in termini di millimetri grazie alla riflessione dei raggi laser, e che girano su piani simmetrici rispetto all'asse polare, questo effetto gravitomagnetico dovrebbe essere ingigantito. Sempre se la teoria di Einstein risulterà giusta.

La possibilità di verificarla, anche in questo aspetto, ha suscitato l'interesse di fisici relativisti negli Usa e in Italia.

Il piano spaziale nazionale ha così affidato uno studio di fattibilità al professor Bertotti, fisico teorico dell'università di Pavia, ed ha avviato contatti per accertare se è possibile condurre lo studio insieme alla Nasa americana.

L'Italia si riserva la realizzazione del «*Lageos 3*» e gli Stati Uniti il lancio. Quanto al lancio del «*Lageos 3*», ha subito le ripercussioni negative dell'incidente del «*Challenger*».

L'Italia ha chiesto la sua messa in orbita per il 1991, invece del previsto 1989. Il professor Guerriero dice che la decisione verrà con il nuovo calendario delle Shuttle pubblicato entro l'estate.

Il ministro degli Esteri di Tel Aviv presto in missione in Occidente

PERES CERCA ALLEATI EUROPEI PER LA CONFERENZA DI PACE

Una identica iniziativa per il Medio Oriente da parte anche del segretario generale aggiunto delle Nazioni Unite. Ma il premier Shamir è già intervenuto per stroncare questi sforzi

Gerusalemme. «Per favore, salvate mia madre». Questo bimbo è un ebreo etiope. Chiede al governo di riprendere il ponte aereo con il quale 3 anni fa ebrei falascia furono trasferiti in Israele. In Etiopia, però, ne sono rimasti ancora migliaia

GERUSALEMME — Nonostante i fallimenti e le difficoltà incontrati nelle scorse settimane, il vice primo ministro e ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres non si arrende e tenta di rilanciare l'idea di una conferenza internazionale di pace in Medio Oriente.

La sua iniziativa coincide con l'inizio, in territorio israeliano, di una missione per il conseguimento dello stesso obiettivo da parte del segretario generale aggiunto delle Nazioni Unite, Marrack Goulding.

Peres ha confermato infatti che si recherà prossimamente a Parigi, Londra, e Bonn per avere il sostegno dell'Occidente a un «*documento di intenti*» sulle caratteristiche e condizioni di questa conferenza.

Ma il primo ministro Yitzhak Shamir è subito intervenuto a stroncare sia l'iniziativa di Peres sia gli sforzi dell'inviato del segretario generale dell'Onu.

In un'intervista al giornale più diffuso di Israele, lo *Yediot Ahronot*, ha detto: «*La conferenza internazionale è un cavallo morto e sepolto. Il signor Peres non è autorizzato a firmare alcun documento a nome del governo israeliano*».

Goulding subito dopo è stato ricevuto da Shamir e si è sentito ripetere la decisa sua avversione, come primo ministro e come leader del gruppo di partiti di centro-destra Likud nella coalizione governativa, a ogni ingerenza internazionale in un negoziato di pace.

La sua preferenza è per trattative bilaterali, ma potrebbe anche accettare una conferenza regionale soltanto fra le parti interessate con l'esclusione delle grandi potenze.

Goulding ha incontrato Peres nel pomeriggio dopo che il vice premier aveva avuto un lungo colloquio con il ministro norvegese della Difesa Johann Jorgen Holst. A costoro ha confermato il programma e gli obiettivi dell'imminente suo viaggio in Europa.

Il «documento di intenti», che egli vuol definire con la signora Margareth Thatcher e con il presidente francese Mitterrand, dovrebbe ribadire il principio che la conferenza internazionale sia introduttiva a negoziati diretti tra Israele e i suoi vicini arabi.

Dovrebbe inoltre condizionare la partecipazione dell'Urss al riallacciamento delle relazioni diplomatiche con Israele e alla liberalizzazione dell'emigrazione degli ebrei russi.

Su quest'ultimo problema Peres ha rivelato l'esistenza di «*un forte regresso*» per l'irrigidimento di Mosca; «*il problema dell'emigrazione ci sta sfuggendo di mano*» ha affermato in un discorso a Tel Aviv.

Ieri al ministro norvegese ha detto che l'Urss «*è attivissima in Medio Oriente ed è riuscita ad aumentare la sua influenza*». In queste condizioni, se il processo di pace non dovesse progredire, Mosca avrebbe via libera per penetrare più profondamente, almeno fino alle elezioni presidenziali americane. Peres ritiene che l'Occidente possa controbilanciare l'influenza sovietica finanziando lo sviluppo della regione.

L'idea di Peres è che il calo del prezzo del petrolio abbia messo in difficoltà i regimi moderati arabi e rischi di provocare la destabilizzazione politica della regione.

In quest'ottica egli vede la necessità di una conferenza internazionale economica per il Medio Oriente che potrebbe varare una sorta di Piano Marshall per la regione.

Peres ha infine detto a Goulding e a Holst che il partito laburista, di cui è leader, intende promuovere un referendum per modificare l'attuale impasse in seno al governo di coalizione sul processo di pace.

Nelle scorse settimane la frattura tra Peres e Shamir era giunta al punto da lasciar credere ormai imminente una spaccatura della coalizione governativa e il ricorso ad elezioni anticipate. Questa eventualità era stata superata soltanto perché i laboristi non avevano avuto la forza numerica per costringere il governo alle dimissioni.

E SHAMIR SE NE VA IN AFRICA NERA

TEL AVIV — Il premier Shamir è partito per un periplo africano che comprende per ora tre Paesi: Togo, Camerun e Liberia e un quarto Paese sull'identità del quale si resta per ora molto riservati e che potrebbe essere lo Zaire col quale sembra ci siano ancora divergenze con il presidente Mese Seko Mobutu e difficoltà di trovare una data conveniente per tutti. Nel Camerun e in Liberia il capo del governo firmerà accordi di cooperazione agricola e industriale. Diversi uomini d'affari, agricoltori e industriali, accompagnano Shamir nel suo viaggio.

Quando si è diffusa la notizia che una delegazione di ben 80 persone sarebbe partita con il premier c'è stata più di una protesta. L'ufficio del capo del governo ha allora spiegato che la delegazione ufficiale è composta da sette membri e che gli altri sono personalità del mondo industriale e commerciale interessate alla ripresa dei rapporti con i Paesi del Continente Nero. Infatti, per il primo ministro, lo scopo principale del viaggio è di riaffermare il ritorno di Israele nell'Africa Nera, dove era stata commercialmente forte negli Anni Sessanta.

Nei giorni scorsi, il dicastero degli Esteri ha parlato di sei Stati con i quali ci sono trattative per il ristabilimento dei rapporti diplomatici nei prossimi mesi.

Una delle ragioni per cui diversi Paesi africani mostrano interesse a rinnovare le relazioni con Israele (a parte le delusioni per le promesse fatte dalla Libia e dell'Olp nel 1973) è la speranza che dagli stretti rapporti tra Washington e Gerusalemme quest'ultima possa influenzare gli Stati Uniti ad appoggiare economicamente e politicamente gli Stati dell'Oua (Organizzazione dell'Unità Africana).

Giorgio Romano

Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute

Corsi estivi individuali, con orari scelti personalmente, per migliorare il proprio Inglese.

I Summer Courses sono in Giugno, Luglio, e Agosto, solo allo Shenker.

Speak English. Speak Shenker.

C.so Vittorio Emanuele, 87
Tel. 544458 - 515230 - Torino

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER:
Torino-Milano
Novara-Bergamo
Pavia-Vimercate
Busto Arsizio

GIUGNO '87

MOMENTO MAGICO PER CHI SCEGLIE FIAT

SAVA TAGLIA DEL 25% GLI INTERESSI SULLE RATEAZIONI

È un momento magico, ma la magia non c'entra.

Fino al 30 giugno Sava dà un taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna.

Una fantastica occasione per trasformare in realtà la Fiat che avete sempre desiderato. Versando in contanti solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tutto il tempo che volete: da 12 a 48 mesi con comode rateazioni Sava.

Insomma, fino al 30 giugno una Fiat con Sava vuol dire un sacco di soldi in meno. E un sacco di divertimento e di sicurezza in più sulle strade delle vostre vacanze.

SUPERBOLLO GRATIS SU TUTTI I DIESEL

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, l'anno di superbollo compreso nel prezzo di tutte le vetture Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al 30 giugno.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

FIAT

È UNA SPECIALE INIZIATIVA
DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

Lit. Rotocalcografica Varese

È IL MOMENTO DI COMPRARE

CONTROTABU'

Franca Romé, [illegible]la di psicologia del comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.

AMORE E CONFUSIONE

Elena ha vent'anni e vorrebbe avere le idee più chiare: «Le mie sorelle erano femministe ora vivono solo per il marito. Con i ragazzi [illegible] mai che [illegible] fare»

«Sono una ragazza di vent'anni piena di confusione e voglio vedere come se la cava lei a darmi qualche buon consiglio. Ho due sorelle maggiori che hanno fatto il sessantotto, sono passate attraverso il femminismo e adesso sembrano uguali a mia madre: casa, marito, cucina, bambini. Come si fa a passare da tutta quella voglia di libertà a una vita così? Io non so cosa fare con i ragazzi, con il lavoro, con le amicizie. Non le dico poi la faccenda del sesso! Qui la confusione è enorme. Ho amiche che hanno già fatto l'amore con un mucchio di ragazzi, altre che vogliono conservarsi vergini, altre ancora che si lasciano [illegible] da qualunque ragazzo pur di non essere pignole.

Io, siccome ho paura di essere ridicola, faccio la civetta, ma vorrei trovare un vero amore... ».

Elena M., Torino

Mi piace l'argomento della tua lettera, cara amica, anche se ci vedo un po' di sfida. In fondo, però, hai ragione, non è davvero facile cavarsela dal dare buoni consigli a una ventenne di oggi. Io ci proverò, va bene?

Comincio col dirti che il quadretto che tu fai delle tue coetanee, ragazze, ex sessantottine, ex femministe, non è così negativo come lo giudichi.

Voglio dire che, se una donna ha fatto tutte le esperienze e i passaggi verso la ricerca della propria personalità, verso la conoscenza delle proprie possibilità e desideri, qualunque strada in seguito sarà una «scelta».

È certo più rassicurante e rispettabile sposare marito, avere figli ma il fatto impegnativo o [illegible] che scegliere una carriera e la libertà sentimentale. Il problema grave di un tempo era che le donne non avevano alternative al matrimonio — salvo pochissimi premi altissimi — e questo provocava enormi frustrazioni, scontentezze, infelicità.

Detto questo, veniamo ai tuoi vent'anni. E' vero che una giovanissima di oggi ha tanto davanti, ma ciò che fa conta ha; quasi sempre, le possibilità di imboccare le più diverse. Le famiglie, generalmente, offrono sostegno, appoggio, complicità e questo atteggiamento, di per sé positivo, a volte produce apatia. Un po' male se, per prendere lo slancio per qualcosa di nuovo, bisogna ribellarsi»...

In quanto all'amore, non c'è proprio niente da vergognarsi ad ammettere di desiderarlo sopra ogni cosa. Il guaio dei nostri giorni è che si vive l'amore in modo sbagliato: vale a dire [illegible].

Ma spiego, il sesso è indubbiamente una manifestazione profonda, insostituibile di un vero amore, ma non solo non quasi mai a generare quantomeno a sostituire, quel sentimento, perché tante ragazze si dibattono confuse in una quantità di storie pseudoamorose e poi cadono in depressione. L'amore, certo, scocca all'improvviso, ma di rado.

Lo stesso cameratismo che improntò nei lontani tempi i rapporti maschio-femmina fu un'arma a doppio taglio: se da un lato impedisce il manifestarsi di quegli atteggiamenti che alimentano l'innamoramento e l'amore. Essere troppo compagni, troppo amici, fin dal principio, blocca quelle magie, quei segreti, quegli stati d'animo [illegible] i quali l'amore nasce.

E' uscito da poco un libro che ti consiglio di leggere. Si intitola «Provaci» (edito dalla Lyra Libri) ed è una specie di «manuale [illegible] per apprendiste seduttrici». Lo ha scritto un'americana, Cynthia Heimel, e ha una prefazione brillante, ironica, leggermente dissacrante di Lidia Ravera, che negli Anni Settanta divenne famosa con il libro «Porci con le ali». Il pregio di questo scanzonato libro è che si rivolge proprio a [illegible] del suo tipo e certa [illegible] un po' disordinata, che l'autrice parla a [illegible] che, almeno in teoria, non hanno tabù, il linguaggio [illegible] è crudo, quantomeno [illegible] vali o metafore.

Non so cosa potrai ricavare da questa lettura ma... provaci! E se vuoi, dopo, riscrivimi.

Franca Romé

LA DOTTORESSA ELLA

Ella Fitzgerald, la più celebre cantante jazz vivente, ha ricevuto ieri una medaglia all'università di Los Angeles per meriti in campo artistico. La Fitzgerald, [illegible] ha 69 anni, [illegible]

Tarocchi

CHIACCHIERO COL DESTINO CON «IL MAGO» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di [illegible] contrassegnati [illegible] e numerateli dall'1 al 22.

2) Ritiratevi su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che la precedente mossa piegata non vista. Concentratevi e mescolateli, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a concentrare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con una pseudonimo. Spedite inoltre il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica astromantica, via Maroncini 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

LA GIUSTIZIA

Quando parliamo di divinazione incrociamo spesso i sorrisi compiaciuti di chi si definiscono [illegible] e non hanno alcuna fiducia nei tarocchi.

In realtà, non è detto che gli scettici abbiano torto in assoluto, non è altrettanto vero che il mondo di coloro che credono nei tarocchi ha una dimensione particolare che sfugge agli schemi razionali.

Quando parliamo di tarocchi e di argomenti simili occorre tener conto dell'istinto, uno stato mentale che gli uomini di oggi hanno quasi completamente abbandonato. Ci riferiamo a quell'autentica forza psichica che gli animali conoscono e sanno usare.

Scrive in proposito Oswald Wirth: «... la natura si prende cura degli esseri che si [illegible] passivamente e fa compiere loro, senza errori, gli atti comandati dal loro programma di vita». Questa «obbedienza» può essere chiamata istinto. Noi lo identifichiamo con la particolare attitudine di certe [illegible] a [illegible] il futuro. L'istinto è un'arma fidatissima che ci affida alla natura. La si perde quando si crede con superbia di poterci muovere in modo autonomo.

Chi invece la conserva può forse guardare con più chiarezza nel presente e addirittura nel futuro e qualche volta diventare «l'indovino», l'uomo (o la donna) che sa interpretare i tarocchi.

Chiacchiere a parte il dato di fatto è questo: difficilmente [illegible] persone di grado di guardare nel futuro, prarie all'istinto. Occorre quindi diffidare di coloro che [illegible] non distinguono e che affermano di saper guardare nelle [illegible]

casa, giardino & piante

Sviluppo «in vitro» anche per le piante da frutta e da orto

La [illegible] micropropagazione è un sistema di propagazione delle piante realizzato da laboratori specializzati, utilizzando una tecnica definita «coltura in vitro», o «micropropagazione», o ancora «coltura per apici vegetativi».

Questa tecnica permette di coltivare, chiuse all'interno di contenitori di vetro, parti [illegible] di piante, gemme, foglie, collocate su un substrato gelatinoso nutritivo, l' AGAR, in assenza di funghi e batteri.

Tantissime [illegible] la varietà di piante adatte a questo [illegible] procedimento: ricordiamo le felci, le dionee muscipule, le orchidee, i philodendro, gli spatifillum ecc.

La [illegible] micropropagazione è anche rivelata ottima per mantenere le piante in casa che così necessitano di alcuna manutenzione (bisogna riparare le piantine dai diretti del sole, trattenendosi altresì dalla curiosità di aprire il contenitore).

Per un anno almeno, sarà uno spettacolo osservare la crescita giornaliera della piantina così conservata fino al trapianto.

Giovanni Casola, Torino

Vorrei rinascere bonsai...

Se fossi un albero, vorrei essere un Bonsai: penso alle cure che un Bonsai riceve al confronto di un albero cresciuto in giardino.

Molte persone pensano che il Bonsai si ottenga torturando povere piante, coltivandole in quel piccolo vasetto di ceramica con poca terra e nutrimento. No, le continue potature non fanno altro che rivigorirmi. E' vero che mi impediscono di crescere, ma la mia piccola statura è proporzionata e robusta. La mia vita trascorre lentamente, riparato dal sole, innaffiato con generosità. Il nutrimento mi viene dato una volta al [illegible] circa per non rischiare pericolose indigestioni, in autunno e in primavera mi [illegible] il [illegible] fortificante per prevenire [illegible] lattie e [illegible] di essere un privilegiato nella mia categoria.

Il [illegible] vivere in questo piccolo [illegible] (proporzionato alla mia statura) [illegible] mi [illegible] particolari [illegible]mi, ma non quello di cambiare ogni due anni [illegible] il terreno vecchio e la [illegible] superflue (due terzi [illegible] che ormai arrivate ai bordi del vaso necessitano di un ricambio.

Come ultimo desiderio di Bonsai, spero di capitare in una casa dove leggano bene le istruzioni (pretendetele). Non vorrei essere una pianta da esterno ed essere messo in bella mostra sopra il camino come un trofeo.

Paolo La Fontana, Torino

La rosa è regina [illegible] fiori

La rosa è la regina indiscussa dei fiori recisi. Da maggio ai primi freddi essa trova sempre maggior impiego, in qualsiasi circostanza, sia come ornamento o come rampicante in giardino, sia come fiore reciso da offrire in occasione di feste e di ricorrenze. Questi fiori portano il nome delle persone a cui sono dedicati. Fra le rose moderne le più richieste e consigliabili sono Baccarat, Sonia, Omega, Marvita, Christian Dior, ecc.

Per una lunga durata consigliamo di cambiare l'acqua tutti i giorni, di accorciare gli [illegible] di circa un centimetro e di mettere del sale di fondo di calore e del sale.

Franco Sovis, Chieri

ECCO IL [illegible] MAZZO PER LA [illegible] SPOSA LA [illegible] CONTRO I PIDOCCHI I QUELLA [illegible] VIVERE IL [illegible]

La sequenza fotografica illustra come si può ricavare una pianta da una foglietta recisa. Da sinistra verso destra: 1) mascerare in un vaso terra e sabbia e staccare una foglia e inciderla con l'unghia 2) interrarne tutto il gambo nel nuovo vaso

Qualche [illegible] una [illegible] con la [illegible] piace della Federfiori, è sparita e tutti i florist e vivaisti. Chiunque vo[illegible] può [illegible] telefonare a «Stampa Sera - Federfiori, via Maroncini 32, 10126 Torino».

...ma prima di partire via le piante dal [illegible] (stanno [illegible] in cucina)

Se, dopo le vacanze, volete trovare le piante di casa in buona salute, riunitele prima di partire sul terrazzo coperto a Nord o a Levante o — in mancanza di un terrazzo con queste caratteristiche — in cucina o nella stanza da bagno, cioè dove sia possibile lasciare un po' di luce.

Stendete uno spesso telo di plastica sul pavimento, uno strato di almeno 5 cm di argilla espansa (si acquista dai fiorai) e posatevi sopra tutti i vasi, ben vicini fra loro e i piccoli su quelli più grandi in modo da creare una piccola «giungla».

Un semplicissimo sistema di irrigazione per capillarità che consiste nel collegare ciascun vaso con un secchio d'acqua attraverso un grosso stoppino di cotone. Assicurerà alle vostre piante una vita passabile durante la vo[illegible]

Naturalmente sono in vendita sistemi di irrigazione più razionali, piccoli capolavori di tecnica ad uso domestico, ma la stessa «giungla» crea un microcosmo umido e propizio alla sopravvivenza.

Dina Lapiccirella, Torino

Quel bouquet è impazzito ha perso il pallore e sembra un quadro pop

Il mazzo per la sposa ha seguito come l'abito varie tendenze: dal romantico puro al futurismo più passo, ma abitualmente la sposa concentra nel mazzo che riceverà in regalo dal futuro consorte soltanto al momento di recarsi in chiesa o in municipio i suoi più affettuosi pensieri.

Il fioruta interpreta il carattere della sposa esprimendone la gentilezza, l'età e lo spirito con fiori adatti. Erano in voga abiti in falpalà e fiori d'arancio, mughetti, gardenie, tutti bianchi, ma abbiamo importato il gusto di inserire nel mazzo colori pastello, in sfumature o contrastanti.

Anche se Mendelssohn e Wagner l'accompagnano ancora, la sposa di oggi vive in un mondo rock che si manifesta anche attraverso elementi originali e trasmuti nel mazzo e anche nell'abito di circostanza. Ecco la nostra proposta per la sposa 1987: mazzo da sposa romantico rotondo o a goccia, con armonia e tonalità di colori, con inserimento di fiori esempio: garofanino alfa, Stephanotis, giaggiolo, agerato, gypsophila e con l'aggiunta di stoffe seriche e nastrini vaporosi, adatto per la sposa di qualsiasi età, purché spiritosa e piena di vita.

Carlo Fiori s.a.s., Torino

Con l'aglio cacciamo certi ospiti

Una ricetta prodigiosa per liberare i muri e ora degli stessi (pidocchi verdi o neri) far bollire 6 lunghi (0 bravamente nella pentola a pressione) quattro teste di aglio composte di tuccee in una conveniente quantità di acqua.

Strizzare poi nella stessa acqua l'aglio lessato e rimanerlo per mezzo di una garza e usare questo liquido (una tazza in quattro litri di acqua), per irrorare i vegetali ancora nelle aiole.

Il trattamento allontanerà i parassiti meglio di un antiparassitario chimico e senza rischi. E' bene ripetere l'operazione almeno tre volte alla distanza di un paio di giorni.

Silvia Donello, Torino

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

[illegible] — Se, teoricamente tutti gli esseri umani [illegible] liberi e uguali nei diritti, la realtà rivela che le doti e i [illegible] sono ineguabilmente ripartiti, [illegible] nascono «poveri» «ricchi», nel corso [illegible] i [illegible] destino distruggono o permettono di eccellere. L'ineguaglianza tra gli uomini sembra dunque essere l'ordine delle cose, e l'eguaglianza un mito utilitaristico tendente a ripartire questa «ingiustizia» iniziale. Ogni, ognuno di noi cerca di migliorare la propria sorte. Ne consegue l'inizio di una ricerca che conduce a capire che la sofferenza cosciente dà delle insperate possibilità di evoluzione: poiché un problema esiste, dobbiamo cercare una soluzione; poiché la malattia ci tortura, desideriamo ardentemente un rimedio, poiché la povertà avvilisce, vogliamo trovare il mezzo di guadagnare nel denaro... Ed è proprio in questa ricerche che risiede un magico lievito, il potere della trasformazione radicale della vita: la volontà di risolvere un problema.

Questa forza è in noi. Essa è formata dai pensieri e dalle emozioni. «L'essere diventa ciò che pensa...». Quando una donna, ad esempio, pensa di «essere costretta ad andarsi a buttare da qualche parte», invia al suo subcosciente l'ordine della sconfitta totale. Al contrario, quando pensa di riuscire comunque a affermarsi, «a farcela», programma il successo nel medesimo subcosciente. Perché, senza sorprenderne, crea in sé e per sé o un letto di dolore o un cammino cosparso di petali di rose. Come procedere al cambiamento dei pensieri e delle emozioni? Pensando in un modo positivo. Dimenticando il passato. Costruendo ogni giorno il proprio avvenire. Non chiedendosi, nel modo più assoluto, perché c'è chi ha tutto e chi ha poco o niente della vita (anche invece già facendo in questo periodo), vivendo il presente con ottimismo; inseguendo un obiettivo alla volta e concentrando nella sua realizzazione tutte le energie.

Passiamo all'analisi dei quattro gruppi di numeri che ha estratto: ma prima devo invitarla a rileggere almeno un centinaio di volte [illegible] parte di [illegible] è il [illegible] — la legge — del mondo occulto nei riguardi di ogni uomo o donna, Miggie o [illegible] stella? Oggi questa deve essere l'ultima preoccupazione [illegible] 21, [illegible] e 18), anche se (secondo [illegible] l'uomo che vuole sposarla [illegible] una maggiore attenzione: cerchi di vederne la presenza nella sua vita con [illegible] le (13 di [illegible] posto) e [illegible] a un [illegible] più [illegible] gnativo e [illegible].

Lavoro. [illegible] aiutanda la richiamata a gratis ed essa troverà una discreta sistemazione. L'assistenza in generale migliorerà, perché le buone sorprese (20) per la consultante (2) sono nell'aria: purché essa le voglia (11). Il trionfo è certo [illegible] ma, come sempre, richiede [illegible] e [illegible] il significato dell'immancabile 9 che simboleggia l'ultimo giorno.

[illegible] — Al [illegible] è compiuto quarantenne, la pressione di Saturno in Leone raffredda un poco il cuore e accentua l'egoismo, come lo dimostrano le sue esigenze sessuali; dunque non si stupisca, la situazione che sta vivendo è quasi perfettamente «normale». Piuttosto, dai primi due arcani del gioco (2 e 1) emerge qualcosa di più di un semplice dubbio: quest'uomo non è per caso già impegnato più o meno ufficialmente e legalmente (segno dell'8, La Giustizia, che segue quello delle sorprese, degli episodi incredibili)? Secondo gli ultimi due numeri, e anche per l'assenza di carte sentimentali, quello che sta vivendo è il solito colpo di fulmine, un rapporto «elettrico», o magnetico, con un soggetto che segue, indecise a lei, altre donne. Il 9 di sintesi dice che la prudenza è d'obbligo, se non vuole essere travolta dalle delusioni: indicate dalla sintesi parziale tra 9 e 4: viva questo splendido amore così com'è, magari rammendosi una specie di ruota di scorta. Le prospettive non sono proprio rassicuranti ma nemmeno incoraggianti: apra gli occhi, non rischi di diventare come quei fazzoletti di carta che si gettano dopo l'uso.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

BINGO 6 - I trionfatori di ieri

VINCE LA Y10 PERO'... NON HA L'ETA'

Il fotografo ha qualche problema al momento di scattare la ufficiale davanti alla in pallo Bingo. Il vincitore della macchina proprio non sorride. Il fotografo rimette a fuoco l'obiettivo, aspetta un po', poi si : «*Allora? Lo fa un sorriso, magari a miss Lancia?*». battuta la tensione, sboccia un sorriso e parte una raffica di flash.

Y10 Fire l'ha vinta un sedicenne, Gian Paolo Fiore, che però non ha l'aria felicissima e non si considera fortunato: «*Certo; macchina sì prende mio fratello Carlo che ha 19 anni e la patente. Io aspettare ancora due anni prima poterla guidare. Il ritrattato dovrò anche chiedergliela in prestito*».

Gian Paolo Fiore, 15 anni, via Principe Torino, sa, di fortuna invece ne ha avuta Era quinto nella graduatoria del Bingo di questa settimana, ma i primi quattro non presentati giornale (forse distratti dall'impegno delle elezioni) e come prescrive inderogabilmente l'auto finita a lui. Gian Fiore, scortato papà Paolo, ha insomma grazie all'in collaborazione di chi non ha creduto nella propria fortuna oppure ha preferito altri a scappata mattutina alla sede giornale.

La famiglia , papà, gioca Bingo da anni: «*Siamo veri patiti, il gioco ci ha seguito fin dall'inizio e non interrotto partecipazione. La della Y10 giunge decisamente a proposito. un lato serve a ridarci fiducia a lato a farmi risparmiare mi- perché stavo per un'altra . dire che di aggiudicarmela perché dopo tre anni sorte avversa puntavamo al massimo un premio di consolazione. Invece non bisogna mai disperare e aver la forza di perseverare*».

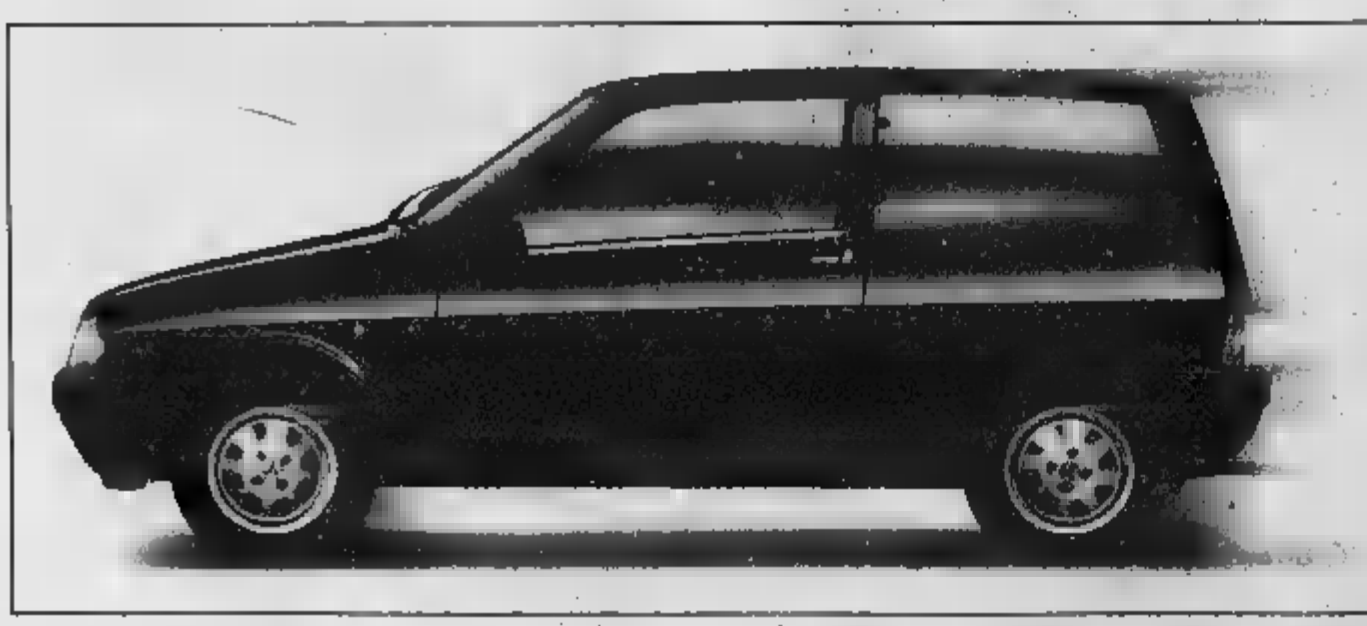
Questa settimana il buono extra da un milione è stato vinto dalla signora Claudia Moncalli, 28 anni, via Dante Alighieri 11, Piossasco, cui anche un premio «Guerlain» da 350 mila lire. Dice la signora Moncalli: «*Non mi lamento l'Y10, gioco solo settembre assieme ad un'amica. Bingo mi piace perché in fondo è la tombola nostri nonni che mi ricordo fin da bambina*». Il gioco prossima metterà un pallo un superpremio milione e 900 lire raccolto grazie alle defezioni, in totale ben 12, ieri.

I buoni acquisto Stevanì, un milione e mila piessivamente, signora Giovanna Notaro, 34 anni, insegnante di lettere medie, via Avigliana 97, borgata Lemmann.

altri premi così distribuiti: Giuseppe Lambrini, caseggiata a Trieste, Ventimiglia, buono acquisto Chiesa mila. Stesso premio a Guido via novembre 14, Cavagnolo. Giovanna Da Riva, via Borgo San Dalmazzo, è toccato buono acquisto «Guerlain» spendere nelle profumerie Servetti a Claudia Bru- Carignano 13, Moncalieri, e a Giacomo Libro, Unione Sovietica 493, Torino. Il acquisto da 300 ottavani è andato a Manuela piazza Bengasi 26, Moncalieri.

Gian Paolo Fiore, assieme al padre, Paolo, a bordo della Y10 Fire che ha vinto ieri col Bingo. Gian Paolo ha solo 15 anni e l'auto per ora se la godrà il fratello maggiore... A fianco: tutti i fortunati della dodicesima settimana di gioco

BINGO 6
STAMPA SERA
Torino / L'avventura dell'undicenne «scomparso»
3 NOTTI AL FREDDO
2 GIORNI SENZA MANGIARE
E' NATO SERVIZIO POSTALE DA DUEMILA
ecco i campioni della domenica
D.M. 4/42123



Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

IN CORSO TURATI
ANG. CORSO BRAMANTE
TORINO
CORSO PIAVE 94
ALBA
BENVENUTA ESTATE
SUPER CONTI
CONVENIENTE SEMPRE
STUDIO 3000

questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
BINGO 6 si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 26 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazione» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrisponderà alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **886.3373** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In ogni vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno convertiti all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» staccato dal tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti.

Qu[illegible] da L. 1.[illegible]

GIOCO N° 13 (13ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

84	50	36	14
60	53	32	1
28	22	3	79

Per ogni informazione [illegible] allo 011-6965272

4/42123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima [illegible] un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, [illegible] prezzi [illegible] condizioni di pagamento [illegible] incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color 20 pollici [illegible] telecomando*
- *Videoregistratore [illegible] 30 canali [illegible] telecomando*
- *Forno microonde [illegible] timer*
- *Radioregistratore stereo [illegible] separabili*

Tutto a sole **L. 1.590.000**

Pagabili a [illegible] anche [illegible] L. 50.000 al mese, [illegible] anticipo [illegible] cambiali.

BENETTO

A Torino, Locat raddoppia.

Locat

Filiale di Torino: C.so Montevecchio, 29 - 10129 Torino - Tel. (011) 55.681

20 anni fa inauguravamo la sede a Torino, oggi nasce la nuova filiale di Torino.
La presenza della Locat raddoppia in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
Per seguire meglio chi ha avuto per primo fiducia in noi.
Per servire bene chi vorrà conoscerci da oggi in poi.

Locat
Leasing da sempre.

ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING
ASSILEA Socio Fondatore

Direzione Generale: C.so G. Ferraris, 32 - 10128 Torino - Tel. (011) 55.681

NEL GRANDE BAZAR DEL CALCIO VEDE LA LUCE LA NUOVA SERIE A

M[illegible] — Il calciomercato sta entrando nel vivo [illegible] settimana che [illegible] riservare grosse [illegible] almeno questo si [illegible] tutti coloro che seguono [illegible] «contrattazioni» [illegible] si tratterà d'uno spettacolo teatrale. [illegible] primo momento di buoni colpi sopraffatto in [illegible] straniera» è seguito un periodo [illegible] stanca. Adesso dovrebbe andare in scena l'[illegible] più succ[illegible]. Sono molti infatti gli appuntamenti importanti che [illegible] le [illegible] società cominciano dall'Inter che, se dovesse fallire la trattativa [illegible] Zenga, potrebbe [illegible] sul mercato il portie[illegible] un'asta [illegible] precedenti e costringendo qualche altra società a sacrificare giocatori [illegible] primo piano pur di accaparrarselo.

JUVENTUS — Boniperti deve concludere ancora [illegible] contratti: [illegible] l'Atalanta [illegible] Magrin e con l'Avellino per Alessio. Gli accordi di massima ci sono già, ma devono essere perfezionati. In particolare dovrà decidere quale sarà la contropartita da offrire alla formazione irpina. Intanto diventa sempre più concreta la possibilità di ottenere [illegible] sena dal Torino. [illegible] per il vice presidente [illegible] avvocato Nizzola il passaggio po[illegible] concludersi già nei prossimi [illegible] perché il [illegible] trocampista piace molto agli Agnelli che [illegible] tempo iniziato [illegible] fargli indossare la maglia bianconera.

[illegible] Tacconi; Brio, Cabrini; Tricella, [illegible]o, [illegible] Agostini; Alessio, Magrin, Rush, [illegible] Laudrup.

[illegible] — Casagrande, il brasiliano [illegible] Porto, non piace alla [illegible] dirigenza e [illegible] che se il Torino ha sottoscritto un preliminare [illegible] [illegible]cante non intende farlo giocare in maglia granata. Così [illegible] offerto all'Ascoli dove potrebbe fare coppia [illegible] lo jugoslavo Skoro. Centravanti sarà il bresciano Gritti, seconda punta Kieft. L'altro straniero potrebbe essere Berggreen se Dossena, come si dice da tempo, andrà alla Roma o magari alla Juventus.

Formazione: Lorieri; Cor[illegible], Brambati; [illegible] Cravero, Ferri; Comi, Salsano, Gritti, Pagano, Kieft.

NAPOLI — L'ultimo colpo di Ferlaino, dopo gli acquisti di Francini e Careca, è stato quello di soffiare all'Inter il centrocampista dell'Udinese. Milano. Adesso il presidente [illegible] risolvere il problema [illegible] che se ne vuole andare a tutti i costi, ma Maradona lo vorrebbe con sé al posto di Giordano, che il [illegible] vecchio. Il Napoli, proprio ieri, ha fatto un [illegible]o tentativo con la Fiorentina per ottenere Berti, un tornante che gli farebbe molto comodo, ma bisognerà superare il veto del [illegible] allenatore Eriksson, che lo ha dichiarato incedibile.

Formazione: Garella; Ferrara, Francini; Bagni, Ferrario, [illegible]; Giordano, [illegible] Napoli, Careca, Maradona, [illegible]

INTER — La squadra di Trapattoni è [illegible] ferma al belga Scifo e a Serena, che sono costati circa nove miliardi. Altri soldi [illegible] che Pellegrini [illegible] ne voglia o non ne possa spendere, tanto che si è fatto soffiare sotto il naso dal Torino il bresciano Gritti, che costava poco più di un miliardo e 600 milioni. Anche il comasco Bruno, e il centrocampista [illegible] per [illegible] alla società milanese, ma all'ultimo minuto hanno cambiato destinazione per i tentennamenti del presidente. Adesso pare sfumato il [illegible] Zenga che oggi [illegible] avere una soluzione. Se [illegible] perderà [illegible] il portiere, per Pellegrini [illegible] difficile giustificarsi [illegible] i tifosi interisti [illegible] già [illegible] tempo [illegible] scontenti della politica [illegible] presidente. Sabato scorso l'Inter ha chiesto Benedetti all'Avellino, [illegible] è difficile prevedere [illegible] la trattativa andrà in porto.

[illegible] Zenga; Bergomi, Mandorlini; Piraccini, Ferri, Passarella; [illegible] Scifo, Altobelli, Matteoli, [illegible] rema.

ROMA — Il presidente Viola è [illegible] da due incontri importantissimi: con Berlusconi [illegible] cessione [illegible] Ancelotti e [illegible] il Torino per Dossena, [illegible] primo [illegible] che la Roma intenda chiedere come contropartita Borgonovo, l'attaccante rossonero in prestito [illegible] per il [illegible] condo anno consecutivo, oltre [illegible] fluidificante Evani. Se l'operazione [illegible] in porto, vedremo il centrocampista granata indossare nella prossima stagione [illegible] maglia giallorossa.

Formazione: Tancredi; Oddi, Signorini; Manfredonia, Collovati, Boniek; Conti, [illegible] Voeller, Giannini, Bergonovo.

MILAN — [illegible] Berlusconi [illegible] un tassello per completare il quadro richiesto dal [illegible] allenatore Arrigo Sacchi. Manca cioè An[illegible]. Il Milan farà di tutto [illegible] ottenere il centrocampi[illegible] romanista e si è detto pronto [illegible] a pagarlo in contanti. [illegible] e mezzo di lire, pur di averlo. Inoltre deve trovare [illegible] Galderisi, che non vuole [illegible] stare al Milan [illegible] riserva e a Di [illegible]olomei [illegible] chiesto che ela ceduto. Ma Berlusconi guarda [illegible] avanti e per la prossima stagione, [illegible] previsione dell'arrivo [illegible] tier[illegible] straniero, ha già opzionato l'olandese [illegible], [illegible] trocampista molto [illegible], che verrà al Milan in prestito [illegible] per il [illegible] che inizierà domenica prossima.

Formazione: G. Galli; Tassotti, Bianchi; Baresi, F. Galli, Maldini; Donadoni, Ancelotti, Van Basten, Gullit, Virdis.

[illegible] — La società di Chiampan [illegible] ha fretta di procurarsi nuovi giocatori. Con i [illegible] guadagnati dalle [illegible] di Tricella e De Ago[illegible] Juventus, [illegible] nando [illegible] [illegible] to. Buchi clamorosi nella [illegible] formazione non [illegible] sono perché [illegible] [illegible] il libero juventino Solda, l'altro bianconero Pioli, il tedesco Berthold e Iachini dall'Ascoli. Adesso attende gli sviluppi della campagna trasferimenti pronto a piazzare qualche colpo magistrale. Potrebbe prendere il milanista Galderisi ma lo vorrebbe [illegible] prestito gratuit[illegible] [illegible] per [illegible] non [illegible] molto d'accordo.

Formazione: Giuliani; Ferroni, Fontolan; Volpecina, Berthold, Baldà; Galia, Iachini, Paciona, Di Gennaro, Elkjaer.

FIORENTINA — Domani il presidente Baretti, vista l'impossibilità di ingaggiare il romeno Hagi, volerà in Svezia per concludere l'acquisto [illegible] libero [illegible] Goteborg Hysen che sarà il secondo straniero con l'argentino Diaz. L'altra punta sarà l'at[illegible] [illegible] del [illegible]to De Vitis, [illegible] potrebbe [illegible] girato a qualche altra società. Anche Monelli [illegible] ne andrà e con [illegible] l'attaccante brasiliano Dun[illegible] che prima [illegible] indossare la maglia viola dovrà [illegible] esperienza in [illegible] società neopro[illegible] magari il Genoa o la Cremonese.

Formazione: Landucci; Contratto, Carobbi; Hysen, Pin, Battistini; Berti, Onorati, Diaz, Antognoni, De Vitis.

SAMPDORIA — Il presidente Mantovani non ha voluto cedere nessuno dei suoi e li ha confermati tutti nonostante le forti pressioni che gli sono giunte da molte parti [illegible] convincerlo a privarsi dei suoi gioielli Vialli e Mancini. L'unico acquisto [illegible] finora è stato quello [illegible] dell'Avellino [illegible] Bertoni. [illegible] [illegible] un [illegible] che potrebbe [illegible] re il [illegible] Cerolin.

Formazione: Bistazzoni; Mannini, Briegel; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Salsano, Cerezo, Bertoni, Mancini, Vialli.

ABCOLI — Castagner ha [illegible] e ottenuto lo jugoslavo Skoro e adesso [illegible] valutando l'opportunità [illegible] ingaggiare come secondo straniero il [illegible] Casagrande. [illegible] seconda punta dovrebbe [illegible] arrivare da Genova il sampdoriano Lorenzo. Ma altri arrivi [illegible] previsti nelle prossime [illegible] quando entreranno sul [illegible] le società di serie B ancora alle prese con il campionato.

Formazione: Pazzagli; De[illegible] Gaspari; Marchetti, Perrone, Dell'Olio; Carillo, Greco, Skoro, Casagrande, Agostini.

AVELLINO — Con il centravanti greco Anastopoulos e l'argentino del Lecce Barb[illegible] [illegible] la prima [illegible] Inoltre dovrebbero giun[illegible] in Irpinia per la cessione [illegible] Alessio [illegible] juventini Caricola e Bonetti.

[illegible]; Caccia; Colantuono, Ferroni; [illegible] Amodio, Caricola; Tovalieri, Benedetti, Anastopoulos, Barbas, [illegible]

COMO — Ha ottenuto [illegible] Milan l'argentino Borghi che darà il [illegible] straniero con Cornelisson, [illegible] dovesse privarsi di Borgonovo (passaggio [illegible] [illegible] alla Roma nell'ambito della complessa [illegible] [illegible] la «conquista» da [illegible] dei rossoneri di [illegible] lotti) il Como potrebbe chiedere alla [illegible] [illegible] Galderisi, come centravanti. [illegible] Il resto [illegible] ci saranno grossi mutamenti nella formazione [illegible] [illegible] al posto di Bruno, passato alla Juventus, ha [illegible] [illegible] Milan Cimmino.

Formazione: [illegible]; Tempestilli, [illegible]; Centi, Maccoppi, [illegible]; [illegible]tei, Notaristefano, Borgonovo, Borghi, Cornelisson.

EMPOLI — [illegible] formazione [illegible] [illegible] al [illegible] nessun sul mercato perché attendere di conoscere l'esito dell'inchiesta aperta dalla magistratura sportiva contro il suo presidente accusato di aver commesso illecito sportivo con il dirigente della Triestina De Riù. L'unica mossa fatta finora è stata quella [illegible] ingaggiare il centravanti svedese Petter[illegible] ma il contratto non [illegible] ratificato [illegible] a quando [illegible] ci [illegible] la chiusura del [illegible] dimento in atto.

Formazione: Drago; Verlova, Galain; Della Scala, Lacci, Salvadori; Cetroneo, Pettersson, Ekstroem, Della Monica, Casaroli.

Nino Sormani

Il mercato entra da oggi nella zona calda delle operazioni. C'è l'incontro decisivo tra il presidente dell'Inter e Zenga, che vuol cambiare società. La Juve deve concludere per Magrin e Alessio e potrebbe definire a giorni l'acquisto di Dossena, in bilico tra i bianconeri e la Roma. I giallorossi stanno trattando con il Milan l'affare Ancelotti: chiedono Borgonovo [illegible] Evani. Intanto Berlusconi ha opzionato il terzo straniero: è l'olandese Rijcaard

Zenga (sopra). Il portiere della nazionale non gradisce più l'Inter. Oggi, dopo l'incontro con il presidente nerazzurro Pellegrini, si deciderà il suo futuro.

Qui sotto: Borgonovo [illegible] [illegible] Roma, e Dossena destinato [illegible] giallorossi [illegible] [illegible] Juventus. In [illegible] [illegible] il dilolo, [illegible] sinistra: Ancelotti, [illegible] Magrin, Lorenzo [illegible] Evani [illegible] protagonisti del [illegible]

Jan Rush, il nuovo centravanti della Juventus, uno dei grandi nomi, con il brasiliano Careca e gli olandesi Van Basten e Gullit, del calcio esercito

SPINELLI SCARAMANTICO COI FANS «SEGUITECI, MA NON IN TRENO»

Entusiasmo alle stelle dopo la vittoria sul Bari. Domenica il Genoa gioca con il Taranto su campo neutro. Il presidente lancia un appello ai tifosi: «State vicini alla squadra ma evitate di prendere il treno, non ci porta fortuna»

Policano, punto di forza del Genoa, ha offerto anche ieri contro il Bari una buona prova

GENOVA — I della gradinata Nord, quei gilosi tifosi che costituito ieri più che mai il giodel , dopo la riporta I di disputare la volata per la serie A ad una sola domenica dal traguardo, hanno saputo resistere, ignorato i richiami dell'allopartanile, non si dei tetti di maglie biancoblù ma hanno superato il non troppo energico tentativo di resistenza delle forze dell'ordine ed hanno invaso il campo.

E' una tradizione ripetuta quella dopo partita interna di campionato. Ma sono stati in molti ieri a fare gesti rituali di scongiuro: mentre i più giovani, pensano già di doversi che riserva ancora un altro capitolo, festeggiavano una promozione in serie A che è più vicina, ma che non è ancora nelle loro mani.

C'è da chiedersi infatti se la situazione di classifica determinatasi ieri, dopo i pareggi di Cremonese e Pescara, la sconfitta del Cesena nel derby a Bologna e la vittoria del Pisa e del Genoa sia sufficiente per evitare alla squadra di Perotti un'amara delusione in Se ne sono benissimo conto la stessa allenatrice dicendo: «Era indispensabile vincere ed ora Ma attenzione, non facciamo troppo in fretta. Tutto si deciderà domenica e dovremo soffrire fino all'ultimo. Il Taranto, che fortuna incontreremo in campo neutro, si giocherà con noi il tutto per tutto. Ma è necessario che noi troviamo in questi ultimi 90' tutto il temperamento, il carattere, la grinta che ci sono mancati in altre occasioni. Bisogna essere sicuri».

Già, una vittoria del ragionato sul Taranto — quella vittoria esterna che i liguri non sono stati capaci di ottenere in tutto il campionato — risolverebbe tutti i problemi. Nell'ultimo turno di è previsto il diretto Cremonese-Pisa che può eliminare una delle concorrenti a lavoro Genoa, e la battere i tarantini. Le squadre in corsa per la promozione hanno un calendario sfibrante: il Pescara, a quota 42 come il Genoa, gioca in casa con il Rimini; il Cesena (41) capita a Lucca; il Pisa, pure a 41, va sul campo del Cagliari matematicamente Mercoledì ma finora comportatosi da arbitro imparziale toccando su tutti i campi.

Quello quadro di si traduce che al Genoa capita proprio vincere. Il pareggio, infatti, esporrebbe i rossoblù al rischio di uno spareggio; una sconfitta, a una clamorosa di coincidenze favorevoli, significherebbe sbattere in extremis il muso contro la porta della serie A.

Per questo il presidente Spinelli, nel ringraziare i tifosi che, dimenticando il brutto episodio di Cesena, ieri hanno letteralmente catapultato il Genoa verso il parente 2-0 sul Bari, fa gli scongiuri e dice: «Per la partita col Taranto se la fortuna ci tenderà una mano e Avellino o come neutro ci andrà bene. Ma ai meravigliosi tori del Derby faccio, in numero uno, una raccomandazione: venite a piedi, in bicicletta, in ma niente treni speciali per piacere. Tutte le volte che i club hanno organizzato un treno speciale abbiamo perso. Niente treni, quindi, e se andrà tutto bene tornati a casa faremo una grande festa tutti assieme».

In gradinata Nord, ieri, aveva sfoderato un striscione che copriva tutti gli spalti con la scritta «Un grande cuore». I tifosi rossi a in parte il loro temperamento, la loro voglia di in A in una squadra che troppe volte li aveva Ne sarà rimasto un po' di questo cuore rossoblù per vincere l'ultima gara?

Gianni Pignata

Già versata una fidejussione per 11 miliardi?

STA NASCENDO UN SUPER NAPOLI FERLAINO FA PASSI PER VIALLI

Dopo Careca e Francini, potrebbe toccare al sampdoriano. Maradona: «Con lui vicino saremmo irresistibili». E Diego tornerà presto in campo con la nazionale argentina

NAPOLI — *«Sono stanco per le tante partite disputate, ma non sono stanco di vittorie. In me come nei miei compagni c'è tanta voglia di ottenere nuovi successi. In Italia ed in Europa. So che Ferlaino sta facendo di tutto per rinforzare ancora il Napoli. Meraviglioso. Non ho niente contro Garella, e Carnevale, che quest'anno al Napoli, ma nessuno può proibirmi di volere che arrivino in azzurro altri campioni».* Maradona non ha problemi a parlare di presente e futuro. per la Coppa Italia appena conquistata, per l'entusiasmo suscitato dai Napoli in questa stagione ricca di primati, spera di trovare al ritorno in Italia una squadra ancor più competitiva. Una squadra che possa schierare assi del calibro di Vialli e Zenga. Nel frattempo è volato in Argentina per giocare con la sua nazionale.

Sarà possibile avere Vialli e Zenga? che Marino, le smentite di rito, si stanno prodigando per a una rosa ricca di... una rosa in grado di ben figurare in Coppa Campioni.

Bianchi, prima di partire per le meritate vacanze, ha detto di essere più che mai soddisfatto del comportamento dei suoi ragazzi durante questa stagione. *«Sarà difficile — ha affermato il tecnico partenopeo — ripetere un'annata disputata su livelli eccezionali, con risultati che nessuno avrebbe mai pronosticato».*

— Contento dei rinforzi messi finora a sua disposizione? La società ha già acquistato Careca e Francini...

«Come li fo a dirlo? Io posso esser contento per la conclusione di questa stagione. è impossibile ipotecare il futuro. Ci giocatori che vogliono società, altri che chiedono stipendi più alti, altri che vogliono giocare sempre e non accettano panchina. Io ho parlato in più Ferlaino e Marino conoscono il mio pensiero, le mie idee, il mio Ora però vado a distendermi, a godermi un periodo di vacanze. Vacanze nessuno può togliermi. Attendo che siano più che meritate».

Ma che Napoli avrà Bianchi a disposizione nel ritiro che il partenopeo inizierà a Madonna di Campiglio dal 31 luglio concludendolo il agosto a Lodrone? A Careca e Francini si affiancheranno altri elementi nuovi? Le voci di acquisti si succedono. Chi credeva in una società alla finestra dopo i colpi natalizi (Careca e sono stati chiusi in da Ferlaino con il presidente del San Paolo Aidar e con quello del Torino Rossi), forse si è sbagliato. Il massimo dirigente starebbe per chiudere l'acquisto di Vialla già stata effettuata una fidejussione per 11 miliardi — qualcuno sostiene 12 — a garanzia del pagamento dell'attaccante sampdoriano. Maradona farebbe carte false per avere Gianluca al suo fianco. Più volte ha parlato con Ferlaino di Vialli, un giocatore naturalmente stimato anche da Bianchi.

Oggi dovrebbe esserci l'atteso colloquio tra il presidente Pellegrini ed il portiere Zenga. In caso di rottura anche potrebbe finire alla corte di Diegulito. La ufficialmente smentisce l'interessamento a Vialli che a Zenga. In piedi anche altre trattative: Tempestilli, Pagano, Rizzitelli, Miano (l'Udinese già in rosso), C'è chi ha accennato anche ad una candidatura di Di Bartolomei. Ma per il gioco tutto pressing di Bianchi, bene un calciatore l'ex romanista?

Vittorio Ralo

IL LUNGO CALVARIO DEL NOVARA DOPO L'ILLUSIONE DELLA SERIE A

Precipitati in C2, gli non più riusciti a risalire, anche se quest'anno hanno sfiorato la promozione. Ed ora i tifosi guardano con preoccupazione al futuro

NOVARA — Vuol vedere che per risollevare le sorti del Novara bisognerà ripetersi con pazienza che si conclusero gli Anni 60? I quei azzurri sono infatti inizi nella stagione con l'amara retrocessione in C1 alla C2. Si parlò ad un incidente. «Il Novara in C2? Ma figuriamoci! Fra un anno saremo nuovamente su», l'allora presidente «direttore» Santino Tarantola definì l'imprevisto scivolone. Che Pochi anni prima lui aveva condotto la squadra azzurra a sfiorare la serie A ('75/76) dopo una lunga e onorata militanza in B.

Ma proprio dopo avere sfiorato la massima serie per il Novara iniziò il discendere nel '76/77 dieci anni fa l'undici conclu- il di fa della Era partito per arrivare prima tanto di stadio nuovo per giocare in A) e lì rimase, il C1 a partire dal , la dire quattro anni sempre con fisso il

re in B, ma col risultato di retrocedere categoria inferiore. Era la stagione '80/81 (l'inizio «stregato» Anni 80) quando assieme a Casale, Spezia e Prato il Novara venne relegato in C2.

E dalla C2 non è più riuscito a venire fuori anche se in quest'ultimo campionato aveva tutto sperare «rimonta». Dopo cinque modesti tentativi l'avvio della stagione appena conclusa era stato positivo e finalmente la squadra decisamente competitiva. In effetti è rimasto in lizza per il massimo traguardo, se con qualche alto e basso, fino a pochi giornate dalla conclusione. Anzi nel 29° turno il gioco sembrava l'incredibile Darthona va persa in casa con la Pistoiese e il Novara invece aveva fatto suo il derby con la Pro Vercelli.

La a punto sempre in i lombardi assieme alla Torres con 40 punti ma gli azzurri erano arrivati a quota 38 e, quello che più conta, la domenica successiva riscavano le viste del Darthona.

E il Darthona arrivò (3 maggio scorso) sognando la fine del sogno Gli azzurri avevano l'occasione per effettuare il «sorpasso» ma gli approfittarono della scriteriata offerta con grande ordine a al 58° il contropiede vincente: gol Festa e promozione conquistata!

Il campionato ha poi il Darthona che per il Novara fini giorno. Poi ultime battute, gli azzurri riuscirono a conquistare altri punti arrivando fino a quota 46 (che è il loro record in C2) ma i lombardi difesero il loro primato con giudizio concludendo a quota 47. La Torres, certamente il più forte di tutti, nel frattempo era arrivata a 48 punti prima e doppiamente felice per la prospettiva del derby col Cagliari il prossimo anno.

Una annata stregata per il Novara, ma non solo per l'undici azzurro in campo piemontese. A parte il sorprendente Darthona, che conquista una inpromozione dando a tutti di , le note per il calcio regionale sono «dolenti». Oltre al sesto fallimento novarese (che potrebbe addirittura per il sodalizio azzurro), c'è la squadra (l'Alessandria squadra scende fra i dilettanti per la prima nella sua gloriosa storia a proprio nell'anno in cui avrebbe dovuto festeggiare il 75° anniversario della fondazione.

Una annata balorda quella alessandrina con gravi problemi societari e tanta, tanta sfortuna. Annata calata anche per l'Asti in C2 ha praticamente fatto per tutto l'anno la squadra «materasso». Dignitose, infine, le prestazioni delle altre due piemontesi di antica gloria: Pro Vercelli e Casale. Sia le bianche casacche che i nerostellati avevano un'unica ambizione: il noi hanno fatto.

Tornando al ria aspetta le decisioni della società e del presidente Franco Nicolazzi. Tutti dirigenti-finanziatori e presidente vogliono tentare l'anno prossimo il salto in C1. In caso contrario c'è il rischio di fare la fine dell'Alessandria. D'altra parte tre dei quattro vertici del vecchio e glorioso «quadrilatero» (Alessandria, Casale e Pro Vercelli) nell'interregionale ci sono già stati. Il Novara è l'ultimo baluardo a resistere.

Marcello Sacco

Donova, tecnico di un Novara che non riesce a risalire

VALENZANA ALLA RESA DEI CONTI SUO GIUDICE SARA' IL VERBANIA

Ricchi di emozioni i primi spareggi dei tornei dilettantistici. Dopo l'1-1 con l'Ivrea, mercoledì a Vercelli, gli alessandrini sotterranno il «match» decisivo per l'ammissione all'Eccellenza. Cossatese e Bollengo contro per evitare la retrocessione

VERCELLI — La prima giornata dei «mini-tornei» per salire in Eccellenza o per evitare l'amara retrocessione in Prima categoria ha tenuto alle aspettative. Valenzana-Ivrea a Vercelli e Pro Dronero-Cossatese ad Asti sono state due partite che hanno tenuto con il fiato sospeso fino al novantesimo i tifosi delle quattro squadre mentre lo «spareggio per gli spareggi», disputato a San Maurizio tra Bollengo e Grugliasco, non ha avuto storia: asserragliando una supremazia che i torinesi non sono mai riusciti a mettere in forse, i canavesani si sono infatti imposti per 3-0 (a seguito di questo risultato il Bollengo affronterà mercoledì la Cossatese mentre il Grugliasco è stato già relegato alla categoria inferiore).

Ma andiamo con ordine incominciando dall'attesa confronto tra Valenzana ed Ivrea, finito con un salomonico 1-1 a conclusione di un incontro davvero strano. La squadra alessandrina, infatti, dopo una mezz'ora spettacolare nella quale i suoi attaccanti hanno gettato al vento quattro palle-gol una più bella dell'altra, alla prima azione sporadiche si è trovata in svantaggio di una rete a causa di un inutile fallo da rigore causato dal portiere Merlone e trasformato da Buglione.

Soltanto in un assalto finale, ispirato più dal cuore che dalla tecnica, i rossoblù sono infine riusciti ad agguantare un meritato pareggio.

A questo punto, la divisione della posta in palio rende però ancora più ingarbugliata la situazione e infuocato il match di mercoledì sera, in programma sempre al «Robbiano», con il Verbania. Dice l'allenatore della Valenzana, Franco Della Donna: «E' chiaro che ci attende un'autentica battaglia. Noi cercheremo di vincere per qualificarci matematicamente, ma nulla cambi la gara con l'Ivrea. Molto probabilmente ci manchiamo, poi per squalifica Scilicco e Fornelli mentre Binelli difficilmente ce la farà a recuperare. Per fortuna rientrerà Negri, il nostro bomber con i suoi 18 pol, una pedina veramente fondamentale mentre a Lupone, assente ieri, chiederò di stringere i denti e di scendere in campo».

Anche per l'allenatore del Verbania, Cesarino Butti «la partita di dopodomani sarà tutta da vedere. Per ragioni di calendario avremmo preferito una Valenzana sicuramente contro l'Ivrea. Invece, dovremo affrontare una squadra che in novanta minuti ci gioca una stagione. Dal resto anche noi non potremo assolutamente concedere nulla. Gli spareggi sono un terno al lotto ed è inutile usare il minuri del farmacista perchè si ri di rimanere con un pugno di sabbia in mano».

Aggiunge Butti: «La Valenzana non potrà schierarsi al meglio? Anche a noi mancheranno due pedine di grande importanza, il terzino Pavesi, squalificato, e l'ala Modaschi che nell'allenamento di sabato si è infortunato. In più mi preoccupa il caldo: ci è il rischio che qualche giocatore, dopo una stagione tiratissima, ne risenta le conseguenze al di là del prevedibile e occorrerà mantenere di energie proprio nella giornata fondamentale».

In casa dell'Ivrea, anche se vi è un pizzico di amarezza per la vittoria sfuggita proprio nel finale, «l'Eccellenza non è più un miraggio». Sostiene Augusto Bordetto, il tecnico: «E' chiaro che tifiamo Verbania. Se i biancoverdeblù supereranno la Valenzana, la nostra possibilità di accedere al torneo interregionale salirà alle stelle».

Nel «play-out» per evitare la retrocessione, a trovarsi fortemente nei guai è invece la Cossatese che, in seguito alla sconfitta subita ad opera della Pro Dronero, è a un passo dal rotolare in Prima categoria. Se gli azzurri mercoledì sera non supereranno il Bollengo, la caduta diventerà certezza.

Roberto Rynard

Bianchetteria Sportswear
ISLAN COMPANY
RIAPRE
la
PREZZI DI STOCK
TORINO - Corso Dante

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

E' un Paese di 3 milioni di abitanti: come Milano più il suo hinterland

L'IRLANDA CAPITALE DEL CICLISMO?

Roche può vincere anche il Tour, Kelly è il più forte nelle classiche

Vince il Giro d'Italia un irlandese, Roche, davanti [illegible] Millar, all'olandese Van der Velde, allo spagnolo (basco) Lejarreta, all'italiano Giupponi, che precede un altro italiano Giovannetti, il quale precede un australiano, Anderson. L'ultima tappa è stata vinta da Roche davanti ad un tedesco, Therau, un cecoslovacco, Jurko, un polacco, Piasecki, un olandese, Breukink, un altro polacco, Lang, un canadese, Bauer, uno sfinito, Preuler.

Per trovare un belga in classifica generale bisogna scendere al dodicesimo posto (Richepare, gregario di Roche), per trovare un francese al sedicesimo (Bernardi). Vero che francesi e belgi, da un secolo grandi o grandissimi nel ciclismo, al Giro erano poco o poco bene rappresentati, ma vero che mai si è visto un simile qualificato afflusso di persone di nazioni assortite.

A questo punto è logico, opportuno e magari anche utile, per consolarci dell'insuccesso italiano, la domanda relativa alla tipologia del ciclista: esiste ancora? e se non esiste più, abbiamo speranza di reperire anche noi, magari per caso, campioni come Roche, arrampicatori come Millar?

Si credeva di sapere molto e magari anche tutto del ciclista da prove a tappe: doveva essere di ceppo, di tradizione latina, ma con durezze nordiche, e dunque andava bene l'italiano lombardo e veneto (trentino, anche), o magari piemontese, andava bene il francese normanno o bretone, mentre lo spagnolo si raccomandava meglio se basco. Il belga, l'olandese, per infilarsi in questa tribù dovevano sperare in un fuoriclasse come Merckx, profondamente atipico. Ultimamente sembrava che arrivasse alla grande il nuovo statunitense: LeMond, ecco, con il suo cognome denunciante l'origine francese.

[illegible] capisce più niente, e tutto [illegible] ci pare [illegible] bello, scientificamente [illegible] stimolante. Perché è chiaro che la tipologia ideale esiste, ma è altrettanto chiaro che essa è ben diversa da quella che si ritenne modificata. Ed è di difficile individuazione.

Partiamo un po' di questi irlandesi: perché attenzione, se Roche si annuncia come un possibile vincitore, quest'anno, anche del Tour de France, bisogna ricordare che Kelly è pur sempre il più forte di tutti nelle prove in linea. E Kelly è nato a pochi chilometri dalla Dublino di Roche.

Che si deve dire? Gli irlandesi dell'Eire sono tipi forti, sì, ma sono in tutto tre milioni. Milano più l'hinterland, e non hanno certamente una grande tradizione nel ciclismo. Da qui a dominare che più che di loro valore, può trattarsi di decadenza altrui. Il passo è brevissimo e [illegible]. Ma noi preferiamo parlare, e non per paura o per opportunismo, di allargamento del ciclismo, che per troppo tempo è rimasto sport amato in pochi [illegible]

Ed è un allargamento [illegible]

Per troppo tempo questo sport è stato amato da poche nazioni e praticato agonisticamente da pochissime. Ora il panorama si è allargato: e la sconfitta degli italiani al Giro non deve allarmare troppo

Roche, vincitore del Giro

[illegible] all'apporto della Mitteleuropa, che già comincia a «darsi da fare» con polacchi e cecoslovacchi. Si pensi all'apporto soltanto in questi ultimi tempi calato dalla Scandinavia. Si pensi al possibile avvento dell'Unione Sovietica, già fortissima in pista con fra l'altro Ekimov valore assoluto, diciamo pure monetario per l'ora, e almeno fra i dilettanti già terribile su strada. Si tengano presente i pistards giapponesi, si ipotizzi il ritorno nei [illegible] dei forti di LeMond, si tenga conto [illegible] America stanno già, nel ciclismo, [illegible] Colombia, [illegible].

Ovviamente esistono, alla fine [illegible] questa considerazione nuova, una tipologia fissa, o comunque valida. Ma per adesso, con vecchi strumenti umani di produzione italiana o belga o francese, non ce la facciamo proprio a valutarla, a [illegible].

[illegible] poi [illegible] del ciclismo italiano, [illegible] e [illegible] [illegible] risponderanno ai cambiamenti assoluti [illegible] popolazioni. Non c'è più lo scorfano del quale si diceva, pietosamente e impietosamente insieme, che il ciclismo gli faceva del gran bene fisico e morale, perché gli permetteva, una volta [illegible] sulla bicicletta, di [illegible] mare una forma speciale, di [illegible] in quella posizione la sua anatomia altrimenti ridicola, e di esprimersi al meglio con grossi vantaggi materiali e morali. Adesso sono tutti atleti, o almeno sono tutti atletici. Molti sono belli, sicuri, e mai buffi, mai goffi. In volata al posto dei furetti [illegible] [illegible] [illegible].

E [illegible] cambia, migliora. E [illegible] che [illegible] sul fisico, non [illegible] altro che per la migliore nutrizione. Il Giro [illegible] finito ha visto un [illegible] ricco, Visentini, lottare contro un Roche che ha persino un secondo fruttifero mestiere, quello di restauratore di vecchie auto prestigiose. E ricco di famiglia è il terzo in classifica, Breukink olandese. In ogni caso, nessuno più espone un'infanzia triste, una prima gioventù dura: e non perché se ne vergogni, semplicemente perché non [illegible] ha vissute.

La tipologia [illegible] morale classica, quella [illegible] ex disperato, che fa sforzi immani per garantirsi il pane, vige forse ancora presso i colombiani, dei quali si narrano cose incredibili, a proposito di quella che è stata la loro lotta per la sopravvivenza. Può anche [illegible] vero, e infatti dopo una giornata da leoni entrano in crisi, per probabile [illegible] di doti [illegible] fondo, [illegible] e [illegible].

[illegible] un continente nuovo, o in fase di rinnovamento, abbiamo fatto supposizioni. Il resto alle prossime puntate, con un'avvertenza: fra poco (1° luglio) parte il Tour de France, magari lo vince un francese sotto tipico, e tutto ricomincia come prima. Le pagine di «geografia» scritte dal Giro possono anche venire cancellate. Se accade, non dite poi che non vi avevamo avvertiti.

Gian Paolo Ormezzano

Squash: l'impresa di due fratelli a scopo benefico

HANNO GIOCATO PER 24 ORE 140 SFIDE SENZA FERMARSI

[illegible] giocate a squash per ventiquattro [illegible] di fila, ripromettendosi soltanto cinque [illegible] ogni mese. L'impresa, che richiede riflessi e fiato eccezionali, è riuscita a George (a sinistra nella foto) ed a Tom Prentice, istruttori inglesi dell'American Squash and Athletic Club.

Tanta grazia li ha applauditi lungamente: curiosi, soci del club che hanno partecipato alla no-stop di ginnastica aerobica che ha accompagnato durante le ultime tre ore la performance dei due atleti, fans di questi due ragazzi d'Oltremanica a Torino per insegnare a tutti questo gioco appassionante ma faticosissimo, nato in Gran Bretagna.

Gli ultimi minuti li hanno passati circondati da un tifo di tipo calcistico. Poi, i trenta secondi che mancavano alle 18, termine della maratona, sono stati scanditi da tutti a voce alta. Alla fine i tifosi li hanno [illegible] in spalle e li hanno portati in trionfo.

«Siamo contenti di averlo fatto — hanno detto Tom e George dopo un lungo ri[illegible]storatore in piscina — perché [illegible] gli amici e gli sconosciuti che sono venuti a vederci hanno fatto un'offerta alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Questo era infatti lo scopo della manifestazione».

Malgrado l'allenamento che sostengono [illegible] i giorni, il palmo delle mani dei [illegible] [illegible] eracosparso di grosse vesciche, le [illegible] erano tese, i movimenti diventavano con il passare [illegible] tempo lenti e meccanici come [illegible] di [illegible] vecchi.

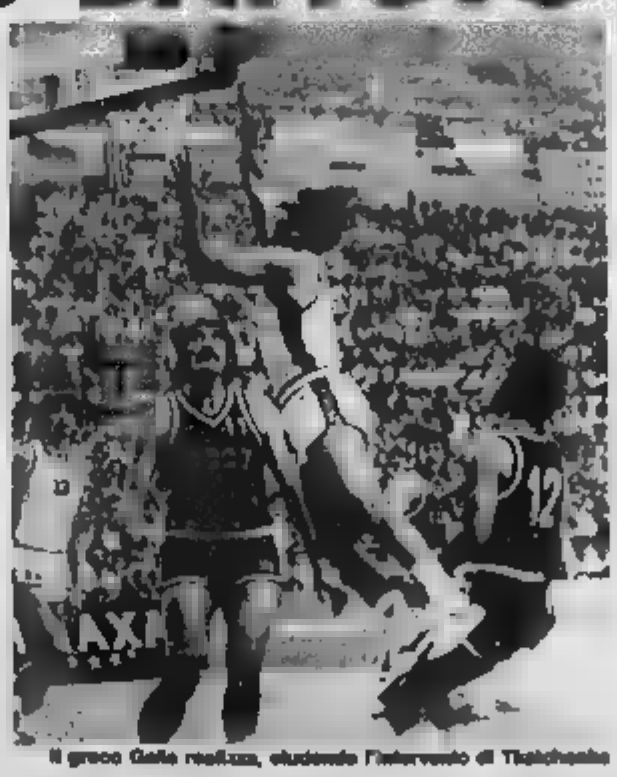
«[illegible] [illegible] L'avevamo già [illegible] in Inghilterra, a favore di Charity, ma allora avevamo qualche anno di meno. I momenti peggiori sono venuti alle 6 del mattino. Gli ultimi minuti, poi, sono stati eterni».

[illegible] compiuto [illegible] Tom George [illegible] hanno giocato 140 partite: le «score» finale li ha visti in pareggio, 70 a 70. Il match più combattuto è stato quello durante il quale sono riusciti a tenere in gioco la palla per 135 colpi.

Clamorosa sorpresa nel basket: la Grecia supera i sovietici e conquista il titolo europeo

E I NANI HANNO BATTUTO I GIGANTI

Un trionfo che ha esaltato tutto un popolo, facendo ballare il ministro Melina Mercouri con l'entusiasmo di quando era solo un'attrice. E stavolta la squadra ellenica non ha neppure avuto bisogno dell'aiuto degli arbitri



Il greco Gallis realizza, eludendo l'intervento di Tkatchenko

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Nove [illegible] di greci hanno [illegible] l'ennesima notte folle, la più grande, la più fantastica, la [illegible] indimenticabile. Cenerentola è diventata regina, [illegible] piccola [illegible] ha [illegible]fitto i giganti conquistando il podio più alto del [illegible] europeo. E sul trionfo che ha esaltato tutto un popolo, che ha fatto ballare il ministro Melina Mercouri [illegible] con l'entusiasmo [illegible] quando era solo [illegible] grande attrice, [illegible] non ci sono quelle ombre arbitrali [illegible] [illegible] i precedenti successi sulla Jugoslavia.

E [illegible] decisamente fuori luogo la polemica finale di Combelaki: «*In questo anno* [illegible] *vinto anche la Mauritania*». Prima [illegible] [illegible] [illegible] lui dovrebbe battersi il petto.

Al momento decisivo i greci hanno dimostrato di essere uomini veri, prima che campioni di basket. Gallis è un super, un «americano» che ha trovato qui, nella patria dei suoi genitori, la sua dimensione di campione. Ma gli altri, tutti, hanno trovato nella competizione, nel calore di una folla commovente, la forza per centuplicare le loro energie, per essere instancabili, aggressivi e nello stesso tempo freddi, capaci di giocare la loro partita come giocatori di scacchi nei momenti cruciali.

Su tutti, Argyris Kabouris, questo pivot venticinquenne su cui le fatiche della vita hanno tolto precocemente tanti capelli. Un povero cimelio tanti qui in Grecia, che ha irrobustito le sue spalle e rafforzato il suo animo trasportando per anni sacchi di cemento, lavorando di pala e di piccone, finché quei suoi 205 cm. di statura non lo hanno avvicinato al basket. E ora, col basket, la gloria, la celebrità e anche il benessere, con i 40 milioni (una fortuna, qui) che gli spettano per la medaglia d'oro.

Dopo questo trionfo il basket greco e il suo allenatore, il saggio ed umile Follis, diventano clienti difficili per tutti, anche se sarà difficile, per non dire impossibile, ritrovare quel clima di esaltazione, quella «*situazione trascendentale*», come l'ha definita il gran capo della Federazione Internazionale Stankovic, che ha posto le premesse per il miracolo.

Il successo della Grecia adesso offrirà anche l'attenzione ai dirigenti italiani giustificare il nostro quinto posto: in fin dei conti siamo stati battuti [illegible] dai campioni d'Europa, l'unica [illegible] su [illegible] partite, la [illegible] d'arresto che ci ha fatti precipitare giù dal [illegible] semifinali.

Ma la giustificazione è tenue, [illegible] [illegible] la [illegible] incondizionata di quella [illegible] la [illegible] che gli azzurri si aspettano di fronte ad avversari più determinati, più forti tecnicamente o nel cuore.

Usciamo dall'Europeo [illegible] un'ultima sensazione positiva, e riguarda Morandotti che, [illegible] già contro la Polonia, ha dimostrato [illegible] ormai degno di una maglia [illegible] titolare. Ricky ha cancellato [illegible] si è autoconvinto di [illegible] all[illegible] [illegible] compito, ha preso l'iniziativa, ha dato via libera alla potenza [illegible] sue gambe.

Per Gamba che sta [illegible] prendere le redini della nazionale è forse la nota più lieta. [illegible] l'unica. E per la Berioni, [illegible] [illegible] resistito ad offerte miliardarie per il suo «angelo biondo», [illegible] conferma di aver fatto la scelta giusta.

Guido Ercole

[illegible] — [illegible] domani a Potenza un [illegible] internazionale juniores [illegible] cui partecipano giocatori di quattro nazioni: Romania, Argentina, Grecia ed Italia. Testa di serie numero uno della gara di singolare maschile è il romeno Raisvan Ilu, secondo favorito è l'italiano Emilio Zerbato. Nel singolare femminile è molto alta alla prova la romena Corina Talos.

SONO LA GINNASTICA E L'UNIVER LE REGINE DEL BASKET «RAGAZZI»

Hanno battuto in finale rispettivamente la Toolbest Torino e la Ginnastica, che ha chiuso così con un primo ed un secondo posto

Nella settimana dedicata al Giro d'Italia ed al Festival della canzone di Saint-Vincent, anche il [illegible] è riuscito a ritagliarsi un piccolo spazio nella Valle d'Aosta: sabato nel capoluogo [illegible] no si sono disputate le finali piemontesi dei campionati maschili juniores e cadetti.

Il teatro degli incontri, visti dalla Ginnastica Torino sulla Libertas Toolbest Torino tra gli juniores e dall'Univer Borgomanero sulla Ginnastica tra i cadetti, [illegible] il Palazzetto dello Sport del Quartiere Dora, che tra [illegible] chi giorni sarà dotato di un nuovissimo parquet in legno in tempo per l'arrivo del Bancoroma, che proprio ad Aosta svolgerà la sua preparazione al prossimo campionato di serie A1.

Sabato la Ginnastica avrebbe potuto (e voluto) fare l'accoppiata, ma la concentrazione dei due incontri nella stessa giornata glielha materialmente impedito: nella partita cadetti con l'Univer ha dovuto far scendere in campo una squadra molto più giovane rispetto agli avversari, in gran parte costituita da giocatori che l'anno scorso sono stati finalisti a Napoli nel campionato ragazzi.

L'Univer, espressione del miglior vivaio costruito che attualmente esiste nella provincia di Novara, ha così avuto buon gioco, staccando nel punteggio i torinesi dopo dieci minuti di partita ed amministrando il vantaggio nei restanti trenta (67-70 il risultato finale).

La Ginnastica ha tuttavia dovuto aspettare solo un'ora prima di prendersi la rivincita. Nella finalissima juniores, infatti, i ragazzi di Giorgio Maule hanno dimostrato una superiorità abbastanza netta nei confronti dei «cugini» della Toolbest guidata da Paolo Balbo.

Meglio organizzati nel gioco, dominatori dei rimbalzi ed anche meglio assortiti come squadra, i cestisti della Ginnastica hanno sovrastato il loro vantaggio, che era di [illegible] punti (45-42) a metà partita, subendo nel [illegible] tempo [illegible] significativa rimonta (da 53-49 a 67-63) in concomitanza con tre uscite (Andrea Toscano, Oribaudo e [illegible] raggiunto limite di cinque [illegible] personali.

Oribaudo, i fratelli [illegible] e Claudio Toscano (soprattutto quest'ultimo, dotato di un tiro molto preciso e stilisticamente quasi perfetto), Carta, Maule, Marta e Casu[illegible] hanno finito in crescendo contro la Toolbest [illegible] è stata condizionata dagli [illegible] ri di un Oberti troppo egoista e nella quale [illegible] battuti [illegible] profitto il [illegible] Luciani (27 punti) e Caffino [illegible] un ri[illegible] [illegible] tutto [illegible] costruire cestisticamente, che [illegible] a pochi mesi giocava portiere di calcio ed era in predicato di passare [illegible] Genoa.

Per il terzo anno consecutivo, la Libertas Toolbest ha quindi perso la finale juniores: superata due anni fa a Saluzzo dalla Acerbi, sconfitta l'anno scorso a Serravalle Scrivia dalla Phantasy Biella, si è arresa anche questa volta.

Renato Botte

ENTRA SUINI, ESCE NOTTI

Bocce - Una novità nella squadra azzurra in vista dei campionati europei di Saluzzo

Sturla e Bruzzone, della Colombo di Genova, hanno battuto ieri a Torino Pastre e Pautasso (La Fissa) nella finale del trofeo «Fratelli Ferrero»

Prima dell'inizio della finale di bocce. Carlo Pastre ci ha detto: «*Spero che sia la volta buona, poiché non sorrei collezionare l'ennesimo secondo posto, anche se mi rendo conto che gli avversari di oggi sono davvero i più difficili che mi potessero capitare*».

Non è bastato al giovane alfiere della Fissa, in coppia con Pautasso, sfoderare una prestazione eccezionale per piegare i genovesi della Colombo di Genova, Sturla e Bruzzone.

La partita di chiusura del trofeo «Fratelli Ferrero», organizzato dalla Barbero Monti Bosco, ha entusiasmato il gran pubblico accorso sui campi del Ghiotto aziendale «La Stampa». 7-6 il risultato finale, con le mezze a testimoniare le singole prestazioni: Bruzzone 20/30 e un pallino, Sturla 7/2 e un pallino, Pastre 20/30 e tre pallini.

Dopo la finale abbiamo sentito uno dei vincitori, Line Bruzzone:

«*E' stata una gran bella partita, una di quelle che riconciliano il pubblico col gioco delle bocce* — ha detto il ligure — *anche se spero di non aver anticipato i tempi di una settimana poiché sia Sturla che io teniamo molto, ovviamente, ad affermarci nel campionato italiano di Pordenone*».

Complimenti anche per gli avversari: «*Pastre dimostra sempre di più il suo valore ed è molto importante anche in prospettiva azzurra, dove la sua giovane età è una vera garanzia di continuità*».

In merito alla composizione della squadra nazionale, abbiamo interpellato il commissario tecnico Cortigiani, presente alla competizione torinese.

Ha detto: «*Siamo ormai proiettati all'appuntamento più importante della stagione internazionale, i campionati europei che si disputeranno a Saluzzo in settembre. Per l'occasione ho convocato i seguenti giocatori: Sturla, Bruzzone, Amerio e Suini della Colombo Genova e Agharo del Nizza Torino. Poichè si dovrà giocare con una nuova formula che prevede incontri a coppie, individuali e prove speciali, stiamo già lavorando coi giocatori per mettere a punto la preparazione soprattutto nelle tematiche prove speciali*».

Rispetto all'ultimo «europeo», vinto dagli italiani, una sola novità nella squadra azzurra: entrerà Suini al posto di Notti.

Cortigiani spiega questa sostituzione col fatto che non si giocherà più a quadrette e, dunque, le caratteristiche di Suini si adattano meglio a questo particolare tipo di competizione.

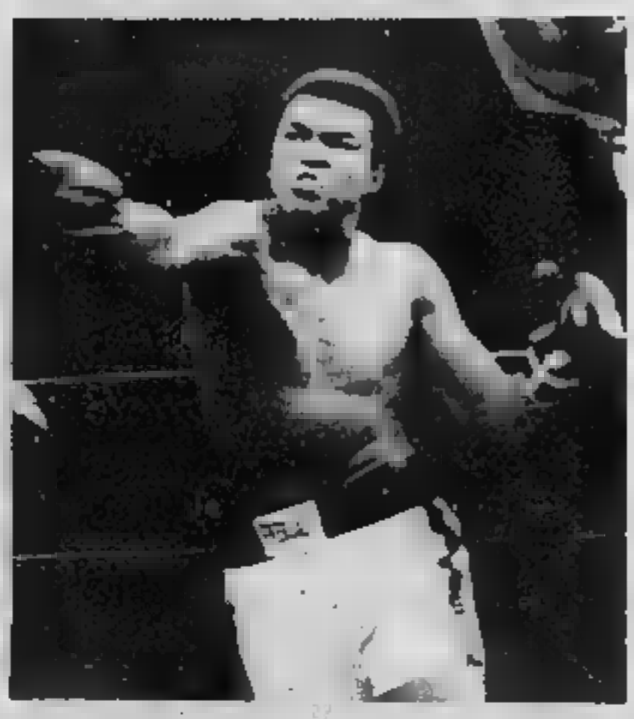
E' ancora Bruzzone a concludere: «*Peccato che a Saluzzo non si giocherà più a quadrette, poichè era ormai molto tempo che noi italiani dominavamo in questa specialità*».

Gian Paolo Gatto

ALI', PADRONE DEL RING SOLO FRAZIER LO UMILIO'

Continua la rassegna dei grandi protagonisti della bo[illegible] mondiale. E' la volta di Clay e della sua avventurosa carriera. Al Madison di New York l'unico k. o. ad opera del «Marciano Nero»

Nelle foto: quattro espressioni di Joe Frazier [illegible] sinistra), e Frazier e Cassius Clay [illegible] ring



Non c'è [illegible] sul fatto che Cassius Clay, o [illegible] hammed Ali che dir si voglia, [illegible] stato un cardine nella storia [illegible] pesi [illegible]. Si può discutere finché si vuole, lanciare i più assurdi [illegible] con [illegible] campioni di epoche diverse, si possono discutere le idee di questo razzista alla rovescia, ma non si può cancellare [illegible] «labbro di Louisville» ha [illegible] una lunga, movimentata [illegible] tura, dalla medaglia d'oro [illegible] Olimpiadi di [illegible] alla [illegible] conquista del titolo [illegible] contro un Sonny [illegible] misteriosamente [illegible] missivo, [illegible] ritiro [illegible] licenza [illegible] esentarsi rifiutato di compiere il servizio [illegible] alla riabilitazione, tre [illegible] dopo.

Qui lo ritroviamo, [illegible] 1971, a tentar di riprendere il [illegible] interrotto, [illegible] il riconquistare il titolo mondiale. In quel momento il campione è Smokin' Joe Frazier, un negro di Filadelfia, che molti chiamano il «Marciano nero» perché è un peso [illegible] di non grande statura, [illegible] predilige una boxe aggressiva, a [illegible] distanza, basata sopr[illegible] su [illegible] gancio sinistro demolitore.

Mohammed Ali, tornato al ring da pochi mesi dopo la lunga quarantena, ha ottenuto il [illegible]to per [illegible] lidare le sue pretese mondiali mettendo [illegible] all'ultima ripresa l'argentino [illegible]na, nel [illegible], [illegible] proprio qui, al Madison Square Garden. Tutto è pronto per la grande sfida che Mohammed Ali gioca già a suo modo, sul piano dialettico, sbeffeggiando il rivale, chiamandolo «negro bianco», promettendogli di «muoversi sul ring come una *farfalla* e di pungere come un'*ape*». Frazier, meno abile a parole, si accontenta di chiamarlo [illegible] Clay» per dispetto, visto che lui ci tiene ad essere chiamato Mohammed Ali, dopo essersi convertito ai «Musulmani neri».

Almeno [illegible] milioni di spettatori, con televisioni di tutto il mondo collegate [illegible] New York, seguono quella [illegible] grande sfida. [illegible] si nota la perfetta condizione [illegible] di Frazier e la ruggine nei muscoli di Ali, che stenta a [illegible] all'azione da rullo [illegible] del campione che, col suo caratteristico ondeggiare sul tronco, avanza a piccoli passi, passa [illegible] il jab [illegible] di Mohammed, scarica grandi serie a [illegible] ravvicinata. Ali risponde come può, al capisce [illegible] un miglio che il lui il più bravo tecnicamente, ma Smokin' Joe non [illegible] lascia [illegible] né spazio sufficienti [illegible] dimostrarlo.

Ali cambia tattica, si appoggia alle corde e [illegible] di «congelare» la [illegible] tattica di [illegible] ostruzionismo, punteggiata [illegible] insulti a [illegible] all'indirizzo del rivale. Ma Frazier, lo prende [illegible] le braccia, lo scaraventa in [illegible] ring, quasi ad invitarlo a battersi sul serio, a non fare il pagliaccio.

[illegible] questa parentesi da «clown» [illegible] a far riprender fiato ad Ali, che ha un'improvvisa fiammata offensiva, nella quale riesce a gonfiare l'occhio [illegible] del campione. Ma [illegible] sfidante, è chiaro, [illegible] bisogno [illegible] molte, troppe pause, se Frazier riesce a tenere alto il ritmo fino [illegible] termine non si può pensare [illegible] a resistergli. Così avviene infatti e la fase finale del match legittima il successo di Frazier. Nell'undicesimo round Ali va a terra ma l'arbitro pensa [illegible] una scivolata e [illegible] lo [illegible] Ali è provvidenziale ma, stranamente, Frazier a sua volta rallenta il ritmo, [illegible] quasi risparmiarlo.

Ormai il [illegible] ai punti è [illegible] nelle [illegible] [illegible] campione che [illegible] round centra con un gran gancio sinistro la mascella di Ali e [illegible] manda a terra. Dopo il contraccolpo lo sfidante fa appello [illegible] mestiere, [illegible] salva [illegible] qualche [illegible], [illegible] in piedi all'ultimo [illegible]. [illegible] quel «knock down» inflitto ad Ali, fiore all'occhiello di tutta una carriera, Joe Frazier conserva ancora una gigantografia su una parete in camera sua.

I due grandi rivali si ritrovano [illegible] fronte quattro anni dopo, nel 1975 a [illegible] Joe Frazier, [illegible] ko in due round da «King Kong» George Foreman a cui Ali aveva poi tolto il titolo nel [illegible] a Kinshasa. [illegible] nell'ombra, pensa più a [illegible] il cantante che alla boxe. Dopo aver perso il titolo assoluto ha incontrato ancora Ali, [illegible] Ali in crescendo, per il titolo dello Stato di New York [illegible] ha perso ai punti. Questa è la «bella», tra un Ali trentaduenne, [illegible] in piena [illegible] ed un Frazier [illegible] giovane [illegible] due anni, [illegible] netto declino, [illegible] fisico [illegible] [illegible] voglia di [illegible], [illegible] Joe [illegible] quasi un «Ko» ma, contro l'antico rivale, ritrova tutto il suo orgoglio, in un'imperiosa fiammata, nella fase centrale ofiora addirittura la clamorosa affermazione prima del limite. Poi piano, piano, si spegne, [illegible] [illegible] accettare la superiorità di Mohammed, [illegible] a restare seduto [illegible] [illegible] sgabello, all'inizio [illegible] ripresa, immobile, [illegible] to, col [illegible] sfigurato dai [illegible] gni. Una [illegible] «più grande», ma con l'onore [illegible] [illegible].

[illegible] Pignata

(5 - Continua)

[illegible] in [illegible] l'avventura è cominciata

DA PIAZZA SAN CARLO A GABORONE L'AVVENTURA CHE ROMBA IN AFRICA

L'African Cannonball, il raid attraverso il continente nero, per auto camion [illegible] di qualsiasi tipo e cilindrata, sta p[illegible] iniziare (dal 26 luglio al 20 agosto) la [illegible] seconda edizione. E' la replica italiana alla Parigi-Dakar. Una sfida lunga 15 mila chilometri

[illegible] [illegible] l'hai detto che soltanto i francesi sono in grado di organizzare i grandi raids africani?».

Angelo Avenati, 52 anni, torinese, commerciante d'auto fuoristrada, ex guida per cacciatori in Senegal, lancia la sfida. Per il secondo anno consecutivo ha messo in cantiere l'African Cannonball, una risposta tutta italiana alla Parigi-Dakar. L'Africa e i suoi misteri, il fascino del deserto, della foresta equatoriale, della savana. Ecco gli ingredienti «eterni» del più antico dei continenti, riproposti dalla Trans World Rally Organization di Torino.

«*Voglio dimostrare che anche gli italiani possono avventurarsi in avventure motoristiche. E scusate il bisticcio di parole*».

L'anno scorso l'esperimento fu piuttosto sofferto. Soltanto una manciata di equipaggi concluse la corsa, gli altri furono bloccati lungo il tracciato da problemi di varia natura dagli inghippi di frontiera a quelli ricorrenti, dei cedimenti psicologici a quelli fisici. Nonostante le difficoltà incontrate dai concorrenti, gli organizzatori hanno voluto ripetere la formula anche nella seconda edizione. Oltre a ricontrare la metà, l'usata quest'anno a Gaborone, capitale del Botswana, i concorrenti dovranno cimentarsi in una caccia fotografica e districarsi in alcune prove speciali.

Come può essere etichettata questa manifestazione?

«*La formula è certamente insolita* — riprende Avenati —. *Nessuna corsa al mondo possiede un simile repolamento*».

Sono previste in effetti tre prove speciali in Italia, la prima in Emilia, la seconda in provincia di Cosenza e l'ultima, qualche ora prima di salpare per Tunisi, nei pressi di Catania. Si tratta di vere e proprie prove di abilità che danno diritto a punteggi di classifica. Si parte il 26 luglio da Torino; l'arrivo è previsto per il 20 agosto a Gaborone. Il margine di tempo è sufficiente, anche per scattare con la Polaroid un buon numero di foto. Ma la competizione non si esaurisce qui. Una volta arrivati a Gaborone i concorrenti superstiti dovranno disputare l'ultima prova, quella di orientamento lunga circa 1000 chilometri. La velocità non conterà molto. Guai comunque a perdere la rotta.

«*Proprio qui sta la differenza con i raids classici* — prosegue l'organizzatore — *dalla Parigi-Dakar, a quello dei Faraoni, all'Atlas e via discorrendo. Non vince chi arriva prima, ma chi riesce a dosare meglio le energie, superando più ostacoli che il continente nero nasconde*».

L'anno scorso due equipaggi si classificarono al primo posto ex aequo: quello del francese Jean Mariot con la Peugeot 505 e quello del venezuelano Eduardo Rodriguez con la Toyota S.W. [illegible] [illegible] l'equipaggio italiano composto da Giorgio Revelli e sua moglie Pinuccia su Nissan, entrambi al via anche della seconda edizione. Gli equipaggi che hanno aderito (ma le iscrizioni resteranno aperte ancora qualche giorno) sono una trentina. Spiccano alcuni nomi conosciuti negli ambienti sportivi del fuoristrada italiano: dal milanese Fiorenzo Lo Giusto e Giorgio Landi a quello del siciliano Mimmo Arcidiacono.

Ma cos'è che spinge questi uomini ad avventurarsi in competizioni del genere?

«*Probabilmente un gran desiderio di evadere da questa società sempre più votata al consumismo* — prosegue deciso l'organizzatore —. *Ma non solo: è anche il poter vivere emozioni a stretto contatto con ambienti ancora incontaminati. E parallelamente la necessità di riacquistare una dimensione più umana, lontana dalle atrofie della post-industrializzazione*».

La competizione che prenderà il via da Piazza San Carlo, proseguirà alla volta di Palermo dove è previsto l'imbarco per Tunisi. Si transiterà attraverso undici Paesi africani, nessuno dei quali apparentemente tormentato da pericoli di guerra civili, colpi di Stato. Può diventare pericolosa una competizione come l'African Cannonball?

Avenati sorride e scuote il capo: «*L'Europa fa paura, non l'Africa. I mali peggiori sono qui da noi. Con i visti e le vaccinazioni in regola non si corrono assolutamente pericoli. E' vero che vanno prese le necessarie precauzioni: bisogna saper leggere le carte topografiche e orientarsi con l'ausilio della bussola. Spostarsi in Africa è per certi versi meno impegnativo che in certe zone della nostra Penisola. Ho visto certi indigeni riparare dei guasti meccanici inimmaginabili. Un esempio? Mimettere in funzione un vecchio camion con le balestre a pezzi, usando unicamente delle camere d'aria*».

Prendere parte all'African Cannonball costa cinque milioni di iscrizione, più le spese d'approntamento della vettura, l'equipaggiamento e i viveri per un mese. Una gara che per molti rimarrà un sogno?

«*Attraversare l'Africa per intero comporta in qualunque modo dei sacrifici. Se la mettiamo comunque dal lato economico, posso dire che la Parigi-Dakar, che è stata la prima e la meglio pubblicizzata tra le gare africane, a distanza di nove anni dalla sua nascita ha visto al via quest'anno oltre 500 concorrenti. E non mi pare che sia una delle corse più economiche in assoluto e tantomeno delle più entusiasmanti. Il nostro intento è appunto quello di arrivare ad organizzare un African Cannonball con centinaia di concorrenti, spazzando questo assurdo monopolio francese*».

Piero Abrate

I PREDATORI DEL BURUNDI E IL FIUME NEL DESERTO

Piergiorgio Bonanomi, [illegible] anni [illegible] Como, concluse al quinto posto su una [illegible] 280 la gara [illegible] [illegible] uno [illegible] pochi superstiti giunti a Cap Town in tempo massimo.

«*Arrivare con la mia moto così come quella dei miei compagni d'equipaggio* — esordisce il giovane lombardo —. *Non ambivamo certamente al* [illegible] *gloria*. [illegible] [illegible] *pietato i quindicimila chilometri del percorso sono* [illegible] *una miriade di problemi*, [illegible] *insormontabili*».

Quali i guai più frequen[illegible]

«*L'attraversamento* [illegible] *degna. Ma anche il pericolo di essere derubati* [illegible] *ogni* [illegible]. *Esistono* [illegible] *due città che bisogna evitare, o attraversare velocemente: Bujumbura in Burundi e Bangui nella Repubblica Centrafricana. Ci sono gruppi di indigeni organizzati che in meno* [illegible] *un minuto sono in grado di svaligiare un'automobile, aprendo senza forzare la serratura e richiudendola dopo aver rasziato ogni* [illegible] [illegible] *il fascino dell'Africa* [illegible] [illegible] *questo*».

Piergiorgio Bonanomi, quest'anno non prenderà parte alla seconda edizione dell'African Cannonball. Impellenti problemi di la[illegible] (dirige un'azienda [illegible] produce album [illegible] foto) [illegible] costringano a rinunciare all'impresa. Ma i ricordi, lo garantisce compiaciuto, riuscirà a mantenerli vivi fino alla [illegible] edizione.

Cos'è che rammenta più volentieri?

«*Il clima* [illegible] *Botswana*, [illegible] *vegetazione*. [illegible] c'è [illegible] *praticato* [illegible] *personaggio che mi* [illegible] *colpito in modo particolare: Giorgio Filetto, torinese, da dieci anni residente a Gaborone. Di me[illegible]*

Su una pista africana

[illegible] *citatore. E' un* [illegible]*o, simpatico. Vive di quello che caccia e si è ripromesso di restare là fino alla fine dei suoi giorni. Ma non è tutto: proprio per il suo clima estremamente secco, in Botswana è difficile contrarre malattie. Niente febbre gialla e soprattutto niente malaria. In quella terra esiste anche l'unico fiume al mondo, l'Okavango, che anziché sfociare nel mare, conclude il proprio corso nel deserto più antico che esista sulla faccia della terra. Uno spettacolo da vedere*».

Onestamente, lei abbandonerebbe la sua città per trasferirsi laggiù?

Il lariano non si lascia sommergere dai ricordi: «*Penso proprio di no. Altrimenti come trascorrerei le mie vacanze? A New York o Los Angeles, Tokyo o Città* [illegible] *No, grazie*».

p. a.

Un meccanico indigeno alle prese con un'auto del raid

MANGO

«Adesso» parte in tournée

Grandi occhi neri, sgranati, un tantino sporgenti alla Mussolini, riccioli neri, un orecchino all'orecchio, la barba già quasi peluzzo («*Il ho dall'infanzia*» Mango) il cantante lucano ha festeggiato il suo IV l/p «Adesso» della Fonit-Cetra sulla piscina all'ultimo piano dello «Scorpion» a Milano in un clima che invitava gli ospiti a brindare con spumante ma con whisky.

Il long playing uscito da è già arrivato alla vendita di esemplari «*ingolfati nei sapori, ma proprio tendenti*».

Merito forse del particolare sound di Mango, compositore di razza che ha scritto testi per molte canzoni interpretate da Patty Pravo. Anche in questo ultimo l/p predilige, come in «Oro», raffinate sonorità elettroniche contenute in dieci brani tra cui «Bella d'estate» (il testo è firmato da Lucio Dalla). Ed è proprio questo motivo che [illegible] per la conclusiva di St-Vincent, quella presentata da Loretta Goggi, che si sta preparando a diventare la «star» del sabato sera prossima stagione.

Mango, s'impose con «Lei verrà» nel Sanremo dell'86 (il [illegible] era [illegible] l/p «Odissea»), ha partecipato a tutte e tre le serate fra i big di St-Vincent con tre brani diversi, «Arrabbiati», «[illegible] latina» dedicata da suo fratello Armando e, soprattutto, «Bella d'estate».

Nella tournée, che inizia in luglio e finirà in ottobre toccando tutta l'Italia, compresi col suo [illegible] i 5 musicisti e due coriste, Mango fa sfoggio della sua voce duttile e intensa che distende in falsetti, acuti e vocalizzi come fosse uno strumento musicale.

Ottimo musicista, ha studiato chitarra e piano quasi da autodidatta. Nato a Lagonegro, Mango (è il suo vero cognome) arrivò a Roma giovanissimo e nel '73 fece l'esame da compositore per la Siae.

«*Ero un po' [illegible] con un fascino l'esame un tipo simpaticissimo che mi fece coraggio: era Renato Zero. Siamo molto amici ed è stato lui a introdurmi in questo [illegible]. Ogni volta che vado a Roma la prima telefonata la faccio a Renato. Il primo bacio lo feci col contratto in [illegible]*». **Gallotti**

Cinema su Rai1 per tutta l'estate

IL RITORNO DI BOGART

Alle 14 ogni giorno film d'avventure, polizieschi, drammi, Sordi, Nazzari, Lubitsch, inediti di Disney

Da ieri alle 14 è tornato su Raiuno «*Pomeriggio al cinema*», un appuntamento quotidiano con il grande schermo che, [illegible] settembre, presenterà al pubblico più [illegible] amico [illegible].

Da Alberto Sordi a Humphrey Bogart, dal film d'avventura allo «spaghetti western», dalla commedia all'italiana al melodramma, da Lubitsch a Walt Disney «*Pomeriggio al cinema*» propone ai telespettatori un'offerta molto ampia e diversificata con il ritorno di molti «classici», ma anche il recupero di film poco visti o addirittura in prima tv.

Ha aperto ieri la serie «*La montagna dei sette falchi*», un western avventuroso diretto da William Dieterle e interpretato da Alan Ladd. Seguono dieci film di Alberto Sordi, tra i quali classici come «*Crimen*», «*[illegible] d'inverno*», «*Il commissario*», «*Il moralista*» e alcuni poco noti come «*I quattro bersaglieri*», in cui [illegible] interpreta un emissario [illegible] guerra.

Nell'ultima settimana [illegible] invece, vanno in onda film che per titolo o intreccio sono dedicati [illegible] protagonista femminile: «*[illegible] e le altre*», «*Beatrice Cenci*», «*Fortunella*», «*Mambo*», «*Rebecca la prima moglie*».

Il melodramma cinematografico italiano degli Anni 50 è il protagonista della programmazione del primo di luglio con [illegible] «*Guai ai vinti*» di Matarazzo, «[illegible]*fetismo*» e [illegible] con Amedeo Nazzari, «*Anni facili*» e «*Sedotta e abbandonata*». Seguono alcuni film di guerra: «*Sotto dieci bandiere*», «*Siluri umani*» e «*I sette dell'ora maggiore*» diretti da [illegible] Coletti e «*Il sottomarino fantasma*» [illegible].

La [illegible] metà di luglio.

Bogart [illegible] la moglie Lauren Bacall in un [illegible] foto

dopo quattro film diretti [illegible] Lubitsch («*Fra le tue braccia*», «*Angelo*», «*Partita a quattro*» e «*Desiderio*»), è dedicata al [illegible] Humphrey Bogart, che rivedremo in «*Angeli dalla faccia sporca*», «*Strada maestra*», «*La fuga*», «*Sesta colonna*».

In agosto si riprende con il cinema italiano: quattro film interpretati [illegible] Franco e Ciccio, classici come «*Le notti di Cabiria*» e «*I soliti ignoti*», tre [illegible] dedicati [illegible] brigantaggio antico e moderno «*Il brigante Musolino*», «*Briganti italiani*», «*Salvatore Giuliano*». Il ferragosto, [illegible] Alberto Sordi in un memorabile confronto con David Niven in «*I due nemici*». Seguono una serie di «*spaghetti western*» e [illegible] alcuni originali americani: «*Degueyo*», «*E per tetto un cielo di stelle*», «*I lunghi giorni della vendetta*», «*Due stelle nella polvere*», «*La pistolera*», una singolare interpretazione in vesti di cow girls di Claudia Cardinale e Brigitte Bardot. Dalla fine di agosto, inizia la messa in onda di alcuni film prodotti dalla Walt Disney [illegible] la televisione: «[illegible] papà [illegible] una foca», «Carovana verso il West», «*L'incredibile furto di mr. Ghiaccio*», «*L'ultimo treno da Vienna*», «*Le 32 rose dell'Unione*».

Da segnalare ancora un gruppo di film avventurosi in onda dopo la prima settimana di settembre: «*La maschera di ferro*», «*I lancieri del Bengala*», «*Beau Geste*». Nella settimana successiva, chiude la programmazione di «pomeriggio al cinema» un [illegible] ciclo di «*Pirati*»: «*Il terrore [illegible]*», «*I pirati [illegible] costa*», «*Il mistero dell'isola maledetta*», «*I pirati di Monterey*».

Il calendario [illegible] prima settimana:

Domani: «*Il giudizio universale*» [illegible] - regia: Vittorio De Sica - interpreti: Vittorio Gassman, Renato Rascel, Alberto Sordi, Silvana Mangano.

Mercoledì [illegible]: «*Thrilling*» (1965) - regia: Ettore Scola, Gian Luigi Polidoro, Carlo Lizzani - interpreti: Nino Manfredi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Sylva Koscina.

Giovedì 18 giugno - «*Il [illegible]floso*» (1962) - regia: [illegible] Lattuada - interpreti: Alberto Sordi, Norma Benguel, Ugo Attanasio.

Venerdì 19 giugno - «*I quattro bersaglieri*» (1962) - regia: Ferruccio [illegible] - interpreti: Alberto Sordi, Lyla Rocco, Billi e Riva, [illegible] Arena.

Sabato 20 giugno - «*Crimen*» (1960) - regia: [illegible] C[illegible] - interpreti: Alberto Sordi, Vittorio [illegible], Nino Manfredi, Franca Valeri.

Riprende l'attesa trasmissione di balletti

MARATONA DI VIDEODANZA

Su Raiuno appuntamento settimanale di un'ora e mezzo invece che quotidiano. Grandi interpreti, novità assolute, «repliche pregiate»

«*Maratona d'estate*», la tradizionale rassegna internazionale di danza curata da Vittoria Ottolenghi, torna su Raiuno dal 4 luglio.

Quest'anno la struttura della «*Maratona*» — giunta alla sua decima edizione — è diversa: il programma va in onda soltanto il sabato, e [illegible] più ogni giorno, ma per un'ora e mezzo circa, [illegible] l'estate.

«*L'affezionato perfetto balletto*filo *televisivo* — dice Vittoria Ottolenghi — *sarà deluso, sulle prime, di non avere più il suo appuntamento quotidiano di mezz'ora con l'alta danza internazionale. Si affezionerà presto, crediamo, alla nuova formula: finalmente potrà godersi qualche [illegible] narrativo tutto insieme, e non ingoiato, sia pur devotamente, a fette. E finalmente potrà vederselo dall'inizio, a mezzogiorno, in un giorno di riposo, anziché dopo un frettoloso ritorno a casa dal lavoro, quasi sempre troppo [illegible] per leggere tutti i titoli di testa fin dall'inizio*».

Molti balletti nuovi, quest'anno, si affiancano [illegible] alcune «*repliche pregiate*». Come sempre, [illegible] scelte coreografie [illegible] nei più diversi linguaggi del teatro di danza contemporaneo: da quello classico, per esempio nella replica di «*Romeo e Giulietta*» (la recente edizione [illegible] Benevento, di Fracci[illegible] Clay, Cranko, con la coppia Fracci- Jancui), a quello della «*moderna dance*» americana più [illegible], per esempio nel «*Ritratto*» di Carole Armitage.

Ci saranno due famose fiabe danzate, in due momenti di grande coreografia francese, contemporanei: «*Cendrillon*» («*Cenerentola*») di [illegible] Marin, uno spettacolo suggestivo e, in qualche modo, arcano, con il volto dei [illegible] protagonisti nascosto da maschere infantili, [illegible] di bambola di porcellana; e «*Le chat [illegible]*» («*Il gatto con gli stivali*»), di Roland Petit, con il formidabile Patrick Dupond nella parte del gatto.

Tra le «*prime*» più interessanti, anche «*A moving picture*», lirico [illegible] all'amore, della giovane coreografa [illegible] nordese Ann Ditchburn.

Tra le perle [illegible] repertorio ottocentesco, arriva dalla Danimarca, con il balletto reale danese, il famoso «*Napoli*» di August Bournonville, [illegible] una recente edizione integrale. Si tratta di un ritratto della «*napoletanità*» così com'era intesa [illegible] dai grandi viaggiatori stranieri in Italia nell'ottocento: tutta allegria, canzoni, amore e travestimenti. Forse una Napoli di maniera, [illegible] tuttavia piena di vero, affettuoso buon umore e di estro arguto.

Dall'Inghilterra due spettacoli [illegible] grande interesse: «*Histoire du soldat*» di Stravinsky, nella versione inglese, con lo straordinario danzatore del Royal Ballett, Wayne Sleep (che ha anche creato il personaggio principale del gatto Mefistofele nel musical «*Cats*»), nella parte del soldato [illegible] l'attore Ben Kingsley nella parte del narratore; e «*Cruel garden*», [illegible] spettacolo su [illegible] Lorca concepito da Lindsay Kemp e realizzato e interpretato da Christopher Bruce, con il Ballet Lambert di Londra. Dello stesso Bruce ci sarà anche un balletto [illegible] vita di John Lennon: «*Dream is over*» («*Il sogno è finito*»).

«*Anche quest'anno — [illegible] la Ottolenghi — ospiteremo un [illegible] balletto di Jiri Kylian, che consideriamo uno fra i più geniali coreografi del nostro tempo: "L'enfant et les sortilèges"*».

Richard Chamberlain nel film d'Ambrosio

PER RAGAZZI

avventuroso Chamberlain

[illegible] AVVENTURIERI DELLA CITTA' [illegible] TA di Gary Nelson con Richard Chamberlain, [illegible] Stone, James Earl Jones. Avventuroso, americano, [illegible] (Cinema Ambrosio Piccolo).

Richard Chamberlain, [illegible] e [illegible] riprende il personaggio di Quatermain lasciato a [illegible] nelle miniere di [illegible] Salomone.

[illegible] — Stavolta Quatermain, di professione esploratore nell'Africa Nera degli [illegible] Venti, [illegible] una pausa, addirittura [illegible] matrimoniale. [illegible] punto d'imbarcarsi [illegible] gli [illegible] Uniti in compagnia [illegible] bionda Jessie, si vede uccidere tra le braccia un conoscente [illegible] gli portava notizie sulla scomparsa di [illegible].

Saltano i progetti [illegible] e si riprende la vita di sempre. Poiché [illegible] Jessie [illegible] se la prende a [illegible] di professione l'archeologa, eccola [illegible] dizione che punta tutto su una misteriosa moneta di origine fenicia. Si direbbe trattarsi d'una civiltà [illegible] persa o — se si passa il termine — congelata in qualche landa dispersa al di sotto del livello disperso. Com'è come non è, Quatermain arriva a scoprire un fiume d'oro che alimenta una civiltà da fiaba dove i [illegible] e i Bell vivono [illegible] senza l'incubo del possesso.

Si [illegible] ovviamente il fratello, tra questi libusi [illegible] ci s'imbatte [illegible] nell'unico cattivo, il gran sacerdote che aizza la [illegible] contro i presunti invasori.

Classica all'uomo e insegnamento di rito. Omettendo i particolari, ecco tutti felici e contenti. Persino il cattivo che, eternato in una colata d'oro, sembra sfidare il tempo con l'espressione della propria malizia.

GIUDIZIO — Girato da Gary Nelson senza risparmio di mezzi in una lunga serie di esterni nello Zimbabwe, il film si presenta con le carte in regola nei confronti d'una platea di ragazzi. Mancano le volgarità e le sciocchezze che talora parrebbero inevitabili. Al massimo l'asprigna fatua degli antagonisti contribuisce a rendere assurda una storia di per sé non reale.

Citando a memoria le pagine dei romanzi avventurosi di Rider Haggard, il prode Richard Chamberlain ostenta infatti una generica stanchezza del personaggio. Preferisce concedere i primi piani più caldi a James Earl Jones, un famoso interprete di colore che qui ritroviamo chiaramente in vacanza.

Siamo tri ogni modo di fronte al classico dilemma. Gli avventurieri della città perduta non sarà certo una 'bufala' ma vale la pena di abbandonare il comodo schermo della tv dove simili avventure vengono programmate in continuità? Nell'attesa i produttori Golan e Globus della Cannon Group continuano vorticosamente a mettere in cantiere i più diversi piani contro l'establishment del piccolo schermo. Chissà se il segue qualcuno oltre ai ragazzi che finiscono oggi la scuola dell'obbligo. **p. per.**

GINO BECHI

a caccia di talenti lirici

FIRENZE — «*Oggi è praticamente impossibile allestire contemporaneamente sul nostro Paese due rappresentazioni di 'Rigoletto' di pari livello qualitativo con cantanti italiani: anche questo settore è sempre più terra di conquista per gli stranieri*». Queste le affermazioni di Gino Bechi, il baritono fiorentino divenuto, da molti lustri, «ambasciatore del bel canto» in tutto il mondo, direttore di corsi in tutti i continenti ed in particolare, in questi ultimi anni, in Cina, Corea, Portogallo e Spagna.

La conferma di questa situazione viene, quest'anno, dalle presenze dei cantanti al quindicesimo corso «Enrico Caruso» diretto proprio da Bechi in compagnia di Paul Von Schilhawski: sono quasi tutti stranieri (la manifestazione si svolgerà dal 29 giugno al 25 luglio nella sede di Lastra a Signa). «*Mancano — prosegue Bechi — soprattutto i contralti, poi i bassi ed anche di baritoni non c'è eccesso di offerta. Normale la presenza di soprani*». Secondo il grande baritono, «*questa situazione è dovuta alle offerte che arrivano ai bravi cantanti avviati alla carriera lirica da altri settori musicali, con guadagni veloci e alti. Massimo Ranieri, per esempio, è un grande tenore perduto, ma come si può dargli torto?*». Da qui un invito agli aspiranti cantanti ad impegnarsi di più proprio per tramandare il «bel canto».

Bechi ha poi annunciato che il vincitore del «premio Caruso» 1987 è il tenore spagnolo Alfredo Kraus che verrà a ritirare il premio il 15 luglio nel corso di una grande manifestazione lirica. In precedenza fra i premiati vi sono stati Ferruccio Tagliavini, Franco Corelli, Giuseppe Di Stefano, Mario Del Monaco, Renata Tebaldi.

L'associazione amici della musica «Enrico Caruso» ha inoltre annunciato un recital in Italia di Svetlana Kotiashko, primo soprano del Teatro nazionale di Sofia, fissato per il 21 giugno in Palazzo Vecchio a Firenze. Con tale manifestazione, ad ingresso libero, il centro «Caruso» ricorda i suoi venti anni di attività nel settore della lirica.

Domani al Teatro Regio si replica il Nabucco. Altre rappresentazioni si svolgeranno il 19 e 20 giugno, sempre alle ore 20,30. Una matinée, il giorno 23 con inizio alle ore 15,30

OGGI AL
METROPOL
Bestiale «PRIMA»
JAMIE GILLIS
ERIC EDWARDS
[illegible] in
URLA DI PIACERE
AMERICAN PICTURE V. 18

DU PONT
un giardino nel cuore di Torino
ore 21
... per la vostra vacanza
GRANDE SUCCESSO

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
Circoscrizione 2 - Rivoli Art
OTHELLO O CHARL.. TELLI?
CHARLICLAUN
del Cabaret Teatro Gruppi Teatro
Santa Rita - Mirafiori Nord
Spettacolo ore 21 PARCO PIGNON
Ingresso L. 6000

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
e il Verde Urbano
FIORINPIAZZA '87
CAFFE' CONCERTO
VALENTINO - Viale Belforte
ore 21,30 SPETTACOLO
Servizio informazioni tel. 650.71.23

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Dove andiamo stasera in città

LA SWINGERA

Al caffè concerto del Valentino

Concerti

Caffè Concerto. Alle ore 21, nel nuovo spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, corner di viale Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio, si esibisce la Swingera, allegra formazione milanese specializzata nel Mo- [illegible]. Ingresso libero fino a 5 mila.

L'Idrovolante. Alle ore 18, a Torino, in viale Virgilio 105, per l'inaugurazione del locale «L'Idrovolante», si svolge un concerto di musica classica. In programma brani di Mozart, Ravel, Kreisler, Rousseau, Massenet, Hermann. L'Idrovolante vuole essere un caffè che si ispira ai tradizionali luoghi di ritrovo della Torino Anni Venti. Viaggi enogastronomici attraverso le regioni d'Europa saranno l'oggetto di serate «a tema», con l'ideale compendio di musiche ed immagini. Alla domenica il rituale vermouth di mezzogiorno accompagnerà la lettura dei quotidiani. L'Idrovolante è anche barche, ombrelloni, musica lirica, classica, jazz, cabaret, poesia, film, mostre, dibattiti, incontri, feste. Ingresso riservato ai soci. Quota annuale associativa di lire 10 mila.

Mostre

Viaggiare per crescere. Presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, [illegible] 2, si inaugura [illegible] alle 18 «Viaggiare per crescere», mostra dei 35 manifesti più significativi, realizzati [illegible] giovani che hanno partecipato al concorso grafico indetto dall'assessorato alla Gioventù, [illegible] l'ideazione [illegible] manifesto ufficiale degli Scambi giovanili internazionali 1987. Nel corso della cerimonia inaugurale verranno premiati i primi tre classificati.

Hollywood. Presso [illegible] libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, prosegue la mostra di Franco Bruna intitolata «C'era una volta Hollywood». Esposizione fino al 27 giugno.

Teatro Nuova. In contemporanea tre mostre fotografiche che resteranno aperte sino al 15 settembre. Si tratta di «Trittico» di Mauro Giorcelli e «Urbano-Quotidiano» oltre a «Marina» di Daniela Serra.

Accade

Battaglia d'estate. Organizzata [illegible] Comunità di Damanhur e dall'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza si svolgerà ininterrottamente da sabato 27 a domenica 28 giugno (sino alle ore 18). I guerriglieri saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare la bandiera-trofeo affissa in una zona ignota. Gli avversari sono eliminati a colpi di spruzzo di vernice: 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento per tutta la durata della battaglia. Rispetto alle precedenti edizioni saranno le «apparizioni» di fate, folletti, streghe e predoni, una delle simpatiche novità di questo *fantasy game*, versione nostrana del *survival game*. Le apparizioni agiranno nella notte, tendendo incantesimi; i predoni invece creeranno suoni di disturbo. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011) 511.705. Il costo è di 70 mila lire e comprende tutto il [illegible], compresi gli alimenti.

Go-kart a pedali. Alle ore 14,30, nel quartiere 5, isola pedonale di via Scarpello, si svolgono le selezioni del 1° Gran Premio Abit, gara di go-kart a pedali per piccoli atleti tra i 5 e i 15 anni. Sono in programma dieci gare di qualificazione (una per ognuno dei quartieri in cui è divisa Torino) e i contendenti sono divisi per classi di età. Il percorso si snoda per circa 600 metri in [illegible] «pista» delimitata da coni di gomma e da fettucce. In base all'età dei concorrenti sono varie percorse più o meno volte. La partenza avviene sul tipo «Le Mans» con le auto allineate su un lato della pista e i piloti sull'altro. Dopo una breve corsa, aggancio [illegible] cinture di sicurezza e via per conquistare le manche. Passano alle fasi successive i vincitori, indipendentemente dal tempo impiegato. Ogni gara ha un tempo variabile tra i 5 e i 10 minuti. Sistema di trazione a pattini a cambio a tre rapporti rendono sicuro l'uso di questi innocui go-kart.

Domani, selezioni al quartiere 8, parco Sempione, e il 21 giugno nel quartiere 3, parco Ruffini.

Concerti

David Bowie. Sono aperte la prevendita del concerto torinese in programma sabato 18 luglio alle ore 20,30. I biglietti costano 33 mila lire inclusi i diritti di prevendita. A Torino i tagliandi di accesso si trovano da: Maschio, [illegible], [illegible] & Folk, Disco Shopping, Dischiamo, Discolò, Fan's Shop, Hot Point, MasterSound, New My Music, Poma, Punto Audio, Top Music. Altre prevendite: Piemonte: Rivoli, Astori; Nichelino, Base Mu- [illegible]; [illegible]ta, Boutique della Musica; Ivrea, Disco International; Grugliasco, Disco Star; Volpiano, Elvis; Asti, Orizzonte Musica; Chieri, Paul Music Center; Cuneo, Rossi [illegible]; Novara, Tuna [illegible]; Alessandria, Music Shop, West Records; [illegible] Ligure, Manposa; Ovada, Hobby Music; Tortona, Emiliani. Valle d'Aosta: Aosta, Poster e Gadget.

Teatro

Parco Rignon. Alle ore 21, in corso Orbassano 200, per «Sera d'Estate», va in scena la commedia «La Serra», di Harold Pinter, rappresentata dal Gruppo L'Elastico del Coordinamento Gruppi Teatro Santa Rita-Miraflori Nord.

In poltrona davanti alla TV

LA MARATONA

Le elezioni minuto per minuto

Reti Rai

Ore 14: Maratona elettorale. Ecco come la Rai attrezzerà la sua quarta maratona elettorale. Reduce ha [illegible] e Bruno Vespa il compito di [illegible]durre la parte giornalistica che prevede collegamenti con la Dosa a Milano per le proiezioni [illegible] da Elio Spaziani; con le sedi della dc, del psi, del pci e con la sala stampa di Montecitorio, dove ci saranno i rappresentanti degli altri partiti; con le redazioni del «Corriere della Sera», con il direttore Ugo Stille, di «Repubblica» con il direttore Eugenio Scalfari, della «Stampa» con il direttore Gaetano Scardocchia. In studio ci saranno i direttori del «Popolo» Grazioli, dell'«Avanti» Intini, dell'«Unità» Mussi, del «Messaggero» Pendinelli, del «Tempo» Barbiellini Amidei, del «Mattino» Nonno, in collegamento da Milano i direttori del «Giornale» Montanelli e del «Giorno», Rizzi. Per i commenti ci saranno i politologi Colletti, Spirano, Scoppola e Galasso; gli imprenditori De Benedetti, Lucchini e Petrucci; i sindacalisti Pizzinato, Marini e Benvenuto; i banchieri Nesi, Ventriglia e Barucci.

Dopo le 22 è previsto un dibattito in studio con Martinazzoli, Amato, Zangheri, Battaglia e Zincone. La trasmissione prevede anche collegamenti con alcune sedi Rai di varie regioni e con New York per i commenti dall'estero. Lo spettacolo di accompagnamento è affidato a Renzo Arbore e Marisa Laurito col titolo di «Marisa la nuit électorale» e il sottotitolo di «non stop a contorto [illegible] elettorali». Il programma sarà diviso in sei segmenti, che dovrebbero avere questi orari: 14,30-15,30; 17,15-17,45; 18,30-19,05; 19,30-19,50; 21-22,10; 23,25-1,20.

Lo schema rimane lo stesso delle scorse settimane, con l'aggiunta di ospiti. Secondo le ultimissime notizie interverranno: Walter Chiari, Carlo Dapporto, il trio Solenghi-Lopez-Marchesini, Simona Marchini, Renato Rascel, Fausto Lasi, Gianni Morandi, Nilla Pizzi, Paolo Panelli, Nino Fuscico, Gigi Proietti, Dorelia [illegible] Giorgio Bracardi, Enrico Ruggeri, Bobby Solo e Mario Merola. Su Rai- [illegible] la maratona partirà [illegible] 13,30, [illegible] 13 del Telegiornale, con [illegible], lasciata dal piano-bar e aperitivi. Dalle 14 la parola passa ai [illegible], alle proiezioni, ai commenti a caldo, [illegible] telefonate del pubblico, per la prima volta invitati a commentare i risultati. A fare gli onori di casa saranno Lilli Gruber e Gianpiero Mughini. [illegible] Incomberanno le proiezioni Doxa, diffuse dallo studio 10, quello del Telegiornale dove troveremo Giancarlo Santalmassi. A seguire l'andamento dello spoglio elettorale ci saranno tra gli altri i personaggi dello spettacolo candidati alle elezioni, che racconteranno le [illegible] impressioni sull'andamento dei risultati.

L'elenco degli ospiti del tg3 comprende tra gli altri Carlo Petrucco, Giorgio Benvenuto, Franco Marini, Alberto Ronchey, Furio Colombo, Antonio Ghirelli, Roberto Formigoni, Umberto Colombo, Gianfranco Cantoni, Franco [illegible], Alberto Martinelli, Gianfranco Amendola, Pasquale Squitieri, Claudia Cardinale, Giacinto Militello, Leoluca Orlando sindaco di Palermo, Paolo Pillitteri sindaco di Milano, Renzo Imbeni sindaco di Bologna. Per lo spettacolo ci saranno tra gli altri: [illegible] Arena, Alice e Pino Daniele, Umberto Tozzi e — previsto pure qui — Gianni Morandi.

Su Raitre oltre al Tg3 a diffusione nazionale, sono previste edizioni speciali dei Telegiornali regionali. Italo Moretti guiderà insieme a Daniela Poggi un programma caratterizzato che ospiterà i politici e gli [illegible] sulla politica, cioè le redazioni di «Satyricon», «Tango» e «Zut».

Raitre ha invitato anche il gruppo del «Bagaglino» capitanato da Oreste Lionello e dal regista Gianfranco Pingitore, e ancora Leo Gullotta, i gemelli Ruggeri e il Gran Pavese Varietà. Saranno in studio a Roma il presidente della lega delle cooperative Turci, il direttore generale della Confindustria Annibaldi, il nuclearista Ippolito, l'ambientalista Gianni Mattioli, il costituzionalista Ruffilli e con loro alcuni giornalisti [illegible]n. La [illegible] dei giornalisti [illegible] comprende Luigi Pintor, Pasquale [illegible]no, Miriam Mafai ed Enzo Forcella.

Novità per Raitre anche nella scelta dei collegamenti. Accanto a quelli consueti con il Viminale, Montecitorio e le sedi dei maggiori partiti, ne sono stati organizzati altri tre: a Milano con lo studio Marconi, una prestigiosa galleria d'arte dove interverranno numerose personalità (Musatti, Strehler, Tognoli, Pillitteri, Formigoni, Bassetti, Gina Lagorio, Mansa Belisario, Gianni Rivera); a Bologna con l'Istituto Cattaneo, la più autorevole istituzione scientifica di analisi dei dati elettorali, e dove saranno presenti politologi e studiosi molti dei quali fanno capo al gruppo del Mulino (Pedrazzi, Matteucci, Panebianco) ed esponenti politici emiliani da Andreatta a Zangheri...

Ultimo collegamento con Napoli, dove gli ospiti sono stati invitati nella chiesa sconsacrata che è il quartier generale delle «madri coraggio», e dove interverranno gli esponenti [illegible] Napoli moderna che reagisce a una tradizione di qualunquismo e [illegible] gli altri: don Riboldi, vescovo di Acerra, Biagio De Giovanni e Mariano D'Antonio.

Televideo trasmetterà dalle 14 di oggi oltre 150 pagine di risultati aggiornati in tempo reale in collegamento diretto col Viminale. Lo speciale elezioni sarà «no-stop» e proseguirà anche dopo la conclusione del programma sulle reti televisive, attorno alle 2 del mattino. Per quanto riguarda Camera e Senato Televideo trasmetterà minuto per minuto i risultati generali del risultato nazionali, i risultati nei Comuni capoluogo di regione, i risultati in tutte le 95 province, la ripartizione dei seggi e le preferenze. I dati, a partire da quelli parziali fino a quelli definitivi, saranno messi in onda con i dati di raffronto delle precedenti elezioni politiche e regionali.

Saranno trasmessi, in tempo reale, anche notizie relative a proiezioni Doxa, affluenza alle urne con dati di raffronto, commenti politici ai primi risultati e a quelli definitivi e altre informazioni.

Raiuno

Renzo Arbore [illegible] 14

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi, interviste e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/6282
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di..., attualità**
14 — **Speciale Tg1 — Marisa la nuit électorale**, maratona non stop per i risultati elettorali, con commenti, dati, proiezioni, spettacolo. Intervengono: Marisa Laurito, Renzo Arbore, Giorgio Forattini, Simona Marchini, [illegible] Panelli, Tullio Solenghi, Anna Marchesini, [illegible]simo Lopez
[illegible] **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Speciale Tg1 — Marisa la nuit électorale**, seconda parte
— Al termine: **Tg1 sette**

Raidue

[illegible] 13,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Tg2 [illegible] politiche**, risultati, commenti, dibattiti, [illegible]. Conducono in studio: Lilli Gruber, Giancarlo Santalmassi, [illegible] piero Mughini. Collegamenti con la Dosa [illegible] Milano, il Viminale, Montecitorio, le sedi dei partiti, le televisioni [illegible]. [illegible] ospiti: [illegible] Fortis, Luca Barbarossa, Toto Cotugno, Alice, Enrico Ruggeri
19,35 [illegible]eo e
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Tg2 elezioni politiche**, seconda [illegible]rte

Raitre

13 — **Corso di russo**, documenti
14 — **Elezioni politiche**, dati, informazioni, commenti, umorismo e spettacolo. Conduce Italo Moretti
19 — **Tg3 Telegiornale**
FILM 19,45 **Senio che mi sta succedendo qualcosa**, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa film commedia per la tv 1959 — *Un timido impiegato di banca fa improvvisamente un balzo di carriera e si trova a ricoprire un incarico di grande responsabilità. Conosciuta una donna, se ne innamora, per poi scoprire che si tratta della moglie del suo diretto superiore. Fra l'intrigo [illegible] per la carriera e l'amore prevale l'amore*
21,30 **Tg3 Flash**
22 — **Speciale elezioni in regione**
22,20 **Il processo del lunedì**
23,05 **Speciale elezioni in regione**
FILM 24 — **La macchina ammazzacattivi**, di Roberto Rossellini, con Gennaro Pisano, Marilyn Buferd, Giovanni Amato. Italia commedia 1948

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, attualità
18,30 **Jane e Modi**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Gedam**, cartoni animati
— **Daltarn III**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sentieri and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **L'uccello migratore**, di Stefano Vanzina, con Lando Buzzanca. Italia comico 1972 — *Un professore di liceo che insegna a Palermo è riuscito grazie ad una raccomandazione ad ottenere il trasferimento a Roma. Qui potrà finalmente seguire i suoi ideali innovatori. Ma gli studenti lo contestano più di quanto si sarebbe costretti a compiere passi falsi*
22,30 **Catch**
FILM [illegible] **L'alba dei falsi dei**, [illegible] Duo- [illegible] Tessari, [illegible] Berger, Umberto Orsini. Italia drammatico 1978

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, telefilm
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — VII episodio
22,10 **Basket Nba**
FILM 0,35 **Quando i dinosauri si mordevano la coda**, di Val [illegible], con Victoria Vetri, Patrick Allen. Gran Bretagna avventuroso [illegible] — *Nell'era tragoditica una ragazza deve essere sacrificata, ma riesce a scappare e ad unirsi ad un pescatore. I due dopo un'avventurosa fuga cercano una nuova terra in cui vivere*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il favorito della grande regina**, di Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico 1955 — *Le avventure di Walter Raleigh, pirata per l'Inghilterra e per la regina Elisabetta*
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **Ecco noi per esempio...**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Barbara Bach. Italia commedia 1977 — *Antonmatteo, fotografo in cerca di uno scoop, fa amicizia con Palmembrogio, spiantato poeta di provincia in cerca di un editore. I due intrigano una scombinata convivenza, non hanno vita facile, ma sono allegri lo stesso. Barbara Gregorini, in arte Barbara Bach, era appena stata lanciata dal cinema. Due anni dopo sposò l'ex beatle Ringo Starr. Nel film di Brivia si può fare un lungo spogliarello*
22,45 **Tivù Tivù**, attualità. A cura di Arrigo Levi
0,15 **Squadra speciale**, telefilm
1,15 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
18,15 **Questa è Hollywood**, documenti
18,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Puccini**, di Carmine Gallone, con Gabriele Ferzetti, Maria Toren, Paolo Stoppa, Nadia Gray. Italia biografico 1953 — *Biografia musicale del grande compositore Giacomo Puccini. Dopo il successo della Vilì Puccini abbandona il soprano Cristina per andare a Milano e sposarsi con Elvira che ama da anni. La devozione di Elvira, che dà anche alla luce il suo erede, non guarisce il donnaiolismo del compositore. Il successo della Bohème per poco non causa la loro separazione. Quando sta per succedere l'irreparabile un nuovo successo riconginge i due*
FILM 22,50 **Yesaka**, di Sidney Pollack, con Robert Mitchum
1,30 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda varietà.** Partecipano Shel Shapiro, Fiordaliso, Franco Giacobbe, Nino Frassica. Telefonare allo 06/344.142
14,03 **Master City**
14,30 **GR1 Speciale Elezioni 1987**, maratona [illegible] con risultati, interviste, commenti e dibattiti

RAISTEREOUNO

14,30 **Speciale [illegible] 1987**, maratona elettorale con risultati, interviste, [illegible] e dibattiti

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] non parli?, attualità [illegible] mo Giuliani
14 — **Programmi regionali**
15 — **Tuttoelezioni** [illegible] maratona con proiezioni, dati e commenti dallo studio, [illegible] di Milano, il ministero degli [illegible], i partiti politici

RAISTEREODUE

15 — **Tuttoelezioni 1987**, [illegible] con proiezioni, dati e commenti dallo studio, la Dcsa di Milano, il ministero degli Interni, i partiti politici

TRE (FM 98,2)

15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Incontro con il giornale**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre (II parte)**
19,45 **Speciale elezioni**
21 — **Come scriveva Mozart, quindici incontri fra lettere e partiture**
22 — **Il monitore lombardo, scienza e tecnologia**
22,30 **Nuove musiche**
22,45 **Speciale elezioni**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'alba — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — **Natura amica**, documenti
15 — **Snack**, cartoni animati
FILM 16 — **Logan, procuratore distrettuale**, Usa drammatico 1970
18 — **Agua viva**, telenovela
18,45 **Sale, pepe e tantasia**, telemenù
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Il segno**, di [illegible] Vidor, con [illegible] Kelly, Alec Guinness. Usa commedia 1956 — *La principessa [illegible] staterello europeo deve sposare per ragioni di Stato un cugino, ma durante il ballo di fidanzamento s'innamora dell'istitutore dei suoi fratellini. Amore impossibile; l'istitutore se ne va, la principessa sposa il cugino e diventa regina. Penultimo film di Grace Kelly già in odore di un principato autentico*
22,10 **Notte News**
22,30 [illegible] **viaggio** [illegible] **la medicina**
FILM 23,20 **La rinuncia**, di Anthony Harvey, [illegible] Peter Finch

Svizzera R1 tv

18,05 **La bottega** [illegible] **signor Pietro**
18,30 **:** [illegible]
19 — [illegible], [illegible] **e informazione**
20 — **L**[illegible] **sport — Tg**
20,30 **Paesaggio con macchia**, sceneggiato
21,30 **Sulla cima dell'uomo**, rivi[illegible] di [illegible]
22,25 **Telegiornale**
[illegible] **Il segreto** [illegible] **dragone nero**, sceneggiato
23,55 **Telegiornale**

Capodistria

15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, rubrica
18 — **Medico e bambino**, documenti
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **Ascensore per una rapina**, con James Farentino, Roddy McDowall, Mirna Loy. Usa drammatico 1974, film per la tv
22,30 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

[illegible] 10 — **La furia dei barbari**, di Guido [illegible] '60, [illegible] ventura
13 — **Giovanni da una madre all'altra**, sceneggiato
16 — **Selvaggio West**, sceneggiato
18 — **Colonel March**, telefilm
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Incontri con...**
20,30 **Mata per N'Ora**, commedia
22,30 **Tg 4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello sulla ventitré**, varietà
0,00 **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
[illegible] 0,15 **Canyon River (Duello a Canyon River)**, con Georga Montgomery, Usa '56, avventura

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Sloane**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **I dieci magnifici eroi**
17,30 **Spectramen**, telefilm
18 — **L'avventura dell'arte moderna**, telefilm
18,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
19 — **Grp Monitor** informazione e attualità
FILM 20,30 **Stunt rock**, di T. Smith, con Monique Vandeusen. Musicale
22,30 **Lo scarlio del Sud**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 1,30 **Film della notte**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **La auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Mika il detective**, telefilm
21,30 **La auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **La auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Cartoni animati**
16,30 **I grandi registi**, telefilm — Dal [illegible]
18,30 **La** [illegible] **in cammino**, rubrica — [illegible]
19,30 **Il** [illegible]
20,10 [illegible]
20,30 **Serata** [illegible]: tutto il voto minuto [illegible]
22,30 [illegible] notiziario
23 — [illegible] il voto minuto per minuto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **Spazio redazionale**
[illegible] — [illegible]
17,50 **Jackie**, cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale**
[illegible] 20,15 **Ore d'angoscia**, di [illegible] Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero 0124/581.061
23,45 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Tg notizie**
14,10 [illegible] [illegible] **Varzi**, telefilm
15 — [illegible] [illegible] **e** [illegible] **per ragazzi**
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Start**, come muoversi e perché
18 — **Medico e bambino**, consultorio pediatrico
19 — **Speciale elezioni: risultati, commenti, interviste**, minuto per minuto sulle elezioni politiche 1987

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Detectives**, telefilm
15 — **Le** [illegible] **delle** [illegible] promozionale. Elena Del Santo dai più grandi [illegible] del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana [illegible] chi desidera comperare un'automobile [illegible]
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Detectives in pantofole**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Spazio elezioni**
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **La auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **La auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 52, 33

8 — **Mattinata non stop**
13,30 **Vetrine che luccicano**, promozionale
15,30 **Hazzel**, telefilm
16,30 [illegible] **animati non stop**
16,45 [illegible]
18 — **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, telefilm
19,30 [illegible] [illegible] **Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Arriva Sabata!**, di Tullio Demichel, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia [illegible] [illegible] — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con la complicità* [illegible] *impiegato Peter, svaligiano* [illegible] *banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce solo da elemento disturbatore.* [illegible] *girato* [illegible] *pochi giorni*
22,45 **Hazzel**, telefilm
23,30 [illegible] [illegible] **l'avventura**, telefilm
FILM 0,30 **Film della notte non stop**

Rete Manila Canale 37

12,30 **Le grandi tragedie**
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
FILM 15,35 **Film**
17,35 **La auto della settimana** promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20,15 **Film**
22 — **La auto della settimana**
22,35 **Videocittà**, rotocalco
FILM 23,15 [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Sam, il ragazzo del West**, cartoni animati
13,30 **L'orso Misha**, cartoni animati
14 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
18,30 **Il magnifico mondo di Gigi**, cartoni animati
20,25 **Executive Suite**, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**
FILM 22 — **Crazy Dance**, con Sandy Stevenson e Rego. Francia '82, commedia
0,15 **Gli ultimi 5 minuti**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I canto giorni** [illegible], telenovela
16 — **Charley**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi.** Con [illegible] telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Il grande teatro**, commedia
22,30 **Outsiders**, telefilm [illegible] [illegible] della [illegible]
FILM 0,00 **Prima** [illegible] **chiama Comando**, [illegible] '59, guerra

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 **Adolescenza inquieta**, [illegible] novela
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— [illegible] **ricetta del giorno** ([illegible] giorno su Stampa Sera trovate la r[illegible] illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami** [illegible] **le**, telenovela
17,15 **Cartoni a**[illegible]
18 — **Andrea Celeste**, [illegible]
19,15 **Tg 4**
20 — **Shane**, telefilm
21,30 **Tg 4 speciale elezioni**
22,10 **Telecontronto**
23,30 [illegible]
[illegible] 2 — **Il mago**, [illegible] [illegible] **Bixby**, [illegible] [illegible] **Ashley**. Usa drammatico [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18,30 [illegible] **banco della difesa**, telefilm
19,20 [illegible] **tv**, [illegible]
20 — **Cicho alla the** [illegible] telefilm
FILM [illegible] **Il** [illegible] **di** [illegible] **di** Jud Taylor, [illegible] '77, [illegible] matico
22,30 **Bellamy** [illegible]lm
[illegible] 23,30 **Che succede al povero Allen?**, di Curtis Harrington, con Julie Harris, Anthony Perkins. Bisi film giallo per la [illegible] 1970 — *Allen* [illegible] *impotente* [illegible] [illegible] *padre in un incendio* [illegible] *tre la sorella Katherine, nel tentativo* [illegible] *salvarlo, resta sfigurata. Tormentato* [illegible] [illegible] *forte senso* [illegible] *colpa, Allen resta parzialmente cie*[illegible] *dopo l'incidente. Torna*[illegible] [illegible] *casa dall'ospedale* [illegible] *In contatto* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Fortuna nelle cose importanti, ma piccoli e continui ostacoli nella routine, dovuti ad una agitazione controproducente. Le idee non sono del tutto valide e occorre autodominio per non ritardare un sicuro successo importante.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Inclinazione all'incoerenza durante la prima parte della giornata. Poi, la razionalità avrà il sopravvento e con notevole grinta riuscirete ad ottenere una cosa che desiderate molto. Sarete aiutati da una inconsueta fantasia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Una sorta di positiva complicità con le persone di sesso opposto permette di far valere le proprie opinioni, di lasciarsi stimolare da nuovi interessi e di creare nuovi rapporti di proficua collaborazione. Ovviamente, fortuna in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Rischio di perdere una importante occasione con atteggiamenti nevrotici. Evitate di polemizzare con persone autorevoli, specialmente prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio sarete in grado di valorizzarvi meglio, con inedita grinta vincente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Inefficienza logistica [illegible] provoca [illegible] [illegible] comporta[illegible], [illegible] [illegible] mentata. Agite [illegible] pomeriggio, quando [illegible] più concreti e disposti a strutture [illegible] [illegible] favorevole [illegible] [illegible]. In [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Il [illegible] opposto non soltanto non vi porta fortuna in questo periodo, ma vi delude e vi angu[illegible] [illegible] [illegible] il lato sentimentale della vostra vita è contato soltanto su voi stessi e sugli amici [illegible] del vostro sesso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La prima parte della giornata di domani è caratterizzata da soddisfazioni intellettuali. Nel pomeriggio, meglio preferire l'immobilismo perché sarete prigionieri dello spirito in contraddizione. Nelle ore serali, fortuna in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Indifferenza del mattino, con profondo desiderio di cambiamenti della vostra vita quotidiana. Sarà soltanto verso sera che riuscirete nell'intento, con l'aiuto di un amico nato in Cancro e per merito delle vostre doti magnetiche.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Non [illegible] che [illegible] crisi [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] ripercuota negativamente [illegible] [illegible] attività e sulle vostre decisioni. Cercate di conservare la baldanza ottimistica e [illegible] [illegible] espressioni. [illegible] [illegible] [illegible] fine della giornata.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) [illegible] negativo, durante il quale le idee non saranno chiare come il solito e la forza decisionale scarseggerà. La tentazione cieca Rischio di errori, vuoi [illegible] valutazione, vuoi di comporta[illegible]. Astenetevi dai [illegible] giudizi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Nuova impresa fortunata. Il fatto cioè il successo sia [illegible] lontano viene compensato da un martedì originale, con incontri stimolanti per l'intelletto e con notevole fortuna in amore, sia nei rapporti consolidati, sia nelle novità.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Risveglio malinconico, con il pensiero fisso alle recenti delusioni sentimentali. Poi, nel corso della giornata, le prove di amicizia che riceverete riusciranno a cambiare lo stato d'animo e a rendervi disponibili per una piacevole novità.

Temperature a Torino
ore 7 +18 TEMPO PREVISTO: [illegible] con possibili temporali. Venti: moderati. Temperature: in diminuzione la massima. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: perturbazioni.

Regioni ore 8

[illegible]	+14
Alessandria	+22
Asti	+18
Cuneo	+17
Novara	+18
Vercelli	+18
Genova	+18
Imperia	+19
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 17

Venezia	+25
Milano	+28
Bologna	+30
Ancona	+29
Roma	+25
Napoli	+29
Bari	+28
Reggio C.	+26
Palermo	+26
Cagliari	+26

All'estero ieri

Atene	+22	+36
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+ 9	+18
Buenos Aires	0	+10
Ginevra	+12	+25
Lisbona	n.p.	n.p.
Londra	n.p.	n.p.
Mosca	+10	+22
New York	+20	+29
Parigi	+10	+21
Tokyo	+20	+24

INTERVISTA / Il ritorno del comico nel film «Tango blu»

DAPPORTO CON LA GOBBA

DIVENTA «RIGOLETTO» PER ALBERTO BEVILACQUA

Le elezioni al cinema

(Segue [illegible] 1ª pagina)

Redford ci [illegible] una citazione trascinante e insieme critica. Nel film di Michael Ritchie si colgono le miserie piuttosto che [illegible] del sistema elettorale Usa. [illegible] non sono in molti a recarsi alle urne e risultano in pochi a fare di testa loro.

La sequenza che mostra il protagonista indaffaratissimo a stringere con eccessiva disinvoltura una sequela di anonime mani al termine del comizio si tronca su un pugno in piena faccia. Sarà un amico del passato deluso dalla macchina elettorale, un fanatico che odia ogni forma di potere? Il film non lo dice sottolineando così un'ambiguità di fondo presente in ogni candidato (dal momento che Redford-Kennedy non perde il suo sorriso da vincente).

Nel discorso a tappeto su ogni particolare del sistema Hollywood non ha paura di mostrarne le degenerazioni. La corruzione latente per esempio, tanto denigrata da Frank Capra in *Mr Smith va a Washington*. Un idealista con i tratti onesti di James Stewart viene eletto al Senato senza che il boss del suo partito eviti di considerarlo una pedina del personale impero economico. Mr Smith ricorre all'ostruzionismo previsto dalle leggi e parla per tre giorni di fila.

Sarebbe isolato e quindi ridotto al silenzio, se i suoi amici boy scouts non stampassero i modesti ciclostilati che impongono la verità ai conformisti. Nell'intervento miracolistico dei giovani esploratori (le forze sane della nazione?) si coglie per intero l'amarezza della visione di Frank Capra.

Lo stesso regista aveva del resto dimostrato in *Proibito* attraverso gli amori clandestini della giornalista Barbara Stanwyck e del governatore Adolphe Menjou che la politica si basa sui voti ma anche sulle convenzioni. Menjou e Stanwyck hanno una bambina ma l'establishment non deve saperlo. Toccherà alla moglie del governatore adottarla per facilitare serenità e carriera.

Sono in genere immagini di film americane le più belle. Negli altri Paesi l'argomento delle elezioni — Anna Magnani per l'Italia ne *L'onorevole Angelina*, una donna eletta al Soviet in *Chiamo la parola*, *Voto + fusil* nel Cile di Allende — riguarda soprattutto la memoria dei cinephiles. E' tuttavia in tricolore la più memorabile sequenza di elezioni che si ricordi, con Alberto Sordi e Lea Massari morti di fame e democratici puri che la sera del 2 giugno per sbarcare il lunario accettano un invito in casa di monarchici (siamo nello storico 1946, *Una vita difficile* di Dino Risi).

La Repubblica vince il referendum, i nobili non toccano cibo. Sordi e Massari si precipitano in silenzio sulla tavola imbandita. Dalla cucina ancora echeggia l'Inno di Mameli.

Piero Perona

L'aria nostalgica del vecchio gaudente, Carlo Dapporto se la porta dentro con ironia ma un po' l'anticipava, anche quando era verde di anni, con satira del vivere. Chi meglio di lui, dunque, avrebbe potuto impersonare il ruolo principale di *Tango blu*, il nuovo film che Alberto Bevilacqua, deposta la penna per tornare al mirino della macchina da presa, sta girando colpito dal virus struggente del tempo che fu? Che non è poi tanto lontano perché siamo agli Anni 40, anche se a certi potrebbe sembrare una distanza stratosferica.

Dapporto abita a Roma, ma è andato a Milano a girare il film, è tornato, è ripartito, è rientrato. «Viaggiare mi è sempre piaciuto — dice — *anche se adesso un po' meno. [illegible] quando [illegible] si tratta di lasciare [illegible] di tornare [illegible] set e su [illegible] palcoscenico, ripiombo nelle antiche voglie [illegible] non sento più [illegible] peso degli anni soliti via. Bevilacqua per questo film mi ha pizzicato [illegible] gobba [illegible] io che, come quasi [illegible] i teatranti, credo un po' nella scaramanzia, spero che mi porti fortuna per il mio avvenire, perché c'è sempre un domani dietro l'angolo e io non so ancora cosa farò da grande...*».

Ci spieghi un po' lei cos'è questo film e il suo ruolo...

«*Cominciamo dal titolo: Tango [illegible] [illegible] il nome [illegible] un locale di Milano dove si davano convegno i tipi più stravaganti e inoffensivi della vita malinconica di quella città. Poi quel locale venne chiuso e dimenticato. Una decina di anni dopo un cameriere decide di diventare impresario e per un senso di nostalgia pensa di riaprirlo, ridarpli vita... Ma i vecchi frequentatori non ricompaiono, non ci sono più, alcuni si sono dispersi, altri morti, qualcuno s'è ritirato nella casa di riposo per artisti Giuseppe Verdi. Alla ricerca del tempo perduto e in occasione dell'inaugurazione del locale si tenta di ritrovare qualcuno dei vecchi ospiti. E in quella casa di riposo ecco un'ariana cantante, un po' svanita (interpretata da Valentina Cortese) e un ex corista che, afflitto da una vistosa gobba, non può far altro che seppellirsi fra quelle superstiti glorie cantando il Rigoletto. E costui sarei io...*».

Ma a lei, personalmente, l'espressione tango blu, cosa ricorda?

«*Ah, certo, mi ricorda un mucchio di cose: il Sanlotti di Riccione, i tanghi argentini nei quali eccellevo tanto che allora mi fecero chiamare Pedro); le compagnie di riviste [illegible] giro per l'Italia; Stanlio [illegible] Ollio che allora furoneggiavano ancora; [illegible] Osiris, [illegible] divina Wandissima; le soubrette che adesso preferiscono farsi chiamare show-girl, perché col passare del tempo [illegible] parole; Maurice Chevalier che una volta venne a vedermi recitare a Milano... Al ritorno a Parigi alla domanda cosa ti è piaciuto di Milano rispose: Il Duomo, gli spaghetti e Dapporto... E poi ricordo il pubblico meraviglioso e [illegible] tutto ma stasera quando ero il mattatore [illegible] anche il tombeur de femmes al parfum d'Arpège... Ah, dimenticavo, mi ri[illegible] [illegible] in [illegible] si chiamava Tango blu... com'ero bella...*».

Lei ha interpretato molte scene il personaggio del ritornerei, lo è stato anche nella vita privata?

«*Ah, lei vuole trascinarmi [illegible] privacy... [illegible] lo chermeur, sì, l'ho inventato io al [illegible] periodo dell'avanspettacolo... Certo, le donne sono state importanti nella mia vita, c'è stata qualche scappatella, fino a quando ho sposato Augusta, soubrette di Wanda Osiris... Allora sono diventato un marito fedele, fingendo qualche deroga per motivi diciamo così d'immagine, per stare nel personaggio*».

Lui, quando era ancora abbastanza giovane, paventava il giorno in cui avrebbe dovuto mettersi in disarmo per motivi d'età, oppure cercava di non pensarci?

«*No, ci ho sempre pensato, mi sono preparato all'evento. Certo, cercavo di immaginarmi come sarei stato di lì a dieci anni, a venti anni, cercavo di vedermi con le rughe e di immaginare cosa avrei fatto... Mi sono dunque fatalisticamente preparato alla vecchiaia, alla rinuncia*».

Cercava quasi di vedersi [illegible] [illegible] positivi?

«*Questo no, [illegible] stato [illegible] un po' troppo. Invecchiare mi secca, mi secca. Cerco sempre di consolarmi pensando che si tratta di un fatto naturale, senza rimedio. E allora uno cerca di consolarsi col rievocare il passato, specie se è stato brillante. Dicevo a me stesso: hai avuto una vita piena di soddisfazioni, sei stato fortunato*».

Lei ha riscosso sempre grandi successi sul palcoscenico e tuttavia nel cinema non ha ottenuto gli stessi risultati, come lo spiega?

«*Intanto pensavo che ero in buona compagnia, perché molti altri attori, anche comici, anche bravissimi sul palcoscenico, hanno fatto flop o quasi nel cinema... O per lo meno non sono riusciti a rendere nello stesso modo. Si direbbe quasi una legge, una regola. Oggi [illegible] un po' cambiato perché i giovani comici riescono a imporsi, a fare il film di [illegible] protagonisti, pensato, scritto e pensato da loro [illegible]. Ai [illegible] tempi [illegible] non mi è mai capitato un buon copione e, del resto, [illegible] hanno mai fatto [illegible] fare a me [illegible] ad altri [illegible] giorni colleghi, [illegible] Totò, [illegible] film [illegible] non avremmo voluto fare... Poi è arrivato il periodo del film comico basato sulle parolacce, che non è ancora del tutto finito, fintanto [illegible] non le avremo sentite proprio tutte, assorbite e assuefatti. E allo[illegible] bisognerà [illegible] pagina*».

Concludendo, rieccanteremo la sua barzelletta?

«*Una nuova? Adesso, così su due piedi? Ecco, forse non è proprio nuova, ma è divertente... La moglie al marito urla dal bagno: Aiuto, Augusto! Sono mezza morta!... E lui, seccato: Questo è il guaio, cara, fai sempre le cose a metà!*

«Carina, no?...».

Lamberto Antonelli

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

Lunedì ore 2000/4000
Da martedì a domenica ore 0000/7000
(riduzione del 50% agli orari e del 20% ad altri spettacoli circa Alice soc)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 694.531
Le vedove nere, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] — corso G. Cesare 67 — Tel. 694.531
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della [illegible] attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.857
Cacciatori della notte, di Sam Firstenberg, con [illegible] Dudikoff, Steve James, William [illegible], [illegible] O. Flynn (Usa-Colori) Vietato 14 Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,20 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.857
Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain, Sharon Stone (Usa-Colori) — Nuove, [illegible] avventure [illegible] coppia di «Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone» stavolta alla ricerca di una città d'oro [illegible]
Ore 15,20; 17,05; 18,50; [illegible] ★★/●●

ARLECCHINO — [illegible] — Tel. 687 198
Il [illegible], di Francis Megay, con Rupert Everett, [illegible] Raines, [illegible] (Usa-Colori) — Fantasioso regista combina un pasticcio corteggia una ballerina. Ma incontra un'enigmatica americana [illegible]
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via Gen. Dalla Chiesa 24 — Tel. 540.000
[illegible] Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Colori) — [illegible] (un poco romanzata) della carriera artistica e [illegible] amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 546.116
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenkrecht, U. Kremer (Germania Occ.- Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fa con un androide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/2 — Tel. 545.248
La pellicola del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/2 — Tel. 545.248
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson (Usa-Colori) — Moglie del direttore di un carcere collabora all'evasione di due detenuti Drammatico
Ore 15; 20,35; 22,45 ★★/●●
[illegible] 18,30; 0,30: [illegible] novità

CRISTALLO — via Cesare 9 — Tel. 668.71.80
Tampopo - Il rito, di Tatsuji [illegible], con Allan Keller, Alice Brown (Giappone-Colori) — Nell'antico Giappone la divorante passione di una contadina bella quanto colta e [illegible] Drammatico
Ore 16,20; 17,15; 19,20; 20,50; 22,30. Vietato 18 Prima visione

DORIA — via Cigna 67 — Tel. 540.000
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, [illegible] Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez; un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]/●●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Miss amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, Bernard Allen (Francia-Colori) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente Drammatico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. [illegible] ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a tinte forti — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] — corso Trapani 97 — Tel. 372.897
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, B. Bonifassi, P. Noiret (it.-Col.) — Quant'anni di saga templare, dal 1908 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vist. Commedia drammatica
Apertura ore 18,30. Film ore 18,55; 19,30; 22 ★★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 806.749
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia [illegible] Florence Guerin (Italia-Colori) — Storia dell'amore appassionato del g'ovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra)... Viet. 14
Ore 16,30; 18,20; 20,20; 22,30 [illegible]

IDEAL — [illegible] — Tel. 831.83.14
Il ribelle, di [illegible] Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson (Usa-Colori) — Il capobio Rik deve standare al football per accedere all'università. Ma litiga con l'allenatore. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.82
Ai nostri amori, di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Evelyne Ker (Francia-Colori) — La difficile esistenza della quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano Drammatico
Ore 17, 18,50, 20,40; 22,30. Vietato 14 ★★★/●●

LILLIPUT — via 20 Settembre 15 bis — Tel. 537.199
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 541.353
Il volo dell'aquila, di Philippe Mora, con [illegible]n Turner, Rutger Hauer, Donald Pleasence (Usa-Colori) — Un alpinista ecologista lotta per due rarissime uova di [illegible] calvo conquiste anche da un folle collezionista Avventuroso
Ore 16,40; 17,15; 19; 20,45; [illegible] ★★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 513.[illegible]
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Colori) — Maniaco assassino si [illegible] in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori Terrore
Ore 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Colori) — «Uomo qualunque» in nerezzanza finanziaria è coinvolto da una coppia in un folle progetto per far soldi Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
The barbarians, di Ruggero Deodato, con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant (Italia-Colori) — Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata da un perfido stregone Avventuroso
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Vietato ai minori

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.148
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Asiago 3 — Tel. 436.031
Dove sognano le formiche verdi, di Werner [illegible]og, con [illegible] Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, bertas anche «alla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

VITTORIA — [illegible] — Tel. 511.769
Tin Men, due imbroglioni con signora, di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Barbara Hershey (Usa-Col.) — Lotta tra due venditori di prodotti d'alluminio. Nel mezzo la moglie di uno di loro Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 11 — Tel. 748.2087
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Mechener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; [illegible] ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Alberto 77 — Tel. 537.197
Vedi Teatri

FARO — via Po 30 — Tel. 835.314
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy [illegible], Martin Short (Usa-Colori) — Il pasticcione messicano di Santa Poco è tranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto Comico
Apertura ore 20,20. Film ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 669.399
Chiuso per riposo

[illegible] — piazza Massaua 9 — Tel. 790.893
[illegible]

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 748.2589
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,20 ★★★/●●●●

SELEZIONE D'ESSAI — corso Galileo 63 — Tel. 674.171
Pelleas e Melisanda, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica [illegible] (Francia-Colori) — In quattro episodi l'amicizia [illegible] gazza di città e una ragazza di campagna Commedia
Segue la comica **Delitto sulla cigarettiera**, con Roberto Benigni
Ore 20; 22,30. Ultimo giorno ★★★/●●

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Addio, cruna e disonestà, con Marcus Lavari (Usa 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCHI PERSICHETTI (c. P. Cadorna 31, tel. 484.821)
Vogliose in calore, con Gabriel Pontello, Claire Bregnart (original porno video system). Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.682)
Doppi Assi — Love Arjenal (novità esclusiva). [illegible] continuato [illegible] 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso intervallo ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5442)
P... Pubertà, l'adolescenza e le sue bizze — Tremore cocktail No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6.000.

MARCO (via P. Tommaso 5, tel. 655.304)
Giochi bestiali nel mondo (Animali porno). con Bella True, John [illegible] Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible]
(largo Giulio Cesare 106, tel. 267.674)
I racconti erotici di Cleo[illegible]. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso 3.000

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Urla di piacere, con Jamie Gillis, Eric Edwards
No stop dalle 10 alle 14 (ultimo 22,30)

MILANO DOT MUSEUM
(via Milano 8, tel. 530.356)
[illegible]vi du vous: Merbe[illegible] vedova, con Karin Schubert (a grandissima richiesta) — [illegible] inedito (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ultimo 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.0081)
Chiamami... sarò la tua bestia (Desideri, desires) novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 183, t. 530.865)
Ragazze roventi a Beverly Hills (Usa), con Hespeda Lee — **Blue magic** (Usa), con Samantha Fox, Erik Edwards. Ap. 10; ult. 22,30 Continuato

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, t. 487.788)
Così si fa l'amore, con Ginger Lynn, Lisa Delauvre (e picture hard - cori 1987). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Mazzini 170, tel. 896.3917)
Ti voglio nuda e bagnata (novità) Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Bvard. 8, [illegible]30.363)
Body Building per maghi in calore (Erotic aerobics), con Randy Weer, Paul Thomas, Crystal Lake. Ap. ore 10; ult. 22,30 Non stop

VITTORIA VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842)
Mondo sadomaso (mondo — Soft sadism blonde, con Marilyn [illegible] Gabriel Pontello. Non stop [illegible] 14 alle 24.

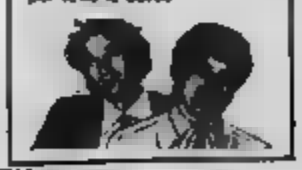
FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERIDEA: Superbionigade.
SPLENDOR: Quelli dell'Accademia militare.

CHIVASSO
CINECITTA': A scuola con papà.
MODERNO: Highlander.
POLITEAMA: Non per adulti. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tempio di Kuna.
ITALIA: La signora del cervelli.
RITZ: Radio Days.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



[illegible] LA [illegible]
CONCERTO DI JAZZ-FUSION
[illegible] QUARTET
GIULIO CAMARCA - Guitar
[illegible] SCATEGNI - Sax
MASSIMO CAMARCA - [illegible]
DAVIDE GRAZIANO - Drums
DISCOTECA STUDIO 2
VIA [illegible] 32 - TORINO
MERCOLEDI' 17 GIUGNO - ORE 21,30
INGRESSO L. 6000
L'INCASSO DELLA SERATA VERRA' INTERAMENTE DESTINATO ALLA RICERCA SCIENTIFICA SULLA DISTROFIA MUSCOLARE
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE Sezione di TORINO
Sede: Via Gottardo Casalis 70
Tel. 011 447.64.64 - 10136 TORINO
C.C.P. [illegible]

EDIZIONE STRAORDINARIA

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 158 BORSA A PAGINA 8 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Lunedì 15 Giugno 1987

QUESTE LE PROIEZIONI DOXA

DC 32,4%	invariato	
PSI 11,0%	– 0,4	– 1,0
PCI 27,3%	– 3,5	
PSDI 3,1%	– 0,7	PSSR +3,4
PRI 4,0%	– 0,7	
PR 1,9%	+ 0,1	Totale +2,4
PLI 2,2%	– 0,5	
Verdi 2,2%	+ 2,2	
DP 1,6%	+ 0,5	
MSI 6,9%	– 0,4	

ROMA — [illegible] socialista italiano, partito socialdemo- [illegible] e partito radi- [illegible] si sono presentati per il Senato con li- [illegible] in [illegible] regioni (Liguria, [illegible] Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Toscana, Emilia, [illegible] labria), dove hanno raccolto globalmente — secondo la proiezione che pubblichia- [illegible] — il 3,4 per cento dei voti.

Questo dato, [illegible] per [illegible] non è scomponibile, [illegible] sommato al risultato che i tre [illegible] hanno raggiunto nelle altre 14 regioni, portando il totale del- le [illegible] politiche al 19,4 per cento, [illegible] periore del 2,4 per cento al [illegible] seguito globalmente [illegible] 1983.

Le reazioni

PIU' VOTI LA BORSA IH [illegible]LIO

ROMA — Primo dato: la grande ondata di astensioni non c'è stata. Stando agli ultimi dati comunicati dal Viminale [illegible] 11 [illegible] questa mattina, l'affluenza [illegible] superiore, anche [illegible] poco, alle elezioni politiche dell'83. E prima conseguenza: la [illegible] che di solito riflette gli umori del mondo economico, non sembra essersi lasciata influenzare, almeno per ora, dal clima di incertezza che domina sullo spoglio delle schede cominciato regolarmente alle 14. A Milano l'indice Mib che ancora alle 11 di questa mattina risultava invariato, alle 13 ha segnato un ripresa del 0,5 per cento. Dunque gli operatori [illegible] mossi senza nervosismo, anche se bisognerà attendere domani, con la prima radiografia definitiva del voto, per vedere come la Borsa reagirà. Milioni di azionisti, risparmiatori, operatori, hanno gli occhi puntati sui risultati: la [illegible] potrebbe riprendere [illegible] dopo l'incertezza [illegible] ultime settimane, ma anche segnare una battuta d'arresto.

Dunque nessuna grande valanga di astensioni: gli appelli dei partiti [illegible] voto hanno avuto successo. Il [illegible] era già stato confermato [illegible] sera dopo le 23 quando [illegible] ne del Viminale sono arrivati i dati relativi alle percentuali [illegible] votanti: 89,7 per [illegible] contro il [illegible]8 per cento [illegible] precedenti elezioni. Nella ripartizione geografica il Nord ha superato il Centro e il Sud nei dati relativi all'affluenza: 75,8 [illegible] cento contro il 73,4.

[illegible] stati grosso modo confermati con il [illegible] municato diffuso dal Viminale alle 11 di questa mattina: la percentuale media nazionale dei votanti per la Camera era dell'81,1 per cento contro l'81,0 per [illegible] delle precedenti [illegible]

La votazioni [illegible] sono svolte in una clima [illegible] tranquillità. A Roma i Verdi hanno denunciato i componenti dell'ufficio elettorale della Corte d'Appello per omissioni in atti d'ufficio, per sospetto in- [illegible] privato. Ne dà notizia oggi un comunicato del partito, il quale fa riferimento a fatti avvenuti il 13 maggio, quando la lista dei Verdi d'Italia sarebbe stata esclusa — afferma il documento — poiché risultavano presentati fuori tempo alcuni certificati che invece il cancelliere di turno quella sera [illegible] di [illegible]

I partiti [illegible] l'esito del voto. A piazza del Gesù, sede della dc, dicono di essere «sereni»; nella sede del pci in via Del Corso regna la tranquillità più assoluta.

I radicali hanno diffuso questo pomeriggio una nota di protesta: il modo con cui il ministero dell'Interno comunica i risultati del Senato è, secondo i radicali, «assolutamente falsato e inficiato da errori». Al Senato, infatti, in sei regioni, (Liguria, Friuli, Trentino, Emilia, Toscana e Calabria) pci, psdi e pr hanno presentato gruppi di candidati comuni. Secondo il pr nei prospetti forniti dal ministero non se ne tiene conto.

Strage [illegible] notte [illegible] Pellaro, in provincia di Reggio Calabria

UCCIDE TRE FAMILIARI E [illegible] SPARA [illegible] sorelle [illegible] [illegible] nipote dell'omicida-suicida

REGGIO CALABRIA — La strage l'ha compiuta nella notte, all'improvviso, cogliendo le sue vittime di sorpresa. Tre colpi di fucile e tre persone che sono passate dal sonno alla morte senza accorgersi di nulla.

La verità non la si saprà mai fino in fondo perché, dopo aver ammazzato i tre fratelli, l'assassino si è ucciso. La moglie era riuscita a porsi in salvo, ma pare che il suo nome non fosse scritto nel «libro» delle vittime designate. La rabbia feroce dell'uomo riguardava invece la sua vera famiglia, quella cosiddetta di sangue, che si portava dietro, da sempre, parecchie tare ereditarie e non solo fisiche. E' successo stanotte, in un'abitazione del rione Paterriti di Pellaro, una quindicina di chilometri a Sud della città, in collina, dove abitavano Domenico, Maria, Teodora e Nicola Battaglia, tutti di origine contadina e di età intorno ai 50 anni. L'unico completamente abile era il primo, sposato con Maria Falduto, ma descritto come «un tipo chiuso, poco socievole, [illegible] quasi [illegible] solitario». Gli altri, invece, un misero campionario di menomazioni: Nicola sordomuto e paralitico, Maria malata psichica, Teodora affetta da molti disturbi.

Da una prima ricostruzione si configura il quadro abbastanza esatto di quel che è potuto passare nella mente di Domenico Battaglia stanotte, quando ha staccato dal muro la sua doppietta e, uno dietro l'altro, ha ucciso i tre fratelli mentre la moglie fuggiva terrorizzata e correva ad avvisare i carabinieri.

La casa dei Battaglia è stata circondata e più volte si è fatto ricorso al lancio di bombe lacrimogene per stanare il contadino. All'alba i militari hanno deciso di fare irruzione nell'appartamento, ma ormai era troppo tardi. Domenico Battaglia si era già sparato un colpo in testa mettendo fine al suo «giorno di fuoco» e ai tormenti della sua mente.

Enzo Laganà

Oggi il decreto del Consiglio dei ministri

GLI [illegible] [illegible] IL 17 [illegible] IL 18 [illegible]

ROMA — Il Consiglio [illegible] ministri si è riunito nel primo pomeriggio a Palazzo Chigi per varare un decreto attraverso il quale poter [illegible] gli scrutini [illegible] scuola.

In particolare il decreto prevede:

1) l'ultimazione degli scrutini di ammissione agli esami entro il 17 giugno;

2) la possibilità di effettuare le operazioni di scrutinio da parte del capo di istituto, di un suo delegato, di un ispettore o di un docente designato dal provveditore;

3) la possibilità che il provveditore nomini il membro interno per le commissioni di maturità;

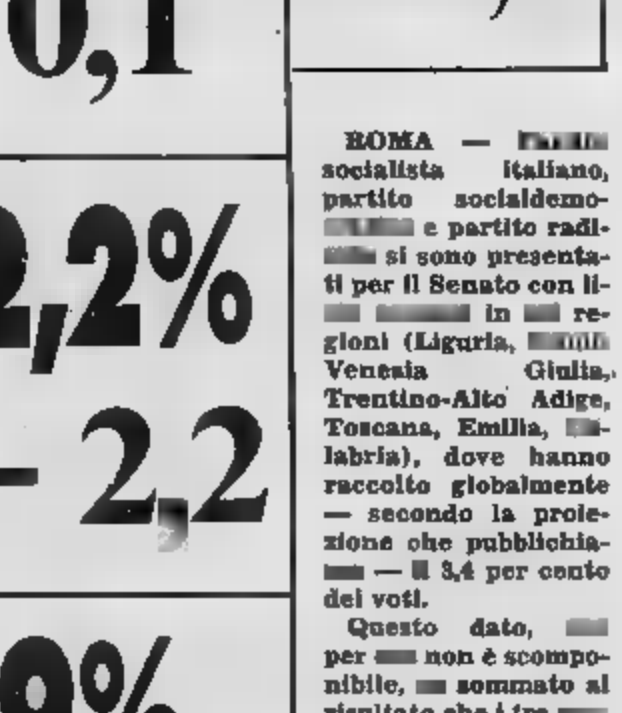
4) la attribuzione al provveditore di poter operare tutte le [illegible]

5) il potere al capo dell'istituto di sostituire i docenti che non parteciperanno alle operazioni di esame;

6) questi criteri varranno per lo svolgimento degli scrutinii delle classi intermedie;

7) il decreto sancisce anche la salvaguardia degli effetti delle operazioni di scrutinio finale già compiute.

Lasciando Palazzo Chigi, il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, ha confermato che gli esami di maturità cominceranno regolarmente il 18 giugno.



Alle 15,30 dal Comune e da via Chiesa della Salute i dati-campione

SENATO, ECCO I PRIMI RISULTATI

LE PROIEZIONI DEL PCI DI 207 SEGGI IN CITTA'

STAMPA SERA
CITTA' DI TORINO
Assessorato allo sport, turismo e tempo libero
presentano
CONOSCI IL TUO QUARTIERE?
grande concorso di San Giovanni
Riconosci le foto ed invia i tagliandi qui sotto pubblicati
PUOI VINCERE
- una FIAT PANDA
- un CIAO Piaggio Ecologic System
- una YASHICA 230 AF
Attenti al regolamento
L'Editrice La Stampa indice un concorso culturale a premi tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera. Il concorso ha lo di diffondere la conoscenza della città di Torino e del suo patrimonio artistico e culturale.
I partecipanti riceveranno riconoscere fotografie di palazzi, chiese, monumenti, cortili ecc. e risponderanno a delle domande che riguardano la città ed i suoi quartieri.
Da mercoledì 10 a sabato 20 giugno 87, Stampa Sera edizione del pomeriggio pubblicherà ogni giorno fotografie scattate in due quartieri di Torino; i lettori dovranno indicare il nome e l'ubicazione soggetti fotografati e o più quelli.
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando per apporre, oltre alle indicazioni sopra descritte, anche il nome, cognome, indirizzo e telefono. Non è necessario rispondere esattamente a entrambi i quesiti pubblicati in un giorno; ogni tagliando corre autonomamente all'estrazione.
I tagliandi dovranno pervenire a **Stampa Sera - promozione marketing e pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino; oppure potranno essere imbucati (senza busta) nell'apposita urna presso il salone La Stampa di via Roma 80, Torino.**
Ogni partecipante può inviare quanti tagliandi desidera; tra tutti i tagliandi, con le risposte esatte e complete, che perverranno entro le ore 21 di mercoledì 24 giugno, saranno estratti a sorte i premi sopra indicati. Più tagliandi saranno inviati, più probabilità si di vincere.
Il sorteggio dei vincitori il previsto il giugno (alle ore 21,30), nel cortile di San Giovanni, al Murazzi di Torino, durante lo svolgimento della festa del Patrono della città.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 25 giugno 1987.
Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i tecnici, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice ed i loro familiari.
AUT. MIN. PINC.

: il chiama questa torre e dove si trova?

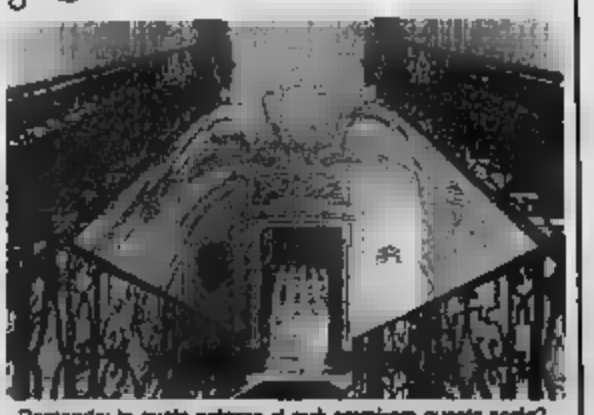
Risposta: .....

.....

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Città .....

Telefono .....



Domanda: in quale palazzo si può ammirare questa scala?

Risposta: .....

.....

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Città .....

Telefono .....

Questi i primi risultati del Senato, a Torino.

Seggi 343 su 1679. Pci 31,14; Dp 1,97; Union Piemontese 1,46; Movimento autonomista democratici progressisti 0,14; Msi 5,94; Verdi 2,79; Pensionati 1,19; Pri 8,11; Autonomia Piemontese 2,10; Psi 10,11; Dc 22,50; Pli 4,00; Psdi 1,91; Movimento di liberazione fiscale 0,92; Pr 5,63.

Sono i primi risulati provenienti dal Comune di Torino. Un sondaggio, non ancora significativo ovviamente, anche se incomincia a essere indicativo..

La macchina comunale sta lavorando a pieno ritmo da stamane alle 7, quando si sono riaperti i seggi per le ultime sette ore di apertura delle urne.

Alle 14 le 1679 sezioni hanno chiuso regolarmente le porte. Presidenti e scrutatori si sono messi al lavoro. Dapprima hanno rilevato l'affluenza: è stata dell'89,33 per cento. Più delle politiche dell'83 (erarotata dal 89,23 per cento), meno delle amministrative dell'85 (era stata del).

Poi, è iniziato lo spoglio delle schede per il I risultati saranno per fine pomeriggio. Mano mano che una sezione ha scrutinato i voti per i collegi senatoriali (in città sono 3, in provincia altri 3), si passa allo spoglio delle schede per la Camera. L'ultima operazione riguarderà «la conta» dei voti di preferenza. Ma per conoscere i posti conquistati da ciascun partito e le preferenze ottenute da ciascun candidato (fino a sapere se è stato eletto deputato) bisognerà attendere che in Prefettura arrivino i dati tutti Comini della circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Lo stesso discorso vale per il Piemonte sud, circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria.

Mentre a Palazzo Civico si aggiorna di ora in ora il quadro dei voti per il Senato, presso i partiti si fanno conteggi, previsioni.

Il pci, com'è sua tradizione, ha fatto i primi calcoli. Nella tabella a fianco pubblichiamo la proiezione comunicata dalla federazione provinciale di via Chiesa della Salute. Si basa su 10.300 schede scrutinate nelle diverse sezioni torinesi, è soltanto il dato «proiettato» di questo voto 14-15 1987, Il confronto con le percentuali ottenute elezioni precedenti.

Notevole l'attesa a Torino. Da questo voto probabilmente dipende anche il futuro del Comune. La conferma pentapartito o la nascita di una nuova maggioranza possono uscire dalle indicazioni che hanno dato i torinesi andando alle urne per il voto politico.

Sono molti gli uomini presenti in consiglio comunale che hanno l'avventura romana. Tra di essi figurano: i dc Ed to (che è deputato uscente), Pizzetti e Porcellana; i repubblicani La Malfa (deputato uscente), Ravaioli e Lodi; il socialde- Furnari (Camera) e Lerro (per il Senato); i socialisti Cardetti (Camera), Mollo, Marzano e Matteoli (tutti e tre per il Senato) cui si è aggiunto nella lista il verde civico Abba; i missini Martinat, Antinoro, Chiappo e Rigon; la democroletaria Guidetti Serra; il verde Francone; i liberali Re (Camera) e Dondona (Senato); il comunista Novelli (è anche eurodeputato), l'indipendente di sinistra Prina. Gran parte di loro sa che non verrà eletto, la loro è stata più che altro una presenza per portare voti e preferenze.

Molti altri esponenti Regione hanno lasciato i banchi Pa (come vuole la legge) per reggiare nella corsa al parlamento. Per loro sì, l'impresa deve riuscire, diversamente resterebbero senza incarichi nella pubblica amministrazione.

Per la dc c'è Bartoris, per il psdi Cerutti, per il pci Rivalta, Laura Marchiaro.

L. bor.

Le proiezioni del pci
Primi dati in città
207 seggi campione su 1680

SENATO		VARIAZIONE
PCI	31,9	—3,5
DP	2,0	+0,2
PIEMONT	1,5	+1,0
AUTONOMISTI	0,1	—*
MSI	5,9	—0,9
VERDI	2,8	—*
Pensionati - Liga	1,2	—*
PRI	7,9	—3,4
Piemont -	2,1	—*
	10,3	+1,4
DC	21,9	+1
PLI	3,8	—3,4
PSDI	2,0	—1,2
Mov. Lib. Fiscale	0,9	—*
PR		+1,8

* Non presenti nella precedenti elezioni politiche.

Le nelle roccaforti dei partiti all'inizio del sondaggio

ESULTANO I VERDI E I RADICALI

Un comment, per ora, e pci. L'attesa dei

Ancora semideserte nel primo pomeriggio le sedi dei partiti. Nella sala dei computer in Comune pochi aspiranti deputati tentano di scrutare dai parziali del Senato quali possono essere i risultati finali per la Camera.

In Comune, nella sala delle congregazioni, affluiscono i dati delle sezioni elettorali di Torino che vengono immessi nel computer

La prima scossa l'ha data la Dc alle 15,35. Ma nei «santuari» dei partiti non c'era quasi nessuno. Sbarrato il portone della federazione socialista di corso Palestro, semideserte le stanze della dc in via Carlo Alberto, in casa liberale e in quella repubblicana. Un urlo di gioia s'è levato invece Accademia Albertina, quartier generale dei verdi, quando sulle tv i segnali luminosi hanno segnalato una vittoria conquistata dai paladini dell'ambiente.

Nessuna dichiarazione, per carità. Ma le delusioni e la voglia di inneggiare alla vittoria, la soddisfazione e i timori si leggevano già, poco dopo le 16, sul volto di dirigenti e candidati.

I più efficienti, come sempre, sono stati i comunisti che dai computers di via Chiesa della Salute alle 15 diffondevano la prima proiezione del voto in città. Come ormai è tradizione, Torino ha indicato fin dai risultati delle prime sezioni, le tendenze poi cristallizzate nelle proiezioni nazionali e nei risultati diffusi, di ora in ora, dal ministero dell'Interno.

La lunga e snervante maratona verso i risultati definitivi è cominciata così. Ma non appena le lancette dell'orologio hanno sigiato la conclusione della «due giorni» d'elezioni e hanno dato il via, con un certo anticipo, all'alba del 16 giugno», le macchine dei partiti si sono messe in moto.

I candidati sono apparsi nella sala delle Congregazioni di Palazzo di Città soltanto nel tardo pomeriggio per cercare di cogliere dai primi dati la loro possibile sorte. Ma conosceranno il loro futuro soltanto a notte fonda quando verranno scrutinate le schede della Camera dei deputati.

Si può parlare, per ora, soltanto di stati d'animo: delusi i comunisti, moderatamente soddisfatti i democristiani e i socialisti come pure i repubblicani e i liberali e i socialdemocratici, euforici i verdi.

Torino ha regalato, ancora una volta, un'elezione-sorpresa. Se i dati, diffusi dal pci, verranno confermati, i comunisti escono da queste votazioni con una perdita di sicuri punti in percentuale, dp si rafforza come Piemont, i verdi esplodono; il pri perde qualcosa ma resta, in città, un partito forte. Piemont Autonomia raccoglie quasi il 2 per cento, la dc recupera, il pli tiene, crescono i radicali.

Così hanno votato alcune sezioni in città per il Senato. Sezione 19, via delle Orfane. Pci 76 (40,42); dp 3 (1,59); msi 11 (5,85); Liga Veneta 2 (1,06); pri 6 (3,19); aut Piem 4 (2,12); psi 21 (11,17); dc 46 (24,46); pli 5 (2,65); psdi 1 (0,53) pr 13 (6,91).

Sezione 20, via Belleia. Pci 146 (48,98); dp 4 (1,35); msi 15 (5,06); Verdi 3 (1,01); pri 6 (2,02); psi 36 (12,16); dc 56 (18,56); pli 7 (2,36); psdi 6 (2,03); m.lib.f. 1 (0,33); pr 13 (6,06).

Sezione 23, piazza della Consolata. Pci 90 (39,47); dp 5 (2,19); msi 20 (8,77); Verdi 6 (2,63); Liga Veneta 1 (0,43); pri 12 (5,26); aut Piem 5 (2,19); psi 10 (4,38); dc 53 (23,24); pli 6 (2,19); psdi 5 (2,19); m. lib. f. 1 (0,43); pr 15 (6,57).

Sezione 26, via Fiochetto 29. Pci 23 (14,93), dp 9 (5,84), un. piem. 0, pensionati 1 (0,64), msi 32 (20,77), verdi 6 (3,89), liga ven. 0, pri 10 (6,49), aut. piem. 3 (1,94), psi 13 (8,44), dc 48 (31,16), pli 5 (3,24), psdi 1 (0,64), lib. fisc. 2 (1,29), radicali 1 (0,64).

Sezione 32, via Bertola 10. Pci 31 (20,94), dp 2 (1,35), un. piem. 1 (0,67), pensionati 1 (0,67), msi 10 (6,75), verdi 2 (1,35), liga ven. 2 (1,35), pri 21 (20,94), aut. piem. 1 (0,67), psi 14 (9,45), dc 34 (22,97), pli 8 (5,40), psdi 1 (0,67), lib. fisc. 1 (0,67), radicali 9 (6,8).

Sezione 36, via Bertola 8. Pci 20 (13,89), dp 8 (5,55), un. piem. 0, pensionati 0, (14,15), verdi 3 (2,83), liga ven. 2 (1,88), pri 14 (13,20), aut. piem. 0, psi 5 (4,71), dc 17 (16,03), pli 12 (12,26), psdi 3 (2,83), lib. fisc. 3 (2,83), radicali 5 (4,71).

IN TORINO-CITTA'

Ha votato l'89,33%

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cappelli di Cavaretto - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Consiglieri Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Perabò
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 901 DEL 19-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardusio, 29 - Tel. (02) 86 981
TORINO, c. Mi d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncio, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 35.717 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 443.943 - ASOTA, v. V. da Mestre, 10 - Tel. 45 961 - ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 56 - Tel. 32.231 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.700 - Pallanzeca, 29 - Tel. 255.230 - BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.836 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 - CATANZARO, via M. Grimaldi, 102 - Tel. 44.026 - COMENZA, C.so Italia, 180 - Tel. 240.573 - CUNEO, v. S. Giuseppe, 11 - Tel. 80.832 - FIDENZA, v. Berenini, 54 - Tel. 37.44 - FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 361.192 - GENOVA, via C. R. Cavcasa, 1/1-4 - Tel. 541.366 - GORIZIA, via Bortolotti, 1 - Tel. 273.371 - MANTOVA, p.zo V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 - MESSINA, v.le S. Marsano (Camera Vipiri) - Tel. 29.30.866 - MODENA, via Fiamenda, 3 - Tel. 218.565 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 - PADOVA, p.le Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 - PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.808 - PARMA, v.le Mentana, 5 - Tel. 38.642 - REGGIO CALABRIA, Tel. Ferlaldi, 13 - Tel. 20.516 - REGGIO EMILIA, v. Dei Mosconi, 2 - Tel. 41.848 - ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.86.904 - SANREMO, v. Quaranta, 47 - Tel. 884.848 - SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.428 - SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 28.218 - VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60.436

Il consiglio è di scrivere al sindaco, dopo aver versato il denaro

LE SUPERMULTE SI DEVONO PAGARE TUTTE MA SI PUO' CHIEDERE LA «GRAZIA»

«Signor [illegible], ho versato 25 mila [illegible] più di quello che dovevo pagare. Per favore me le restituisca». E' un consig[illegible], autorevole, che viene fornito [illegible] un esperto a chi ha preso una supermulta, ed [illegible] pagato subito per [illegible] ci[illegible] ulteriori inasprimenti, salvo poi scoprire che la cifra versata, secondo [illegible] interpretazione, era superio[illegible] a quella prevista.

«Chi ritiene di [illegible] pagato di più e pensa di avere diritto ad un rimborso prenda un foglio di carta e scriva senza timori al primo cittadino. E' proprio il sindaco il destinatario [illegible] soldi delle multe, [illegible] responsabile [illegible] Comune [illegible] ha incassato». [illegible] pratica [illegible] [illegible] [illegible] a nulla vieta [illegible] provarci, anche se il governo pare avere applicato il principio enunciato nella notissima canzoncina [illegible] latana: *«chi ho [illegible] ho dato, chi ha avuto ha avuto»*. Chi ha pagato le maximulte non può riavere indietro i soldi: chi non ha conciliato, d[illegible] pagare in base [illegible] vecchio o [illegible] nuovo decreto, secondo la [illegible] della[illegible]contr[illegible]nzione.

E per il periodo 6 maggio (decadenza del vecchio decreto) 17 maggio, in cui sono riapparse le vecchie [illegible] multe? *«Se [illegible] quest'ultimo periodo qualcuno ha conciliato e pagato le maximulte può richiedere i soldi».* E sperare. A tutti gli altri automobilisti non rimane invece che [illegible] re soprattutto in una ulteriore nota che dovrebbe essere diramata a tutti i corpi di polizia urbana per fare chiarezza [illegible] multe [illegible] tariffe vecchie [illegible] nuove e relative oblazioni. Difficile, per ora, avere un parere illuminante da corso XI Febbraio, sede dei vigili urbani.

«Come organo esecutivo — dicono all'ufficio competente — [illegible] *possiamo andare al di là di questa interpretazione e applicazione. Non dipende certo da noi discernere e agire in senso di critica. Stiamo proprio aspettando una circolare chiarificatrice che ci illustri le nuove procedure di pagamento e gli eventuali rimborsi».*

E nel frattempo?...

Anche il responsabile del corpo dei vigili urbani, Corrado Scaperrotta, evita di pronu[illegible] sull'argomento, preferendo piuttosto evidenziare [illegible] gran mole di lavoro [illegible] questi giorni e il prossimo potenziamento di organico che [illegible] risolvere, [illegible] spera, molti problemi di circolazione stradale. *«Per le elezioni* — [illegible] — *abbiamo istituito turni [illegible] 16, 18 ore giornaliere. Mille uomini sono fuori dalle varie sezioni, impegnati [illegible] nelle operazioni relative [illegible] tornata elettorale sia nelle normali incom[illegible] di istituto. Stiamo ottemperando a tutto, [illegible] sacrifici (umani)».*

Un bel sacrificio, con i problemi del traffico che quotidianamente vi attanagliano...

[illegible] *alcune settimane abbiamo istituito il servizio motociclisti in centro per scoraggiare i parcheggi e le soste vietate: un primo tentativo da un punto di vista organizzativo e funzionale. In seguito verrà l'obiettivo [illegible] far rispettare i divieti [illegible] tr[illegible] e la messa al bando dei posteggiatori abusivi. Grazie anche a 200 nuovi vigili che entreranno [illegible] servizio in autunno».*

Ivano Barbiero

Parcheggio selvaggio in via Lagrange: una scena che si ripete quotidianamente in tutte le strade del centro storico

PINEROLESE UCCISA MENTRE ATTRAVERSA LA STRADA A PINEROLO

Una pensionata di Pinerolo [illegible] travolta e uccisa da un'auto ieri sera [illegible] corso Torino. L'incidente [illegible] nuto poco prima delle 22.

[illegible] Saluzzo, 81 anni, abitante [illegible] [illegible] Torino con il marito, [illegible] stava accingendo ad attraversare [illegible] strada quando [illegible] sopraggiunta una [illegible] guidata da Luca Giaveno, 23 anni, falegname abitante a Roletto in [illegible] [illegible] dorna 24, con [illegible] [illegible] [illegible] Cardonatti, 25 [illegible], Pinerolo, via Cravero 41.

L'urto è stato violentissimo: la donna, soccorsa [illegible] un'ambulanza della Croce Verde, è deceduta durante il trasporto all'ospedale.

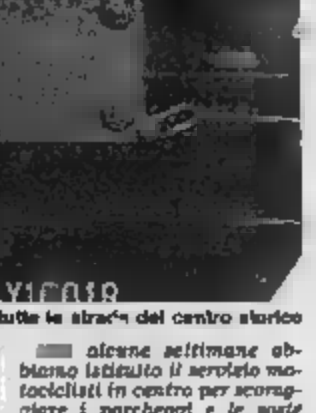
- Una casalinga [illegible] Tonengo di Mazzè, Maria Bruno, [illegible] anni, [illegible] Rivetto 32, è ricoverata in gravissime condizioni al Cto per le lesioni riportate in [illegible] [illegible]. Alla guida del [illegible] ciclomotore, percorrendo la provinciale 565 [illegible] diretta a casa, giunta nei pressi dello stabilimento Afa[illegible] ha perso il controllo dello scooter ed [illegible] finita a terra battendo violentemente il capo. La donna è stata subito soccorsa da alcuni automobilisti di passaggio poi un'ambulanza l'ha trasportata d'urgenza all'ospedale di Chivasso. Vista la gravità delle lesioni, dopo le prime cure, i medici hanno disposto il trasferimento della donna al Cto. La prognosi è riservata. Da parte dei carabinieri [illegible] sono in [illegible] indagini per accertare le cause dell'incidente.
- Due ragazzi armati [illegible] coltello, quasi certamente tossicomani, hanno compiuto una rapina nello studio legale [illegible] Rosa Nirta, 36 anni, in via Magenta 19. I due, [illegible] irruzione nell'ufficio, hanno minacciato le impiegate e rubato un milione [illegible] mezzo [illegible] contanti e oggetti d'oro. Poi sono scappati a piedi.
- [illegible] Michelangelo [illegible], [illegible] anni, gommista con negozio e officina in corso [illegible] 139/B, [illegible] residente a Moncalieri in strada Genova 202, [illegible] stato fermato [illegible] poli[illegible] con l'accusa di ricettazione continuata. Le indagini [illegible] partite due mesi fa, dopo l'arresto di un topo d'au[illegible] Roberto Campa, 24 anni, via [illegible] Ortigara 99, [illegible] [illegible] a rubare ruote di scorta. La bottega di corso Stra[illegible] [illegible] [illegible]

Un «piccolo boss» calabrese arrestato dai carabinieri

ERA IN ASCESA, MA E' FINITO DENTRO

Catturato in un bar anche un altro pregiudicato per traffici di droga

Salvatore Geracitano



Rocco [illegible] Marco

«Un piccolo boss che voleva salire in alto». Così gli investigatori definiscono Rocco De Marco, 28 anni, originario di Platì (Reggio Calabria), ma da parecchi anni a Torino dove la procura della Repubblica aveva spiccato, nell'84, un ordine di cattura per tentato omicidio e l'Ufficio Istruzione [illegible] aggiunto, l'anno dopo, anche un mandato di cattura per traffico di stupefacenti. [illegible] latitanza, du[illegible] tre anni, è finita [illegible] in via Valgioie dove i carabinieri del Nucleo operativo lo hanno ammanettato.

Le [illegible] è [illegible] al termine [illegible] una operazione antidroga in corso Francia. Il cui obiettivo non [illegible] però De Marco. I militari si sono accorti di lui perché, [illegible] appena intravista l'auto civetta, ha allungato il passo. Insospettiti gli uomini del [illegible] giore Stiochi e del capitano Franca lo hanno bloccato dopo poche decine di metri. L'uomo ha esibito una patente intestata a Rocco De Marco ed il nome «ha detto qualcosa» ad un maresciallo. Un rapido controllo al terminale e poi l'arresto. Il De Marco, che risulta residente anagraficamente a Volpiano in via Fiume 7/i, si nascondeva a Torino dove pare avesse [illegible] [illegible] [illegible] traffico di eroina. Ai magistrati dovrà rispondere del tentato omicidio di Sergio Chiarella, accoltellato tre anni fa in frazione Vauda di Volpiano, pare per aver commesso uno «sgarbo» verso l'organizzazione di stampo calabrese di cui il De Marco era esponente di primo piano.

Un altro calabrese è stato bloccato dai carabinieri della compagnia San Carlo: Salvatore Geracitano, 30 anni, via Barberis 4, originario di Locri, era un volto noto ai militari per numerosi precedenti [illegible] a traffico di stupefacenti. Così, quando il [illegible] sciallo Masia se lo è trovato davanti, all'interno di un bar di via Vignale, ha deciso di perquisirlo. In tasca l'uomo aveva un mazzo di chiavi di una Volvo al cui interno, sotto un sedile, era nascosto un revolver Taurus cal. 38 special, con cinque colpi nel tamburo e la matricola abrasa.

Un gruppo di socie teme che gli animali vengano avviati alla vivisezione

PER IL CANILE DELLA «LIGA» ANCORA POLEMICHE E MISTERI SCOPERTI

Prigioniero nel canile di via Germagnano

Ancora polemiche sul ca[illegible] [illegible] Lega del cane, contro il quale il suo ex direttore, il veterinario Mauro Remo, ha presentato una denuncia all'autorità giudiziaria in cui si parla di maltrattamenti [illegible] di sperimen[illegible] di farmaci.

[illegible] te fatte già nel dicembre scorso da cinquanta socie che [illegible] avano scritto una lettera [illegible] presidente nazionale, Fucile, chiedendo la convocazione di un'assemblea straordinaria.

«Le motivazioni alla [illegible] di questa richiesta — dice la lettera — [illegible] *gravi e fondate: da parecchi mesi non vengono più accettati cani; persone che hanno smarrito il proprio non hanno potuto accedere al canile per cercarlo, nonostante ripetute richieste. Ci risulta, inoltre, che sono stati fatti lavori per parecchi milioni ma, inspiegabilmente, continua a mancare un reparto coperto per i cuccioli sani ed uno di isolamento per le malattie infettive».* *«E' necessario, inoltre* — continua la lettera — *riaprire la cucina: i cani non possono continuare a mangiare cibo in scatola. Altro obiettivo è verificare, con urgenza, la fortemente sospettata connivenza con la vivisezione».* Recentemente gli ospiti del canile sarebbero diminuiti di cento unità. Le socie si chiedono dove sono finiti.

AL GRANBALON LA DOMENICA ELETTORALE NON CANCELLA IL PIACERE DELLE «FULCI»

Bouquets di corn[illegible] [illegible] in cornice e decorazioni profumate di erbe antiche, ieri al *GranBalon*, come per offrire ai torinesi, trasformata in un souvenir protetto dalle ingiurie del tempo, la stessa bella vegetazione d'estate festeggiata in questi giorni a «Fiorinpiazza».

Ed ecco un *GranBalon* con il fiore all'occhiello, pronto più che mai a «sintonizzarsi» con i desideri e le inclinazioni della città secondo una tradizione ormai collaudata che ha avuto ieri una specie di riconoscimento ufficiale. «Votate ma non mancate», annunciava lo slogan di questa edizione. E la gente lo ha preso di parola, abbinando in folla il dovere del voto con il piacere di una cacciata al tesoro ancor più invitante del solito: prima al seggio per imbucare la propria scheda e poi a passeggio lungo Dora, per riempire di tante memorie e mille curiosità le ore vuote di una domenica elettorale giocata formalmente «in casa».

[illegible] che, ieri, [illegible] fiera del «c'era [illegible] volta» ha confermato una volta di più un ruolo trainante tra le «prefer[illegible]» torinesi, mettendo insieme con i suoi oggetti ritrovati, piccole eredità, vecchi ricordi e tenere testimonianze, una «festa» tra le più simpatiche e invitanti.

E intanto, visto che siamo in ere di prelezioni, anche il *GranBalon* ne anticipa una decisamente promettente. Riguarda il prossimo autunno, quando verrà celebrato qui il gemellaggio con uno dei più importanti «mercati delle pulci» di Parigi: una prospettiva da approvare senza astensioni.

[illegible] Glendale, California

Kensington University

[illegible] Kensington University oltre all'autorizzazione [illegible] California State Department of Education, ha ottenuto dopo la revisione della California Postsecondary Education Commission il riconoscimento [illegible] Lauree [illegible] sono lo stesso valore legale di quelle delle U[illegible] [illegible]zionali.

(Lettera del 19 e [illegible] 1985, traduzione autenticata dal Consolato Generale Italiano di Los Angeles).

[illegible] UNIVERSITARI PER TITOLARI [illegible] D'AZIENDA PER IL CONSEGUIMENTO [illegible] [illegible] [illegible] E Ph.D.

PROGRAMMA 1987

21-23 MAGGIO: [illegible]
V Seminario: «Energia e Telecomunicazioni nella impresa moderna».
[illegible] [illegible] Italia di una delegazione americana composta da cinque senatori dello Stato della California, guidata dal presidente sen. [illegible].
MOVIMENTO: [illegible]
Chiusura dell'anno accademico, incontri vari a Philadelphia e New York.
Consegna del Master Degree, Ph.D. e Laurea Honoris Causa.

Per informazioni
E' [illegible] [illegible] l'invio di un dettagliato curriculum, in cui sia specificato il titolo di studio e gli incarichi di lavoro avuti e quelli attuali.

[illegible]
PER GLI [illegible] ITALO-U.S.A.
Via Bisi, 32 - 06100 PERUGIA - Tlx [illegible] ARU I

Vittoria Alliata
RAJAH
In Malesia, alla ricerca dell'incenso perduto tra sultani maghe e poeti
Vittoria Alliata
Garzanti

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [illegible] 230
TV COLOR 14 pollici [illegible] telecomando
LIRE 790.000
TV COLOR 28 pollici - 99 canali telecomando - stereo - televideo
LIRE 1.100.000
GARANZIA 3 ANNI
La nostra forza
[illegible]
10155 TORINO - Corso [illegible] [illegible] - Tel. 29.70.21
Filiale: CIRIE' - [illegible] S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

Concorso fotografico di «Stampa Sera»

«SCATTA LA FESTA» DI S. GIOVANNI E VINCI UNA MONTAGNA DI PREMI

E' in pieno svolgimento la distribuzione delle schede d'iscrizione alla seconda edizione del concorso fotografico «*Scatta la festa*», organizzato dall'associazione culturale Fotoalternativa.uno con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino. L'iniziativa, che vede la collaborazione di Stampa Sera, Associazione Piemontese e Csain-Piemonte, ha come obiettivo la documentazione dei festeggiamenti di San Giovanni, nella settimana dal 21 al 28 giugno.

Per partecipare a «Scatta la festa» è indispensabile compilare la scheda d'iscrizione, stampata sul regolamento nelle edicole e nei negozi copie fotografiche aderenti all'iniziativa. I seguenti punti di ritiro: La Stampa via Roma 80, Associazion Piemontese via Gioberti 60, Csain-Piemonte via Avogadro 2, Turismo Torino c. Ferrucci 122, B. F. Photo Center c. Stati Uniti 14, Europhoto c. Siracusa 196/D/E, Ferroglio via Tripoli 192 e Valenzano 80 Montanari 160.

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori che potranno parteciparvi gratuitamente con immagini riferite unicamente all'edizione '87 del San Giovanni. Sono previste due sezioni, una riservata alle stampe in bianco e nero e l'altra alle stampe a colori. Ogni concorrente potrà inviare al massimo di quattro foto (lato maggiore da 30 a 40 cm.) per sezione. Tutte le immagini dovranno avere a tergo nome, cognome, numero telefonico dell'autore e titolo dell'opera. Gli stessi dati vanno sulla scheda d'iscrizione, senza la quale non verranno classificate le fotografie.

Alla consegna delle opere (fissata entro il 15 settembre presso la sede dell'Associazion Piemontese, tutti i concorrenti riceveranno in omaggio rullini fotografici offerti da Kodak. Una apposita giuria selezionerà le migliori immagini con cui verrà allestita una mostra durante il periodo natalizio presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25.

Al termine dell'esposizione tutte le opere potranno essere ritirate presso l'Associazione Piemontese. Ai vincitori andrà un nutrito monte premi messo a disposizione da B. F. Photo Center, Europhoto, Ferroglio e Valenzano, comprendente fotocamere reflex e compatte, un ingranditore, un proiettore per diapositive, borse fotografiche, treppiedi e targhe ricordo offerte da Kodak e dall'Assessorato al Turismo.

Inoltre, insieme alla classifica generale verrà stilata una riservata agli iscritti Csain che saranno premiati con cinque targhe speciali.

m. gior.

UN RE DEL BOSCO

Marco Salamal se ne andava a spasso per i boschi di Pinasca quando ieri mattina s'è imbattuto in questo splendido esemplare. Pesa [illegible] e [illegible] etti. E' precipitato al giornale per la foto di rito.

Appuntamento quotidiano sino al 24 giugno con Fiorinpiazza

A SPASSO TRA ROSE E GAROFANI

Concorso floreale specializzato per i visitatori

Le votazioni sono terminate: garofani e rose, edere e biancofiori tornano al loro posto: non più sui simboli elettorali ma nelle aiuole e nei giardini di giugno. Tra i più belli, quelli di «Fiorinpiazza» ieri festeggiati da grappoli di famiglie, mamme di bambini e festoni di appassionati attirati in folla da questo eccezionale appuntamento con la bella stagione, dove le creazioni del Servizio Giardini di Torino fraternizzano con quelle mediterranee di Genova e le proposte profumate di montagna di Bolzano, Merano e Chambery.

La manifestazione offrirà quotidianamente sino al 24 giugno, da mattina a tarda sera, la possibilità di una visita vitalizzata da particolari motivi di interesse. Dall'offerta già collaudata con successo di una quarantina di bancarelle specializzate, sino alla serie di spettacoli in programma nel Caffè-Concerto affiancato alla mostra in abbinamento a ristorante e bar.

Le manifestazioni floreali di Torino si arricchiscono di un nuovo appuntamento: alle 18, al Chiostro della Juvarra, in via Vittoria 5, s'inaugura la mostra dedicata al mitico fotografo Robert Capa, autore di reportages d'immagini di incredibile difficoltà e perfezione nel corso di diversi conflitti fra il 1932 e il [illegible].

Mostra di Capa

● Stasera alle 18, al Chiostro della Juvarra, in via Vittoria 5, s'inaugura la mostra dedicata al mitico fotografo Robert Capa, autore di reportages d'immagini di incredibile difficoltà e perfezione nel corso di diversi conflitti fra il 1932 e il [illegible].

I Rosselli

● Stasera alle 21 presso il Centro Pannunzio, in via dei Mercanti 1, il professor Pier Franco Quaglieni parlerà dei fratelli Rosselli a cinquant'anni dalla morte. Nell'occasione sarà proiettato un video di Arturo Colombo su Carlo Rosselli.

Crescere viaggiando

● Presso l'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, oggi alle 16 apertura dell'iniziativa «Viaggiare per crescere». In mostra i 35 manifesti più significativi presentati al concorso grafico per gli scambi giovanili internazionali 1987. L'esposizione resterà aperta fino al 10 luglio con orario 10,30-18,30, festivi esclusi.

Saggio di danza

● Stasera alle 21 al Teatro Colosseo gli allievi del Centro Danza San Carlo di Enrica Patrito tengono il saggio di fine corso. Partecipa il maître de ballet Boris Virtanen.

Apre l'«Idrovolante»

● Oggi alle 18 si inaugura, in viale Virgilio 105, un nuovo locale, «L'Idrovolante».

● Stasera alle 21 al Circolo Ufficiali Alfieri affiliato all'Arci e indonesiani diplomati alla scuola di Ida Biancotto. Presentazione di Elsa Martelli.

Donne e pace

● Oggi alle 15,30 all'Istituto Sant'Anna, in via Cibrario 72, conferenza del dottor Giovanni Trovati su «La donna e la pace».

appuntamenti in città

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inviarvi alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

FERRUCCIO DI CONIGLIO

800 grammi carne di coniglio
½ litro spumante secco
30 grammi scalogno (o una cipollina)
un rametto di rosmarino e 2 foglie di salvia tritati
1 carota tagliata a dadini piccolissimi
50 grammi di pistacchi.

Disossare il coniglio, tagliarne la carne a pezzi regolari, lavarli sotto l'acqua corrente, asciugarli e metterli in un grande piatto con le erbe aromatiche tritate finemente, lo scalogno (o in mancanza una cipollina) tritati, ricoprire il tutto con lo spumante secco e lasciare a macerare per almeno 12 ore.

Trascorso questo tempo, prendere una terrina rettangolare da forno, fare sul fondo un primo strato di conigli, disporre qua e là qualche cubetto di carota e qualche pistacchio, altro strato di pezzi di coniglio, cubetti di carota e pistacchio terminando con lo strato di pezzi di coniglio. Versare sul tutto lo spumante usato per la macerazione, coprire la terrina con il coperchio, o in mancanza con un foglio di carta d'argento, e mettere a cuocere in forno a bagnomaria, con il forno a 200 per due ore circa.

Togliere dal forno e lasciare raffreddare poniendo però sulla superficie qualche peso per rendere più compatto l'impasto. Tenere in frigo per almeno due ore prima di tagliarlo a fette e servirlo in tavola su di un letto di insalatine miste di stagione tagliate a julienne.

Ringrazio [illegible] questa preziosa ricetta lo chef, Gordon Blau, Luigi Caputo, via Andrea Doria 11, Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 287.187): Le associazioni sportive Fitness Sport Studio e Challenge's Center [illegible] Divertissement 87, ore 21.15.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro dal 29 giugno al 10 luglio Stages di danza classica e Modern Jazz. Per informazioni c.so Casale 137, tel. 838.5873 (16-18,30 escluso sabato)

NUOVO-IGO-EX-MOMIX eccezionale unico spettacolo dal 23 al 28/6 a Vignaledenus con Einstein, Hellpion, Roberto, Steinberg, ecc. Tel. 668.552 - Palazzo Callori tel. 0142 823 431

NUOVO STAGES a Vignaledenus '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici ecc. Tel. 668.552 - Palazzo Callori tel. 0142 823 431

CHIESA S. GIUSEPPE via S. Teresa 22, mercoledì 17 giugno due chitarristiche R. D'Orazio, N. De Marco. Ingresso ad offerta per beneficenza.

GIANDUJA MARIONETTE Lupi: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettesca e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.234.

TEATRO COLOSSEO: lunedì 15 giugno ore 21 saggio di fine anno del Centro Danza San [illegible] diretto da Enrica Patrito con la partecipazione del maître di ballet Boris Virtanen. Inf. tel. 546.173.

TEATRO MARGHERITA (piazza Margherita 9): lunedì 15 giugno ore 21, la Compagnia La Barca presenta il musical Buona fortuna, direzione e realizzazione proprie, testi e musiche inedite. Ingresso L. 4000.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maître de ballet Boris Virtanen. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, avanguardi, intermedi e iniziazioni. Tel. 54.81.73 (ore 12-20 escluso sabato).

CENTRO DANZA SAN CARLO: Stage con Marcel Robier dal 16 al 27 luglio. Inviti interni, avanzate. Informazioni tel. [illegible].

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FORTINO: ore 15,30 Nadalesi Armando ingresso libero.

GARDEN: bar con dehors ingresso libero martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 serali, ore 21 orchestra, sabato e domenica ore 15,30 e 21 orchestra.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

IL GIORGIO: Rist. Danze - Valpedrosa - La Piana's Trio, c. Albertina.

BIG BAG CLUB: lunedì chiuso.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838 231) Roberto Pastorio.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale Overture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra opere Madrubeni, strumenti musicali e maschere. Forma diverse dalla millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 5): Gadani e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta anche alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per la scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 548 221.

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Sono particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali produciamo pezzi in Europa e su vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

LA TELACCIA (via P. Barberis 1, 9-18 Rivoli): Giorni 8/6 dal 13/6 al 22/6 Or. 10.30-12.30; 16-18.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra di Primavera, ore 16,30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTI MODERNA

ACCADEMIA: Orazio Caterno.
BERNARD: I fiori nell'arte dal '600 ad oggi.
DAVICO: Pers. Patrick Mirenzi.
GALLERIA RABUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.
LA BUSSOLA: Mario Schifano.
LE IMMAGINI: Biagio Zambelli.
PIERA (Vill 42 tel. 543.383): Pittori italiani a Parigi.
PIERA CERAMICHE: Maestri ceramisti.
SANT'AGOSTINO (535 963): '900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Quaglino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24 sabato, domenica e festivi 10-24. Lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850 4587 - 850 2565 - 850 2768.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso i lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Svizzera. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 festivi 10-13, 14-19 festivo lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 28 giugno Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1906 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Curtiss D 48 alla Ferrari di Alboreto - assessi gratis del Museo - ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 28 giugno.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 8-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario estivo: domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico: scoperta, sperone e geografia, fino al 18 ottobre stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Del privato e pubblico. Canzoni e decreti al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 14 giugno.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERRONE di Canale (25 km da Torino): 15 sala. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12, 14-17,30.

MILAN A.C. S.p.A.

Sede sociale: Milano - Via Turati 3
Capitale sociale: L. 25.000.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Milano al nn. 109432/2864/32

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Milano presso l'Hotel Palace, Piazza della Repubblica n. 20, per il giorno 30 giugno 1987 ore 15,00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1987, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Esame situazione economico-patrimoniale al 30-4-1987 e relativi provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.:

a) azzeramento del capitale sociale;
b) copertura della residua perdita;
c) aumento del capitale sociale fino a Lire 10.000.000.000, con offerta in opzione ai Soci;
d) ulteriore aumento di capitale fino a Lire 30.000.000.000, con offerta in opzione ai Soci, subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni;
e) conseguentemente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i rispettivi titoli nei termini di legge presso la Cassa sociale o presso l'Ufficio Titoli sociale in Segrate - Milano 2, Palazzo Donatello.

UN AMMINISTRATORE DELEGATO
dr. Foscale

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ferrero
di anni 82
Lo annunciano i figli Sandino, Angelo e Giovanna con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba lunedì 15 giugno ore 16 dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia dei SS. Cosma e Damiano.
— Alba, 14 giugno 1987

I dipendenti delle ditte «Ferrero Fondazione» Bra-F.T.B. S.p.A. e Orsi partecipano parte al dolore del titolare per la scomparsa del papà signor
Giovanni Ferrero
— Alba, 14 giugno 1987.

La famiglia Barberis e le maestranze della ditta «Ferrero Fondazione» Bra-F.T.B. S.p.A. partecipano sentitamente al dolore del titolare per la scomparsa del caro signor
Giovanni Ferrero
— Alba, 14 giugno 1987

Bianchetta, Giorgiutta, Bongiovanni e famiglie si associano al dolore alla famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Ferrero
— Alba, 14 giugno 1987

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Sesia
anni 68
Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Giancarlo, Gianangelo, Carlo, Degelda, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Cervasca partendo da via Torino (corso Swiss 47) ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 giugno 1987

Cristianamente e in preghiera è mancata l'amata buona e generosa zia
Anna Bigotti
nata Demosso
Partecipano il cognato Annibale e nipoti Giuseppina, i figli Luigi con la moglie Mariella Gnesi, Pier Giorgio, cognati, cognate, nipoti cugini e parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 16,15 a Collegno in San Donato Precetto.
— Rivoli, 14 giugno 1987

Gli amici nipoti Gino e Giuseppina Vitali con Marisa, Piergiorgio e Gianluca prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della cara zia ANNA.

Michele e Carolina Gnesi si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora
Anna Bigotti Demosso
— Rivarolo, 14 giugno 1987.

E' mancato a cui cari
cav. Bartolomeo Bernocco
Generale dei carabinieri A.O.
anni 84
Lo annunciano la moglie Margherita Villanti, il figlio Carlotta, la nonna Maddalena Calandri, il fratello Giovanni con Lucia, Carlo e Giorgio; la zia Maria, la cugina Maria; i cognati Pina e Oliva con Gianni; l'affezionata Ellisa. Sepolture; cugini e parenti tutti. Sepoltura lunedì 15 giugno ore 15, parrocchia di Salmour partendo dall'abitazione in Fossano, via Regina Elena 94, ore 15,30.
— Fossano, 13 giugno 1987.

E' mancato
Carlo Vigna
L'annunciano la moglie Gisla, il figlio Alessandro con la moglie Bruna, le nipoti, i nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerale lunedì 15 corr. ore 13 dall'abitazione via Asarotti 6
— Cavallero, 14 giugno 1987

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Cravero
ex commerciante
anni 73
L'annunciano la moglie Anna Damilla, i figli Giuseppe con Laura Bergatti e figlia Anna, Renata con Guglielmo Bisio, gemella Suor Maria Paola, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Valgrana mercoledì 17 corrente ore 14,30 dall'abitazione corso Regina Margherita 34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pietra Ligure, 14 giugno 1987.

I coniugi Massaro-Gioia coi figli e rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancato prematuramente
Carlo Bellestrero
Ne dà annuncio il figlio Franco. Ringraziando profondamente coloro che loro parteciperanno alla perdita subita. La cerimonia si svolgerà nella parrocchia S. Bernardino lunedì 15 c.m. ore 14,30.
— Torino, 14 giugno 1987.

Per tragica scomparsa è mancato
Valerio Berta
anni 43
Con grande dolore lo annunciano la mamma Virginia, il papà Battista, il fratello Emilio, la sorella Elisa con il marito Vittorio e con Sara e Paola e la cara Pinuccia. Funerali martedì 16 ore 10 nella chiesa parrocchiale di Pianfiorenza.
— Torino, 14 giugno 1987.

Piero, Elena Chiappo partecipano al grande dolore di Giuliana e famiglia.

Roberto, Antonella e Ivo Oppio profondamente commossi ricordano
Mario Giovansone
— Ostana, 15 giugno 1987

Angela e Franco Genero sono straordinariamente vicini a Daniela e Dario Giovannone nel grande dolore per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato
Marcello Segnan
Lo annunciano la moglie Gigliola, i figli Gianluca, Marco con la moglie Ida, la nipotina Elisa, sorella, fratelli, cognati e parenti. Funerali martedì 16 ore 9,45 nella cappella del cimitero Maurizione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1987

L'Amministratore Delegato di Rivalta esprime il dolore della famiglia Gilotta per la scomparsa del commendator
Giuseppe Gilotta
già ardente di Rivalta e consigliere comunale.
— Rivalta, 14 giugno 1987

(Ne sono le Resurrezione e la Vita).
Il ritornello alla Casa del Padre
Franco Fiori
Lo piangono la moglie Rita Gavello con Benjamin, la mamma Margherita Peyronel, la sorella Gina Villa, parenti e amici tutti. Si ringraziano medici e personale della Clinica Dermatologica per le assistenze e l'interessamento. Funerali martedì 16 ore 9 cappella Mellarella, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cavoretto.
— Torino, 14 giugno 1987

E' mancata
Letizia Accornero
ved. Accornero
Lo annunciano le figlie Liliana, Valeria, parenti, amici, cognati, parenti tutti. Funerali il 16 c.m. in S. Stefano Martinengo ore 10,30 partenza dall'ospedale Chieri ore 9,15.
— Torino, 14 giugno 1987

Assessore Issel e Tessa prendono parte al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lovisetti commossa per la grande dimostrazione di affetto provata alla loro carissima MARISA ringrazia tutti e spera che con le loro preghiere aiuti a Rori hanno preso parte al loro dolore. Santa Messa di ringrazia domenica 12 luglio 1987 alle ore 11 nella parrocchia San Paolo, Cascine Vica.
— Rivoli, 13 giugno 1987

ANNIVERSARI

1986 16 giugno 1987
Ernesto Tibaldi
1° Anniversario
Moglie e figlio vivono nel suo ricordo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30 Sabato 8-12,30
Sportelli LA [illegible] Marenco,
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Per la legge «l'esercizio di voto è un obbligo»

NON HAI VOLUTO VOTARE? ECCO CIO' CHE TI ASPETTA

Ciciciolina non perdona. Eccola al seggio mentre vota: il presidente imbarazzato interviene...

ROMA — Cinque milioni di italiani non sono andati alle urne per eleggere i nuovi deputati e senatori. Il partito del «non voto» rappresenta la terza forza politica del Paese e comprende non solo chi si astiene dal recarsi ai seggi elettorali, ma anche chi lascia la scheda in bianco o vi scrive frasi irriguardose.

Alle precedenti elezioni politiche del 1983 il 13 per cento degli italiani si era astenuto, mentre le schede nulle e quelle bianche avevano toccato rispettivamente il 5,6 per cento e il 2,4 per cento dei votanti. Complessivamente quindi il [illegible] per [illegible] degli elettori non aveva espresso [illegible] di preferenza.

Dai risultati della prima giornata di voto tutto lascia supporre che la percentuale di «assenteisti» sia anche questa volta mantenuta, anche se non nella stessa misura delle precedenti elezioni. Per le schede bianche e nulle si dovrà invece attendere l'apertura delle urne, ma le percentuali dell'83 non dovrebbero subire sostanziali [illegible] stamenti. Di [illegible] poiché sono [illegible] 365 mila 480 gli italiani [illegible] ad eleggere i nuovi deputati, il partito del «non [illegible]» — se si mantenesse la stessa percentuale complessiva del 19,2 per cento — potrebbe raggiungere addirittura il tetto di 8 milioni 752 mila unità.

E' quindi [illegible] di notevole rilievo, che merita una particolare attenzione. L'articolo 4 [illegible] elettorale [illegible] '57, [illegible] sostanzialmente l'articolo 48 della Costituzione, prevede che «l'esercizio del voto è un obbligo al quale [illegible] cittadino può sottrarsi [illegible] venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese».

Il successivo articolo 115 dello [illegible] decreto presidenziale [illegible] 361 impone all'elettore, che non abbia esercitato il suo diritto di voto, di darne giustificazione entro 15 giorni al sindaco del Comune nella cui lista elettorale è iscritto.

Valutati poi i motivi che abbiano impedito di recarsi alle urne, il sindaco deve procedere all'elenco degli astenuti e darne comunicazione scritta a ciascuno di essi. Dall'elenco sono in ogni caso esclusi: 1) i ministri di qualsiasi culto; 2) coloro che siano stati impediti dall'[illegible] il diritto di voto per [illegible] o per [illegible] maggiore; [illegible] in una [illegible] diversa da quella in cui sono iscritti come elettori; 4) coloro che dimostrino di essersi trovati per tutta la durata delle operazioni di votazione in una località distante più di trenta chilometri dal luogo di votazione in conseguenza:
a) del trasferimento della residenza dopo il compi[illegible]
o la revisione delle liste elettorali del [illegible] in cui [illegible] iscritti;
b) di obblighi di servizio civile o militare;
c) di [illegible] inerenti alla propria professione, arte [illegible] mestiere;
d) di altri gravi motivi.

Contro l'inclusione nell'elenco degli astenuti gli inte[illegible] possono ricorrere [illegible] prefetto che decide con de[illegible] definitivo. Chi non si è recato al seggio senza giustificato motivo può vedersi iscritta per cinque anni la menzione [illegible] non [illegible] votato sui certificati di buona [illegible] dotta.

Tre anni fa il pretore [illegible] Brescia Francesco Ambrosio riesumò la disposizione [illegible] legge inviando [illegible] l'elenco degli [illegible] dieci[illegible] votanti. Tutta l'operazione [illegible] Comu[illegible] più di [illegible] milioni di lire per la stampa e la notifica [illegible] moduli, nonché per le tremila ore di lavoro [illegible] dinario dei dipendenti municipali. Le [illegible] cittadini furono [illegible] qualche caso violento.

[illegible] non [illegible] il rischio di una negativa iscrizione [illegible] certificato di buona condotta (da un paio d'anni non più necessario per partecipare ai concorsi pubblici) molti elettori preferiscono [illegible] recarsi alle urne e votare scheda bianca o farla dichiarare nulla. Il risultato è pratico[illegible], ma si evita così qualsiasi strascico davanti al sindaco o al prefetto.

Sarebbe tuttavia opportuno che il nuovo Parlamento modifichi le norme della legge elettorale, evitando ulteriori inutili [illegible] pubbliche. D'altronde sembra paradossale punire il cittadino che si astiene dal voto, mentre [illegible] prevista alcuna [illegible] per il deputato e il senatore che dopo l'elezione non votano a Montecitorio o a palazzo Madama.

[illegible] l'occasione sarebbe anche auspicabile una revisione della legge 223 del '67 che regola l'elettorato attivo. Attualmente infatti [illegible] possono votare milioni di italiani all'estero, i marittimi e [illegible] imprenditori falliti. Possono invece avere diritto al voto, grazie alla legge Ba[illegible] trentamila infermi di [illegible] i quali paradossal[illegible] possono eleggere i deputati e i senatori, ma non possono firmare un assegno o una cambiale, né acquista[illegible] vendere [illegible]. Queste annomalie, a parere degli esperti, dovrebbero essere al più presto eliminate.

Pierluigi Frans

Un singolare caso all'esame del magistrato

SE LO SPONSOR DEL «TROMBATO» CHIEDE IL RIMBORSO SPESE...

Un imprenditore aveva «prestato» a un candidato del psdi, non eletto, 29 milioni. Poi è ricorso ai giudici

ROMA — I diecimila [illegible] che [illegible] saranno esclusi da Montecitorio e da Palazzo Madama possono dormire sonni tranquilli.

Non dovranno [illegible] le somme avute da terzi (privati, enti e società) per la loro campagna [illegible] le: il finanziamento equivale ad un debito di gioco.

E' proprio questa infatti la diretta conseguenza di un'interessante [illegible] sezione civile del tribunale di Roma che ha respinto [illegible] richieste di un imprenditore che, nel 1980, [illegible] prestato [illegible] un esponente [illegible] partito [illegible] cialdemocratico [illegible] milioni di lire per finanziare la sua caccia al voto per le elezioni alla Regione Lazio.

[illegible] poi in parte [illegible] per [illegible] una sostanziosa spaghettata ad amici, simpatiz[illegible] portaborse [illegible] elettori.

I giudici, dopo aver ricordato che *«la Costituzione assegna ai partiti politici un ruolo primario e fondamentale nella [illegible] associata»*, hanno stabilito che [illegible] può negarsi [illegible] nell'attuale *assetto costituzionale il finanziamento alla campagna elettorale di un candidato costituisca altresì finanziamento al partito politico al quale il [illegible] appartiene, con la [illegible] guenza che tale finanziamento dovrà ritenersi irripetibile in base all'articolo 2034 del codice civile, perché certamente effettuato in esecuzione [illegible] un dovere sociale»*.

Protagonisti dell'insolita battaglia giudiziaria sono il costruttore edile [illegible] D'Apollonio e l'esponente del psdi Luigi Martini che sette anni fa non divenne consigliere regionale solo per pochi voti (risultò il primo [illegible] non eletti).

[illegible] l'imprenditore [illegible] rivolse [illegible] magistratura per ottenere la restituzione dei 29 milioni, pagati con un assegno bancario. Ma il candidato bocciato, [illegible] dagli avvocati Michele Lo Foco e Maria Cristina [illegible] cuori, replicò [illegible] che il [illegible] per la campagna elettorale doveva considerarsi a fondo perduto, «essendo stati versati dal D'Apollonio [illegible] adempimento di un'obbligazione naturale per la quale non è ammessa la ripetizione in base all'articolo 2034 del codice civile».

La norma in questione vieta infatti di rimborsare «quanto spontaneamente versato [illegible] esecuzione di doveri morali e sociali». [illegible]sta tesi è stata poi integrata [illegible] condivisa dal tribunale.

La decisione si rifletterà su migliaia di casi analoghi. Infatti i candidati ai 630 seggi di Montecitorio sono [illegible] [illegible] suddivisi in [illegible] liste, mentre per i [illegible] di Palazzo Madama sono in lizza 2 mila 279 cittadini, ripartiti in 17 [illegible] politiche. Per il rinnovo del Parlamento [illegible] sono presentati in totale 10 mila 907 candidati a fronte di [illegible] nuovi deputati e 315 [illegible] natori.

Pertanto, considerate queste cifre, [illegible] un candidato [illegible] undici riuscirà a [illegible]. Gli altri dieci [illegible] teranno [illegible] e non potranno [illegible] ingenti costi della campagna elettorale (spot televisivi, manifesti, lettere e volantini, feste [illegible] sali da ballo, cocktail, [illegible] per gadgets vari, [illegible] telefoniche, postali e per carburanti).

Il mancato rimborso dei finanziamenti ricevuti li metterà in futuro al riparo da qualsiasi sorpresa, sempreché [illegible] la sentenza del tribunale di Roma sia confermata in appello e in Cassazione. Dunque il candidato che non ce la fa si [illegible] il cuore in [illegible].

pl. l.

Il «non voto» dal 1948 al 1983

Elezioni Camera	Votanti % (1)	Astenuti % (1)	Voti non validi % (2)	Schede bianche % (2)	Totale (3)
1948	92,2	7,8	2,2	0,6	10,3
1953	[illegible]	6,2	4,6	1,5	11,9
1958	93,8	6,2	2,9	1,6	10,3
1963	92,9	7,1	3,2	1,8	11,7
1968	92,8	7,2	3,6	1,9	[illegible]
1972	93,2	6,8	3,2	1,7	11,4
1976	93,4	6,6	2,8	1,6	10,6
1979	90,6	9,4	4,1	2,2	[illegible],1
1983	89	11	5,6	2,3	[illegible]

(1): *Percentuali calcolate sugli elettori*; (2): *percentuale calcolata sui votanti*; (3): *somma degli astenuti e dei voti non validi e delle schede bianche calcolati sugli elettori.*

L'ORA DELLA VERITA' PER I LEADERS ECCO LE POLTRONE IN PERICOLO

ROMA — E' l'ora della verità per i leaders di partito, anche se la nostra tradizione politica vede raramente ammissioni di sconfitta: tutti dichiarano alla fine di aver comunque vinto, paragonando i propri risultati [illegible] più opportuna delle molte elezioni precedenti, regionali, europee, comunali e così via. Ma questa volta la posta in gioco era alta, [illegible] ammissione [illegible] ogni big.

Vincitori e vinti si misurano col metro imparziale del numero di parlamentari conquistato o perso. Che cosa fa[illegible] i segretari [illegible] partiti sconfitti? Ammetteranno la propria responsabilità e cederanno la guida ad altri? Ecco il primo reale interrogativo di queste elezioni. Che cosa succederà?

Craxi e De Mita hanno già parlato chiaramente e da vari giorni, mettendo sul piatto della campagna elettorale l'intero peso della rispettiva leadership. A più riprese, in interviste a giornali e in tribune tv, ambedue hanno annunciato e [illegible] le dimissioni da segretario non solo in caso di sconfitta elettorale, [illegible] anche se la loro forza politica resterà ferma ai livelli elettorali del 1983. Una mossa tattica, o un impegno serio e irrinunciabile? Senza dubbio una dichiarazione molto chiara e rischiosa, ma comprensibile, dal momento che il segretario dc e quello socialista sono i massimi contendenti dello scontro politico che ha portato a queste elezioni.

E i segretari degli altri partiti? Hanno assistito alla «sparata» del tandem De Mita-Craxi con un po' di sorpresa, giudicando le loro dichiarazioni quanto meno avventate. Ma ora che i sigilli delle urne stanno per essere tolti, e le schede scrutinate cominciano ad ammucchiarsi sui tavoli dei seggi elettorali, anche gli altri leaders non possono sfuggire all'interrogativo.

Così Nicolazzi ammette che in caso di seria e grave sconfitta, una deduzione da parte del segretario psdi è logica e doverosa. Spadolini invece non ci pensa nemmeno ad abbandonare le redini del pri. Natta dice che la responsabilità non è mai individuale ma coinvolge l'intero gruppo dirigente comunista. Altissimo si trincera dietro l'inattualità di un tal problema per il pli. E Almirante? Almirante in ogni caso intende restare il «padre-padrone» del msi. Negri si presenterà comunque dimissionario al prossimo congresso radicale. E Capanna non teme concorrenza all'interno di dp.

Ciriaco De Mita

Bettino Craxi

Franco [illegible]

Il segretario del pci già da tempo ha posto il problema della sua successione, anche se non ci sono scadenze. «Occorre comunque pensare alle prospettive, e quando la questione si porrà, verrà posta alla valutazione del gruppo dirigente», dichiara il portavoce di Natta. Ma quanto a legare il cambio di cavallo ai risultati elettorali, il pci non ci pensa, anzi, condanna la «personalizzazione esasperata» che alla politica danno De Mita e Craxi. «Non ci sono responsabilità individuali nel partito comunista — afferma Natta — e anche i risultati elettorali sono un problema che riguarda collettivamente il gruppo dirigente, coinvolgendo il ripensamento e la riflessione dell'intero partito».

Nicolazzi per la verità non crede molto alle promesse di Craxi e De Mita. «Domani tutti i partiti diranno come sempre di aver vinto, e dunque è difficile che qualcuno se ne vada», dice il segretario socialdemocratico. Poi, pressato su che cosa farà per quel che lo riguarda, risponde: «Non credo che un segretario possa essere considerato alla stregua di un allenatore di calcio».

D'accordo, ma in caso di sconfitta socialdemocratica, grave e davvero pesante?

E finalmente Nicolazzi ammette: «E' chiaro comunque, che di fronte ad esiti impresentabili, bisognerebbe trarre conclusioni altrettanto imprecedibili».

Nel gruppo dirigente liberale, invece, questo problema non si è posto. «Altissimo non ne ha mai parlato, e non intende parlarne», dichiara il responsabile dell'ufficio stampa. Al pli, la questione posta dai due massimi leader del pentapartito suona inattuale e fuorviante. «In ogni caso — è la conclusione liberale — prima aspettiamo i risultati, ufficiali e definitivi. Poi vedremo».

Spadolini addirittura tronca su Craxi e De Mita, e per quel che lo riguarda non esiste nemmeno l'ipotesi di [illegible] dimissioni dalla guida repubblicana. «E' stato rieletto segretario meno di due mesi fa, in un congresso che definire trionfale è poco», taglia corto il suo portavoce.

Nel pri il programma e l'impegno valgono [illegible] più di qualunque risultato elettorale, e comunque «non esistono le tensioni interne che ci sono ad esempio nella dc».

Per Giovanni Negri, invece, le [illegible] già [illegible] programma, indipendentemente dalle elezioni: è tradizione radical[illegible] che il segretario [illegible] presenti dimissionario al congresso (che si tiene ogni anno, quando non più spesso), e che nel dibattito congressuale emerga il successore. Per Capanna non ci sono problemi, praticamente nessuno in dp è disposto a fare a meno della sua guida al[illegible] per qualche anno ancora.

E [illegible] [illegible]nti, che non intende cedere la mano in nessun caso.

Pannacchi

A Fontanetto Po

ENTRANO NEL SEGGIO SIGILLATO

FONTANETTO PO — (s. r.) Una bravata più che un vero e proprio atto di teppismo è stata messa a segno la notte scorsa a Fontanetto Po, al piano rialzato della scuola materna di piazza Garibaldi dove ignoti teppisti, sollevata la tapparella di una finestra, si sono introdotti nei corridoi della scuola che ospita, ai piani superiori, la elementare e la media.

In questo edificio sono dislocati i due seggi elettorali. Alle 23 di ieri, chiusa la prima giornata elettorale, i due presidenti, Giovanni Spina e Carla Giorcelli, avevano provveduto a fissare — timbrandoli e apponendo le proprie firme insieme con quelle degli scrutatori e degli altri componenti i seggi — i sigilli alle porte affidando poi tali seggi alla custodia di 2 militari e di un poliziotto.

Atteso il momento opportuno gli sconosciuti, dopo aver sollevato la tapparella, si sono introdotti nella scuola sfiddando la sorveglianza dei militari; probabilmente hanno tagliato con un 'temperino i sigilli di carta affissi ai montanti delle due porte e dopo la bravata sono fuggiti indisturbati. La «bravata» è stata scoperta poco dopo dagli stessi militari i quali hanno provveduto ad informare subito la questura. L'interno dei seggi è comunque risultato perfettamente in ordine ed integro.

LE ELEZIONI «SEGUITE» DA 32.000 BANDIERE TRICOLORI

ROMA — Quasi trentaduemila bandiere tricolori hanno accompagnato quest'anno lo svolgimento delle elezioni. La disposizione che prevede l'esposizione della bandiera italiana in occasione di consultazioni elettorali è contenuta nel decreto della presidenza del Consiglio dei ministri del 3 giugno 1986.

L'art. 2 del decreto stabilisce che il tricolore sia esposto all'esterno degli edifici che ospitano i seggi elettorali. I fabbricati in cui si è votato sono per la precisione 31.665, quasi tutti edifici [illegible]bici.

Le elezioni non sono l'unica occasione in cui l'esposizione della bandiera è obbligatoria. La disposizione riguarda anche le sedi dei consigli comunali, provinciali e regionali nei giorni di seduta, le scuole il primo e l'ultimo giorno dell'anno scolastico, gli edifici giudiziari quando [illegible] apre l'anno giudiziario. La normativa è stata [illegible]. [illegible] Comuni tramite le prefetture. E ogni Comune, in occasione delle elezioni, [illegible] dovuto sporgere le [illegible] esporre.

CITTÀ DI [illegible]

TORINO
I RISULTATI ELETTORALI
IN DIRETTA

DA [illegible] 15 [illegible] ORE 16

A CURA DEL [illegible] COMUNALE
VIDEOTEL DI INFORMACITTÀ
OGNI [illegible] MINUTI [illegible] POTRANNO [illegible]
I RISULTATI ELETTORALI DELLA CITTÀ
[illegible] ALCUNE EMITTENTI LOCALI

La trasmissioni saranno effettuate: allo 8'esimo di ogni ora da Video Gruppo e Rete Piemonte; al [illegible] di ogni ora da G.R.P. e Telecubalpina; al 30' di ogni ora da Quarta Rete e Telecupole; al 45' di ogni ora da Videouno e dalle Radio nei notiziari.

Il Sindaco Dr. Francesco Bruno

TORINO

[redacted] dinamici

TORINO — Con la seduta odierna dedicata alla stipulazione dei riporti che sono avvenuti a tassi invariati rispetto allo scorso mese, si è concluso il ciclo operativo di giugno. Un mese borsistico contrastato, poco attivo e dall'andamento discontinuo.

Comunque la seduta odierna è terminata su basi positive. L'indice medio ha registrato un progresso dello 0,30 per cento in un contesto di scambi piuttosto attivo e dinamico. Sono stati richiesti soprattutto i valori patrimoniali ed in particolare gli assicurativi che sono stati scambiati specialmente nelle fasi finali della seduta, a prezzi in tensione. Il comparto migliora dello 0,51%. Migliorano anche i bancari, con progressi medi dello 0,32 per cento. Più sensibile il recupero delle tre banche d'interesse nazionale e di Mediobanca che risultano scambiate.

Il settore dei finanziari fa segnare un miglioramento dello 0,15 per cento analogo a quello del commercio. Più sostenuto invece il recupero nel settore dei meccanici (+ 0,47 per cento). Buono l'andamento delle Fiat, [redacted] ordinarie che di risparmio; migliori le Olivetti. Vi sono tuttavia alcuni comparti che registrano cedimenti, fra questi da registrare i tessili che perdono lo 0,12 per cento, il settore delle [redacted]municazioni che perde lo 0,4 per cento, quello dei chimici che perde lo 0,24 per [redacted] e quello dei cartari (flessione 0,16 per cento).

Nel dopolistino, comunque, un discreto ritorno della domanda e degli scambi ha permesso di tonificare le quotazioni anche di quei comparti che avevano segnato perdite in precedenza. Risultano richieste ancora le Generali, con prezzi che si aggirano intorno alle 134.000; migliorano anche le Montedison, le Fiat e la Ras. Attività discreta per i valori locali, con prezzi stazionari.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate. Snia 3720, risp. 1540, risp. n.c. 2220; Sip 2519, Sip warrant 2463, risp. 2501; Stet 3710, warrant 1540, risp. 3715; Fiat 12.775, priv. 7960, risp. 8140; Generali 133.960; Montedison 2533.

MILANO

A passo ridotto

MILANO — Borsa a passo ridotto. Elezioni e scadenza dei riporti hanno dato oggi alla seduta un'intonazione calma e d'attesa. Stabile con [redacted] ridotta e variazioni minime dei corsi. Molti valori sono rimasti più o meno sui livelli di venerdì e l'indice della Borsa è rimasto nella prima [redacted] invariato rispetto a venerdì scorso. Nessun riflesso delle operazioni di riporto, con variazioni minime nei tassi del denaro, nella maggior parte rimasti invariati.

Tono sempre stabile comunque per le Fiat, trascurate e fiacche le Montedison, assicurativi molto stabili; anche i bancari hanno tenuto molto bene. La Mediobanca ha aperto a 271.200 per chiudere a 273.900. In apertura le Assitalia sono salite a 31.100 - 31.500 per chiudere a 32.100 attraverso intensi scambi. Le Unipol si sono mantenute bene a 26.000 in apertura. Per il resto della quota mercato discretamente attivo ma senza variazioni dei prezzi, tant'è [redacted] che anche alle 11,30, a [redacted]à Borsa, l'indice generale non ha subito particolari variazioni.

Mercato [redacted] prezzi abbastanza attivo con intonazione vivace e con i primi doni per fine agosto sui valori primari: Generali, Montedison e Fiat. Dopo le ore 12, invece, il tono del mercato si è vivificato e l'indice è salito + 0,3 per cento sul 71 per cento del listino. Dopolistino in deciso rialzo, specialmente su Generali e su Fiat. Reddito fisso: normale attività, senza variazioni sensibili per Bot e Cct; trascurate le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 132.700, 133.000 - 133.200 - 133.500; Fiat 12.705, 12.730 - 12.750; Fiat priv. 7930, 7910 - 7940 - 7960; Montedison 2501, 2505 - 2515; Viscosa 3600, invariato; Olivetti 13.465, priv. 8200; Toro 32.490, priv. 20.750; Sai 32.700, risp. 23.290; Ifi 24.800, 24.900 - 25.000; Burgo 12.400, priv. 8260.

Cambi bancari
Quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1318,50-1320
Sterlina	2175,50-2176,50
Marco tedesco	722,75-722,85
Franco svizzero	873,65-873,75
Franco francese	216,75-216,85
Franco belga	34,905-34,915
Fiorino oland.	642,50-642,90
Scellino	103,02-103,045
Dracma	9,675-9,679
Peseta	10,395-10,405
Escudo	9,320-9,322
Yen	9,1230-9,1250
Ecu	1503,10-1503,30

Due nodi: piani di risanamento [redacted] management

FINSIDER, UN «BUCO» DI MILLE MILIARDI DECISIONE RINVIATA A GIOVEDI'

ROMA — Bisognerà aspettare ancora qualche giorno per conoscere con quali strumenti la Finsider affronterà la crisi della siderurgia e il problema dei vertici della finanziaria.

L'assemblea della Finsider si è riunita regolarmente questa mattina in prima convocazione, ma è stata subito aggiornata a giovedì prossimo alle 18 per un'esplicita richiesta dell'azionista [redacted] maggioranza (l'Iri) di approfondimento [redacted]li argomenti all'ordine del giorno.

[redacted] pratica, l'Iri si è avvalsa dell'articolo 2374 del codice civile secondo il quale «i soci *intervenuti... se dichiarano di non essere sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione possono chiedere che l'adunanza sia rinviata a non oltre tre giorni; questo diritto non può esercitarsi che una sola volta per lo stesso oggetto*». Un modo questo per rinviare ogni decisione al 30 giugno (data della seconda convocazione) ma affrontare in tempi stretti il nodo della siderurgia.

Romano Prodi

Il motivo del rinvio, comunque, è uno solo: consentire all'azionista unico della Finsider, l'Iri (al comitato di presidenza costituito dal presidente Prodi e dai consiglieri Armani, De Vergottini, Trauner e Pini) di approfondire i temi in discussione.

L'oggetto del contendere non riguarda certo l'approvazione del bilancio della finanziaria Iri per la siderurgia, bensì due nodi strettamente allacciati: i piani di risanamento della Finsider, la conferma, o meno, dei [redacted] vertici. Rispondere positivamente ad una delle due questioni [redacted] consequenzialmente, [redacted] un [redacted]che al secondo problema. Cioè approvare i piani operativi vuol dire, in sostanza, mantenere in carica gli attuali vertici della Finsider.

Ma il comitato di presidenza dell'Iri non ha ancora esaminato in dettaglio quest'ultimo documento e preferisce prendere tempo.

Il comitato di presidenza dell'Iri si trova una vera e propria patata bollente fra le mani, rappresentata dai nuovi piani operativi della Finsider nei quali vengono precisati e quantificati i costi sociali [redacted] ed economici della strategia triennale che, secondo la finanziaria, dovrebbe consentire il risanamento della siderurgia pubblica. La Finsider ha infatti chiuso l'86 con un «buco» di quasi mille miliardi e la crisi internazionale dell'acciaio non manifesta segnali di miglioramento. Anzi, per settembre la Cee dovrebbe [redacted] ulteriori tagli produttivi che si ripercuoterebbero negativamente sulla siderurgia nazionale. I sindacati insistono perché ai vari un piano nazionale del settore che tenga conto dei produttori pubblici e di quelli privati. E' difficile perciò prevedere cosa accadrà all'interno di questo scenario complessivo, dal vertice Finsider.

[redacted] SOGNA LA PAGA AMERICANA...

BRUXELLES — Con uno stipendio lordo di 202 milioni di lire all'anno, l'amministratore delegato tipo italiano si pone al settimo posto nella graduatoria — compilata fra 20 paesi — dei managers meglio pagati del mondo. Questa posizione è però oscillante.

Infatti, se non si tenesse conto dello stipendio netto (115 milioni di lire), il top di[redacted]ente italiano si troverebbe al nono posto, mentre se si calcola anche il potere d'acquisto in una città come Milano ad esempio, la sua retribuzione scende all'11° posto.

Questo [redacted] lo [redacted] è quanto ha stabilito la «To[redacted] Perrin, Forster [redacted] Crosby», un gruppo di consulenza in gestione aziendale, che in un rapporto dal titolo *Paying the Chief Executives*, ha messo a confronto i compensi dati in venti paesi a chi sta al vertice operativo di un'impresa. Perché tanto interesse su quanto [redacted] i *chief executives*? Ma perché [redacted] tali retribuzioni dipendono anche tutte le altre. Il «*numero due*» di un'azienda ad esempio riceve in genere il 70-80 per cento della remunerazione [redacted] capo, e dalle retribuzioni dei propri capi dipende anche il buon andamento dell'impresa stessa.

La TPF&C comunque ci dice che i meglio pagati, nonostante il calo del dollaro, [redacted] pur sempre [redacted]cani: la loro retribuzione globale si aggira intorno ai 265.000 dollari, ovvero circa 343 milioni e mezzo di lire (applicando il cambio di metà aprile 1987). Il manager americano è primo anche per lo stipendio netto (147.000 dollari cioè 190 milioni di lire), e per il potere d'acquisto, anche se vive in una città come New York.

Gli Stati Uniti sono seguiti a ruota dai paesi a moneta forte e con bilancia dei pagamenti in attivo. Al secondo posto quindi troviamo la Svizzera, dove il manager guadagna un lordo di 289 milioni di lire; quindi la Germania, con 272 milioni di lire, il Giappone con 243 milioni e mezzo. Agli ultimi posti si collocano australiani e coreani. In Corea infatti lo stipendio lordo di un megadirigente arriva appena a 74 milioni di lire.

Ma, come la TPF&C tiene a sottolineare, la classifica può cambiare di molto se si tiene conto delle tasse e degli oneri sociali che i dirigenti devono dedurre e anche — fattore molto importante — il potere d'acquisto.

Un esempio tipico è quello del dirigente brasiliano. Questo infatti se si guarda solo il reddito è al decimo posto della graduatoria mondiale, mentre se si calcola il potere d'acquisto che ha nel suo paese, sale addirittura al secondo posto.

Allo stipendio base bisogna poi aggiungere premi e indennità che entrano in busta paga. In Germania, Francia, Gran Bretagna e Belgio le indennità superano il 25 per cento dello stipendio base. In Italia, Spagna, Svizzera e Svezia questi rappresentano una percentuale più o meno del del 20 per cento.

Ma la remunerazione globale non è fatta solamente di ciò che si vede, ma anche di compensi occulti. E cioè vantaggi [redacted] avere a disposizione l'auto dell'azienda e l'assistenza medica complementare, come è solito in Francia e in Belgio; oppure gratifiche tipo la copertura delle spese di rappresentanza o l'affiliazione a certi club, come si usa in Giappone, a Hong Kong e in Argentina. In Italia gli extra in natura sono meno dif[redacted] che altrove. Il van[redacted] più tipico è l'auto [redacted]

LE [redacted] A [redacted]

Titoli	15/6	12/6
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	[redacted]
Eridania	[redacted]	4600
[redacted]		2850
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	34700	34700
C. Ass. Milano risp.	20600	20600
Comp. Latina ord.	[redacted]	15500
Comp. Latina risp. n.c.	[redacted]	6300
Lloyd Adriatico	[redacted]	27000
Lloyd Adriatico risp.	[redacted]	14800
Generali	[redacted]	132520
Ras	[redacted]	[redacted]
Ras risp.	41100	41000
Sai ord.	32700	32500
Sai risp.	23000	22800
Toro Ass. ord.	32300	32200
Toro Ass. priv.	20600	20200
Toro Ass. risp.	18700	18700
[redacted]		
B. Comm. Italiana	3630	3630
B. Naz. Agr. ord.	5600	5600
B. Naz. Agr. priv.	[redacted]	2600
B. Naz. Agr. risp.	[redacted]	2450
Banco di Roma	11500	11500
Credito Italiano	[redacted]	[redacted]
Credito Italiano risp.	2100	2100
Interbanca ord.	29700	29700
Interbanca priv.	16600	16600
Mediobanca	271000	[redacted]
N. B.co Ambr. ord.	3500	3500
N. B.co Ambr. risp.	2000	2000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12400	12500
Burgo priv.	8260	8200
Burgo risp.	[redacted]	12800
Gruppo ed. Fabbri priv.		1890
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	4860	4860
Unicem ord.	21100	21100
Unicem risp.	13250	13250
CHIMICI		
Italgas	2600	2600
Mira Lanza	38500	38500
Montedison	2533	2531
Montedison risp.	1380	[redacted]
Pierrel ord.	1830	1830
Pierrel risp.	1080	1080
Saffa ord.	[redacted]	8700
Saffa risp.	[redacted]	8600
Saffa risp. n.c.	5850	5850
Saiag	2600	2600
Saiag risp.	1400	1400
Snia Bpd ord.	[redacted]	3780
Snia Bpd risp.	[redacted]	3630
Snia Bpd risp. n.c.	[redacted]	[redacted]
Sorin		1[redacted]
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1240	1240
Rinascente priv.	660	[redacted]
Rinascente risp.	700	700
Silos Genova	1825	1825
Silos god. 1/1/88	1600	[redacted]
Silos risp. n.c.	1190	1190
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	860	860
Alitalia priv.	750	750
Autostrade To-Mi	12500	12450
Italcable	19000	19000
Italcable risp.	17200	[redacted]
Sip ord.	2519	2470
Sip Warrant	2463	2450
Sip risp.	2501	2500
FINANZIARI		
Bastogi [redacted]	860	860
Cir ord.	5800	5800
Cir risp.	5800	5800
Cir risp. n.c.	3200	3200
Cofide	4100	4100
Cofide risp. n.c.	1900	[redacted]
Comau Finanziaria	4120	4200
Comau Warrant	186	187
Finarop Gaia	40000	40000
Ferrovie Torino Nord	1300	1300
Fidis	19800	19710
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	2050	2050
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1250	1250

Titoli	[redacted]	12/6
Fiscambi	3100	3100
Fiscambi risp.	3100	3100
Gim ord.	7950	7950
Gim risp.	3650	3650
Ifi priv.	24800	25000
Ifil ord.	5150	5150
Ifil risp.	2950	2950
Isefi	2100	2100
Mittel	4400	4400
Pirelli & C.	[redacted]	6600
Pirelli & C. risp.	[redacted]	4100
Pirelli SpA ord.	5100	51[redacted]
Pirelli SpA risp.	5100	51[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1150	1150
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1200	[redacted]
Sete	2700	[redacted]
Sete risp.	1400	[redacted]
Sorit	4600	4600
Schiapparelli	602	604
Sme	2200	2200
Sml ord.	2600	2600
Sml risp.	2500	2500
Sogefi	4650	4650
Stet ord.	[redacted]	3655
Stet Warrant	[redacted]	1520
Stet risp.	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Attività Immobiliari	5000	5000
I.p.i.	5160	5160
Risanam. Napoli ord.	[redacted]	18350
Risanam. Napoli risp.	11400	11400
Sifa	4600	4600
Sifa risp.	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	5900	5900
Castagnetti	5030	5030
Fiat ord.	12775	12720
Fiat priv.	[redacted]	7902
Fiat risp.	8140	8098
Gilardini	19000	19000
Gilardini risp.	14500	14500
Magneti Marelli ord.	[redacted]	[redacted]
Magneti Marelli risp.	3600	[redacted]
[illegible] priv.	6750	6750
Tecnost	3700	3700
Olivetti ord.	13000	[redacted]
Olivetti ord. god. 1-7-86	[redacted]	12500
Olivetti priv.	7800	7800
Olivetti risp.	12800	[redacted]
Olivetti risp. n.c.	7600	[redacted]
Pininfarina ord.	18500	18500
Pininfarina risp.	18550	18550
Sasib	6100	6100
Sasib priv.	5000	5000
Sasib risp. n.c.	[redacted]	[redacted]
Westinghouse	42800	42800
[redacted]		
Dalmine	372	372
Talco Grafite	31900	31900
Teknecomp	[redacted]	2500
Teknecomp risp.	1600	[redacted]
Valeo	7700	[redacted]
[redacted]		
[redacted]	30450	30450
Benetton Warrant	211	211
Cantoni	6350	6350
Cantoni risp.	6300	6300
Fisac ord.	[redacted]	6900
Fisac risp.	[redacted]	6700
DIVERSI		
Acqua Potabili	6150	6200
Ciga Hotels	[redacted]	4690
Ciga Hotels risp. n.c.	[redacted]	2150
Pacchetti		221
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1300	[redacted]
Benetton 6,50% 86/91	103	103
Castagnetti 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	118	118
Eridania 10,75% 85/90	117	116
Italgas 14% 82/88	[redacted]	374
Mediobanca 14% 82/88	[redacted]	3170
Medio Sabaudia 7% 85/95	93	93
Medio Sasib 14% 82/88	[redacted]	126
Mira Lanza 14% 82/87	[redacted]	375
Pirelli 13% 81/91	347	346
[redacted]	[redacted]	116
Snia 10% 85/93	186	186
Stet 13,50% 83/88	[redacted]	130

REDDITO FISSO [redacted]

Titoli	15/6	12/6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	118	[redacted]
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	109	[redacted]
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108 50	108 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-3-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-88	100 45	[redacted]
C.C.T. 1-5-88	100 50	[redacted]
C.C.T. 1-6-88	100 80	[redacted]
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 55	101 55
C.C.T. 1-8-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-9-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-10-88	101 90	[redacted] 90
C.C.T. 1-11-88	104	104
C.C.T. 1-11-88 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-88	100 60	[redacted]
C.C.T. 18-12-90	100 15	[redacted]
C.C.T. 1-1-91	104	104
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 75	100 75
C.C.T. 18-3-91 II	99 35	[redacted]
C.C.T. 1-4-91	102 95	102 95
C.C.T. 1-5-91	102 90	102 90
C.C.T. 1-6-91	102 95	102 95
C.C.T. 1-7-91	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-91	101 85	[redacted]
C.C.T. 1-10-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-11-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-12-91	101 25	101 25
C.C.T. 1-1-92	[redacted]	100 20
C.C.T. 1-2-92	[redacted] 45	98 45
C.C.T. [illegible]	[redacted] 45	[redacted]
C.C.T. [illegible]	97 20	97 20
C.C.T. [illegible]	97 40	97 40
C.C.T. [illegible]	97 20	97 20
C.C.T. [illegible]	97 20	97 20
C.C.T. [illegible]	99 40	99 40
C.C.T. [illegible]	99 20	99 20
C.C.T. [illegible]	[redacted] 35	[redacted]
C.C.T. [illegible]	[redacted] 35	[redacted]
C.C.T. [illegible]	99 30	99 30
C.C.T. [illegible]	99 25	99 25
C.C.T. [illegible]	99	[redacted]
C.C.T. [illegible]	[redacted] 15	99 15
C.C.T. [illegible]	99 20	99 20
B.T.N. 12% 1-10-87	100 70	100 70
B.T.P. 1-2-88	101 35	101 35
B.T.P. 1-4-88 12,00%	1[redacted] 75	101 75
B.T.P. 1-5-88	102	102
B.T.P. 1-6-88	102 40	102 40
B.T.P. 1-7-88	103	103
B.T.P. 1-10-88	102 75	102 80
B.T.P. 1-11-88	103 30	103 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	102	102
Enel 82/89 indicizzato	105 85	105 80
Enel 82/89 II indicizzato	107	107

Titoli	15/6	12/6
Enel 82/89 III indicizzato	109 10	109 10
Enel 82/89 IV indicizzato	108 80	108 80
[redacted]	108	[redacted]
[redacted]	108 80	108 50
Enel 83/90 II indicizzato	107	107
Enel 84/92 I indicizzato	107 [redacted]	107 80
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Autostrade 6% 64/89 I	96 50	96 50
[redacted]	99 70	99 70
Autostrade 7% 72/88	99 60	99 60
C.C. OO. PP. 5%	82	82
C.C. OO. PP. 5,5%	80	80
C.C. OO. PP. 6%	81 80	81 80
C.C. OO. PP. 7%	84	84 10
C.C. OO. PP. 5% 74	85	85
C.C. Ind. 6% 65 III	98 90	98 90
C.C. Ind. 6% 66 IV	94 50	94 50
C.C. Ind. 6% 66 V	94 50	94 50
C.C. Ind. 7% 70 I	95	95
C.C. Ind. 7% 71 II	[redacted]	[redacted]
C.C. Aut. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	84 50	84 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	[redacted]
FF.SS. 7% 72 II	92	92
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 6% 67 [redacted]	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 85/90 II indicizz.	104 40	104 40
Amm. FF.SS. 84/92	105 80	105 80
[redacted]	103 05	103 05
ICIPU cert. 6%	[redacted]	97 20
ICIPU 7% 71 I	[redacted]	84 65
IMI 67/87 XXVI 6%	[redacted]	[redacted]
IMI 68/88 XXVI	[redacted]	99 40
IMI 81/86 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII spl. indicizz.	[redacted]	107 80
IMI-CN 73/87 III	99 60	99 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	90	90
IMI-CN 75/88 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/86 I	84 80	84 80
IMI-Aut. 73/93 II 6%	84 20	84 20
[redacted]	171	171
[redacted] co 6%	94	94
Pacchetti 6%	[redacted]	88
Metalli 73/88 6%	[redacted]	90
Ist. S. Paolo To 5%	[redacted]	97
Ist. S. Paolo To 6%	82 30	82 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	85 80	85 60
Ist. S. Paolo To 7%	[redacted]	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	[redacted]	82
S. Paolo OO. PP. 6%	[redacted]	82
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	126 50	126 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	[redacted]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	[redacted]	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102	102 60
S. Paolo [redacted] 81/24ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95

LE [redacted] MILANO

Titoli	15/6	12/6
ALIMENTARI		
Alivar	10240	10250
Bonifiche Ferr.	33800	33390
Buitoni	7005	7015
Buitoni r. n.c.	3700	3700
Buitoni r. n.c. 1,7	—	—
Eridania	4605	4615
Eridania r. n.c.	2675	2648
Perugina	4650	4440
Perugina r. n.c.	[redacted]	1990
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	80550	79460
Alleanza r.	67000	60960
Milano Ass.	35730	35230
Milano Ass. r. n.c.	21900	21400
[redacted]		15745
Generali	[redacted]	132700
Italia Assicurazioni	[redacted]	21980
L'Abeille	[redacted]	135000
[redacted]	78450	77900
La Previdente	36360	36040
Lloyd A[redacted]	27900	26950
Ras	64050	64100
Sai	32700	32400
Sai r.	23290	23000
Toro	32490	32005
Toro p.	20750	20200
Toro r.	[redacted]	18500
Unipol p.	[redacted]	27595
[redacted]		
Banca Catt.Veneto	3780	3800
Banca Comm.Ital.	3670	3600
B. Mercantile	6790	6750
Bna	5900	5880
Bna p.	2900	2900
Bna r. n.c.	2490	2455
Bnl r. n.c.	[redacted]	24160
B. Chiavari	[redacted]	5290
Banca Toscana	7100	7036
Banco Roma	11390	11390
Banco Lariano	4081	4080

[redacted]	15/6	12/6
Credito Comm.	5660	5650
Cr. Fondiario	4820	4820
Credito Italiano	2060	2080
Credito Ital. r. n.c.	2125	2125
Cred. Varesino	3510	3480
Cr. Varesino r. n.c.	2880	2710
Interbanca p.	16610	16610
Mediobanca	273900	260000
Nba	3610	3490
Nba r. n.c.	1965	2000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3251	3330
Burgo	12400	12450
Burgo p.	8260	8265
Burgo r.	12800	12800
Ed. Espresso	44900	42800
Fabbri p.	1900	1960
Mondadori	19860	19800
Mondadori p.	12790	12680
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2627	2610
[illegible]	2155	2070
Pozzi r. n.c.	1287	1284
Italcementi	97700	98450
Italcementi r. n.c.	57190	57800
Unicem	21100	21000
Unicem r. n.c.	13040	13250
CHIMICI - [illegible]		
Boero	4800	4801
Caffaro	1179	1204
Caffaro r.	1185	1181
F.M.C.	2870	2830
Farmitalia-Erba	10750	10835
Farmit-Erba r. n.c.	6670	6290
Fidenza Vet.	10410	10091
Italgas	2600	2600
Manuli Cavi	3240	3280
Mira Lanza	36750	34950
Montedison	2501	2535
Montedison r. n.c.	1350	1331
Montefibre	2080	1970

Titoli	15/6	12/6
Montefibre r. n.c.	1404	1400
Perlier	2090	2052
Pierrel	1951	1950
Pierrel r. n.c.	1040	1100
[redacted]	5150	5150
[redacted]	5110	5200
Pirelli Spa r. n.c.	3081	3010
Recordati	10770	[redacted]
Recordati r. n.c.	6600	6610
Rol	2380	2368
Saffa	8800	8700
Saffa r.	8600	8630
Siossigeno	34600	31890
Siossigeno r.	27150	26000
Snia	3600	3718
Snia r.	3610	3630
Sorin Biom	12200	[redacted]
Uca	1815	1746
COMMERCIO		
La Rinascente	1280	1248
La Rinascente p.	671	665
La Rinascente r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Silos Genova		
Standa	14300	14335
[redacted] r. n.c.	8800	7990
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	900	905
[redacted]	755	750 5
Au[redacted]	8300	8305
Autostrade To-Mi	[redacted]	1[redacted]
[redacted]	19000	19180
Italcable r. n.c.	17200	16990
Selm	[redacted]	[redacted]
Selm r.	2900	2849
[redacted]	2475	2500
Sip w.	2460	2475
Sip r. n.c.	2501	2490
Sirti	10800	10770
Sondel	965	977
[redacted]	1851	[redacted]
FINANZIARI		
[redacted]	1140	1175
Agricola	2155	2205
Bastogi	862	863
Bonif. Siele	37000	36850

Titoli	15/6	[redacted]
Brioschi	1050	1015
Buton	2775	2800
Cam. Fin.	3110	3100
Cir	5800	5800
Cir r.	5600	5600
Cir r. n.c.	3310	3230
[redacted]	4100	4110
[redacted] r. n.c.	1915	[redacted]
Comau	4118	4200
Comau w.	186	185
Editoriale	3280	3256
Eurogest	1280	1250
Eurogest r.	1400	1200
Eurogest r. n.c.	840	[redacted]
Euromobiliare	11250	11200
Euromobiliare r. n.c.	4801	4800
Fidis	19800	19800
Finrex	1610	1600
[redacted]		
Fin Breda	12260	12180
Finrez	1430	1430
Finrez r. n.c.	784	805
Fiscambi	6100	[redacted]
Fiscambi r. n.c.	3060	[redacted]
Gemina	2340	2333
Gemina r.	2230	2301
[redacted]	7850	7870
[redacted] r. n.c.	3061	3098
Ifi p.	24900	25000
Ifil	6200	6150
Ifil r. n.c.	3100	2950
Ital.MeTe	[redacted]	[redacted]
Ital.MeTe r. n.c.	7850	7780
Italmobiliare	127300	126180
[redacted]	4360	4360
Kernel	750	745
Partec. Finanz.	2881	2875
Pirelli & C.	[redacted]	6580
Pirelli & C. r.	4120	4075
Rejna	18000	18000
Rejna r. n.c.	18000	17980
Riva Finanz.	[redacted]	[redacted]
Sabaudia	1900	1848
Sabaudia r. n.c.	1210	1232
Sme	2702	2670
Sme r.	1280	1389
[illegible] p.	6740	6780
Schiapparelli	600	602

Titoli	15/6	12/6
[illegible]	1050	1052
Serfi	6650	6650
Sifa	4650	4651
Sifa r. n.c.	3630	3631
[illegible]	[redacted]	2185
[illegible]	2580	2651
[illegible] r.	2790	2560
So.pa.f.	[redacted]	[redacted]
So.pa.f. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Stet	3700	3701
Stet risp.	3740	3730
Stet warrant	1600	1550
[redacted] Sip	1050	1030
[redacted]	4600	4070
Tripcovich	9740	9600
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10750	[redacted]
Attività Immobiliari	[redacted]	5001
Calcestruzzi	9300	9260
Cogefar	6600	6610
Del Favero	5000	5000
Inv. Imm. L.	3147	[redacted]
Inv. Imm. L. r.	3050	3030
Risanamento	18200	18190
Risanamento r. n.c.	11400	11390
Vianini	4500	4475
MECCANICHE - A[redacted]		
Aeritalia	3600	3580
Aturia	[redacted]	2186
Danieli & C.	6840	6880
[redacted]	4000	4140
Fiat	[redacted]	12670
[redacted]	[redacted]	12707
Fiat p.	7920	7901
Fiat r.	[redacted]	8099
Fochi Filippo	[redacted]	2344
Franco Tosi	18400	18210
Gilardini	19770	18820
Gilardini r. n.c.	14600	14480
[redacted]	1870	1860
Magneti M.	3600	3584
Magneti M. r.	3570	3500
Necchi	3581	3500
Necchi r.	[redacted]	3595
Olivetti	[redacted]	13195
Olivetti p.	8200	7949

Titoli	15/6	12/6
Olivetti r.	13200	12890
Olivetti r. n.c.	7400	7450
Pininfarina	18600	18570
Pininfarina r.	18600	18520
Saipem	3780	3765
Sasib	6150	6140
Sasib p.	6070	6100
Sasib r. n.c.	3620	3610
Teknecomp	2480	2480
Valeo	7800	7840
Westinghouse	42800	42000
Worthington	1600	1615
MINERARIE - METALLURGICHE		
[redacted]	4800	4700
Dalmine	372	371 5
Falck	7000	7020
Falck r.	7750	7850
Falck r. 1,1	8800	8350
La Metalli Ind.	1040	
La Magona	6060	[redacted]
Trafilerie	—	—
TESSILI		
Benetton	30800	[redacted]
Cantoni	8190	8200
Cantoni r.	8150	8160
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Eliolona	[redacted]	[redacted]
Fisac	[redacted]	[redacted]
Fisac r.	6700	6700
Linificio	1930	1935
Linificio r. n.c.	1521	1640
Marzotto	4060	4080
[redacted]	6140	5200
Olcese Veneziano	4000	3920
Rotondi	[redacted]	17000
B. R. Manifatt.	12600	12600
[redacted]	4700	4710
[redacted]		
Acq. De Ferrari	[redacted]	3345
A. De Ferrari r. n.c.	[redacted]	1840
Acque Potabili	[redacted]	6180
Ciga	[redacted]	4870
Jolly Hotel	[redacted]	12910
Jolly Hotel r.	12[redacted]	12980
Pacchetti	217 25	221

Con lui sono stati catturati anche altri presunti terroristi italiani

ARRESTATO A PARIGI LOCUSTA, CAPO DELLE UCC E' UNO DEI KILLERS DEL GENERALE GIORGIERI?

PARIGI — Maurizio Locusta, ritenuto uno degli autori materiali dell'assassinio del generale Licio Giorgieri, è stato catturato a Parigi, insieme ad altri presunti terroristi italiani. La notizia si è diffusa stamane a Roma, dov'è rimbalzata dalla Francia. Alle 12 circa è poi stata confermata sia da fonti del nostro ministero dell'Interno, sia dalla polizia francese, ma da Parigi non ci sono [illegible] precisi sul numero esatto delle persone arrestate né loro [illegible].

Maurizio [illegible] era ricercato come uno dei [illegible] delle «Unità comuniste combattenti», [illegible] gli [illegible] dall'Interpol, dall'Ucigos [illegible] dei carabinieri e quattro funzionari [illegible] Gendarmerie hanno localizzato l'albergo parigino dove il latitante si era rifugiato e lo hanno catturato. *«Possiamo confermare l'arresto di Locusta* — ha detto all'Ansa una fonte ministeriale transalpina —, *ma poiché l'operazione si è appena conclusa, non è possibile fornire altri particolari».*

Locusta era stato individuato nel [illegible] dell'operazione condotta in Spagna dall'Ucigos in collaborazione con la polizia spagnola un mese fa. Assieme al suo nome, cui era dedicato fino ad allora negli archivi di polizia e carabinieri un fascicolo con solo qualche foto e qualche annotazione vecchia di anni e che lo indicavano come un «soldato semplice» delle Brigate rosse, frazione «Partito comunista combattente», la polizia aveva individuato quello della sua compagna del tutto sconosciuta, Annamaria Salvucci, «Angela».

Le prime note su Locusta, negli archivi [illegible] l'antiterrorismo, risalgono agli anni '77-'78, quando frequentava, assieme [illegible] altri [illegible] brigatisti, il «Centro sportivo culturale Torre-spaccata», dal quale erano partite azioni intimidatorie contro agenti di polizia ed esponenti politici locali (scritte sui muri, attentati alle vetture). Dall'attività di borgata, come Giuseppe Alimonti, Paolo Cassetta ed altri meno noti, alla fine degli Anni 70 Locusta passò alla colonna r[illegible]ana delle «Br» con il nome di battaglia di «Sergio».

Al suo attivo risulta un'unica azione: [illegible] «gambizzazione» del direttore dell'ufficio [illegible] collocamento di Roma, Enzo Retrosi, nel maggio '81, in compagnia del più noto Luigi [illegible] Per quell'attentato [illegible] compreso nell'elenco degli imputati [illegible] del processo «Moro ter».

La conferma che Maurizio [illegible] era di[illegible] capo [illegible] colonna Roma-Sud [illegible] Briga[illegible] rosse, componente della direzione strategica delle Ucc, è venuta quando una decina di giorni fa i carabinieri del reparto operativo hanno scoperto [illegible] in viale Giotto, all'Aventino, e arrestato cinque terroristi. Locusta, che faceva la spola tra Parigi e Roma, era riuscito ancora una volta a sfuggire [illegible]

[illegible] sono [illegible] di documenti tra [illegible] progetti per attentati [illegible] tro uomini politici, militari, industriali, economisti, corrispondenze tra detenuti e militanti al di fuori dal [illegible] (tentativi di evasione, ecc.), appunti e annotazioni su [illegible] progetti [illegible] azioni [illegible] Dopo [illegible] di [illegible] Cassetta, Fabrizio [illegible] e [illegible] Coloti, avvenuto sulla Via Nomentana nel gennaio scorso, dopo una sparatoria con i carabinieri, gli investigatori hanno intensificato le indagini che hanno portato all'identificazione degli altri componenti della cellula eversiva.

Scippata segretaria di [illegible]

[illegible] — Elizabeth Pretty, la segretaria personale di [illegible] Sinatra che domani [illegible] esibirà nel [illegible] Petruzzelli, è [illegible] scippata da due [illegible] [illegible] borsa [illegible] una somma imprecisata di danaro e [illegible] rosi documenti. La donna stava visitando la città [illegible] chia allorché nei pressi del castello svevo è stata avvicinata da due giovani in scooter. Quello seduto sul sellino [illegible] le ha [illegible] la [illegible] e poi i due sono fuggiti nei vicoli del borgo [illegible].

Il [illegible]do dopo la [illegible]

ALGHERO — [illegible] giovane di Alghero, Carmine Monaco, di 22 anni, si [illegible]o stamane nel carcere della città[illegible] [illegible] dopo essere [illegible] [illegible] per furto aggravato a un anno e sei mesi di reclusione senza la sospensione condizionale della pena e a due anni di colonia penale. Monaco è stato processato, insieme con un [illegible] giovane, Giovanni Naitana, di 19 anni, pure lui di Alghero, con il rito direttissimo alle 9. Condotto in carcere e rinchiuso in cella, Monaco ha tagliato a strisce un lenzuolo che ha usato come corda per impiccarsi alle sbarre della finestra. Il suo corpo è stato [illegible] [illegible] agenti di custodia nella tarda mattinata. Monaco e Naitana erano stati arrestati ieri [illegible] le 19,30 mentre rubavano nell'appartamento del medico Pierluigi Marciotta. I due [illegible] [illegible] nella [illegible] poco dopo che il professionista [illegible] uscito con la moglie per recarsi a votare.

[illegible]

FOGGIA — Furto, [illegible] presume nella [illegible] [illegible] domenica, nel caveau della «Banca del Monte di Foggia» in corso Garibaldi. I ladri hanno praticato un foro in un [illegible] di un locale adiacente [illegible] 50 centimetri. Il più [illegible] [illegible] malfattori si [illegible]la[illegible] [illegible] [illegible] e si è impossessato di 300 milioni di [illegible] in contanti e di [illegible] che si trovavano nella [illegible] [illegible] credito [illegible] [illegible] [illegible] diverse centinaia di milioni [illegible] lire.

[illegible]

ROMA — La [illegible] nera del Dc-9 dell'Itavia precipitato al Ustica e recentemente recuperata da parte della nave francese che si occupa delle ricerche nel Tirreno è [illegible] questa mattina a [illegible] proveniente da [illegible]shington, dove è stata «letta» [illegible] alcuni specialisti Usa. All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino [illegible]a informazione è trapelata, da parte dei funzionari che l'[illegible] gliavano, riguardo ai risultati [illegible] lettura.

[illegible] in [illegible]

PADOVA — [illegible] [illegible] senegalesi [illegible] morti ed un terzo è rimasto ferito [illegible] seguito [illegible] [illegible] incidente avvenuto nelle prime [illegible] della giornata a Padova. I tre [illegible]gliavano a bordo di una «Peugeot 504» che [illegible] è scontrata [illegible] periferia della città con un «Alfa 90» guidat[illegible] [illegible] Tiziano Piran, [illegible] anni, di Campodarsego (Padova). Piran è [illegible] [illegible] all'ospedale di Padova con prognosi riservata. [illegible] tre senegalesi, [illegible] è morto nell'istante, un altro durante il trasporto all'ospedale e il terzo è stato ricoverato con una prognosi di 90 giorni. I tre [illegible] non sono ancora stati [illegible]

[illegible]o in un'azienda friulana

UDINE — Un incendio, sviluppatosi nelle prime ore di [illegible] ha distrutto un reparto della Sipan di Bicinicco [illegible] dipendenti per un [illegible] di 70 miliardi di lire), un'azienda che produce pannelli truciolari. I danni, secondo una prima e parziale stima, ammonterebbero [illegible] oltre un miliardo di lire. Le fiamme sono state[illegible] [illegible] della segatura contenuta in un [illegible] [illegible] [illegible] b rapioso. Il f[illegible] si è subito propagato alle altre[illegible] a [illegible] e a monte [illegible] sando l'interruzione della produzione.

[illegible] A ROMA [illegible] [illegible] [illegible] AUGUSTINIANUM

ROMA — E' morto all'età di 79 anni, nel reparto rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, padre Agostino Trapè, rettore e fondatore, nel 1970 dell'Ateneo patristico «Augustinianum». Il religioso è stato nell'ultimo mezzo secolo il più grande studioso di Sant'Agostino e di patristica. Componente della commissione teologica del Concilio ecumenico Vaticano II, dal 1965 al 1971 è stato priore generale dell'ordine agostiniano.

In [illegible] editoriale, [illegible] [illegible] opere [illegible] [illegible] Sant'Agostino, ha [illegible] e diretto la «Nuova [illegible] agostiniana», dell'opera [illegible] pia del vescovo di Ippona. [illegible] cui sono usciti [illegible] volumi.

I funerali di padre Agostino Trapè si celebreranno a Roma mercoledì, prossimo [illegible] 16, nella chiesa di [illegible] M[illegible] [illegible] curia generalizia agostiniana.

Proposte al congresso delle Università della 3ª età

COME ORGANIZZARE IL TEMPO A DISPOSIZIONE DIVENTA IL PROBLEMA DELL'UOMO NEL FUTURO

MILANO — *La speranza di vita che nel decennio Settanta* [illegible] *di 57 anni e mezzo, oggi è [illegible] a 63 più nove mesi, e, fra il Duemila e il 2025, arriverà a 70,4. Da 4 miliardi e 180 milioni — quanti siamo oggi — aumenteremo a 6,1 al compiersi del [illegible] millennio, e, 25 anni dopo, [illegible] raggiunto la cifra di 8,2. Infatti la [illegible] è destinata ad assumere un incremento del 18 per millis: incremento globale, dovuto esclusivamente [illegible] apporti dei Paesi che vengono definiti Terzo Mondo, visto che, nel resto del pianeta, ovunque, [illegible] progressivi [illegible] decrescendo oppure ha già raggiunto la soglia zero.*

Sono alcuni dati emersi, sabato e domenica, dal congresso «L'uomo e il futuro», organizzato, al Palasso delle ex Stelline, dalla Federazione italiana tra le Università della Terza Età (Unuri). E' stato il sesto appuntamento nazionale di quest'ente che, sorto a Torino nell'82, assunse un paio d'anni dopo, a Vicenza, la sua struttura definitiva. Vi aderiscono una quarantina di [illegible] per ansioni, sul totale del centinaio esistenti: la scissione avviene sulla [illegible] della regola[illegible] dei corsi, della [illegible] di un certo numero di [illegible] universitari, [illegible] la fondazione avvenuta [illegible] atto notarile, e [illegible] altri requisiti [illegible] a garantire il [illegible] di tali [illegible].

[illegible] la materia in programma per esempio a Milano (dove l'ultimo più giovane è stato [illegible] [illegible] anni e quello più anziano [illegible] 85), ci sono architettura, diritto, geografia umana, ecologia, lingua e letterature italiane e straniere, filosofia e storia, [illegible] dicina.

[illegible] comuni in tutta Italia: aiutano [illegible] l'anziano a [illegible] e fargli riscoprire la gioia di imparare cose [illegible], specialmente nel settore delle [illegible] scienze umane e sociali, oggi in secondo piano rispetto per esempio all'informatica e ad altre branche [illegible].

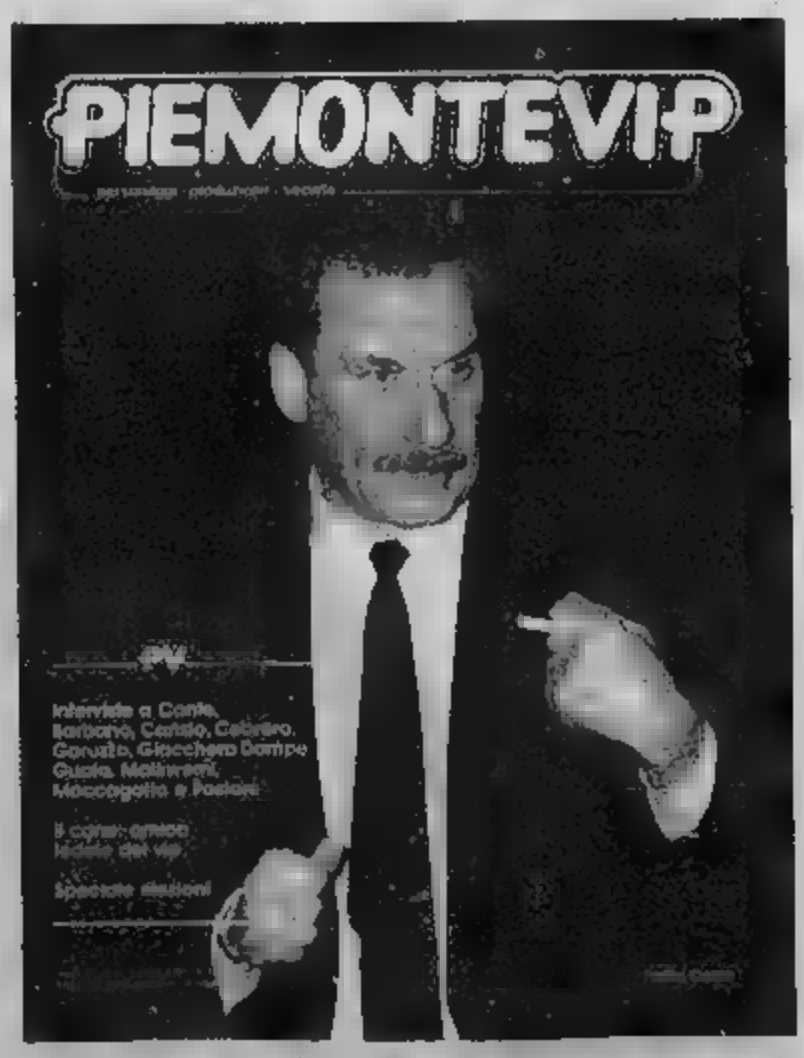
Al congresso hanno parlato Mario Monti, ordinario di economia politica alla Bocconi; Adriano Bausola, rettore della Cattolica; Umberto Pellegrini, professore [illegible] elettronica applicata alla Statale; Carlo Martinenghi, direttore dell'Istituto di scienze radiologiche della Statale; Giuseppe Angelini, professore di teologia morale [illegible] [illegible] teologica dell'Italia settentrionale; Gianfranco Bettetini, regista e [illegible] di [illegible] [illegible] tecnico [illegible] comunicazioni [illegible] [illegible] Cattolica.

Tutti i relatori si sono dimostrati concordi nel ritenere che uno dei problemi maggiori per l'uomo del futuro sarà il come organizzare il tempo a disposizione. Sarà più lungo per via dell'aumento della vita, e maggiore anche proprio all'interno di essa, causa la progressiva diminuzione delle ore di lavoro. Alcuni ipotizzano che, fin dai primi decenni del Duemila, quattro ore al giorno potrebbero essere sufficienti. Questo, nel nostro mondo occidentale, ben inteso.

Cosa faremo di quelle energie che non saremmo più costretti dall'impegno quotidiano? La studio — nel senso di approfondimento, scoperta, curiosità, stimolo anche emotivo — sarebbe la risposta migliore: e, hanno [illegible] i relatori, la sollecitudine verso il proprio ambiente e la propria cultura dovrebbero essere privilegiati, [illegible] perché, nel 2025, il co[illegible] [illegible] [illegible] rappresenterà [illegible] per cento della popolazione mondiale e, di conseguenza, finirà con il gestire il patrimonio, anche culturale, dell'intero pianeta.

[illegible] Rota

E' in edicola



il mensile dei piemontesi che contano

SARDEGNA VACANZE
GT SARDEGNA
...e vai tranquillo!
GENOVA - PORTO TORRES
PARTENZE GIORNALIERE DAL 24 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE
GRANDI TRAGHETTI SPA
GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (8 [illegible] r.a.) - Telex 271132
chiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti vita lavoro in 5 giorni data richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di garanzia

FINANZIARIA FID
via Cernaia, 18 - Torino, telefoni 011 530.448 - 542.834.

A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio fino 20 milioni in 48 ore con visita diretta massima riservatezza no spese anticipate. Tel. (011) 390 533.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche ne cauzioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente

FINCOTEX DAL 1958
221.0826 - 749.5203, corso Francia 15

A.A.A. A tutti per qualsiasi problema 5 milioni 36 mesi 171 mila, 10 milioni 60 mesi 232 mila. Tel. 473 1029.

A.A.A. ATTENZIONE!! finanziamenti istudian personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836 389

A.A. ABBISOGNANTI concediamo finanziamenti lunga durata con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 850 3961.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e casa banca consulenza gratuita senza cambiali. Tel 011 502 891.

FINANZIAMENTI istudian immediate da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel 540 367 - 538 880

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 178.300 aperto anche il sabato. Rapidi tel. 956.6366.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti a artigiani non protestati. Tel. 513.920 - 510 054

200.000 al mese più L. 7 milioni 500 mila senza cambiali. Rapidità. Fipel, via Garibaldi 50, telefoni 518.280 - 538 422.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1615 vende velocemente per portanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 compra vende affitti di ogni genere e prezzo

A. MEDIAZIENDA 539 953 gruppo Casalire rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalari.

4 Terreni

VILLARBASSE terreno edificabile mq 6200 cadauno stupendo P.P.A. vendesi. Telefonare 011 510 974.

5 Locali e negozi offerte

AFFARONE in zona corso Montecucco vendesi box per ingegno capitale. Tel 637.798

AFFITTASI strada Genova capannone mq 1300 uffici mq 140 interni e servizi mq 150. Comodo ingresso camion. Gabrielli Siena, tel 542 015

AFFITTASI via Montecuccio 1° piano ad uso ufficio mq 80 stabile di recente costruzione. Tel. 510.359.

AUTORIMESSA deposito mq 1300 amministrativo affittasi via Bardonecchia 190. Tel. ore ufficio al 545.961 - 512.588.

CAPANNONE mq 1250 prezzo affare vendo strada del Drosso. Telefonare 011 510 974

NEGOZIO mq 37 corso Turati affittasi L. 500 mila mensili. Tel. ufficio al 545.961 - 512.588

NEGOZIO via Genovese angolo corso Turati mq 55 affittasi L. 800 mila mensili. Tel. 545.961 - 512.588.

7 Offerte lavoro e impiego tecnici

A livello di consulenza cercasi esperto tecnologo per macchine elettromeccaniche. Tel. 900.2417.

15 Autovetture

BETA coupé 1300 FL 1982 azzurro come nuovo garanzia Lancia. corso Regina 270, telefono 761.844.

RICCARDONE AUTO con garanzia: nuova Ritmo, 205 XRD, R5 5P, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 126, LNA, 1310, 127 Piazza Peron 8/A, telefono 781 543.

WANTED

SENZA INTERESSI

9.000.000

DI [illegible]

SU TUTTA [illegible] GAMMA ASCONA ★ OPPURE [illegible] PER 48 MESI.

L'auto più ricercata per comfort e classe è anche la più facile da catturare. Basta non farsi sfuggire la straordinaria offerta dei Concessionari Opel [illegible] tutta la gamma Ascona.

Pensa: 9.000.000 di finanziamento senza interessi in 12 mesi, oppure rateizzazioni fino a 48 mesi, solo 247.000 lire al mese, [illegible] fino a 30 mesi, solo 345.000 lire al mese.

E se acquisti la tua Ascona in contanti risparmi 1.000.000 (IVA inclusa).

Ma non finisce qui, perché ci [illegible] altre offerte eccezionali su Corsa e Kadett. I Concessionari Opel ti attendono, ma attenzione: hai tempo solo fino al 15 luglio.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTANDO appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Corsetta Agenzia B, tel. 630.7958.

A. ACQUISTO solo da privato pagamento per contanti [illegible] signorile in [illegible] da mq 150-250. Tel. 728.334.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 650.5468.

CASAMERCATO 55 66 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

EDICO cascina o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contante all'atto. Tel. 689-2648.

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero d/s occupato da 100-150 mq. Rapidità di trattative. Tel. 599.897 interno 208.

D Vendita alloggi

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero signorile corso Agnelli: doppi ingressi, salone, 2 camere, studio, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina, soffitta, L. 180 milioni Volendo box.

AFFARE in zona corso Monte Cucco al traliona in stabile con portineria 3 camere tinello cucinino fermo bagno ripostiglio cantina soffitta esposizione L. 47 milioni 800 mila più box. 2 camere tinello cucinino fermo bagno ripostiglio cantina e soffitta spaziosissimo L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 637.798.

ALBERTI vendo in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila. Tel. 836.243.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero signorile corso Agnelli: doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina, soffitta, L. 180 milioni Volendo box.

AFFARE in zona corso Monte Cucco al traliona in stabile con portineria 3 camere tinello cucinino fermo bagno ripostiglio cantina soffitta esposizione L. 47 milioni 800 mila più box. 2 camere tinello cucinino fermo bagno ripostiglio cantina e soffitta spaziosissimo L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 637.798.

ALBERTI vendo in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila. Tel. 836.243.

ALLOGGIO libero in villa bifamiliare zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina bi-servizi box cantina giardino. 6/S 632.080.

CASAMERCATO B 55 66 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabili semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMO libero salone 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo mq 140 p. 3° 96 milioni. T. 500.589.

CONTI 577.290 corso Francia libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni trattabili.

[illegible] Aurora libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 58 milioni.

EDILCASE
vende via Morgantini libero 3° piano ingresso 2 camere cucinetta bagno cantina ripostiglio. Mutuo. Tel. 548.154.

IMMALLOGGIO centrale libero via Calandra casa recente arredato bene angolo cottura e servizi. Tel. 583 126.

PRECOLLINA
prestigioso 4 camere letto 3 servizi salone cucina lavanderia terrazzo ampio soleggiato in villa d'epoca. Tel. 011 592.540.

S. RITA libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo 2 ore L. 53 milioni. Eccezione 558.298.

TAJT 513 831 libero (piazza Montanaro) ristrutt. ampio, camera singolo [illegible] ingresso bagno 2 ore

VILLE
a scherza L. 80 milioni più mutuo a disp[illegible]ile sabato e domenica a Ferrera [illegible]llero. via Cascina Tolosa Moncrivello 740.5289.

21 Offerte [illegible]

A.A. AFFITTASI villa strada del Nobile signorile su 3 piani parco splendido 2 box L. 75 milioni annui. Telefonare 735 702.

A. CORSO Monte Cucco piano rialzato ottimo ufficio 2 vani servizi. Telefonare 660.8221.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 530 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (corso).

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti disoccupati. Tel. 801.5175

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 800 2416.

30 Scuole e istituti

A. BEN Scuola Estetica Moderna presso d'atto Regione Piemonte. Via Cameriana 6 (Porta Nuova). Tel. 535 633. Sono aperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzazioni settennale a questa professione presso la Ben.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A 30 km da Torino rustico con terreno luce acqua stalla e portico e terreno circostante. Montalone tel. 351.332.

AFFARE Bassitori vendonsi ottimi alloggi su 2 piani mq 100 circa tra 2% prezzo scontato dilazioni senza interessi fino a 3 anni. Visita sabato pomeriggio e domenica mattina in atto strada S. Brizio angolo via Bebuia. Telefonare 011 510 974.

AI LIDI Ferraresi villetta indipendente, 6 vani, giardino, 45 milioni mezzo mutuo. Pagamento dilazionato senza interessi. Telefonare (0532) 39.416.

BERGEGGI vista mare recente rustico 2 camere tinello cucinino bagno box facilitazioni di pagamento. Tel 011 332.407.

BORGOLAVEZZARO Alta Langa vendo mobilissimo casa signorile. Telefonare 011 510.974 in alto divergersi, Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 783 212.

CASAMERCATO 55 66 Pagabenecontanti rustici caserie belle terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

COSTIGLIOLE panoramica soleggiata ideale per vacanze 6 vani. Segno giardino cintato L. 40 milioni. Esimo 0141 264.076.

FINALE Ligure 5 km mare casa rustica indipendente 10 vani L. 60 milioni Ag. Finalpia 019 600 585.

VISTA MARE
500 metri vendo villino a schiera non spese condominiali da L. 70 milioni Iva al 2%. Diano Marina. Tel. 0183 494 578.

180.000.000 grassi Chivasso rustico ristrutturato con 3000 mq terreno di cortile pronto cucina taverna 3 camere bi-servizi, ottime finiture, studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658 235.

39.000.000 a Settimo rustico 1000 mq prato studio professionale vende. Tel. 658 303 - 658.235 - 515.488 - 515.561.

99.000.000 a Settimo rustico 6 vani con 1000 mq prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 - 515.488 - 515.561.

1.800.000 rustico 1000 mq prato collinare studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 - 515.488 - 515.561.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

S. LORENZO vicino mare mobilissimi 4-6 letti tutti confort posto auto da giugno anche quindicina. Tel. 0184 264.768.

SARDEGNA S. Teresa Palau sul mare splendide ville, villette, appartamenti. Interbalearda 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Tre Torri 50 mt mare ristrutturazione familiare, prezzi contenuti. Tel. 0182 43.013.

52 Varie

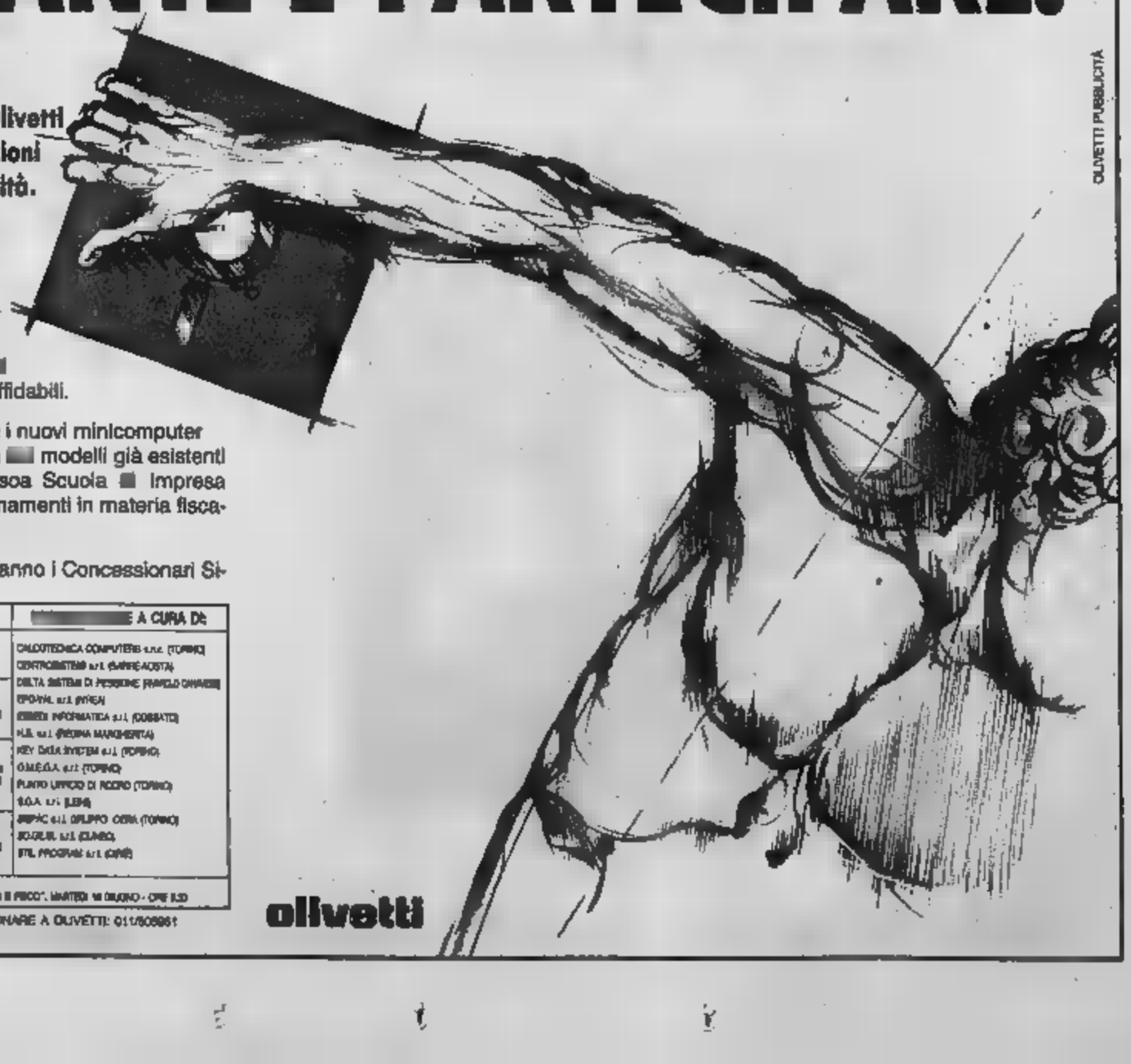
A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria orificeria gioielleria vecchia anche rovinata massimo, tel. 812.2327 via Massimi 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 505.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Alamando 47.

CIRCE magia vi farà tornare la persona amata, maghi bianca d'amore, commercio affari. Via Muratori 13. Tel. 695.6773.

L'IMPORTANTE E' PARTECIPARE.



OLIVETTI PUBBLICITÀ

A Torino, dal 16 giugno, i Concessionari Sistemi Olivetti [illegible] invitano a partecipare agli incontri con [illegible] soluzioni minicomputer L1 specifiche per [illegible] attività.

All'hotel Jolly Ligure, in piazza Carlo Felice 85, dal 16 al 18 giugno, un appuntamento da non perdere: gli incontri organizzati da Olivetti per presentare a professionisti [illegible] imprenditori [illegible] soluzioni applicative più complete [illegible] affidabili.

Durante queste giornate verranno anche presentati i nuovi minicomputer M 64 [illegible] M [illegible] che integrano ed arricchiscono la gamma [illegible] modelli già esistenti della Linea 1; [illegible] inoltre presenti esperti di Ipsoa Scuola [illegible] Impresa che forniranno, in specifici seminari, i più recenti aggiornamenti in materia fiscale e gestionale.

Ad illustrare i sistemi ed i programmi applicativi saranno i Concessionari Sistemi Olivetti che costituiscono oggi una rete capillare di [illegible] aziende, ad elevata qualificazione tecnica [illegible] con profonda conoscenza dei più diversi settori di attività, capaci, dappertutto in Italia, [illegible] studiare e realizzare al vostro fianco le soluzioni di [illegible] so per il sviluppo [illegible] vostre aziende.

[illegible]	[illegible]	[illegible] A CURA DI:
[illegible] COMMERCIALISTI DI CONSULENZA DEL LAVORO [illegible]	[illegible] GIUGNO	CALCOTECNICA COMPUTERS s.n.c. (TORINO) CENTROSISTEMI s.r.l. (SANREMO-IMPERIA) DELTA SISTEMI DI PESSIONE (FRANCO CANAVESE)
DISTRIBUTORI BEVANDE (TAPPI FISCALI) [illegible] CONFEZIONISTI AUTOTRASPORTATORI MANUTENZIONE (CONTROLLO NUMERICO)	MARTEDI [illegible]	EPOMAL s.r.l. (IVREA) ERMES INFORMATICA s.r.l. (COSSATO) H.S. s.r.l. (PIEDIMA MANGHERITA)
PICCOLI CORPI INSTALLATORI IMPIANTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILI CANTIERI EDILI STUDI DI PROGETTAZIONE DISEGNO AUTOMATICO	MERCOLEDI [illegible]	KEY DATA SYSTEM s.r.l. (TORINO) O.M.E.G.A. s.r.l. (TORINO) PUNTO UFFICIO DI RICCIO (TORINO) S.G.A. s.r.l. (LEINI)
[illegible] DOPPIERI MAGAZZINI INGROSSO AUTOCONCESSIONARI AUTO RICAMBISTI	GIOVEDI 15 GIUGNO	SIPAC s.r.l. GRUPPO OLIVA (TORINO) SOGEUR s.r.l. (CUNEO) STIL PROGRAM s.r.l. (CUNEO)
SEMINARIO IPSOA SCUOLA D'IMPRESA SUL TEMA: "SCRITTURE CONTABILI ELABORATORI ELETTRONICI E FISCO", MARTEDI 14 GIUGNO - ORE 9.30		

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONARE A OLIVETTI: 011/800961

[illegible] OLIVETTI: LA [illegible]

olivetti

Durissimo ieri il discorso di commiato del presidente polacco

BRACCIO DI FERRO TRA PAPA E JARUZELSKI

Ma anche Giovanni Paolo II non ha concesso nulla al suo interlocutore sottolineando tutte le divergenze. Ieri comunque sembrano essere stati fatti passi avanti per riallacciare le relazioni diplomatiche tra Vaticano e Polonia

VARSAVIA — Il presidente polacco Wojciech Jaruzelski e Giovanni [illegible] sono lasciati ieri, al termine della terza visita papale in Polonia, in un'atmosfera che gli osservatori giudicano di «*aperta crisi*». [illegible] evidenziata [illegible] due discorsi finali che [illegible] concedono niente, o pochissimo, all'altra parte sottolineando invece le divergenze.

Questo risulta soprattutto chiaro dal discorso del leader comunista [illegible] ha respinto tutte le critiche papali alla situazione polacca denunciando, con parole del tutto esplicite, le «*infamanti manipolazioni internazionali*» cui la visita si [illegible] prestata.

E che [illegible] relazioni fra le parti si siano [illegible] pare confermato [illegible] che all'annuncio del Papa, ieri durante il discorso ai vescovi, sulla disponibilità vaticana all'apertura di [illegible] diplomatiche, [illegible] fatto seguito [illegible] riferimento chiaro nel discorso, freddo e talora duro, [illegible] generale all'aeroporto.

Jaruzelski [illegible] è limitato infatti a ribadire «*la storica offerta del duraturo processo della formazione di rapporti costruttivi fra lo Stato socialista e la Chiesa cattolico-romana*».

Nel suo [illegible] saluto, dopo un ul[illegible] colloquio con Wojtyla [illegible] 50 minuti, Jaruzelski [illegible] energicamente «*la strada polacca* [illegible] *rinnovamento, la democratizzazione,* [illegible] *riforme che rafforzano l'uomo*» invitando il Papa a rivolgere altrove le sue critiche.

«*E' vero che la parola solidarietà* — ha detto Jaruzelski con un evidente riferimento alla espressione più volta adoperata dal Pontefice — *parte dalla nostra terra: solidarietà con tutti gli uomini che continuano a soffrire a causa del razzismo e del neocolonialismo, della sfruttamento e della disoccupazione, delle persecuzioni e dell'intolleranza*».

Alla dura requisitoria del leader comunista, Giovanni Paolo [illegible] ha risposto in tono conciliatorio, riconoscendo [illegible] «*nonostante le difficoltà questo* [illegible] *si sviluppa*», ma [illegible] concedere nulla per quanto riguarda le critiche [illegible] situazione dei diritti umani.

Per raggiungere «*un autentico progresso*», ha detto, è necessario che la condizione dei polacchi «*diventi sempre più umana*» e sia rispettata la verità, la libertà, la democrazia e la giustizia.

I rapporti [illegible] il potere e il [illegible] verosimilmente deterioratisi soprattutto dopo la forte ondata nei quartieri operai «*Zaspa*» di Danzica e dopo la grande manifestazione di opposizione che aveva seguito la messa, la più importante manifestazione dopo lo stato di guerra.

Tale deterioramento era stato evidenziato, secondo gli osservatori, dai due incontri col Papa, sollecitati dal copresidente della commissione mista Chiesa-Stato, Kazimierz Barcikowski, a Castelgandolfo e a Varsavia.

Secondo fonti attendibili, nel corso di tali colloqui Barcikowski avrebbe espresso il declino malcontento del governo per le omelie papali, che avrebbero alimentato la [illegible] favorendo la protesta di venerdì sera.

Che il Papa e Jaruzelski non fossero sulla [illegible] lunghezza d'onda era apparso chiaro del resto sin dal primo discorso al Castello Reale, hu[illegible] preceduto [illegible] incontro di settanta minuti. Ai toni convinti di Jaruzelski sulla importanza della pace, il Papa si era limitato ad avvertire che «*la pace non potete conservare la pace, ricordatevi dell'uomo*».

Nel suo ultimo intervento all'aeroporto, che gli [illegible] tori hanno giudicato «duro» e perfino «*brutale*», il generale polacco ha ricordato al Papa che quando egli sarà partito i problemi ci saranno ancora e «*la Polonia rimarrà qui tra Bug e* [illegible] fiumi che delimitano a Est e a [illegible] il Paese) e che «*dovrà risolvere da sola* [illegible] *sfide*».

Secondo il presidente polacco «*le competenze* [illegible] *forza economica*» [illegible] della soluzione [illegible] tali problemi in un clima [illegible] «*cooperazione nel* [illegible] *reciproci*».

Se [illegible] decisamente sconfessato il potere, questa terza [illegible] di Wojtyla è evidentemente accolta con grande soddisfazione nei ranghi dell'opposizione: «*Sono convinto* — ha detto Zbigniew Bujak — *che non avrà la stessa importanza di quella del 1979* che portò alla nascita di «*Solidarnosc*» ed alla caduta di Gierek.

IN BARCA A REMI, SOLO, CONTRO L'ATLANTICO

CHATHAM (Usa) — Il francese Guy Lemonnier, [illegible] 28 anni, è partito [illegible] dal piccolo porto di Chatham, nel Massachusetts, a bordo di una barca a remi con la quale intende [illegible] l'Oceano Atlantico coprendo il percorso di 4800 chilometri fino al porto francese di Cherbourg.

[illegible] previsto per [illegible] di due mesi.

Il giovane francese intende battere l'attuale record di [illegible] solitaria e [illegible] dell'Oceano [illegible] consiste in un tempo di [illegible] giorni e 23 ore.

Il precedente record era stato [illegible] da un [illegible] cittadino francese, Gerard d'Aboville, [illegible] 1980.

La settimana scorsa [illegible] altro cittadino francese [illegible] iniziato il tentativo di [illegible] Atlantico su [illegible] wind-surf.

Nella foto: Guy Lemonnier alla partenza dal piccolo porto statunitense di Chatham con la sua barca a remi che è stata particolarmente [illegible] *per percorrere lunghe distanze.*

Nuove più approfondite indagini sull'Irangate

L'[illegible] SULLE [illegible] INQUIETA DI [illegible]

WASHINGTON — Un autorevole inquirente americano [illegible] dell'«Irangate» ha dichiarato [illegible] ritiene probabile che il Congresso finisca per sottoporre il presidente Ronald [illegible] a [illegible] procedura [illegible] lo obblighi a dimettersi qualora emergessero prove che egli [illegible] fosse a conoscenza di un compromettente documento.

Secondo il rappresentante democratico Lee [illegible] presidente della commissione di [illegible] sullo scandalo, tale documento è un promemoria redatto [illegible] Reagan nell'aprile 1986 dall'ex membro del Consiglio di [illegible] nazionale Oliver North: una v[illegible] del documento in possesso degli inquirenti include una proposta per destinare agli insorti nicaraguensi 12 milioni di dollari provenienti [illegible] vendita di armi statunitensi [illegible]

[illegible] ha sempre negato di essere stato [illegible] corrente di questo progetto illegale di storno di fondi e finora non è stato possibile stabilire l'esistenza di un legame tra lui e il promemoria. Ma l'ex segretaria [illegible] North, Fawn Hall, ha testimoniato che una copia del documento fu inviata al contrammiraglio John Poindexter (che era all'epoca consigliere del presidente per la sicurezza nazionale) per essere riveduta.

Interrogato in [illegible] rete [illegible] americana «ABC», Hamilton ha [illegible] che [illegible] indagini [illegible] ora imperniate sul tentativo di [illegible] se il documento sia giunto nelle mani di Reagan e se egli lo abbia approvato: in tal caso, ha detto l'inquirente, si tratterebbe di una prova determinante a carico del presidente, con conseguenze di «estrema gravità».

«Se questo accadesse, e sottolineo il se, ritengo probabile una richiesta per una procedura di impeachment» nei confronti di Reagan, ha detto Hamilton.

Le udienze degli inquirenti sullo scandalo dovrebbero ricominciare tra una settimana e dovrebbero comprendere in luglio una testimonianza di Poindexter, che si è finora rifiutato di parlare ma che potrebbe essere adesso indotto a farlo dalla concessione di un'immunità limitata.

Dopo un [illegible] [illegible] lavori che hanno deluso quanti si aspettavano rivelazioni sconvolgenti, ora le commissioni del Congresso americano che indagano sull'Irangate si preparano ad ascoltare una serie di personaggi che devono sapere come sono andate esattamente le cose.

Tra loro il segretario di [illegible] George Shultz, il [illegible] tario alla Difesa Caspar Weinberger e l'attorney [illegible] rale Edwin Meese.

Reagan pensa di continuare a liquidare i riferimenti al suo ruolo nella vicenda definendoli dei semplici «sentito dire» ma questa volta la sua difesa non dovrebbe essere troppo facile. Oltre al big della politica e a Poindexter testimonierà anche l'ex capo di Gabinetto Donald [illegible].

Rio, 23 persone assassinate dalle squadre della morte

RIO DE JANEIRO — Almeno 23 persone sono state uccise ieri mattina nella «*Bajada Fluminense*», settore che comprende sette agglomerati della periferia Nord di Rio e che è considerata come la zona più violenta al mondo. Lo riferisce la stampa di Rio, che attribuisce questi assassini agli «*squadroni della morte*», gruppi di cui farebbero parte poliziotti (in pensione e in servizio) e finanziato da commercianti della zona per azioni punitive contro i malviventi. 2136 persone sono state assassinate in questa zona dagli «squadroni della morte» tra il novembre 1986 e l'aprile 1987.

Giustiziato in [illegible] per vino al metanolo

PECHINO — Un contadino cinese è stato giustiziato e un altro condannato all'ergastolo per aver venduto liquore al metanolo responsabile della morte di ventiquattro persone: ne dà notizia oggi il quotidiano «*China Daily*». I due contadini, insieme ad altri due complici condannati rispettivamente a quindici e tre anni, sono stati ritenuti colpevoli della fabbricazione e dello smercio della miscela avvelenata (spacciata per «*liquore extra del Sichuan*»), che ha ucciso e intossicato altre centinaia di persone.

Usa, proposta quarantena per i malati di Aids

WASHINGTON — La messa in quarantena di persone che risultino sieropositive agli esami per l'Aids è stata proposta ieri dal senatore repubblicano Jesse Helms nel corso di una intervista televisiva quale maniera per cercare di bloccare la diffusione di questa mortale malattia. Helms, che è presentatore di un progetto di legge che chiede esami obbligatori per l'Aids in alcuni casi, ha affermato che il logico esito degli esami per l'Aids è la messa in quarantena di coloro che risultino infetti dal virus.

[illegible] cactus [illegible] le cariche [illegible]

MOSCA — Gli scienziati della Repubblica sovietica Baschira hanno scoperto un insolito ed efficace neutralizzatore di cariche elettrostatiche: l'aculeo di cactus. Le cariche elettriche prodotte dall'attrito sono causa di incendi spesso molto gravi, spiega l'agenzia Tass nel suo dispaccio da Mosca: disinnescare queste cariche elettriche implica procedimenti contosi e tecnicamente complicati, che impiegano elettrodi acuminati come agli. Esaminando al microscopio elettronico un ago metallico da iniezioni e un aculeo di cactus, i ricercatori baschiri hanno scoperto che mentre l'ago «artificiale» presenta asperità e asimmetria, quello del cactus è perfettamente liscio ed è un ottimo conduttore di elettricità.

Il figlio di Reagan pubblicizza profilattici

NEW YORK — Il figlio del presidente americano Ronald Reagan rischia di far andare il boccone di traverso al padre quando lo vedrà presentarsi in tv come «avvocato» dei profilattici in un film documentario di 30 minuti. Secondo l'ultima edizione di «Newsweek», Ron Reagan dirà in particolare: «Questo è un profilattico» agitandolo in un primo piano davanti alle macchine da ripresa. Nel film, che ha come scopo di cambiare i comportamenti sessuali per combattere contro l'Aids, si vede anche la vedette panamense della danza «Salsa», Ruben Blades, mentre offre una dimostrazione pratica dell'utilizzazione del profilattico su una banana.

I genitori di Rust partono per l'Urss

AMBURGO — Dopo avere ottenuto un visto turistico valido tre giorni per recarsi in Unione Sovietica, Karl-Heinz e Monika Rust, i genitori di Mathias, il ragazzo diciannovenne protagonista lo scorso maggio di un atterraggio sulla Piazza Rossa, sono partiti alla volta di Mosca con un volo da Francoforte.

Il ministro degli Esteri di Tel Aviv presto in missione in Occidente

PERES CERCA ALLEATI [illegible] PER LA CONFERENZA DI PACE

Una identica iniziativa per il Medio Oriente da parte anche del segretario generale aggiunto delle Nazioni Unite. Ma il premier Shamir è già intervenuto per stroncare questi sforzi

Gerusalemme. «Per favore, salvate mia madre». Questo bimbo è un eroso etiope. Chiede al governo di riprendere il ponte aereo con il quale 3 anni fa molti falascia furono trasferiti in Israele. In Etiopia, però, ne sono rimasti ancora migliaia.

GERUSALEMME — Nonostante i fallimenti e le difficoltà incontrati nelle scorse settimane, il vice primo ministro e ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres non si arrende e tenta di rilanciare l'idea di una conferenza internazionale di pace in Medio Oriente.

La sua iniziativa coincide con l'inizio, in territorio israeliano, di una missione per il conseguimento dello stesso obiettivo da parte del segretario generale aggiunto delle Nazioni Unite, Marrack Goulding.

Peres ha confermato infatti che si recherà prossimamente a Parigi, Londra, e Bonn per avere il sostegno dell'Occidente a un «documento di intenti» sulle caratteristiche e condizioni di questa conferenza.

Ma il primo ministro Yitzhak Shamir è subito intervenuto a stroncare sia l'iniziativa di Peres sia gli sforzi dell'inviato del segretario generale dell'Onu.

In un'intervista al giornale più diffuso di Israele, lo *Yediot Aharonot*, ha detto: «*La conferenza internazionale è un cadavere morto e sepolto. Il signor Peres non è autorizzato a firmare alcun documento a nome del governo israeliano*».

subito dopo è stato ricevuto da Shamir e si è sentito ripetere la decisa sua avversione, come primo [illegible] stro e [illegible] leader [illegible] partiti [illegible] centro-destra Likud nella coalizione governativa, a ogni ingerenza internazionale in un negoziato di pace.

La [illegible] preferenza è per [illegible] bilaterali, [illegible] potrebbe anche accettare una conferenza regionale [illegible] [illegible] parti interessate [illegible] [illegible] delle grandi potenze.

Goulding ha [illegible] Peres [illegible] pomeriggio [illegible] che il vice premier [illegible] avuto un lungo colloquio con il ministro [illegible] della [illegible] Johann Jorgen Holst. A [illegible] ha confermato il programma e [illegible] obiettivi dell'imminente [illegible] [illegible] in Europa.

Il «[illegible] [illegible] intenti», [illegible] egli vuol definire con la signora Margareth Thatcher e con il presidente francese Mitterrand, dovrebbe ribadire il principio che la conferenza internazionale sia introduttiva a negoziati diretti tra Israele e i suoi vicini arabi.

Dovrebbe inoltre condizionare la partecipazione dell'Urss al riallacciamento delle relazioni diplomatiche con Israele e alla liberalizzazione dell'emigrazione degli ebrei russi.

Su quest'ultimo problema Peres ha rivelato l'esistenza di «*un forte regresso*» per l'irrigidimento di Mosca. «*Il problema dell'emigrazione ci sta sfuggendo di mano*» ha affermato in un discorso a Tel Aviv.

Ieri al ministro norvegese ha detto che l'Urss «*è stupidamente in Medio Oriente ed è riuscita ad aumentare la sua influenza*». In queste condizioni, se il processo di pace non dovesse progredire, Mosca avrebbe via libera per penetrare più profondamente.

E SHAMIR SE NE VA IN AFRICA NERA

TEL AVIV — Il premier Shamir è partito per [illegible] periplo africano [illegible] comprende per ora tre [illegible]: Togo, [illegible] merun e Liberia e un quarto Paese sull'identità del [illegible] le si resta per ora molto riservato e [illegible] potrebbe essere lo [illegible] col quale sembra ci [illegible] alcune divergenze con il presidente [illegible] [illegible] Mobutu [illegible] difficoltà [illegible] trovare [illegible] data conveniente [illegible] tutti. Nel Camerun [illegible] in [illegible] [illegible] il capo [illegible] governo firmerà accordi di cooperazione agricola e industriale. Diversi uomini d'affari, agricoltori e industriali, accompagnano Shamir nel suo viaggio.

Quando si è diffusa la notizia che una delegazione di [illegible] [illegible] persone sarebbe partita con il premier c'è [illegible] stata [illegible] più di una protesta. L'ufficio [illegible] capo del governo ha [illegible]ora spiegato che la delegazione ufficiale è composta [illegible] sette membri e che gli altri sono personalità del mondo industriale e commerciale [illegible] [illegible] ripresa dei rapporti con i Paesi [illegible] Continente Nero. Infatti, per il primo ministro, lo scopo principale [illegible] viaggio [illegible] di riaffermare il ritorno [illegible] [illegible] nell'Africa Nera. [illegible] era stata commercialmente forte negli [illegible] [illegible]

Nei giorni scorsi, il dicastero degli Esteri ha parlato di sei Stati con i quali ci sono trattative per il ristabilimento dei rapporti diplomatici nei prossimi mesi.

Una delle ragioni per [illegible] [illegible] [illegible] africani mostrano interesse a rinnovare le relazioni con Israele (a parte le delusioni per le promesse fatte[illegible] Libia e dell'Olp nel 1973) è la speranza che dati [illegible] stretti rapporti tra Washington e Gerusalemme quest'ultima [illegible] in[illegible] gli Stati Uniti [illegible] appoggiare economicamente e politicamente [illegible] Stati dell'Oua (Organizzazione dell'Unità Africana).

Giorgio Romano

Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute

Corsi estivi individuali, con orari scelti personalmente, per migliorare il proprio Inglese.

I Summer Courses sono in Giugno, Luglio, [illegible] solo [illegible]

Speak English. Speak Shenker.

Cso Vittorio Emanuele, 87
Tel. 544.468 - 515230 - Torino

SHENKER:
Torino-Milano
Novara-Bergamo
Pavia-Vimercate
Buoni Aires

GIUGNO '87

MOMENTO MAGICO PER CHI SCEGLIE FIAT

SAVA 25%
TAGLIO DEL 25%
DI INTERESSI
DI RATEIZZAZIONE

È un momento magico, ma la magia non c'entra.

Fino al 30 giugno Sava dà un taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna.

Una fantastica occasione per trasformare in realtà la Fiat che avete sempre desiderato. Versando in contanti solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tutto il tempo che volete: da 12 a 48 mesi con comode rateazioni Sava.

Insomma, fino al 30 giugno una Fiat con Sava vuol dire un sacco di soldi in meno. E un sacco di divertimento e di sicurezza in più sulle strade delle vostre vacanze.

SUPERBOLLO GRATIS
PER TUTTO I DIESEL

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, l anno di superbollo compreso nel prezzo di tutte le vetture Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al 30 giugno.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

FIAT

Lubrificazione speciale OLIO FIAT

È UNA SPECIALE INIZIATIVA
DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

È IL MOMENTO DI COMPRARE

CONTROTABU'

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia

AMORE E CONFUSIONE

Elena ha vent'anni e vorrebbe avere le idee più chiare: «Le mie sorelle erano femministe vivono solo per il marito. Con i ragazzi non so mai che cosa fare»

«Sono una ragazza di vent'anni piena di confusione e voglia vedere come se la cava lei a darmi qualche buon consiglio. Ho due sorelle maggiori che hanno fatto il sessantotto, sono passate attraverso il femminismo e adesso sembrano uguali a mia madre: casa, marito, cucine, bambini. Come si fa a passare da tutta quella voglia di libertà a una vita così? Io non so cosa fare con i ragazzi, con il lavoro, con le amicizie. Non le dico poi la faccenda del sesso! Qui la confusione è enorme. Ho amiche che hanno già fatto l'amore con un mucchio di ragazzi, altre che vogliono conservarsi vergini, [illegible] qualunque ragazzo pur di non essere pianteta.

Io, siccome ho paura di essere ridicola, lascio la presa, non vorrei trovare un vero amore... ».

Elena M., Torino

Mi piace l'argo[illegible] tua lettera, cara amica, anche se ci sento un po' di sfida. In fondo, però, hai ragione, non è davvero facile cavarsela nel dare buoni consigli a una ventenne di oggi. Io ci proverò, va bene?

Premetto che il quadretto [illegible] sorelle maggiori, un sessantottine, ex femministe, non è così negativo come lo giudichi.

Voglio dire che, se una donna ha fatto tutte le esperienze e i passaggi [illegible] la ricerca della propria [illegible]nalità, verso la conoscenza delle proprie possibilità e desideri, qualunque strada imbocchi in seguito sarà una «scelta».

E come tale rispettabile. Scegliere marito, casa, figli non è affatto meno impegnativo o [illegible] che scegliere [illegible] e [illegible] sentimentale. Il problema [illegible] di un tempo era che le donne non avevano alternative al matrimonio — salvo pagare prezzi altissimi — e questo generava spesso frustrazioni, [illegible] infelicità.

Detto questo, veniamo ai tuoi vent'anni. È vero che una giovanissima [illegible] oggi ha [illegible] davanti, non ciò che più [illegible] ha, quasi sempre, la possibilità di imboccare le più diverse. Le famiglie, generalmente, offrono sostegno, appoggio, complicità e questo atteggiamento, [illegible] positivo, a volte genera apatia. Un po' come se, per prendere lo [illegible] verso qualcosa di nuovo, fosse necessario «ribellarsi»...

In quanto all'amore, non è proprio niente da vergognarsi [illegible] desiderarlo [illegible] ogni [illegible] Il guaio dei nostri giorni è che si cerca l'amore in modo sbagliato: vale a dire attraverso il sesso.

Mi spiego. Il sesso è indubbiamente [illegible] ne profonda, insostituibile di un vero amore, ma da solo [illegible] quasi mai [illegible] quantomeno a garantire, quel sentimento. Ecco perché tante ragazze si ritrovano confuse in una quantità di storie pseudoamorose e poi [illegible] in depressione. L'amore, certo, accorre all'improvviso. [illegible] Baldi.

Lo stesso cantautore che impronta nei nostri tempi i rapporti maschio-femmina [illegible] un'arma a doppio taglio: sovente impedisce il manifestarsi di quegli atteggiamenti che alimentano l'innamoramento e l'amore. Essere troppo [illegible], troppo amici, fin [illegible] principio, blocca quelle magie, quei [illegible], quegli stati d'animo [illegible] i quali l'amore non nasce.

È uscito da poco [illegible] libro che [illegible] consiglio di leggere. Si intitola «Provaci» (edito dalla Lyra Libri) ed è una specie di [illegible] seminario per apprendiste seduttrici». Lo ha scritto un'americana, Cynthia Heimel, e ha una prefazione brillante, ironica, leggermente dissacrante di Lidia Ravera, che negli Anni Settanta divenne famosa con il suo «Porci con le ali». Il pregio di questo sconsiderato libro è che si rivolge proprio a ragazze del suo tipo e cerca di mettere un po' d'ordine nel loro confuso disordine, mai salire in cattedra. [illegible] che l'autrice parla a ragazze che, almeno in teoria, non hanno tabù, il linguaggio sovente è crudo, quantomeno senza veli o metafore.

Non so cosa potrai ricavare da questa lettura, ma... provaci! E se vuoi, dopo, riscrivimi.

Franca Romé

LA DOTTORESSA ELLA

Ella Fitzgerald, la più celebre cantante jazz vivente, ha ricevuto ieri una medaglia all'università di Los Angeles per meriti in campo artistico. La Fitzgerald, che ha 69 anni, era visibilmente commossa

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COME «SI USAVA» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di dieci centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite in un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio indicate al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomantica, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà [illegible] appena possibile sul giornale.

Quando parliamo di divinazione incrociamo spesso il sorriso compatimento di coloro [illegible] definiscono scettici e non hanno alcuna fiducia nei [illegible]

In realtà, non è detto che gli scettici abbiano torto in assoluto, ma è altrettanto [illegible] che il [illegible] che credono [illegible] si [illegible] una dimensione particolare che sfugge [illegible] ogni valutazione razionale.

Quando parliamo [illegible] [illegible] di argomenti [illegible] occorre tener conto dell'istinto, [illegible] stato mentale che gli uomini di [illegible] hanno quasi completamente abbandonato. Ci riferiamo a quell'autentica forza psichica che gli animali continuano a [illegible] sedare e usare.

Scrive [illegible] proposito [illegible] «... la natura si prende cura degli esseri che [illegible] obbediscono passivamente e [illegible] compiono loro, senza errori, gli atti comandati dal [illegible] programma di vita». Questa «obbedienza» può [illegible] essere chiamata [illegible]. Noi la identifichiamo con la particolare attitudine di certe persone a [illegible] il futuro. L'istinto [illegible] solitudine che [illegible] affida alla natura. La si perde quando si crede con superbia di

[illegible] GIUSTIZIA [illegible]

poterci [illegible] in [illegible] autonomo

Chi invece [illegible] [illegible] può forse guardare con più chiarezza nel presente e addirittura nel futuro e qualche volta diventare «l'indovino», l'uomo [illegible] la donna) che sa interpretare i tarocchi.

Chiacchiere a parte il [illegible] fatto è questo: difficilmente estraiamo persone in grado [illegible] guardare [illegible] futuro, presi all'istinto. Occorre quindi diffidare [illegible] coloro che [illegible] le carte con disinvoltura e che affermano di saper guardare nelle stelle.

casa, giardino & piante

ECCO IL NUOVO MAZZO PER LA SPOSA LA RICETTA CONTRO I PIDOCCHI E QUELLA PER FAR VIVERE IL BONSAI

«Sviluppo in vitro» anche per le piantine da tenere in casa

[illegible] coltura [illegible] è un sistema di propagazione delle piante realizzato da laboratori specializzati, utilizzando una tecnica definita «coltura in vitro», o «micropropagazione», e anche «coltura per apici vegetativi».

Questa tecnica permette di coltivare, chiuse all'interno di contenitori di vetro, parti sezionate di pianta, [illegible] foglie, [illegible] un [illegible] gelatinoso nutritivo, l'AGAR, in [illegible] di funghi e batteri.

Tantissime sono le varietà di pianta [illegible] a questo trattamento di produzione; ricordiamo le felci, le dionee muscipule, le orchidee, i philodendro, gli spatifillium ecc.

La coltura meristematica si è anche rivelata ottima per mantenere le piante in casa che così non necessitano di alcuna manutenzione (bisogna invece riparare le piantine dai raggi diretti del sole, trattenendosi altresì dalla curiosità di aprire il contenitore).

Per [illegible] almeno, sarà uno spettacolo osservare [illegible] giornaliera [illegible] piantina così conservata [illegible] trapianto.

Giovanni Casola, Torino

Vorrei rinascere bonsai...

Se fossi un albero, vorrei essere un Bonsai: penso alle cure che un Bonsai riceve al confronto di un albero cresciuto in giardino.

Molte persone pensano che il Bonsai si ottenga torturando povere piante, costringendole in quel piccolo vasetto di ceramica con poca terra e nutrimento. No, le continua potature non fanno altro che rinvigorirmi. È vero che mi impediscono di crescere, ma la mia piccola statura è proporzionata e robusta. La mia vita trascorre lentamente, riparato dal sole, innaffiato non generosità. Il nutrimento mi viene dato una volta al mese circa per non rischiare pericolose indigestioni, in autunno e in primavera mi danno il disinfettante per prevenire malattie e insetti per cui credo di essere un privilegiato nella mia categoria.

Il fatto di vivere in questo piccolo vaso (proporzionato alla mia statura) non mi procura particolari problemi, se non quello di cambiare ogni due anni circa il terreno vecchio e le radici superflue (due terzi della zolla) che ormai arrivate ai bordi del vaso necessitano di un ricambio.

Come ultimo desiderio di Bonsai, spero di capitare in una casa dove leggano bene le istruzioni (pretendetele). Non vorrei essere una pianta da esterno ed essere messo in bella mostra sopra al caminetto come un trofeo.

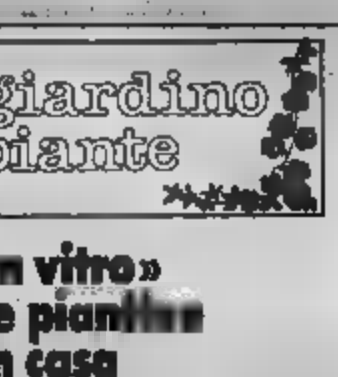
Paolo La Fontana, Torino

La rosa è regina dei fiori

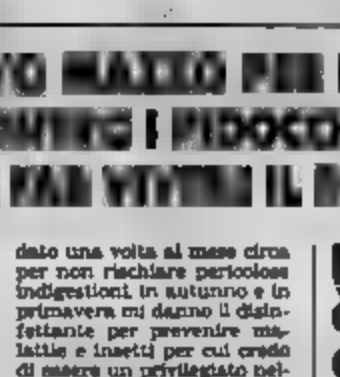
La rosa è la regina indiscussa dei fiori recisi. [illegible] maggio ai primi freddi [illegible] trova sempre maggior impiego, «in [illegible] circostanza, [illegible] capugliò o come rampicante in giardino, sia come fiore reciso [illegible] offrire in occasione di feste e di ricorrenze. Quasi fiori portano il nome delle persone a cui sono dedicati. Fra le rose moderne le più ri[illegible]le e consigliabili sono Baccarat, Sonia, Omagà, Marada, Christian Dior, [illegible].

Per una lunga durata [illegible] giamo di cambiare l'acqua tutti i giorni, [illegible] accorciare gli [illegible] di [illegible] un [illegible] e di [illegible] nare [illegible] fondi di [illegible] e [illegible] le.

Franco Soria, Chieri



Le sequenze fotografiche illustra come si può ricavare una pianta da una foglioline recisa (da sinistra verso destra): 1) mescolare in un vaso terra e sabbia 2) staccare una foglia e inciderla con l'unghia 3) interrarne tutto il gambo nel nuovo vaso



[illegible] rubrica, [illegible] fezzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fiorai e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco [illegible] 10126 Torino».

[illegible] prima di partire via le piante dal [illegible] (stanno meglio in cucina)

ste, dopo le vacanze, volete trovare le piante di casa in buona salute, riunitele prima di partire sul terrazzo coperto a Nord o a Levante o — in mancanza di un terrazzo con queste caratteristiche — in cucina o nella stanza da bagno, cioè dove sia possibile lasciare un po' di luce.

Stendete uno spesso telo di plastica sul pavimento, uno strato di almeno 5 cm di argilla espansa (si acquista dai fiorai) e posatevi sopra tutti i vasi, ben vicini fra loro e i piccoli su quelli più grandi in modo da creare una piccola «giungla».

Un semplicissimo sistema di irrigazione per capillarità che consiste nel collegare ciascun vaso con un secchio d'acqua attraverso un grosso stoppino di cotone assicurerà alle vostre piante una vita passabile durante la vostra assenza.

Naturalmente sono in vendita sistemi di irrigazione più razionali, piccoli capolavori di tecnica ad uso domestico, ma la stessa «giungla» crea un microcosmo umido e propizio alla sopravvivenza.

Dina Lapiccirella, Torino

Quel bouquet è impazzito ha perso il pallore e sembra un quadro pop

Il mazzo per la sposa ha seguito come l'abito varie tendenze: dal romantico puro al futurismo più puro, ma attualmente la sposa concentra nel mazzo che riceverà in regalo dal fiorista consorte soltanto al momento di recarsi in chiesa o in municipio i suoi più affettuosi pensieri.

Il fiorista interpreta il carattere della sposa sperimentando la giovinezza, l'età e lo spirito con fiori adatti. Erano in voga abili tra falpalà e fiori d'arancio, mughetti, gardenie, tutti bianchi, ma abbiamo imparato il gusto di inserire nel mazzo colori pastello, in sfumature o contrastanti.

Anche se Mendelssohn e Wagner l'accompagnano ancora, la sposa di oggi vive in un mondo rock che si manifesta anche attraverso elementi originali e inconsueti nel mazzo e anche nell'abito di circostanza. Ecco la nostra proposta per la sposa 1987: mazzo da sposa romantico rotondo o a goccia, con armonie e tonalità di colori, con inserimento di fiori esempio: garofanino alfa, Stephanotis, statice, agerato, gypsophila e con l'aggiunta di stoffe seriche e nastrini vaporosi, adatto per la sposa di qualsiasi età purché spiritosa e piena di vita.

Carla Fiori s.a.s., Torino

Con l'aglio cacciamo certi ospiti

Una nostra prodigiosa per tenere i cani e altri degli altri (pidocchi verdi o neri): far bollire a lungo (o brevemente nella pentola a pressione) quattro teste di aglio comprese di buccia in una conveniente quantità di acqua.

Bisturare poi nella stessa acqua l'aglio lessato e rammollito per mezzo di una garza e usare questo liquido (una tazza in quattro litri di acqua), per irrorare i vegetali attaccati dagli insetti.

Il trattamento allontanerà i parassiti meglio di un insetticida chimico e senza rischi. È bene ripetere l'operazione almeno tre volte alla distanza di un paio di giorni.

Silvia Donella, Torino

AMORE, SALUTE, DENARO: L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

[illegible] — [illegible] teoricamente, [illegible] esseri umani nascono liberi e [illegible] nei diritti, la realtà rivela che le doti e i beni sono inegualmente ripartiti, che alcuni nascono «poveri» e altri «ricchi», che nel corso dell'esistenza i colpi del destino distruggono o permettono di eccellere. L'ineguaglianza tra gli uomini sembra dunque essere l'ordine delle cose, e l'eguaglianza un mito utilitaristico tendente a ripartire questa «ingiustizia» iniziale. Così, ognuno di noi cerca di migliorare la propria sorte. Ne consegue l'inizio di una ricerca che conduce a capire che la sofferenza cosciente dà delle immense possibilità di evoluzione: poiché un problema esiste, dobbiamo cercare una soluzione; poiché la malattia ci tortura, desideriamo ardentemente un rimedio; poiché la povertà avvilisce, vogliamo trovare il mezzo di guadagnare del denaro... Ed è proprio in queste ricerche che risiede un magico brivido, il potere della trasformazione radicale della vita: la volontà di risolvere un problema.

Questa forza è in noi. Essa è formata dai pensieri e dalle emozioni. «L'essere diventa ciò che pensa...». Quando una donna, lei, pensa di «essere costretta ad andarsi a buttare da qualche parte», invia al suo subconscients l'ordine della sconfitta totale. Al contrario, quando pensa di riuscire comunque e affermarsi, «a fatica», programma il successo nel medesimo subcosciente. Perché, senza accorgercene, crea in sé e per sé o un letto di dolore o un cammino cosparso di petali di rose. Come procedere al cambiamento dei pensieri e delle emozioni? Pensando in un modo positivo. Dimenticando il passato. Costruendo ogni giorno il proprio avvenire. Non chiedendosi, nel modo più assoluto, perché c'è chi ha tutto e chi ha poco o niente della vita (come invece sta facendo in questo periodo); vivendo il presente con ottimismo; inseguendo un obiettivo alla volta e concentrando nella sua realizzazione tutte le energie.

Facciamo all'analisi dei quattro gruppi di numeri che ha estratto: ma prima devo invitarla [illegible] almeno un centinaio di volte la prima [illegible] risposta, che il pensiero — la legge — del mondo occulto [illegible] riguardi di ogni [illegible] Moglie o eterna [illegible] questa deve [illegible] sere [illegible] preoccupazione (secondo 21, 8, 19 e 18), anche se (secondo questo) l'uomo che vuole sposarla merita [illegible] maggiore attenzione [illegible] di vederne [illegible] vita con un'ottica diversa [illegible] le (13 al terzo posto) e [illegible] mando a un futuro più impegnativo e felice.

Lavoro: [illegible] la vecchia [illegible] la richiamerà a grandi [illegible] discreta sistemazione. L'ambiente in generale migliorerà, perché le buone [illegible] prese (20) per la consultazione [illegible] nell'aria; perché [illegible] io [illegible] il trionfo è [illegible] ma, [illegible] pre, richiede tempo e pazienza: il [illegible] significato dell'irrinunciabile [illegible] che [illegible] l'ultimo gioco.

[illegible] — Al [illegible] e compiendo quarantenne, la posizione di Saturno in Leone [illegible] un peso [illegible] cuore e [illegible] [illegible] la dimostrano le sue [illegible] sessuali: dunque non [illegible] stupisca, la situazione che [illegible] vivendo [illegible] quasi perfettamente [illegible] male». Piuttosto, dai primi due arcani del giorno (22 e 8) emerge qualcosa di più di un semplice dubbio: quest'uomo non è per caso già impegnato più o meno ufficialmente e legalmente (senso dell'8, La Giustizia, che segue quello delle sorprese, degli episodi incredibili)? Secondo gli ultimi due numeri, e anche per l'assonanza di carte sentimentali, quello che sta vivendo è il solito colpo di fulmine, un rapporto «elettrico», o magnetico, con un soggetto che segue, insieme a lei, altre donne. Il 9 di sintesi dice che la prudenza è d'obbligo, se non vuole essere travolta dalle delusioni indotte dalla stasi parziale tra il 6 e il 7: viva questo episodio amoroso così com'è, magari cercandosi una specie di ruota di scorta. Le prospettive non sono proprio meravigliose ma, nemmeno incoraggianti: apra gli occhi, non rischi di diventare come quei fazzoletti di carta che si gettano dopo l'uso.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

BINGO 6 - I trionfatori di ieri

VINCE LA Y10 PERO'... NON HA L'ETA'

Il fotografo ha qualche problema al momento di scattare la foto ufficiale davanti alla [illegible] messa in palio dal Bingo. Il vincitore della macchina proprio non sorride. Il fotografo rimette a fuoco l'obiettivo, aspetta un po', poi si decide: «*Allora? Lo fa un sorriso, magari a miss Lancia?*». La battuta scioglie la tensione, sboccia un sorriso e parte [illegible] raffica [illegible] flash.

[illegible] Y10 [illegible] l'ha [illegible] sedicenne, [illegible] Paolo Fiore, che però non ha l'aria felicissima e non si considera tanto fortunato: «*Certo: la macchina [illegible] la prende [illegible] fratello Carlo [illegible] ha [illegible] anni e io no [illegible]. Io dovrò aspettare ancora due anni prima di poterla guidare. E oltretutto [illegible] anche chiedergliela in prestito*».

[illegible] Paolo Fiore, 16 anni, via [illegible] Tommaso [illegible], Torino, non lo sa, [illegible] fortuna invece ne ha avuta [illegible]. Era quinto nella graduatoria del Bingo [illegible] questa settimana, ma i primi quattro non si sono presentati [illegible] giornale (forse distratti dall'impegno [illegible] elezioni) e come il regolamento prescrive inderogabilmente l'auto è finita a lui. Gian Paolo Fiore, scortato dal papà Paolo, ha vinto insomma grazie all'involontaria collaborazione di [illegible] non ha creduto nella pro[illegible] fortuna oppure ha preferito [illegible] impegni a una scappata mattutina alla sede del giornale.

La famiglia Fiore, dice il papà, gioca al Bingo da tre [illegible]: [illegible] [illegible] patiti, [illegible] gioco [illegible] ha *appassionato fin dall'inizio e* [illegible] *abbiamo mai interrotto la partecipazione. La vincita* [illegible] *Y10 giunge decisamente a proposito. Da* [illegible] [illegible] *serve a ridarci fiducia e dall'altro lato* [illegible] *fermi risparmiare una* [illegible] *di milioni perché s*[illegible] *per* [illegible] *prare un'altra auto. Debbo dire che* [illegible] *sperato di aggiudicarmela perché* [illegible] *tre anni di sorte avversa puntavamo al massimo su un premio di consolazione. Invece non bisogna mai disperare e aver la* [illegible] *di perseverare*».

Questa [illegible] [illegible] extra da un milione [illegible] stato vinto dalla signora Claudia Moncalli, [illegible] anni, via Dante Alighieri 11, Piossasco, cui [illegible] [illegible] premio «Guerilain» da [illegible] mila lire. [illegible] la signora Moncalli: «*Non mi lamento di non* [illegible] *vinto l'Y10, gioco solo* [illegible] *scorso settembre assieme ad un'amica. Il Bingo mi piace perché in fondo è lo* [illegible] *dei* [illegible] *nonni che* [illegible] *ricordo fin da bambina*». Il [illegible] della [illegible] sima settimana [illegible] [illegible] palio un superpremio di un milione e 900 mila lire raccol[illegible] grazie alle defezioni, in to[illegible] ben 12, [illegible] ieri.

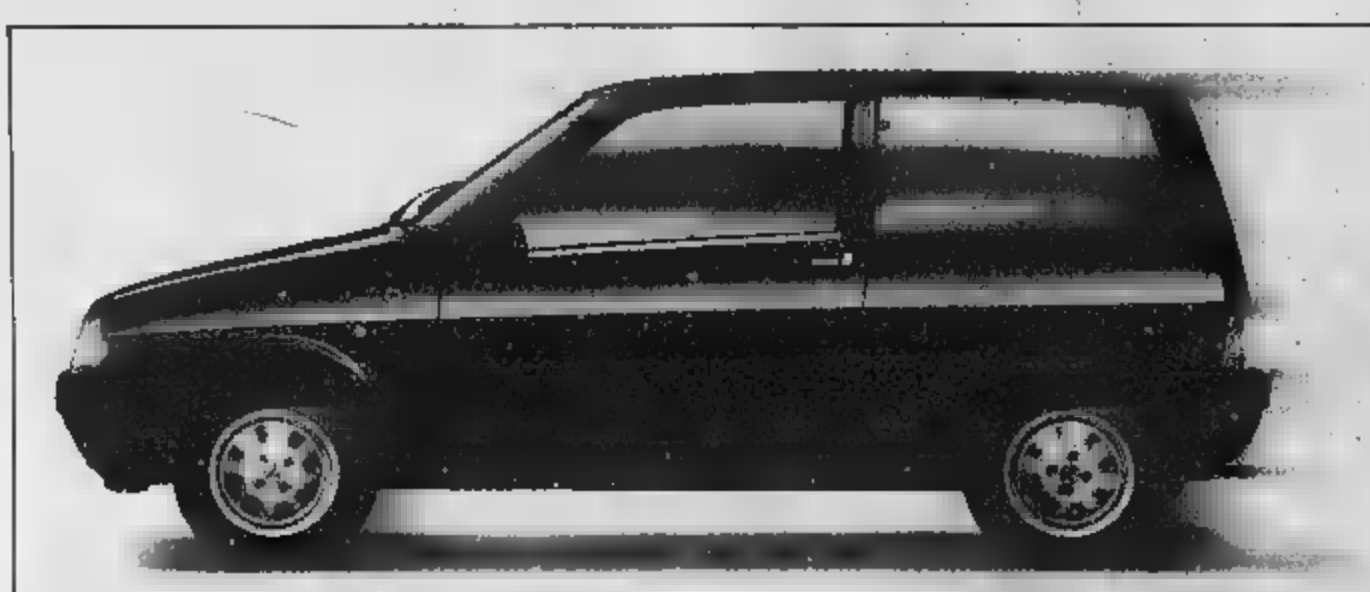
I buoni acquisto di Stievani, un milione e 200 mila complessivamente, [illegible] [illegible] alla signora Giovanna Notaro, 34 anni, insegnante [illegible] lettere alle medie, via Avigliana 97, borgata Leumann.

Gli [illegible] premi [illegible] stati [illegible] distribuiti: Giuseppe Lambrini, caseggiata Trento e Trieste, Ventimiglia, un buono acquisto Chiesa da 500 mila. Stesso premio [illegible] Bosso, via IV [illegible] 14, Cavagnolo. A [illegible] Riva, [illegible] 12, [illegible] San Dalmazzo, è [illegible] [illegible] buono acquisto «Guerlain» [illegible] spendere nelle profumerie Servetti [illegible] a Claudia Bruno, strada Carignano 13, Moncalieri, e a [illegible] Libro, corso Unione Sovietica 493, Torino. Il buono acquisto [illegible] [illegible] mila lire [illegible] [illegible] andato a Manuela Bramardi, piazza Bengasi 26, Moncalieri.

ecco i campioni della domenica

Gian Paolo Fiore, assieme al padre, Paolo, a bordo della Y10 Fire che ha vinto ieri col Bingo. Gian Paolo ha solo 16 anni e l'auto per ora se la godrà il fratello maggiore... A fianco: tutti i fortunati della dodicesima settimana di gioco

D.M. 4/4212/3



questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO

BINGO gioca e vince

Il concorso a premi **BINGO** è al inizio il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» sarà distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartoneo di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comperate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inizio dei codici particolari. Inteso ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se il Bingo realizzato dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate da giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui eventuali premi settimanali non assegnati e quindi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi finali per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa di Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.900.000

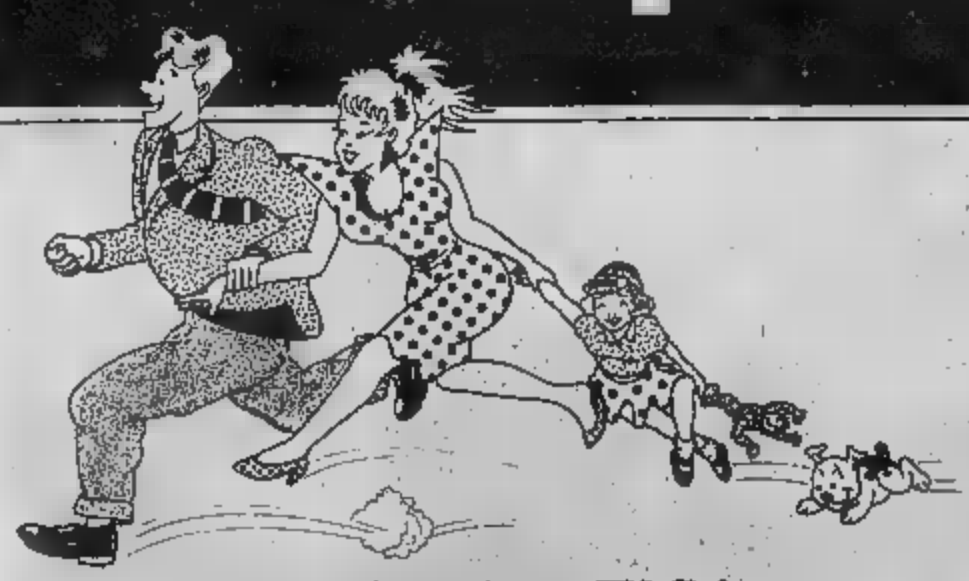
GIOCO N° 13 (13ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

84	50	36	14
60	53	32	1
28	22	3	79

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D.M. 4/42123

Prima passa da Stievani...



Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, i prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

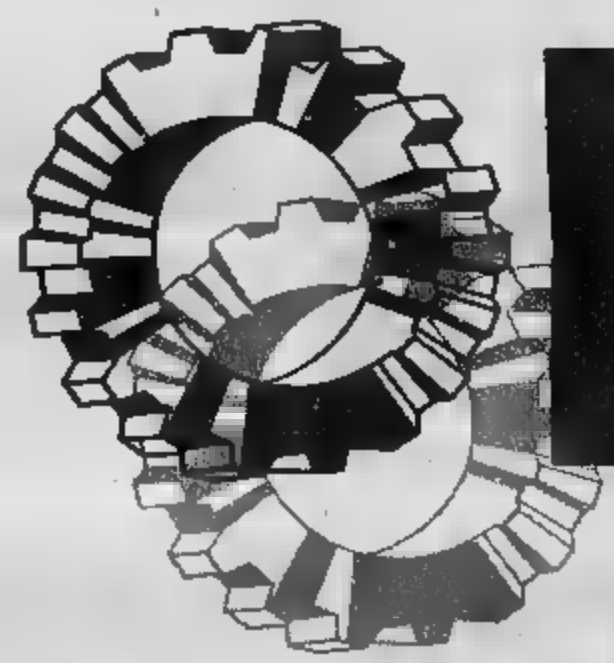
- **TV-Color 20 pollici con telecomando**
- **Videoregistratore VHS 10 canali con telecomando**
- **Forno microonde con timer**
- **Radioregistratore stereo con casse scorporabili**

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese, senza anticipo e senza cambiali.

OFFERTA VALIDA SOLO PER LA SETTIMANA

A Torino, Locat raddoppia.



Locat

Filiale di Torino: C.so Montevecchio, 38 - 10129 Torino - Tel. (011) 55.681

20 anni fa inauguravamo la sede a Torino, oggi nasce la nuova filiale di Torino.
La presenza della Locat raddoppia in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
Per seguire meglio chi ha avuto per primo fiducia in noi.
Per servire bene chi vorrà conoscerci da oggi in poi.

Locat
Leasing da sempre.

ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING Socio Fondatore

Direzione Generale: C.so G. Ferraris, 32 - 10128 Torino - Tel. (011) 55.681

NEL GRANDE BAZAR DEL CALCIO VEDE LA LUCE LA NUOVA SERIE A

MILANO — Il calciomercato sta entrando nel vivo e la settimana che si apre [illegible] promette almeno questo augurano tutti coloro che seguono le «contrattazioni» [illegible] trattasse d'uno spettacolo teatrale. [illegible] un primo momento [illegible] buoni colpi soprattutto in «zona straniera» è seguito un periodo di stanca. Adesso dovrebbe andare in scena l'atto più succoso. [illegible] molti infatti [illegible] appuntamenti importanti che attendono le [illegible] società a cominciare dall'Inter che, se dovesse fallire la trattativa con Zenga, potrebbe mettere sul mercato il portiere nazionale creando un'asta [illegible] precedenti e costringendo qualche altra società a sacrificare giocatori di primo piano pur di sbarazzarsene.

JUVENTUS — Boniperti deve concludere [illegible] due contratti: con l'A[illegible] per Magrin e con l'Avellino per Alessio. Gli accordi di massima ci sono già, ma devono essere perfezionati. In particolare dovrà decidere quale sarà la contropartita da offrire alla formazione irpina. Intanto diventa sempre più concreta la possibilità di ottenere Dossena dal Torino. Anzi per il vice presidente granata avvocato Nizzola il passaggio potrebbe concludersi già nei prossimi giorni perché il centrocampista piace molto ad Agnelli che da tempo insiste per fargli indossare la maglia bianconera.

Formazione: Tacconi; Brio, Cabrini; Tricella, Brio, De Agostini; Alessio, Mauro, Rush, Magrin, Laudrup.

TORINO — Casagrande, il brasiliano del Porto, non piace alla nuova dirigenza e anche se il Torino ha sottoscritto un preliminare con l'attaccante non intende farlo giocare in maglia granata. Così l'ha offerto all'Ascoli dove potrebbe fare coppia con lo jugoslavo Skuvo. Centravanti sarà il bresciano Gritti, seconda punta Klefi. L'altro straniero potrebbe [illegible] Borggreen se Dossena, [illegible] si dice da tempo, andrà [illegible] Roma o magari alla Juventus.

Formazione: Lorieri; Corradini, Brambati; Benedetti, Cravero, Ferri; Comi, Sabato, Gritti, Pagano, Klefi.

NAPOLI — L'ultimo colpo di Ferlaino, dopo gli acquisti di Francini e Careca, è stato quello di soffiare all'Inter il centrocampista dell'Udinese. [illegible] il presidente [illegible] il problema Carnevale che se ne vuole andare a tutti i costi, ma Maradona lo vorrebbe con sé al posto [illegible] Giordano, che il più vecchio. Il Napoli, proprio ieri, ha fatto un altro tentativo [illegible] la Fiorentina per ottenere Berti, un tornante che gli farebbe molto comodo, ma bisognerà [illegible] del nuovo allenatore Eriksson, che lo ha dichiarato incedibile.

Formazione: Garella; Ferrara, Francini; Bagni, Ferrario, [illegible]ca; Giordano, De Napoli, Careca, [illegible] Romano.

INTER — La squadra di Trapattoni è sempre ferma al belga Scifo e a Serena, che [illegible] costati circa [illegible] miliardi. Altri [illegible] sembra [illegible] Pellegrini non ne voglia o non ne possa spendere, tanto che si è fatto soffiare sotto il [illegible] Torino il bresciano Gritti, che costava poco più di un miliardo e 600 milioni. Anche il comasco Bruno, e il centrocampista dell'Udinese Milano [illegible] per passare alla [illegible] all'ultimo [illegible] hanno cambiato destinazione [illegible] i tentennamenti [illegible] presidente. [illegible] è scoppiato il caso Zenga che [illegible] dovrà avere [illegible] soluzione. Se dovesse perdere anche il portiere, [illegible] Pellegrini sarà molto difficile giustificarsi con i tifosi interisti che [illegible] da tempo sono scontenti della politica del presidente. [illegible] l'Inter ha chiesto [illegible] all'Avellino, ma [illegible] difficile prevedere se la trattativa andrà in porto.

Formazione: Zenga; Bergomi, Mandorlini; Piraccini, Ferri, Passarella; Fanna, Scifo, Altobelli, Matteoli, Se[illegible]

ROMA — Il presidente Viola è atteso da due incontri importantissimi: [illegible] Berlusconi per la cessione di Ancelotti e con il Torino per Dossena. Nel primo caso sembra che la R[illegible] intenda chiedere come contropartita Borgonovo, l'attaccante [illegible] in prestito al Como per il [illegible] cando anno consecutivo, oltre al fluidificante Evani. Se l'operazione dovesse [illegible] in porto, vedremo il centrocampista granata indossare nella prossima stagione la maglia giallorossa.

Formazione: Tancredi; Oddi, Signorini; Manfredonia, Collovati, Boniek; Conti, Dossena, Voeller, Giannini, Borgonovo.

MILAN — A Berlusconi [illegible] ancora un tassello per completare il quadro richiesto dal [illegible] Arrigo Sacchi. Manca cioè Ancelotti. Il Milan farà di tutto [illegible] ottenere il centrocampista romanista e [illegible] detto pronto anche a pagarlo in contanti, sei miliardi e [illegible] di lire, pur di averlo. Inoltre deve trovare una [illegible] a Gaiderisi, che non vuole restare [illegible] Milan come [illegible] a Di Bartolomei che [illegible] ha chiesto che sia ceduto. Ma Berlusconi guarda già avanti e per la prossima stagione, in previsione dell'arrivo [illegible] terzo straniero, ha già opzionato l'olandese Rijcaard, un centrocampista molto bravo, che verrà al Milan in prestito già per il mundialito che inizierà domenica prossima.

Formazione: G. Galli; Tassotti, Bianchi; Baresi, F. Galli, [illegible]; Donadoni, Ancelotti, Van Basten, Gullit, Virdis.

VERONA — La società di Chiampan [illegible] ha fretta di procurarsi nuovi giocatori. Con i soldi guadagnati dalle [illegible] Tricella e De [illegible] Juventus. [illegible] nando [illegible] to. Buchi [illegible] sua [illegible] perché [illegible] arrivati il ti[illegible] juventino [illegible] l'altro bianconero Pioli. Il [illegible] Berthold e Iachini [illegible] Adesso attende gli sviluppi della campagna trasferimenti pronto a piazzare qualche colpo magistrale. [illegible] prendere il [illegible] lo vorrebbe in prestito gratuito e il Milan [illegible] ora non è molto d'accordo.

Formazione: Giuliani; Ferroni, Fontolan; Volpecina, Berthold, Soldà; [illegible], Iachini, Pacione, [illegible] Gennaro, [illegible]

FIORENTINA — Domani il presidente Baretti, vista l'impossibilità di [illegible] gaggiare il romeno Hagi, volerà in Svezia per concludere l'acquisto del libero del Goteborg Hysen che sarà il secondo straniero [illegible] l'argentino Diaz. L'altra punta [illegible] l'attuale centravanti [illegible] Taranto De Vitis, mentre Briaschi potrebbe [illegible] girato a qualche altra società. Anche [illegible] andrà a [illegible] lui l'attaccante brasiliano Dunga che prima di indossare [illegible] maglia viola dovrà [illegible] rientrare in una società [illegible] romana, magari [illegible] Genoa o la Cremonese.

[illegible] Landucci; Contratto, [illegible] Hysen, Pin, Battistini; Barii, Onorati, Diaz, Antognoni, De Vitis.

SAMPDORIA — Il presidente Mantovani non ha voluto cedere nessuno [illegible] suoi e li ha confermati tutti [illegible] le forti pre[illegible] gli sono giunte da [illegible] parti per convincerlo a privarsi dei [illegible] gioielli [illegible] e Mancini. L'unico acquisto fatto finora è stato quello [illegible] dell'Avellino [illegible] toni. [illegible] cercando un difensore che potrebbe [illegible] il romanista Gerolin.

Formazione: Bistazzoni; Mannini, Briegel; Fusi, Vierchowod, Pellegrini; Salsano, Cerezo, Bertoni, Mancini, Vialli.

ASCOLI — Castagner ha chiesto e ottenuto lo jugoslavo Skuvo e adesso [illegible] valutando l'opportunità [illegible] ingaggiare come secondo straniero il brasiliano Casagrande. Come seconda punta dovrebbe arrivare da Genova il sampdoriano Lorenzo. Ma [illegible] tri arrivi [illegible] previsti [illegible] prossime settimane quando entreranno [illegible] le so[illegible] di [illegible] B [illegible] alle prese con il campionato.

Formazione: Pazzagli; De[illegible]o, Gaspari; Marchetti, Perrone, Dell'Olio; Carillo, Greco, Skuvo, Casagrande, Agostini.

[illegible] — Con il centravanti greco Anastopoulos e l'argentino [illegible] Barbas ha [illegible] la prima linea. Inoltre dovrebbero giungere in Irpinia per la cessione di Alessio gli juventini Caricola e Bonetti.

Formazione: Cascia; Colantuono, Ferroni; Boccafresca, Amodio, Caricola; Terza[illegible], Benedetti, Anastopoulos, [illegible] Bonetti.

COMO — Ha [illegible] l'argentino Borghi [illegible] il secondo [illegible] Cornelliusson. Se [illegible] privarsi di Borgonovo (passaggio col Milan alla Roma nell'ambito della complessa trattativa [illegible] la «conquista» da parte dei rossoneri di Ancelotti) il [illegible] potrebbe chiedere alla [illegible] rossonera Gaiderisi, come centravanti. Per il [illegible] ci [illegible] grossi mutamenti nella formazione [illegible] che al posto [illegible] Bruno, passato alla Ju[illegible], ha già [illegible] dal Milan Cimmino.

Formazione: Paradisi; Tempestilli, Cimmino; Centi, Maccoppi, [illegible]ro; Mattei, Notaristefano, Borgonovo, Borghi, Cornelliusson.

[illegible] — La [illegible] si [illegible] sa [illegible] mercato perché attendere [illegible] conoscere [illegible] dell'inchiesta aperta [illegible] magistratura sportiva [illegible] il [illegible] presidente [illegible] di aver [illegible] sportivo [illegible] il dirigente della Triestina De Riù. L'unica mossa [illegible] finora è stata quella di ingaggiare il [illegible] svedese Petterson, ma il contratto non sarà ratificato fino a quando non [illegible] la chiusura del procedimento in atto.

[illegible] Drago; Vertova, [illegible]; Della Scala, Lucci, [illegible] Cotrufeo, Fellerson, Ekstrom, Della Monica, Casaroli.

Nino Sormani

Il mercato entra da oggi nella zona calda delle operazioni. C'è l'incontro decisivo tra il presidente dell'Inter Zenga, che vuol cambiare società. La Juve deve concludere per Magrin Alessio potrebbe definire giorni l'acquisto Dossena, in bilico tra i bianconeri e la Roma. I giallorossi stanno trattando con il Milan l'affare Ancelotti: chiedono Borgonovo Evani. Intanto Berlusconi ha opzionato il terzo straniero: è l'olandese Rijcaard

Zenga (sopra). Il portiere della nazionale non gradisce più L'Inter. Oggi, dopo l'incontro con il presidente nerazzurro Pellegrini, si deciderà il suo futuro.

Qui sotto: Borgonovo richiesto dalle [illegible] al giallorossi a [illegible] allo [illegible] il titolo, da [illegible] Ancelotti, [illegible] Magrin, Lorenzo [illegible] protagonisti [illegible] mercato

Jan Rush, il nuovo centravanti della Juventus, uno dei grandi nomi, con il brasiliano Careca e gli olandesi Van Basten e Gullit, del calcio mercato

SPINELLI SCARAMANTICO COI FANS «SEGUITECI, MA NON IN TRENO»

Entusiasmo alle stelle dopo la vittoria sul Bari. Domenica il Genoa gioca il Taranto su un campo neutro. Il presidente lancia un appello ai tifosi: «State vicini alla squadra ma evitate di prendere il treno, non ci porta fortuna»

Policano, forza Genoa, contro il Bari una buona prova

GENOVA — I della gradinata Nord, quei meravigliosi tifosi che hanno più che mai il dodicesimo giocatore del Genoa, dopo la vittoria sul Bari che riporta i in condizioni di disputare per la serie A ad una sola domenica dal traguardo, non hanno saputo resistere. Hanno ignorato i richiami dell'altoparlante, non si sono accontentati del lancio di maglie rossoblu ma hanno superato il non troppo energico tentativo di resistenza delle forze dell'ordine ed hanno invaso il campo.

E' una tradizione ripetersi quella della pacifica invasione dopo l'ultima partita di campionato. Ma sono stati in molti ieri a sostenere la squadra di Fascetti un'amara delusione ed in extremis. Si va rende benissimo conto lo stesso allenatore che disse: «*Era indispensabile ad abbiamo visto. Ma attenzione, facciamo festa troppo in fretta. Il decisivo domenica e dovremo soffrire fino all'ultimo. Il Taranto, che fortuna incontreremo in neutro, ai giocherà contro di noi le ultime speranze di salvezza. Ma è necessario che noi troviamo in questi ultimi 90' il temperamento, il che ci sono mancati in occasioni. Bisogna vincere per essere sicuri*»

Già, una vittoria del sul Taranto. — quella vittoria che i tifosi non sono stati capaci di ottenere il campionato — risolverebbe tutti i problemi. Nell'ultimo turno di serie B è infatti previsto il confronto diretto monaco-Pisa può una delle due concorrenti a tavolino, sempre che il batta i tarantini. Le altre squadre in pericolo per la promozione hanno un abbastanza favorevole. il , a quota 42 il , gioca in casa con il Cesena (41) ospita il ; il Lecce, a 41, campo del Cagliari ormai matematicamente retrocesso ma finora comportatosi imparziale tollando su tutti i campi.

Con questo quadro i impegni che di proprio vincere il intanto, esporrebbe i rossoblu al rischio di uno spareggio; una sconfitta, a meno di una coincidenza favorevoli, significherebbe abbiare in extremis il nostro contro la porta della serie A.

Per questo il presidente Spinelli, nel ringraziare i tifosi che, cando il bruno splendido di ieri, ieri hanno pulito il Genoa il parente ieri, dopo i pareggi Cremonese e Pescara, le Catania nel derby a Bologna e la vittoria del Genoa sia di Parodi un'amara delusione ed extremis. Si va rende benissimo conto lo stesso allenatore che disse: «*Era indispensabile ad abbiamo visto. Ma attenzione, facciamo festa troppo in fretta. Il decisivo domenica e dovremo soffrire fino all'ultimo. Il Taranto, che fortuna incontreremo in neutro, ai giocherà contro di noi le ultime speranze di salvezza. Ma è necessario che noi troviamo in questi ultimi 90' il temperamento, il che ci sono mancati in occasioni. Bisogna vincere per essere sicuri*»

Già, una vittoria del sul Taranto. — quella vittoria che i tifosi non sono stati capaci di ottenere il campionato — risolverebbe tutti i problemi. Nell'ultimo turno di serie B è infatti previsto il confronto diretto monaco-Pisa può una delle due concorrenti a tavolino, sempre che il batta i tarantini. Le altre squadre in pericolo per la promozione hanno un abbastanza favorevole. il , a quota 42 il , gioca in casa con il Cesena (41) ospita il ; il Lecce, a 41, campo del Cagliari ormai matematicamente retrocesso ma finora comportatosi imparziale tollando su tutti i campi.

Con questo quadro i impegni che di proprio vincere il intanto, esporrebbe i rossoblu al rischio di uno spareggio; una sconfitta, a meno di una coincidenza favorevoli, significherebbe abbiare in extremis il nostro contro la porta della serie A.

Per questo il presidente Spinelli, nel ringraziare i tifosi che, cando il bruno splendido di ieri, ieri hanno pulito il Genoa il parente 2-0 Bari, i sconfiggi a: «*Per la partita col Taranto la fortuna ci una mano a Avellino o Napoli come ci proprio bene. Ma ai meravigliosi sostenitori del faccio, da tifoso numero uno, una ne: venite a in bicicletta, in ma niente treni speciali per piacere le volte che i club hanno un treno speciale treno, quindi, e se andrà tutto bene a casa faremo una grande festa tutti assieme*».

La gradinata Nord, ieri, aveva sfoderato un enorme striscione rossoblu che copriva tutti gli spalti con la scritta «*Un cuore grande così*». I tifosi a in parte il loro . la voglia di tornare in A in una squadra che troppe volte li avrà . Ne sarà rimasto ancora un po' di questo cuore rossoper vincere l'ultima ora?

Gianni Pignata

Già versata fidejussione per 11 miliardi?

STA NASCENDO UN SUPER NAPOLI FERLAINO FA PAZZIE PER VIALLI

Dopo Careca e Francini, potrebbe toccare al sampdoriano. Maradona: «Con lui vicino saremmo irresistibili». E intanto Diego tornerà presto in campo con la nazionale argentina

NAPOLI — «*Sono stanco per le tante partite disputate, ma stanco di vittorie. In me coi miei compagni c'è molta voglia di ottenere nuovi successi. In ed in Europa. So Ferlaino facendo di tutto per rinforzare ancora il Napoli. meraviglioso. Non ho niente contro Carella, Giordano e Carnevale, spero che tutti restino al Napoli, no può proibirmi di volere che arrivino in attacco altri campioni*».

problemi a parlare di presente e futuro. Felice per la Coppa conquistata, per l'ennesimo successo del Napoli in questa stagione ricca di primati, spera di trovare al ritorno in Italia una squadra ancor più competitiva. Una squadra che schierare assi del calibro di Vialli e Zenga. Nel frattempo il vola in Argentina per giocare con la sua nazionale.

possibile Vialli e Zenga? Radiomercato fa sapere che Ferlaino a Marino, nonostante le smentite di rito, si stanno prodigiando per consegnare a Bianchi una ricca di... petali, una mano in grado di ben figurare in Coppa Campioni.

Bianchi, prima di partire per le meritate vacanze, ha detto più che mai soddisfatto del comportamento dei ragazzi di questa stagione. «*Sarà difficile* — ha affermato il tecnico partenopeo — *ripetere un'annata disputata su livelli eccezionali, con risultati che pronosticato*».

— del rinforzi mesi finora a sua disposizione? La società ha già acquistato Careca e Francini...

«*Come si fa a dirlo? Io posso esser contento, supercontento per la conclusione questa stagione. Ma impossibile ipotecare il futuro sono giocatori che vogliono cambiare società, altri che chiedono stipendi più alti, altri che vogliono giocare sempre e non accetta panchina. ho parlato con società più . Ferlaino Marino pensiero, le mie idee, il mio programma. Ora però penso a distendermi, a gustarmi un periodo di vacanze. Vuoi che nessuno può togliermi. Ritengo che siano più che meritate*».

Ma che Napoli avrà Bianchi a disposizione nel ritiro che il club partenopeo trascorrerà a Madonna di Campiglio dal 21 luglio concludendolo il 13 agosto a Lodrone? A Careca e Francini si affiancheranno altri elementi nuovi? Le voci di acquisti si succedono. Chi credeva in una società alla finestra dopo i colpi natalizi (Careca e Francini sono stati chiusi in Brasile da Ferlaino con il presidente del San Paolo Aidar e con quello del Torino Rossi), forse si è sbagliato. Il massimo dirigente starebbe per chiudere l'acquisto di Vialli. Sarebbe già stata effettuata una fidejussione per 11 miliardi — qualcuno sostiene — a garanzia del pagamento dell'attaccante sampdoriano. Maradona farebbe carte avere Gianluca fianco. Più volte parlato con Ferlaino di Vialli, un giocatore naturalmente stimato anche Bianchi.

Oggi dovrebbe esserci l'atteso colloquio il presidente Pellegrini ed il portiere Zenga. caso di rottura anche Walter potrebbe finire alla corte di re Diegulto. La società naturalmente orientata sia l'interessamento a Vialli che a Zenga. In piedi anche altre trattative: Tempestilli, Pagano, Rizzitelli, Milano (Udinese sarebbe già azzurro), Berti. C'è chi ha accennato anche ad una candidatura di Di Bartolomei. Ma per il gioco tutto pressing di Bianchi andrebbe bene un calciatore come l'ex rossonero?

Vittorio Italo

IL LUNGO CALVARIO DEL NOVARA DOPO L'ILLUSIONE DELLA SERIE A

Precipitati in C2, gli azzurri non sono più riusciti a risalire, anche quest'anno hanno sfiorato la promozione. Ed ora i tifosi guardano con preoccupazione al futuro

— Vuoi vedere per riscattare la sorti biscotterà con pazienza e concludano gli Anni 80? azzurri inizio nella stagione '80/81 l'amara della C1 alla C2. Si parlò un incidente. «*Il Novara in C2? Ma figuriamoci! Fra un saremo nuovamente* Così dense a . «dilettanti» Santino Taormina dell'imprevisto scivolone. Che dilettanti. Pochi anni prima lui stesso aveva condotto le squadre azzurra a sfiorare la serie A ('75/76) dopo una lunga e onorata militanza in B.

proprio dopo sfiorata prima serie per il Novara iniziò la triste decennio. Nel '76/77 (proprio anni fa) azzurri il B della classifica. Era partito per arrivare primo (con stadio nuovo per giocare il a ultimo in serie C, a partire dal '78/79, la dra novarese rimase quattro anni l'idea di tornare in B, col ricordo di poter recitare nella categoria «nobile». Era la stagione '80/81 (l'inizio degli «strepitosi» Anni 80) quando a Cesena, Spezia e Prato il Novara venne relegato in C2.

E dalla C2 non è più riuscito a venire fuori anche se in quest'ultimo campionato aveva fatto sperare «rinascita». Dopo cinque modesti tentativi l'avvio della era stato positivo e finalmente la squadra sembrava decisamente competitiva. In effetti il Novara è rimasto in lizza per il massimo traguardo, anche se con qualche alto e basso, fino a poche giornate dalla conclusione. Anzi nel turno il gioca l'incredibile Derthona perso in casa con e il Novara invece aveva fatto suo il derby con la Pro Vercelli.

La classifica vedeva a quel punto sempre in testa i torinesi Torres punti ma gli azzurri erano arrivati a quota e, quella che più va, la successiva rispetto al Derthona.

E il Derthona arrivò (3 maggio scorso) sognando la fine dei sogni novaresi. Gli azzurri avevano l'occasione per effettuare il «sorpasso» ma gli ospiti, approfittando della scriteriata tattica offensiva Novara, e grande si piazzarono il contropiede di e promozione conquistata!

Il campionato per il Derthona che i fino giorno. ultime battute, azzurri conquistarono altri punti arrivando a quota 46 (che è il loro record in C2) ma i torinesi difesero il loro primato con giudizio concludendo a quota 47. La Torres, matematicamente più di tutti, trionfalmente era arrivata a punti prima a doppiamento felice per la prospettiva del derby col Cagliari il prossimo anno.

Una per il Novara, ma non solo per l'undici azzurro in campo . A parte il sorprendente Derthona, che una insperata promozione dando a tutti lezioni di modestia, il per il calcio regionale «d». Oltre al sesto novarese (che potrebbe creare premesse assai buone per il sodalizio azzurro), c'è la clamorosa retrocessione dell'Alessandria. La squadra grigia scende fra i dilettanti per la prima volta nella sua gloriosa a proprio nell'anno in cui avrebbe dovuto festeggiare il 78° anniversario.

con gravi problemi societari e tanta, tanta sfortuna. Annata disastrosa per l'infermeria in cui praticamente tutta squadra. Dignitose, infine, le prestazioni delle piemontesi di antica gloria: Pro Vercelli e Sue bianche casacche un'unica ambizione: centrocassifica e non lottare.

Tornando il , la rimane aspetta le decisioni della società e del presidente Franco Nicolazzi. Tutti sperano che dirigenti-finanziatori e presidente vogliano tentare anche l'anno prossimo il salto in C1. In caso contrario c'è il rischio di fare la fine . tra dei quattro vertici del vecchio e glorioso «quadrilatero» (Alessandria, Casale e Pro Vercelli) nell'inenarrabile di sono già e Novara è l'ultimo baluardo a resistere.

Sanso

Denova, di Novara che non a risalire

VALENZANA ALLA RESA DEI CONTI SUO GIUDICE SARA' IL VERBANIA

Ricchi di emozioni i primi spareggi dei tornei dilettantistici. Dopo l'1-1 con l'Ivrea, mercoledì a Vercelli, gli alessandrini sosterranno il «match» decisivo per l'ammissione all'Eccellenza. Cossatese Bollengo contro per evitare la retrocessione

VERCELLI — La prima giornata «mini-tornei» per salire in Eccellenza o evitare l'amara retrocessione in Prima categoria ha tenuto aspettative. Valenzana-Ivrea a Vercelli e Pro Dronero-Cossatese ad Asti state due partite che hanno con il fiato sospeso al 1 tifosi delle quattro squadre mentre lo «spareggio per gli spareggi», disputato a San Maurizio tra Bollengo e Grugliasco, non ha avuto storia: esercitando una supremazia che i torinesi non sono mai riusciti a mettere in forse, i canavesani si sono infatti imposti per 3-0 (a seguito di questo risultato il Bollengo affronterà mercoledì la Cossatese mentre il Grugliasco è stato già relegato alla categoria inferiore)

Ma andiamo con ordine incominciando dall'atteso confronto tra Valenzana ed Ivrea, finito con un salomonico 1-1 a conclusione di un incontro davvero strano. La squadra alessandrina, infatti, dopo una mezz'ora spettacolare nella quale i suoi attaccanti hanno gettato al vento quattro palle-gol una più bella dell'altra, alla prima azione eporediese si è trovata in svantaggio di una rete a causa di un inutile fallo da rigore causato dal portiere Merlone e trasformato da Buglione.

Soltanto in un assalto finale, ispirato più dal cuore che dalla tecnica, i rossoblu sono infine riusciti ad agguantare un meritato pareggio.

A questo punto, la divisione della posta in palio rende però ancora più ingarbugliata la situazione e infuocato il *match* di marcoledì sera, in programma sempre al «Robbiano», con il Verbania. Dice l'allenatore della Valenzana, Franco Della Donna: «*E' chiaro che ci attende un'autentica battaglia. Noi cercheremo di vincere per qualificarci matematicamente, ma nelle gambe abbiamo la gara con l'Ivrea. Molto probabilmente ci manderanno poi per squalifica Sciacca e Porcelli mentre Binelli difficilmente se la farà a recuperare. Per fortuna rientrerà Negri, il nostro bomber con i suoi 18 gol, una pedina veramente fondamentale mentre a Lupona, assente ieri, chiederò di stringere i denti e di sorridere in campo*».

Anche per l'allenatore del Verbania, Cesarino Butti «*la partita di dopodomani sarà facile da vedere. Per ragioni di calendario avremmo preferito una Valenzana vincente contro l'Ivrea. Invece, dovremo affrontare una squadra che in novanta minuti si gioca una stagione. Del resto anche noi non potremo assolutamente concedere nulla. Gli spareggi sono un terno al lotto ed è inutile usare il misurino del farmacista perché si rischia di rimanere con un pugno di sabbia in mano*».

Aggiunge Butti: «*La Valenzana non potrà schierarsi al meglio? Anche a noi mancheranno due pedine di grande importanza, il terzino Peciarelli, squalificato, e l'ala Madeschi che nell'allenamento di sabato si è infortunato. In più mi preoccupa il caldo: vi è il rischio che qualche giocatore, dopo una stagione tiratissima, ne risenta le conseguenze al di là del prevedibile e accusi mancanza di energie proprio nella giornata fondamentale*».

In casa dell'Ivrea, anche vi è un pizzico di amarezza per la vittoria sfuggita proprio nel finale. «*L'Eccellenza non è più un miraggio*». Sostiene Augusto Bordetto, il tecnico: «*E' chiaro che affermo Verbania. Se i biancocerchiati supereranno la Valenzana, le nostre possibilità di accedere al torneo interregionale saliranno alle stelle*».

Nel «play-out» per evitare la , a trovarsi fortunatamente nei guai è invece la Cossatese che, in seguito alla sconfitta subita ad opera della Pro Dronero, è a passo dal retrocedere in Prima categoria. Se gli azzurri mercoledì sera non supereranno il Bollengo, la caduta diventerà certezza.

Roberto Eynard

E' un Paese di 3 milioni di abitanti: come Milano più il suo hinterland

L'IRLANDA CAPITALE DEL CICLISMO?

Roche può vincere anche il Tour, Kelly è il più forte nelle classiche

Vinse il Giro d'Italia un irlandese, Roche, davanti allo scozzese Millar, all'olandese Van der Velde, allo spagnolo (basco) Lejarreta, all'italiano Giupponi, che precede un altro italiano Giovannetti, il quale precede un australiano, Anderson. L'ultima tappa fu vinta ad un tedesco, Thurau, un cecoslovacco, Jurko, un polacco, Piasecki, un olandese, Breukink, un altro polacco, Lang, un canadese, Bauer, uno svizzero, Freuler.

Per trovare un belga in classifica generale bisogna scendere al dodicesimo posto (Schepers, gregario di Roche), per trovare un francese al sedicesimo (Bernard). Vero che francesi e belgi, da un secolo grandi o grandissimi nel ciclismo, al Giro erano poco o poco bene rappresentati, ma vero che mai si è visto un simile qualificato affluxso di persone di nazioni assortite.

A questo punto è logica, opportuna e magari anche utile, per consolarci dell'insuccesso italiano, la domanda relativa alla tipologia del ciclista: esiste ancora? e se non esiste più, abbiamo speranze di reperire anche noi, magari per caso, campioni come Roche, arrampicatori come Millar?

Si credeva di sapere molto e magari anche tutto del ciclista da prove a tappe: doveva essere di ceppo, di tradizione latina, ma con durezze nordiche, e dunque bene l'italiano e veneto (trentino, anche), o magari piemontese, andava bene il francese normanno o bretone, meglio lo spagnolo al comandava meglio se basco. l'olandese, per infilarsi in questa tribù dovevano nascere in un fuoriclasse come Merckx, profondo alpico. Ultimamente sembrava che arrivasse alla grande il statunitense: LeMond, ecco, ma il denunciano l'origine francese.

Adesso non si capisce più niente, e tutto ciò ci molto scientificamente molto stimolante. Perché è chiaro che la tipologia ideale esiste, altrettanto chiaro che sia ben quella che si riteneva codificata. è difficile individuazione.

Un po' di questi irlandesi: perché Roche si annuncia un possibile vincitore, quest'anno, anche del Tour de France, bisogna ricordare che Kelly è pur sempre il più forte di tutti nelle prove in linea. E Kelly è nato a pochi chilometri dalla Dublino di Roche.

Che si deve dire? Gli irlandesi dell'Eire sono tipi forti, sì, ma in tutto tre milioni, più l'hinterland, e non hanno certamente grande tradizione nel ciclismo. Ma qui a desumerli che più che di loro valore, può trattarsi di decadenza altrui, il passo è breve e tentatore. Ma noi preferiamo parlare, e non per paura o per opportunismo, di allargamento del ciclismo, che per troppo tempo era rimasto sport amato in pochi Paesi.

Ed è un allargamento cominciato.

Per troppo tempo questo sport è stato amato da poche nazioni e praticato agonisticamente da pochissime. Ora il panorama si è allargato: e la sconfitta degli italiani al Giro non deve allarmare troppo

Roche, vincitore del Giro

Si pensi all'apporto della Mitteleuropa, che già comincia a «darsi da fare» con polacchi e cecoslovacchi. Si pensi all'apporto soltanto in questi ultimi tempi calato Scandinavia. Si pensi possibile avvento dell'Unione Sovietica, fortissima in pista fra l'altro valore assoluto, diciamo pure riano per l'ora, e almeno fra i dilettanti già terribile su strada. Si tengano presente i pistarda giapponesi, si ipotizzi il ritorno nel gruppo dei forti di LeMond, si tenga conto che America significa già, nel ciclismo, ottima Colombia, discreto Messico.

Ovviamente esisterà, alla fine di questa commistione nuova, una tipologia fissa, o comunque valida. Ma per adesso, con vecchi strumenti umani di produzione italiana o belga o francese, non ce la facciamo proprio a valutarla, a misurarla.

Ma poi anche all'interno del ciclismo italiano, francese e belga stanno cambiando i tipi fisici, in rispondenza ai cambiamenti assoluti delle popolazioni. Non c'è più lo scorfano del quale si diceva, pietosamente e impietosamente insieme, che il ciclismo gli faceva del gran bene fisico e morale, perché gli permetteva, una volta salito sulla bicicletta, di assumere una forma speciale, di esaltare in quella posizione la anatomia altrimenti ridicola, e di esprimersi al meglio non vantaggi materiali e morali. Adesso sono tutti atleti, e almeno sono tutti Molti belli, sicuri, e mai buffi, mai goffi. In al posto furetti ormai ci sono i marcantoni.

E l'estrazione sociale cambia, migliora. E si sa che essa influisce sul fisico, non altro che per la migliore nutrizione. Il Giro finito ha un ricco, Visentini, lottava contro un Roche che persino un secondo fruttifero mestiere, quello di restauratore di vecchie auto preziose. E ricco di famiglia è il terzo in classifica, Breukink. In caso, più espone un'infanzia triste, prima gioventù dura: e non perché se ne vergogni, semplicemente perché non ha vissute.

La tipologia almeno morale classica, quella un disperato, che immani per garantirsi il pane, vige forse presso i colombiani, dei quali si narrano cose incredibili, a proposito di quella che è stata la loro lotta per la sopravvivenza. Può anche essere vero, dopo una giornata leoni in crisi, per probabile di fondo, di assoluta costante.

Ecco, abbiamo continente nuovo o in di rinnovamento, abbiamo fatto esplorazioni. O prossime puntate, con un'avvertenza: poco (1° luglio) parte il Tour de France, magari lo vince un francesotto tipico, e tutto ricomincia come prima, le pagine di «geografia» scritte dal Giro anche vanno cancellate. Se accade, non che non vi avevamo avvertiti.

Gian Paolo Ormezzano

Squash: l'impresa di due fratelli a scopo benefico

HANNO GIOCATO PER 24 ORE 140 SFIDE SENZA FERMARSI

Hanno giocato a squash per ventiquattro ore di fila, ripescandosi soltanto cinque minuti ogni ora. L'impresa, che richiede riflessi e fisico eccezionali, è riuscita a George (a sinistra nella foto) ed a Tom Prentice, istruttori inglesi dell'American Squash and Atletic Club.

Tanta gente li ha applauditi lungamente: curiosi, soci del club che hanno partecipato alla maratona di ginnastica aerobica che ha accompagnato durante le ultime tre ore la performance dei due atleti, fans di questi due ragazzi d'Oltremanica a Torino per insegnare a tutti questo gioco appassionante ma faticosissimo, nato in Gran Bretagna.

Gli ultimi minuti li hanno passati circondati da un tifo di tipo calcistico. Poi, i trenta secondi che mancavano alle 18, termine della maratona, sono stati scanditi da tutti a voce alta. Alla fine i tifosi li hanno presi in spalle e li hanno portati in trionfo.

«Siamo contenti di averlo fatto — hanno detto Tom e George dopo un bagno ristoratore in piscina — perché tutti gli amici e gli sconosciuti che sono venuti a vederci hanno fatto un'offerta alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Questo era infatti lo scopo della manifestazione».

Malgrado l'allenamento che sostengono tutti i giorni, il palmo delle mani dei due squashisti ha conosciuto di gomme vesciche, le guance erano lese, i movimenti diventavano con il passare del tempo lenti e meccanici come quelli di due robot.

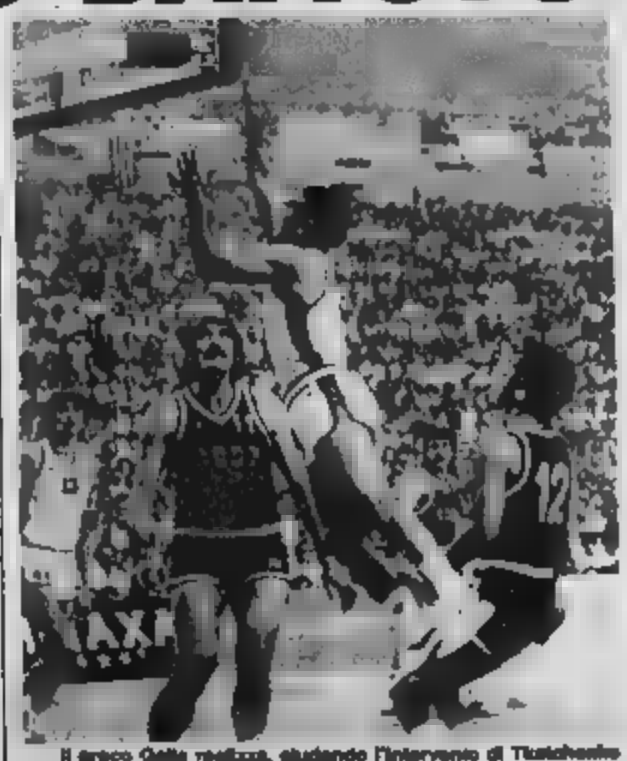
«E' L'avevamo già in Inghilterra, a fanno di Charity, ma allora avevamo qualche anno di meno. I momenti peggiori sono venuti alle 4 del mattino minuti, poi, sono eterni».

Nel computo totale Tom e George hanno giocato 140 partite: lo «score» finale li ha visti in pareggio, 70 a 70. Il match più combattuto è stato quello durante il quale sono stati a tenere in gioco la palla per 125 colpi.

Clamorosa sorpresa nel basket: la Grecia supera i sovietici e conquista il titolo europeo

E I NANI HANNO BATTUTO I GIGANTI

Un trionfo che ha esaltato tutto un popolo, facendo ballare il ministro Melina Mercouri con l'entusiasmo di quando solo un'attrice. E stavolta la squadra ellenica non ha neppure avuto bisogno dell'aiuto degli arbitri



Il greco Galis realizza, aiutando l'intervento di Tkatchenko

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Nove milioni di greci hanno vissuto l'ennesima notte folle, la più grande, la più fantastica, la più indimenticabile. Cenerentola è diventata regina, la piccola Grecia ha sconfitto i giganti conquistando il podio più alto del basket europeo. E sul trionfo che ha esaltato tutto un popolo, che ha fatto ballare il ministro Melina Mercouri con l'entusiasmo di quando solo una grande attrice, stavolta non ci sono quelle ombre arbitrali che avevano accompagnato i precedenti successi sulla Jugoslavia.

E appare decisamente fuori luogo la polemica finale di Gomelski: «*In quanto sarebbe stato anche la Mauritania*». Prima di dire certe cose anche lui dovrebbe battersi il petto.

Al decisivo i greci hanno dimostrato di essere veri, prima che campioni di basket. Galis è un super, un «americano» che ha trovato qui, nella patria dei suoi genitori, la sua dimensione di campione. Ma gli altri, tutti, hanno trovato nella competizione, nel calore di una folla commovente, la forza per centuplicare le loro energie, per essere instancabili, aggressivi e nello stesso tempo freddi, capaci di giocare la loro partita come giocatori di scacchi nei momenti cruciali.

Su tutti, Argyris Kabouris, questo pivot venticinquenne su cui le fatiche della vita hanno tolto precocemente tanti capelli. Un povero come tanti qui in Grecia, che ha irrobustito le sue spalle e rafforzato il suo animo trasportando per anni sacchi di cemento, lavorando di pala e di piccone, finché quei suoi 205 cm. di statura non lo hanno avvicinato al basket. E ora, col basket, la gloria, la celebrità e anche il benessere, con i 40 milioni (una fortuna, qui) che gli spettano per la medaglia d'oro.

Dopo questo trionfo il basket greco e il suo allenatore, il saggio ed umile Politis, diventano clienti difficili per tutti, anche se sarà difficile, per non dire impossibile, ricreare quel clima di esaltazione, quella «*situazione trascendentale*», come l'ha definita il gran capo della Federazione Internazionale Stankovic, che ha posto le premesse per il miracolo.

Il successo della Grecia adesso offrirà anche l'attenuante ai dirigenti italiani per giustificare il nostro quinto posto: in fin dei conti siamo stati battuti solo dai campioni d'Europa, l'unica sconfitta su otto partite, la d'arresto che ci ha precipitare giù dal treno semifinali.

Ma giustificazione è tenue, non può cancellare la rossa incondizionata di quella gara, la prova che gli si opporranno di fronte più determinati, più forti tecnicamente e nel cuore.

Usciamo dall'Europeo con un'ultima sensazione positiva, e riguarda che, come già contro la Polonia, ha dimostrato di essere ormai degno di una maglia da titolare. Ricky ha cancellato le paure, si è autoconvinto di essere all'altezza del compito, ha preso l'iniziativa, ha dato libera alla potenza delle sue gambe.

Per Gamba che sia per prendere le redini della nazionale è forse la nota più lieta, se non l'unica. E per la Berloni, che ha resistito ad offerte miliardarie per il suo «angelo biondo», la conferma di aver fatto la scelta giusta.

Guido Ercole

TENNIS — Comincia domani a Potenza un torneo in juniores al quale partecipano giocatori quattro nazioni: Romania, Argentina, Grecia ed Italia. Testa di serie numero uno della gara di singolare maschile è il romeno Raisvan Ilu, secondo favorito è l'italiano Emilio Zerbato. Nel singolare femminile è molto attesa alla prova la romena Corina Talos.

Conclusi i campionati regionali juniores e cadetti

SONO LA GINNASTICA E L'UNIVER LE REGINE DEL BASKET «BABY»

Nella settimana dedicata al Giro d'Italia ed al Festival della di Saint-Vincent, anche il basket è riuscito a ritagliarsi un piccolo spazio nella Valle d'Aosta: sabato nel capoluogo si sono disputate le finali piemontesi dei campionati maschili juniores e cadetti.

Il teatro degli incontri, vinti dalla Ginnastica Torino sulla Libertas Toolbest Torino tra gli juniores e dall'Univer Borgomanero sulla Ginnastica tra i cadetti, è stato il Palazzetto dello Sport del Quartiere Dora, che tra pochi giorni sarà dotato di un nuovissimo parquet in legno in tempo per l'arrivo del Bancoroma, che proprio ad Aosta svolgerà la sua preparazione al prossimo campionato di serie A1.

Sabato la Ginnastica avrebbe potuto (e voluto) fare l'accoppiata, ma la concentrazione dei due incontri nella stessa giornata gliel'ha materialmente impedito: nella partita cadetti con l'Univer ha dovuto far scendere in campo una squadra molto più giovane rispetto agli avversari, in gran parte costituita da giocatori che l'anno scorso sono stati finalisti a Napoli nel campionato ragazzi.

L'Univer, espressione del miglior vivaio cestistico che attualmente esiste nella provincia di Novara, ha così avuto buon gioco, stazzando nel punteggio i torinesi dopo dieci minuti di partita ed amministrando il vantaggio nei restanti trenta (97-70 il risultato finale).

La Ginnastica ha tuttavia dovuto aspettare solo un'ora prima di prendersi la rivincita. Nella finalissima juniores, infatti, i ragazzi di Giorgio Maule hanno dimostrato una superiorità abbastanza netta nei confronti dei «cugini» della Toolbest guidata da Paolo Balbo.

Meglio organizzati nel gioco, dominatori dei rimbalzi ed anche meglio assortiti come squadra, i cestisti della Ginnastica hanno sconfessato il loro vantaggio, che era di tre punti (45-42) a metà partita, subendo nel secondo tempo una sola significativa (da 83-49 a 87-83) in concomitanza con tre uscite (Andrea Toscano, Giribaudo e Carta) per raggiunto limite di cinque falli personali.

Giribaudo, i fratelli Andrea e Claudio Toscano (soprattutto quest'ultimo, di un molto preciso e stilisticamente quasi perfetto), Carta, Maule, Marta e Carubolo hanno finito in crescendo contro la Toolbest che è stata condizionata dagli errori di un Obert troppo egoista e nella quale si sono battuti con profitto il solo Luciani (27 punti) e Caffino Rossi, un ragazzone, ancora tutto da costruire cestisticamente, che fino a pochi mesi giocava portiere di calcio ed era in predicato di al Genoa.

Per il anno consecutivo, la Libertas Toolbest ha quindi vinto la finale juniores: superata anni fa a Saluzzo dalla Acerbi, sconfitta l'anno scorso a Serravalle Scrivia dalla Phantatex Biella, si è arresa anche questa volta.

Renato

Hanno battuto in finale rispettivamente la Toolbest Torino e la Ginnastica, che ha chiuso così con un primo ed un secondo posto

Bocce - Una novità nella squadra azzurra in vista dei campionati europei di Saluzzo

ENTRA SUINI, ESCE NOTTI

Sturla e Bruzzone, della Colombo di Genova, hanno battuto ieri a Torino Pastre e Pautasso (La Fissa) nella finale del trofeo «Fratelli Ferrero»

Prima dell'inizio della finale di bocce, Carlo Pastre mi ha detto: «*Spero che sia la volta buona, poiché non correi collezionare l'ennesimo secondo posto, anche se mi rendo conto che gli avversari di oggi sono davvero i più difficili che mi potessero capitare*».

Non è bastato al giovane alfiere della Fissa, in coppia con Pautasso, sfoderare una prestazione eccezionale per piegare i genovesi della Colombo di Genova, Sturla e Bruzzone.

La partita di chiusura del trofeo «Fratelli Ferrero», organizzato dalla Barbero Monti Bosco, ha entusiasmato il gran pubblico accorso sui campi del Circolo aziendale «La Stampa». 1-6 il risultato finale, con le medie a testimoniare le singole prestazioni: Bruzzone 28/28 e un pallino, Sturla 7/8 e un pallino, Pastre 28/36 e tre pallini.

Dopo la finale abbiamo sentito uno dei vincitori, Lino Bruzzone:

«*E' stata una gran bella partita, una di quelle che rivalorizzano il pubblico col gioco delle bocce* — ha detto il ligure — *anche se spero di non aver anticipato i tempi di una settimana poiché sia Sturla che io teniamo molto, ovviamente, ad affermarci nel campionato italiano di Fontanesse*».

Complimenti anche per gli avversari: «*Pastre dimostra sempre di più il suo valore ed è molto importante anche in prospettiva per la nazionale, dove il suo giovane età è sicura garanzia di continuità*».

In merito alla composizione della squadra nazionale, abbiamo interpellato il commissario tecnico Cortigiani, presente alla competizione torinese.

Ha detto: «*Siamo ormai proiettati all'appuntamento più importante della stagione internazionale, i campionati europei che si disputeranno a Saluzzo in settembre. Per l'occasione ho convocato i seguenti giocatori: Sturla, Bruzzone, Amerio e Suini della Colombo Genova e Aghem del Nizza Torino. Poichè si dovrà giocare una nuova formula che prevede incontri a coppie, individuali e prove speciali, stiamo già lavorando coi giocatori per mettere a punto la preparazione soprattutto nelle tirate prove speciali*».

Rispetto all'ultimo «europeo», vinto dagli italiani, una sola novità nella squadra azzurra: entra Suini al posto di Notti.

Cortigiani spiega questa sostituzione col fatto che non si giocherà più a quadrette e, dunque, le caratteristiche di Suini si adattano meglio a questo particolare tipo di competizione.

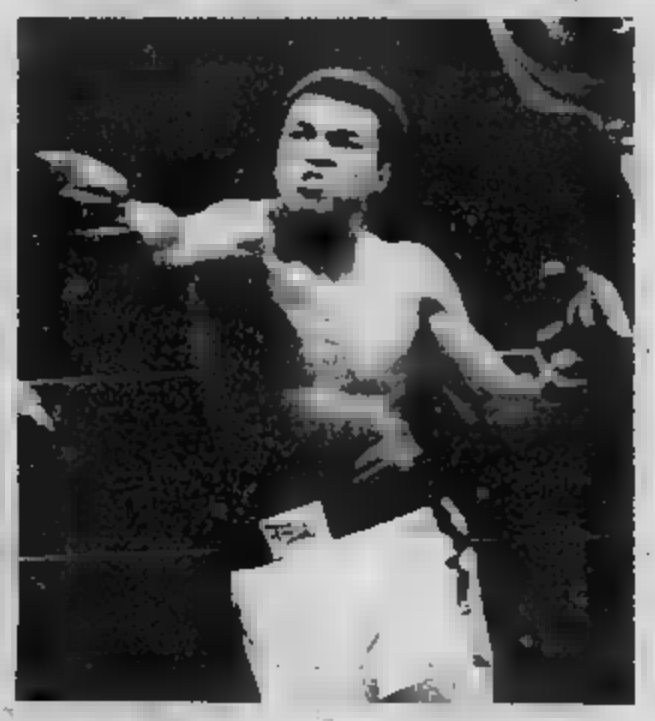
E' ancora Bruzzone a concludere: «*Faccio che a Saluzzo non si giocherà più a quadrette, poiché era ormai molto tempo che noi italiani dominavamo in questa specialità*».

Gian Paolo Gatto

ALI', PADRONE DEL RING SOLO FRAZIER LO UMILIO'

Continua la rassegna dei grandi protagonisti della boxe mondiale. E' la volta di Clay e della sua avventurosa carriera. Al Madison di New York l'unico k. o. ad opera del «Marciano Nero»

Nella foto: quattro espressioni di Joe Frazier (a sinistra), e Frazier e Cassius Clay sul ring



Non c'è dubbio sul fatto che Cassius Clay, o Mohammed Ali che dir si voglia, sia stato un cardine nella storia dei pesi massimi. Si può discutere finché si vuole, tentare i più [illegible] con altri campioni di epoche diverse, si possono discutere le idee di questo razzista rovescia, ma non si può [illegible] il «labbro di Louisville» ha dato alla [illegible]. La [illegible] carriera è stata [illegible] lunga, movimentata [illegible] tura, dalla medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma alla [illegible] conquista del titolo mondiale contro un Sonny Liston misteriosamente [illegible] missivo, dal ritiro della licenza [illegible] rifiutato di compiere il [illegible] militare alla riabilitazione, tre [illegible] dopo.

Qui lo ritroviamo, l'8 marzo 1971, a tentar di riprendere il cammino interrotto, [illegible] di riconquistare il titolo [illegible] diale. In quel momento il campione è Smokin' Joe Frazier, un negro di Filadelfia, che molti chiamano il «Marciano [illegible] perché è un peso [illegible] non grande [illegible] tura, che predilige una [illegible] aggressiva, a [illegible] distanza, basata soprattutto su un gancio sinistro demolitore.

Mohammed [illegible], tornato al ring [illegible] pochi [illegible] dopo la lunga quarantena, ha ottenuto il passaporto per [illegible] le sue pretese mondiali mettendo ko all'ultima ripresa l'argentino Oscar Bonavena [illegible], proprio qui, al [illegible] Square Garden. Tutto è pronto per la grande sfida che Mohammed Ali gioca già a suo modo, sul piano dialettico, sbeffeggiando il rivale, chiamandolo «negro bianco», promettendogli di «muoversi sul ring come una *farfalla* e di pungere come un'ape». Frazier, meno abile a parole, si accontenta di chiamarlo «Cassius Clay» [illegible] dispetto, visto che lui ci [illegible] ad essere chiamare Mohammed Ali, dopo [illegible] essersi convertito al «Musulmani neri».

Almeno trecento milioni di spettatori, [illegible] televisioni di tutto il mondo collegate con New York, seguono quella notte la grande sfida. Subito si [illegible] in perfetta condizione fisica [illegible] Frazier e la ruggine nei muscoli di Ali, che stenta a sottrarsi all'azione [illegible] rullo compressore del campione che, col suo caratteristico ondeggiare [illegible] tronco, [illegible] a piccoli passi, passa sotto il jab sinistro di Mohammed, scarica grandi serie a distanza [illegible] ravvicinata. Ali risponde come può, si capisce [illegible] ano un miglio che è lui il più bravo tecnicamente, ma Smokin' Joe [illegible] [illegible] tempo [illegible] sufficienti per dimostrarlo.

Ali [illegible] tattica, si appoggia alle corde e [illegible] «congelare» la lotta [illegible] una tattica di puro ostruzionismo, punteggiata da abilianti insulti a mezza bocca al rivale. Ma Frazier, lo prende per le braccia, lo scaraventa in mezzo al ring, quasi ad invitarlo a [illegible] sul serio, a non fare il pagliaccio.

Ma questa parentesi da «clown» è riuscita a far riprender fiato ad Ali, che ha un'improvvisa fiammata offensiva, nella quale riesce a gonfiare l'occhio destro del campione. Ma lo sfidante, è chiaro, [illegible] bisogno di molte, troppe pause, se Frazier riesce a tenere alto il ritmo fino [illegible] termine non si può pensare che riesca a resistergli. Così avviene infatti e la fase [illegible] match legittima il [illegible] di Frazier. Nell'undicesimo round Ali va a terra [illegible] l'arbitro [illegible] assa ad una [illegible] olvolata e non lo conta. Ali è provatissimo ma, stranamente, Frazier a sua volta rallenta il ritmo, sembra quasi risparmiarlo.

Ormai il successo ai punti è saldamente nelle mani del campione che all'ultimo round centra con un gran gancio sinistro la mascella di [illegible] lo manda a terra. Dopo il conteggio lo sfidante [illegible] appello al mestiere, si [illegible] in qualche modo, arriva in piedi all'ultimo gong. Di quel «knock down» inflitto ad Ali, fiore all'occhiello di tutta una carriera, Joe [illegible] conserva [illegible] ancora una gigantografia su una parete in camera sua.

I due grandi rivali si ritrovano di fronte quattro anni dopo, nel 1975 a Manila. Joe Frazier, [illegible] ko in [illegible] rounds da «King Kong» George Foreman a cui Ali aveva poi tolto il titolo nel 1974 a Kinshasa, è rientrato nell'ombra, pensa più a fare il cantante che alla boxe. Dopo aver perso il titolo mondiale ha incontrato ancora Ali, un Ali in crescendo, [illegible] il titolo [illegible] di New York ed ha [illegible] ai punti. Questa è la «bella», tra un Ali trentaduenne, ma in piena forma ed un Frazier più giovane di due anni, ma in netto declino, come fiato ed anche [illegible] voglia di lottare. Smokin' Joe non combatte da quasi un anno ma, contro [illegible] tutto il suo orgoglio, [illegible] un'imperiosa fiamm[illegible] nella fase centrale sfiora addirittura la clamorosa affermazione prima del limite. [illegible] piano, [illegible] è [illegible] a accettare la superiorità di Mohammed, fino a restare seduto sul [illegible] sgabello, all'inizio dell'ultima ripresa, immobile, rassegnato, [illegible] volto sfigurato dai pugni. [illegible] resa al «più grande», ma con l'onore delle [illegible].

Gianni Pignata

(5 - Continua)

Vettura in panne: l'avventura è cominciata

DA PIAZZA SAN CARLO A GABORONE L'AVVENTURA CHE ROMBA IN AFRICA

L'African Cannonball, il raid attraverso il continente nero, per auto di qualsiasi tipo e cilindrata, sta per iniziare (dal 26 luglio al 20 agosto) la sua seconda edizione. E' la replica italiana alla Parigi-Dakar. Una sfida lunga 15 mila chilometri

[illegible] *chi l'ha* [illegible] *soltanto i francesi* [illegible] *in grado di organizzare i grandi raids africani»*.

Angelo Avenati, [illegible], torinese, commerciante [illegible] turistrada, ex guida [illegible] cacciatori in Senegal, lancia la sfida. Per il secondo anno consecutivo ha messo in cantiere l'African Cannonball, una risposta tutta italiana alla Parigi-Dakar. L'Africa e i suoi misteri, il fascino del deserto, della foresta equatoriale, della savana. Ecco gli ingredienti «eterni» del più antico dei continenti, riproposti dalla Trans World Rally Organisation di Torino.

«*Voglio dimostrare che* [illegible] *che gli italiani possono avventurarsi in avventure motoristiche. E* [illegible] *il biglietto di parola*».

L'anno scorso l'esperimento fu piuttosto sofferto. Soltanto una [illegible] equipaggi concluse la corsa, [illegible] altri furono bloccati lungo il [illegible] da problemi di varia [illegible] dagli inghippi di frontiera a quelli meccanici, dai cedimenti psicologici a quelli fisici. Nonostante le [illegible] incontrate dai concorrenti, gli organizzatori hanno voluto ripetere la formula [illegible] nella seconda edizione. Oltre a rincorrere la meta, fissata quest'anno a Gaborone, capitale del Botswana, i concorrenti dovranno cimentarsi in una caccia fotografica e districarsi in alcune prove speciali.

Come può essere etichettata questa manifestazione?

«*La formula è certamente insolita* — riprende Avenati —. *Nessuna corsa al mondo possiede un simile regolamento*».

Sono previste in effetti tre prove speciali in Italia, la prima in Emilia, la seconda in provincia di Cosenza e l'ultima, qualche ora prima di salpare per Tunisi, nei pressi di Catania. Si tratta di vere e proprie prove di abilità che danno diritto a punteggi di classifica. Si parte il 26 luglio da Torino; l'arrivo è previsto per il 20 agosto a Gaborone. Il margine di tempo è sufficiente, anche per scattare con la Polaroid un buon numero di foto. Ma la competizione non si esaurisce qui. Una volta arrivati a Gaborone i concorrenti superstiti dovranno disputare l'ultima prova, quella di orientamento lunga circa 1000 chilometri. La velocità non conterà molto. Quasi comunque a perdere la rotta.

«*Proprio qui sta la differenza con i raids classici* — prosegue l'organizzatore — *dalla Parigi-Dakar, a quello dei Faraoni, all'Atlas e via discorrendo. Non vince chi arriva prima, ma chi riesce a dosare meglio le energie, superando più sia tutti gli ostacoli che il continente nero nasconde*».

L'anno scorso due equipaggi si classificarono al primo posto ex aequo: quello [illegible] francese Jean Mariot con la Peugeot 505 e quello del venezuelano Eduardo Rodrigues con la Toyota B.W. Al terzo posto l'equipaggio italiano composto da Giorgio Revelli e sua moglie Pinuccia su Nissan, entrambi al via anche della seconda edizione. Gli equipaggi che hanno aderito (ma le iscrizioni resteranno aperte ancora qualche giorno) sono una trentina. Spiccano alcuni nomi conosciuti negli ambienti sportivi del fuoristrada italiano: dal milanese Fiorenzo Lo Giusto e Giorgio Landi a quello del siciliano Mimmo Arcidiacono.

[illegible] c'è che spinge questi uomini ad avventurarsi [illegible] competizioni del genere?

«*Probabilmente un* [illegible] *desiderio di evadere da questa società sempre più soffocante, consumistica* — prosegue deciso l'organizzatore —. [illegible] *solo: è anche il poter vivere emozioni a stretto contatto con ambienti ancora incontaminati. E parallelamente la necessità di riacquistare una dimensione più umana insidiata dalle atrofie della post-industrializzazione*».

La competizione che prenderà il via da Piazza San Carlo, proseguirà alla volta di Palermo dove è previsto l'imbarco per Tunisi. Si transiterà attraverso undici Paesi africani, nessuno dei quali apparentemente tormentato da pericoli di guerre civili, colpi di Stato. Può diventare pericolosa una competizione come l'African Cannonball?

Avenati sorride e scuote il capo: «*L'Europa fa paura, non l'Africa. I mali peggiori sono qui da noi. Con i visti e le vaccinazioni in regola non si corrono assolutamente pericoli. E' ovvio che vanno prese le necessarie precauzioni: bisogna saper leggere le carte topografiche e orientarsi con l'ausilio della bussola. Spostarsi in Africa è per certi versi meno impegnativo che in certe zone della nostra Penisola. Ho visto* [illegible] *indigeni riparare dei guasti meccanici inimmaginabili. Un esempio? Rimettere in funzione un vecchio camion con le balestre a pezzi, usando unicamente delle camere d'aria*».

Prendere parte all'African Cannonball costa cinque milioni di iscrizione, più le spese d'approntamento della vettura, l'equipaggiamento e i viveri per un mese. Una gara che per molti rimarrà un sogno?

«*Attraversare l'Africa per intero comporta in qualunque modo dei sacrifici. Se la mettiamo comunque dal lato economico, posso dire che la Parigi-Dakar, che è stata la prima e la meglio pubblicizzata tra le gare africane, a distanza di nove anni dalla sua nascita ha visto ai via quest'anno oltre 500 concorrenti. E non mi pare che sia una delle corse più economiche in assoluto e tantomeno delle più entusiasmanti. Il nostro intento è appunto quello di arrivare ad organizzare un African Cannonball con centinaia di concorrenti, spezzando questo* [illegible] *monopolio francese*».

Piero [illegible]

I PREDATORI DEL BURUNDI E IL FIUME NEL DESERTO

Piergiorgio Bonanomi, [illegible] anni di Cotno, concluse al quinto posto su una Mercedes [illegible] gara africana. E' stato [illegible] dei pochi superstiti giunti a Cap Town in tempo massimo.

«*Arrivare* [illegible] *la mia meta così come quella dei* [illegible] *compagni d'equipaggio* — esordisce il giovane lombardo —. *Non ambivamo certamente al successo e alla* [illegible]. *Abbiamo completato i quindicimila chilometri del percorso nonostante una miriade di problemi, fatcolta insormontabili*».

Quali i guai più frequenti?

«*L'attraversamento* [illegible] *dogane.* [illegible] *anche il pericolo di* [illegible] *di ogni* [illegible] *due città che bisogna evitare, o attraversare velocemente: Bujumbura in Burundi e Bangui nella Repubblica Centrafricana. Ci sono gruppi di indigeni organizzati che in meno di un minuto sono in grado di svaligiare un'automobile, aprendo* [illegible] *forzare la serratura e richiudendola dopo aver rasziato ogni cosa. Ma il fascino dell'Africa è anche questo*».

Piergiorgio Bonanomi, quest'anno [illegible] prenderà parte alla [illegible] edizione dell'African [illegible]ball. Impiegherà i problemi di lavoro (dirige un'azienda che produce album [illegible] foto) [illegible] costringono a rinunciare all'impresa. Ma i ricordi, lo garantisce compiaciuto, riuscirà a mantenerli vivi fino alla [illegible] edizione.

Cos'è [illegible] più volentieri?

«*Il clima del Botswana, la* [illegible] *vegetazione.* [illegible] *c'è soprattutto un personaggio che* [illegible] *ha colpito* [illegible] *modo particolare: Giorgio Piatto, torinese, da dieci anni residente a Gaborone.* [illegible] [illegible] *fa il cacciatore. E' un tipo estroverso, simpatico. Vive di quello* [illegible] *caccia e si è ripromesso di* [illegible] *fino alla fine dei suoi giorni.* [illegible] *non è tutto: proprio per il* [illegible] *clima estremamente* [illegible] *in Botswana è difficile contrarre malattie. Niente febbre gialla e praticamente niente malaria. In quella terra* [illegible] *l'unico fiume al mondo, l'Okavango, che anziché sfociare nel mare, conclude il proprio corso nel deserto più antico* [illegible] *esista sulla faccia della terra. Uno spettacolo da vedere*».

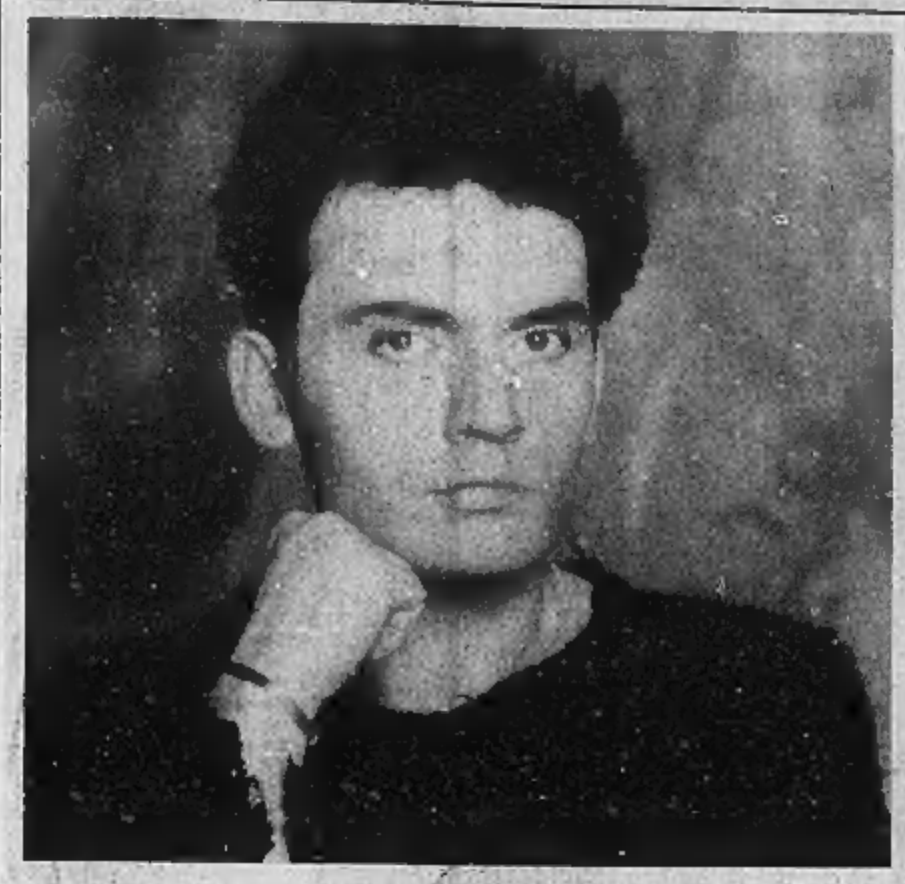
Su una pista africana

Orgogliosamente, lei abbandonerà [illegible] sua città per [illegible] laggiù?

Il [illegible] non [illegible] lascia [illegible] [illegible] ricordi: «*Penso proprio di no. Altrimenti come trascorrerei le mie vacanze? A* [illegible] *York o Los Angeles, Tokyo o Città del Messico? No, grazie*».

p. a.

Un meccanico indigeno alle prese con un'auto del raid



MANGO

«Adesso» parte in tournée

Grandi occhi neri, sgranati, un tantino sporgenti alla Mussolini, riccioli neri, uno smeraldino all'orecchio, la basetta già con quale peluzzo bianco (*«It ho dall'infanzia»* dice Mango) il cantante lucano ha festeggiato il suo IV l/p «Adesso» della Ponit-Cetra sulla piscina all'ultimo piano dello «Scorpion» a Milano in un clima autunnale che invitava gli ospiti a brindare non con spumante ma con whisky.

Il long playing uscito *alle tre settimane fa è già arrivato alla vendita di 40.000 esemplari «non ingolfati tra negozi, ma proprio venduti»*.

Merito forse del particolare sound di Mango, un compositore di razza che ha scritto musica e testi per molte canzoni incise da Patty Pravo. Anche in questo ultimo l/p predilige, come in «Oro», raffinate sonorità elettroniche contenute in dieci brani tra cui «Bella d'estate» (il testo è firmato da Lucio Dalla). Ed è proprio questo motivo che Mango ha scelto per la serata conclusiva di St-Vincent, quella presentata da Loretta Goggi, che si sta preparando a diventare la «star» del sabato sera della prossima stagione.

Mango, che s'impose con «Lei verrà» nel Sanremo dell'86 (il pezzo era contenuto nel l/p «Odissea»), ha partecipato a tutte e tre le serate fra i big di St-Vincent con tre motivi diversi, «Arcobaleni», «Sera latina» scritta da suo fratello Armando e, appunto, «Bella d'estate».

Nella tournée, che inizia in luglio e finirà in ottobre toccando tutta l'Italia isole comprese col suo gruppo di 5 musicisti e due coriste, Mango fa sfoggio della sua voce duttile e intensa che distende in falsetti, acuti e vocalizzi come fosse uno strumento musicale.

Ottimo musicista, ha studiato chitarra e piano quasi da autodidatta. Nato a Lagonegro, Mango (è il suo vero cognome) arrivò a Roma giovanissimo e nel 73 fece l'esame da compositore per la Siae.

«Ero un po' spaesato ma con me faceva l'esame un tipo simpaticissimo che mi fece subito coraggio: era Renato Zero. Siamo diventati molto amici ed è stato lui a introdurmi in questo bizzarro ambiente. Ogni volta che vado a Roma la prima telefonata la faccio a Renato. Il primo bacio lo feci col contratto con la Rca». **Adele Gallotti**

Cinema su Rai1 per tutta l'estate

IL RITORNO DI BOGART

Alle 14 ogni giorno film d'avventure, polizieschi, drammi, Sordi, Nazzari, Lubitsch, inediti di Disney

Da ieri alle 14 è tornato su Raiuno «*Pomeriggio al cinema*», un appuntamento quotidiano con il grande schermo che, fino al 30 settembre, presenterà al pubblico più di cento titoli.

Da Alberto Sordi a Humphrey Bogart, dal film d'avventura allo «*spaghetti western*», dalla commedia all'italiana al melodramma, da Lubitsch a Walt Disney «*Pomeriggio al cinema*» propone ai telespettatori un'offerta molto ampia e diversificata con il ritorno di molti «*classici*», ma anche il recupero di film poco noti o addirittura in prima tv.

Ha aperto ieri la serie «*La montagna dei sette falchi*», un western avventuroso diretto da William Dieterle e interpretato da Alan Ladd. Seguono dieci film di Alberto Sordi, fra i quali classici come «*Crimen*», «*Vacanze d'inverno*», «*Il commissario*», «*Il mafioso*» e alcuni poco noti come «*I quattro bersaglieri*», in cui Sordi interpreta un sergente eroe di guerra.

Nell'ultima settimana di giugno invece, vanno in onda film che per titolo o intreccio sono dedicati ad una protagonista femminile: «*Jovanka e le altre*», «*Beatrice Cenci*», «*Fortunella*», «*Mambo*», «*Rebecca la prima moglie*».

Il melodramma cinematografico italiano degli Anni 50 è il protagonista della programmazione dei primi di luglio con titoli come «*Guai ai vinti*» di Matarazzo, «*Romanticismo*» e «*Sensualità*» con Amedeo Nazzari, «*Anni facili*» e «*Sedotta e abbandonata*». Seguono alcuni film di guerra: «*Sotto dieci bandiere*», «*Siluri umani*» e «*I sette dell'ora maggiore*» diretti da Duilio Coletti e «*Il sottomarino fantasma*» di Douglas Sirk.

La seconda metà di luglio, dopo quattro film diretti da Lubitsch («*Fra le tue braccia*», «*Angelo*», «*Partita a quattro*» e «*Desiderio*»), è dedicata al grande Humphrey Bogart, che rivedremo in «*Angeli dalla faccia sporca*», «*Strada maestra*», «*La fuga*», «*Sesta colonna*».

Bogart con la moglie Lauren Bacall in una celebre foto

In agosto si riprende con il cinema italiano: quattro film interpretati da Franco e Ciccio, classici come «*La notti di Cabiria*» e «*I soliti ignoti*», tre film dedicati al brigantaggio antico e moderno «*Il brigante Musolino*», «*Briganti italiani*», «*Salvatore Giuliano*». A ferragosto, di nuovo Alberto Sordi in un memorabile confronto con David Niven in «*I due nemici*». Seguono una serie di «*spaghetti western*» e di alcuni originali americani: «*Degueyo*», «*E per tetto un cielo di stelle*», «*I lunghi giorni della vendetta*», «*Due stelle nella polvere*», «*Le pistolere*», una singolare interpretazione in vesti di cow girls di Claudia Cardinale e Brigitte Bardot. Dalla fine di agosto, inizia la messa in onda di alcuni film prodotti dalla Walt Disney inediti per la televisione: «*Dal papà sei una forza*», «*Carovana verso il West*», «*L'incredibile furto di mr. Girasole*», «*L'ultimo treno da Vienna*», «*Le 22 spie dell'Unione*».

Da segnalare ancora un gruppo di film avventurosi in onda dopo la prima settimana di settembre: «*La maschera di ferro*», «*I lancieri del Bengala*», «*Beau Geste*». Nella settimana successiva chiude la programmazione di «*pomeriggio al cinema*» un mini ciclo di «*Pirati*»: «*Il terrore dei mari*», «*I pirati della costa*», «*Il mistero dell'isola maledetta*», «*I pirati di Monterey*».

Il calendario della prima settimana:

Domani: «*Il giudizio universale*» (1961) - regia: Vittorio De Sica - interpreti: Vittorio Gassman, Renato Rascel, Alberto Sordi, Silvana Mangano.

Mercoledì 17 giugno: «*Thrilling*» (1965) - regia: Ettore Scola, gian Luigi Polidoro, Carlo Lizzani. - interpreti: Nino Manfredi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Sylva Koscina.

Giovedì 18 giugno - «*Il mafioso*» (1962) - regia: Alberto Lattuada - interpreti: Alberto Sordi, Norma Benguel, Ugo Attanasio.

Venerdì 19 giugno - «*I quattro bersaglieri*» (1965) - regia: Ferruccio Cerio - interpreti: Alberto Sordi, Lyla Rocco, Billi e Riva, Maurizio Arena.

Sabato 20 giugno - «*Crimen*» (1960) - regia: Mario Camerini - interpreti: Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Franca Valeri.

Riprende l'attesa trasmissione di balletti

MARATONA DI VIDEODANZA

Su Raiuno appuntamento settimanale di un'ora e mezzo invece che quotidiano. Grandi interpreti, novità assolute, «repliche pregiate»

«*Maratona d'estate*», la tradizionale rassegna internazionale di danza curata da Vittoria Ottolenghi, torna su Raiuno dal 4 luglio.

Quest'anno la struttura della «Maratona» — giunta alla sua decima edizione — è diversa: il programma va in onda soltanto il sabato, e non più ogni giorno, ma per un'ora e mezzo circa, per tutta l'estate.

«*L'affezionato perfetto balletofilo televisivo* — dice Vittoria Ottolenghi — *sarà deluso, sulla prima, di non avere più il suo appuntamento quotidiano di maratona con l'alta danza internazionale. Ma si abituerà presto, crediamo, alla nuova formula: finalmente potrà vedersi qualche balletto narrativo tutto insieme, e non tagliato, ma per devotamente, e fatto. E finalmente potrà telefonare dall'ufficio, a mezzogiorno, in un giorno di riposo, anziché dopo un frettoloso ritorno a casa dal lavoro, quasi sempre troppo tardi per leggere tutti i titoli di testa fin dall'inizio*».

Molti balletti nuovi, quest'anno si affiancano ad alcune «repliche pregiate». Come sempre, sono state scelte coreografie realizzate nei più diversi linguaggi del teatro di danza contemporaneo: da quello classico, per esempio nella replica di «*Romeo e Giulietta*» (la recente edizione, da Benevento, di Piccolia, Oay, Cranko, con la coppia Fracci-Jancui), a quello della «*modern dance*» americana più avanzata, per esempio nel «*Ritratto*» di Carole Armitage.

Ci saranno due famose fiabe danzate, in due momenti di grande coreografia francese contemporanea: «*Cendrillon*» («*Cenerentola*») di Margy Marin, uno spettacolo suggestivo e, in qualche modo, arcano, con il volto dei protagonisti mascherato da maschere infantili, come di bambole di porcellana; e «*Le chat botté*» («*Il gatto con gli stivali*»), di Roland Petit, con il formidabile Patrick Dupond nella parte del gatto.

Tra le «*primizie*» più interessanti, anche «*A moving picture*», lirico inno all'amore, della giovane coreografa canadese Ann Ditchburn.

Tra le perle dell'antico repertorio ottocentesco, arriva dalla Danimarca, con il balletto reale danese, il famoso «*Napoli*» di August Bournonville, in una recente edizione integrale. Si tratta di un ritratto della «*napoletanità*» così com'era intesa, di solito, dai grandi viaggiatori stranieri in Italia nell'ottocento: tutta allegria, canzoni, amore e travestimenti. Forse una Napoli di maniera, e tuttavia piena di vero, affettuoso buon umore e di estro arguto.

Dall'Inghilterra due spettacoli di grande interesse; «*Histoire du soldat*» di Stravinsky, nella versione inglese, con lo straordinario danzatore dei Royal Ballett, Wayne Sleep (che ha anche ideato il personaggio principale del gatto Mefistofele nel musical «*Cats*»), nella parte del soldato, e l'attore Ben Kingsley nella parte del narratore; e «*Cruel garden*», uno spettacolo su Federico Garcia Lorca, concepito da Lindsay Kemp e realizzato e interpretato da Christopher Bruce, con il Ballet Lambert di Londra. Dello stesso Bruce ci sarà anche un balletto sulla vita di John Lennon: «*Dream is over*» («*Il sogno è finito*»).

«*Anche quest'anno* — dice ancora la Ottolenghi — *proporremo un nuovo balletto di Jiri Kylian, che consideriamo uno fra i più geniali coreografi del nostro tempo: "L'enfant et les sortilèges"*».

Richard Chamberlain nel film all'Ambrosio

PER RAGAZZI

avventuroso Chamberlain

GLI AVVENTURIERI DELLA CITTA' PERDUTA di Gary Nelson con Richard Chamberlain, Sharon Stone, James Earl Jones. Avventuroso, americano, colori. (Cinema Ambrosio Piccola).

Richard Chamberlain, bello e stanco, riprende il personaggio di Quatermain lasciato a fare follie nelle miniere di Re Salomone.

TRAMA — Stavolta Quatermain, di professione esploratore nell'Africa Nera degli Anni Venti, si concede una pausa, addirittura una licenza matrimoniale. Sul punto d'imbarcarsi verso gli Stati Uniti in compagnia della bionda Jessie, si vede uccidere tra le braccia un conoscente che gli portava notizie sulla scomparsa di suo fratello.

Saltano i progetti nuziali e si riprende la vita di sempre. Poiché opportunamente Jessie non se la prende e fa di professione l'archeologa, eccola aggregata alla spedizione che punta tutto su una misteriosa moneta di origine fenicia. Si direbbe trattarsi d'una civiltà scomparsa o — se si passa il termine — congelata in qualche landa dispersa al di sotto del livello disperso. Com'è come non è, Quatermain arriva a scoprire un fiume d'oro che alimenta una civiltà da fiaba dove i bianchi e i neri vivono felici senza l'incubo del possesso.

Si trova ovviamente il fratello, tra questi illusi ma ci s'imbatte anche nell'unico cattivo, il gran sacerdote che aizza la tribù contro i presunti invasori.

Caccia all'uomo e inseguimento di rito. Omettendo i particolari, ecco tutti felici e contenti. Persino il cattivo che, eternato in una colata d'oro, sembra sfidare il tempo con l'espressione della propria malizia.

GIUDIZIO — Girato da Gary Nelson senza risparmio di mezzi in una lunga serie di esterni nello Zimbabwe, il film si presenta con le carte in regola nei confronti d'una platea di ragazzi. Mancano le volgarità e le sciocchezze che talora parrebbero inevitabili. Al massimo l'aria fatua degli antagonisti contribuisce a rendere assurda una storia di per sé non reale.

Citando a memoria le pagine dei romanzi avventurosi di Rider Haggard, il prode Richard Chamberlain ostenta infatti una generica stanchezza del personaggio. Preferisce concedere i primi piani più caldi a James Earl Jones, un famoso interprete di colore che qui ritroviamo chiaramente in vacanza.

Siamo in ogni modo di fronte al classico dilemma. Gli avventurieri della città perduta non sarà certo una 'bufala' ma vale la pena di abbandonare il comodo schermo della tv dove simili avventure vengono programmate in continuità? Nell'attesa i produttori Golan e Globus della Cannon Group continuano vorticosamente a mettere in cantiere i più diversi piani contro l'establishment del piccolo schermo. Chissà se il segue qualcuno oltre ai ragazzi che finiscono oggi la scuola dell'obbligo. **p. per.**

GINO BECHI

a caccia di talenti lirici

FIRENZE — «*Oggi è praticamente impossibile allestire contemporaneamente nel nostro Paese due rappresentazioni di 'Rigoletto' di pari livello qualitativo con cantanti italiani: anche questo settore è sempre più terra di conquista per gli stranieri*». Queste le affermazioni di Gino Bechi, il baritono fiorentino divenuto, da molti lustri, «*ambasciatore del bel canto*» in tutto il mondo, direttore di corsi in tutti i continenti ed in particolare, in questi ultimi anni, in Cina, Corea, Portogallo e Spagna.

La conferma di questa situazione viene, anche quest'anno, dalle presenze dei cantanti al quindicesimo corso «*Enrico Caruso*» diretto proprio da Bechi in compagnia di Paul Von Schilhawski: sono quasi tutti stranieri (la manifestazione si svolgerà dal 28 giugno al 25 luglio nella sede di Lastra a Signa). «*Mancano* — prosegue Bechi — *soprattutto i contralto, poi i bassi ed anche di baritoni non c'è eccesso di offerta. Normale la pressione di soprano*». Secondo il grande baritono, «*questa situazione è dovuta alle offerte che arrivano ai bravi cantanti avviati alla carriera lirica da altri settori musicali, con guadagni veloci e alti. Massimo Ranieri, per esempio, è un grande tenore perduto, ma come si può dargli torto?*». Da qui un invito agli aspiranti cantanti ad impegnarsi di più proprio per tramandare il «*bel canto*».

Bechi ha poi annunciato che il vincitore del «premio Caruso» 1987 è il tenore spagnolo Alfredo Kraus che verrà a ritirare il premio il 16 luglio nel corso di una grande manifestazione lirica. In precedenza fra i premiati vi sono stati Fernuccio Tagliavini, Franco Corelli, Giuseppe Di Stefano, Mario Del Monaco, Renata Tebaldi.

L'associazione amici della musica «Enrico Caruso» ha inoltre annunciato un recital in Italia di Svetlana Kotliarko, primo soprano del Teatro nazionale di Sofia, fissato per il 21 giugno in Palazzo Vecchio a Firenze. Con tale manifestazione, ad ingresso libero, il centro «Caruso» ricorda i suoi venti anni di attività nel settore della lirica.

Domani al Teatro Regio si replica il Nabucco. Altre rappresentazioni si svolgeranno il 18 e 20 giugno, sempre alle ore 20,30. Lisa matinée, il giorno 23 con inizio alle ore 15,30

OGGI AL
METROPOL
Bestiale «PRIMA»
JAMIE GILLIS
ERIC EDWARDS
PAUL THOMAS in
URLA DI PIACERE
AMERICAN PICTURE V. 18

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ore 21
... per la vostra vacanza
GRANDE SUCCESSO

SERE D'ESTATE
CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
Circoscrizione 2 - Ribes Art
O'THELLO O OHHH... TELLO?
CIARLICLAUN
del Coordinamento Gruppi Teatro
Santa Rita - Mirafiori Nord
questa sera ore 21 PARCO PIGNONE
Ingresso L. 5000

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
e il Verde Urbano
FIORINPIAZZA '87
CAFFE' CONCERTO
VALENTINO - Viale [illegible]
ore 21,30: SWINGERA
Servizio informazioni: tel. [illegible]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA SWINGERA

Al caffè concerto del Valentino

Concerti

Caffè Concerto. Alle ore 21, nel nuovo spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio, si esibisce la Swingera, storica formazione milanese specializzata nel filone Mainstream. Ingresso, lire 5 mila.

L'Idrovolante. Alle ore 18, a Torino, in viale Virgilio 105, per l'inaugurazione del locale «L'Idrovolante», si svolge un concerto di musica classica. In programma brani di Mozart, Ravel, Kreisler, Rousseau, Massenet, Hermann. L'Idrovolante vuole essere un caffè che si ispira ai tradizionali luoghi di ritrovo della Torino Anni Venti. Viaggi enogastronomici attraverso le regioni d'Europa saranno l'oggetto di serate «a tema», con l'ideale compendio di musiche ed immagini. Alla domenica il rituale vermouth di mezzogiorno accompagnerà la lettura dei quotidiani. L'Idrovolante è anche barche, ombrelloni, musica lirica, classica, jazz, cabaret, poesia, film, mostre, dibattiti, incontri, feste. Ingresso riservato ai soci. Quota annuale associativa di lire 10 mila.

Mostre

Viaggiare per crescere. Presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, si inaugura oggi alle 18 «Viaggiare per crescere», mostra dei 35 manifesti più significativi, realizzati da giovani che hanno partecipato al concorso grafico indetto dall'assessorato alla Gioventù, per l'ideazione del manifesto ufficiale degli Scambi giovanili internazionali 1987. Nel corso della cerimonia inaugurale verranno premiati i primi tre classificati.

Hollywood. Presso la libreria Campus, via Urbano Rattazzi 9, prosegue la mostra di Franco Bruna intitolata «C'era una volta Hollywood». Esposizione fino al 27 giugno.

Teatro Nuovo. In contemporanea tre mostre fotografiche che resteranno aperte sino al 16 settembre. Si tratta di «Trittico» di Mauro Giorcelli e «L'Urbano-Quotidiano» oltre a «Marine» di Daniela Serra.

Accade

Battaglia d'estate. Organizzata dalla Comunità di Damanhur e dall'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza si svolgerà ininterrottamente da sabato 27 a domenica 28 giugno (sino alle ore 18). I guerriglieri saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare la bandiera-trofeo allissa in una zona ignota. Gli avversari sono eliminati a colpi di spruzzo di vernice: 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento per tutta la durata della battaglia. Rispetto alle precedenti edizioni saranno le «apparizioni» di fate, folletti, streghe e predoni, una delle simpatiche novità di questo *fantasy game*, versione nostrana del *survival game*. Le apparizioni agiranno nella notte, tendendo incantesimi; i predoni invece creeranno azioni di disturbo. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011)-511.705. Il costo è di 70 mila lire e comprende tutto il materiale necessario, compresi gli alimenti.

Go-kart a pedali. Alle ore 14,30, nel quartiere 5, isola pedonale di via Sospello, si svolgono le selezioni del 1° Gran Premio Abil, gare di go-kart a pedali per piccoli atleti tra i 5 e i 15 anni. Sono in programma due gare di qualificazione (una per ognuno dei quartieri in cui è divisa Torino) e i contendenti sono divisi per classi di età. Il percorso si snoda per circa 600 metri in una «pista» delimitata da coni di gomma e da fettucce. In base all'età dei concorrenti essi sono percorse più o meno volte. La partenza avviene sul tipo «Le Mans» con le auto allineate su un lato della pista e i piloti sull'altro. Dopo una breve corsa, aggancio delle cinture di sicurezza e via per conquistare le manche. Passano alle fasi successive i vincitori, indipendentemente dal tempo impiegato. Ogni gara ha un tempo variabile tra i 5 e i 10 minuti. Sistema di frenata a pattini e cambio a tre rapporti rendono sicuro l'uso di questi innocui go-kart.

Domani, selezioni al quartiere 6, parco Sempione, e il 21 giugno nel quartiere 3, parco Ruffini.

Concerti

David Bowie. Sono aperte le prevendite del concerto inserito in programma sabato 18 luglio alle ore 20,30. I biglietti costano 33 mila lire inclusi i diritti di prevendita. A Torino i tagliandi di accesso si trovano da: Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping, Disclandia, Discolò, Fan's Shop, Hot Point, MasterSound, New My Music, Ponta, Punto Audio, Top Music. Altre prevendite: Piemonte: Rivoli; Astori; Nichelino, Base Musica; Venaria, Boutique della Musica; Ivrea, Disco International; Grugliasco, Disco Star; Volpiano, Elvis; Asti, Orizzonte Musica; Chieri, Paul Music Center; Cuneo, Rossi Dischi; Novara, Tune Dischi; Alessandria, Music Shop, West Records; Novi Ligure, Mariposa; Ovada, Hobby Music; Tortona, Emiliani. Valle d'Aosta: Aosta, Poster e Gadget.

Teatro

Parco Rignon. Alle ore 21, in corso Orbassano 200, per «Sere d'Estate», va in scena la commedia «La Serra», di Harold Pinter, rappresentata dal Gruppo L'Elastico del Coordinamento Gruppi Teatro Santa Rita-Mirafiori Nord.

In poltrona davanti alla TV

LA MARATONA

Le elezioni minuto per minuto

Reti Rai

Ore 14: Maratona elettorale. Ecco come la Rai affronterà la sua quarta maratona elettorale. Raiuno ha affidato a Bruno Vespa il compito di condurre la parte giornalistica che prevede collegamenti con la Dosa e Milano con le proiezioni commentate da Elio Sparano; con le sedi della dc, del psi, del pci e con la sala stampa di Montecitorio, dove ci saranno i rappresentanti degli altri partiti; con le redazioni del «Corriere della Sera», con il direttore Ugo Stille, di «Repubblica» con il direttore Eugenio Scalfari, della «Stampa» con il direttore Gaetano Scardocchia. In studio ci saranno i direttori del «Popolo» Granzini, dell'«Avanti!» Intini, dell'«Unità» Musi, del «Messaggero» Pendinelli, del «Tempo» Barbiellini Amidei, del «Mattino» Nonno. In collegamento da Milano i direttori del «Giorno» Montanelli e del «Giorno», Rizzi. Per i commenti ci saranno i politologi Colleni, Spirano, Scoppola e Galasso; gli imprenditori De Benedetti, Lucchini e Patrucco; i sindacalisti Pizzinato, Marini e Benvenuto; i banchieri Nesi, Vermiglio e Barucci.

Dopo le 22 è previsto un dibattito in studio con Martinazzoli, Amato, Zangheri, Battaglia e Zincone. La trasmissione prevede anche collegamenti con alcune sedi Rai di varie regioni e con New York per i commenti dall'estero. Lo spettacolo di accompagnamento è affidato a Renzo Arbore e Marisa Laurito col titolo di «Maratona elezioni» e il sottotitolo di «non stop e contorno dei risultati elettorali». Il programma sarà diviso in sei segmenti, che dovrebbero avere questi orari: 14,30-15,50; 17,15-17,45; 18,30-19,05; 19,30-19,50; 21-22,10; 23,25-1,20.

Lo schema rimane lo stesso delle scorse settimane, con l'aggiunta di ospiti. Secondo le ultimissime notizie interverranno: Walter Chiari, Carlo Dapporto, il trio Solenghi-Lopez-Marchesini, Simona Marchini, Renato Rascel, Fausto Leali, Gianni Morandi, Mita Pizzi, Fabio Fanelli, Nino Frassica, Gigi Proietti, Orietta Berti, Giorgio Bracardi, Enrico Ruggeri, Bobby Solo e Mario Merola. Su Raidue la maratona partirà alle 13,30, saldandosi all'edizione delle 13 del Telegiornale, con una breve ghiacciaia, fatta di piano-bar e aperitivi. Dalle 14 la parola passa ai candidati, alle proiezioni, ai commenti a caldo, alle telefonate del pubblico, per la prima volta invitato a commentare i risultati. A fare gli onori di casa saranno Lilli Gruber e Giampiero Mughini. Su loro incomberanno le proiezioni Doxa, diffuse dallo studio 10, quello del Telegiornale dove troveremo Giancarlo Santalmassi. A seguire l'andamento dello spoglio elettorale ci saranno tra gli altri i personaggi dello spettacolo candidati alle elezioni, che racconteranno le loro impressioni sull'andamento dei risultati.

L'elenco degli ospiti del tg3 comprende fra gli altri Carlo Patrucco, Giorgio Benvenuto, Franco Marini, Alberto Ronchey, Furio Colombo, Antonio Ghirelli, Rodolfo Formigoni, Umberto Colombo, Gianfranco Cantoni, Franco Rosi, Alberto Martinelli, Gianfranco Amendola, Pasquale Squitieri, Claudia Cardinale, Giacinto Militello, Leoluca Orlando sindaco di Palermo, Paolo Pillitteri sindaco di Milano, Renzo Imbeni sindaco di Bologna. Per lo spettacolo ci saranno tra gli altri: Lello Arena, Alice e Pino Daniele, Umberto Tozzi e — previsto anche lui — Gianni Morandi.

Su Raitre oltre al Tg3 a diffusione nazionale, sono previste edizioni speciali dei Telegiornali regionali. Italo Moretti guiderà insieme a Daniela Poggi un programma caratterizzato che ospiterà i politici e gli specialisti della stessa politica, cioè le redazioni di «Satyricon», «Tango» e «Zut».

Rai tre invitato anche il gruppo del «Bagaglino» capitanato da Oreste Lionello e dal regista Gianfranco Pingitore, e ancora Leo Gullotta, i gemelli Ruggeri e il Gran Pavese Varietà. Saranno in studio a Roma il presidente della lega delle cooperative Turci, il direttore generale della Confindustria Annibaldi, il nuclearista Ippolito, l'ambientalista Gianni Mattioli, il costituzionalista Ruffilli e con loro alcuni giornalisti stranieri. La rappresentanza dei giornalisti italiani comprende Luigi Pintor, Pasquale Nonno, Miriam Mafai ed Enzo Forcella.

Novità per Raitre anche nella scelta dei collegamenti. Accanto a quelli canonici con il Viminale, Montecitorio e le sedi dei maggiori partiti, ne sono stati organizzati altri tre: a Milano con lo studio Marconi, una prestigiosa galleria d'arte dove interverranno numerose personalità (Musatti, Strehler, Tognoli, Pillitteri, Formigoni, Bassetti, Gina Lagorio, Mattia Bellisario, Gianni Rivera); a Bologna con l'Istituto Cattaneo, il più importante istituzione scientifica di analisi dei dati elettorali, e dove saranno presenti politologi e studiosi molti dei quali fanno capo al gruppo del Mulino (Pedrazzi, Matteucci, Pariel) ed esponenti politici emiliani da Andreatta a Zangheri...

Ultimo collegamento con Napoli, dove gli ospiti sono tutti invitati nella Villa sconsacrata che è il quartier generale delle «madri coraggio», e dove osserveranno gli esponenti della Napoli moderna che reagisce a una tradizione di qualunquismo e di abbandono. Tra gli altri: don Riboldi, vescovo di Acerra, Biagio De Giovanni e Mariano D'Antonio.

Televideo trasmetterà dalle 14 di oggi oltre 150 pagine di risultati aggiornati in tempo reale in collegamento diretto col Viminale. Lo speciale elezioni sarà «no-stop» e proseguirà anche dopo la conclusione dei programmi sulle reti televisive, almeno alle 2 del mattino. Per quanto riguarda Camera e Senato Televideo trasmetterà minuto per minuto i riepiloghi generali dei risultati nazionali, i risultati nei Comuni capoluogo di regione, i risultati in tutte le 95 province, la ripartizione dei seggi e le preferenze. I dati, a partire da quelli parziali fino a quelli definitivi, saranno messi in onda con i dati di raffronto delle precedenti elezioni politiche e regionali.

Saranno trasmessi, in tempo reale, anche notizie relative a proiezioni Doxa, affluenza alle urne con dati di raffronto, commenti politici ai primi risultati e a quelli definitivi e altre informazioni.

Raiuno

Renzo Arbore alle 14

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi, interviste e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/6262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Speciale Tg1 — Marisa la nuit electorale**, maratona non stop per i risultati elettorali, con commenti, dati, proiezioni, spettacolo. Intervengono: Marisa Laurito, Renzo Arbore, Giorgio Forattini, Simona Marchini, Paolo Panelli, Tullio Solenghi, Anna Marchesini, Massimo Lopez
18,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Speciale Tg1 — Marisa la nuit electorale**, seconda parte
— Al termine: **Tg1 notte**

Raidue

Alice alle 13,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Tg2 elezioni politiche**, risultati, commenti, dibattiti, spettacolo. Conducono in studio: Lilli Gruber, Giancarlo Santalmassi, Giampiero Mughini. Collegamenti con la Doxa di Milano, il Viminale, Montecitorio, le sedi dei partiti, le televisioni estere. Fra gli ospiti: Alberto Fortis, Luca Barbarossa, Toto Cotugno, Alice, Enrico Ruggeri
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Tg2 elezioni politiche**, seconda parte

Raitre

13 — **Corso di russo**, documenti
14 — **Elezioni politiche**, dati, informazioni, commenti, umorismo e spettacolo. Conduce Italo Moretti
19 — **Tg3 Telegiornale**
FILM 19,45 **Senso che mi sta succedendo qualcosa**, di Stuart Rosemberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa film commedia per la tv 1969 — *Un timido impiegato di banca fa improvvisamente un balzo di carriera e si trova a ricoprire un incarico di grande responsabilità. Conosciuta una donna, se ne innamora, per poi scoprire che si tratta della moglie del suo diretto superiore. Fra l'interesse per la carriera e l'amore prevale l'amore*
21,30 **Tg3 Flash**
22 — **Speciale elezioni in regione**
22,20 **Il processo del lunedì**
23,05 **Speciale elezioni in regione**
FILM 24 — **La macchina ammazzacattivi**, di Roberto Rossellini, con Gennaro Pisano, Marilyn Buferd, Giovanni Amato. Italia commedia 1948

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
16 — **Nido di serpenti**, attualità
16,30 **Jane e Micol**, cartoni animati
— **Teleavan**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Gallarn III**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **L'uccello migratore**, di Stefano Vanzina, con Lando Buzzanca. Italia comico 1972 — *Un professore di liceo che insegna a Palermo è riuscito grazie ad una raccomandazione ad ottenere il trasferimento a Roma. Qui potrà finalmente seguire i suoi ideali innovatori. Ma gli studenti lo contestano più di quanto si aspetta costringendolo a compiere passi falsi*
22,30 **Catch**
FILM 23,30 **L'albe del tolai del**, di Duccio Tessari, con Helmut Berger, Umberto Orsini. Italia drammatico 1978

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'inafferrabile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, telefilm
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — VII episodio
22,10 **Basket Nba**
FILM 0,35 **Quando i dinosauri si mordevano la coda**, di Val Guest, con Victoria Vetri, Patrick Allen. Gran Bretagna avventuroso 1969 — *Nell'era triglodítica una ragazza deve essere sacrificata, ma riesce a scappare e ad unirsi ad un pescatore. I due dopo un'avventurosa fuga cercano una nuova terra in cui vivere*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il favorito della grande regina**, di Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico 1955 — *Le avventure di Walter Raleigh, pirata per l'Inghilterra e per la regina Elisabetta*
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **Sono noi per esempio...**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Barbara Bach. Italia commedia 1977 — *Antonmatteo, fotografo in cerca di uno scoop, fa amicizia con Palmambrogio, spiantato poeta di provincia in cerca di un editore. I due iniziano una scombinata convivenza, non hanno vita facile, ma sono allegri lo stesso. Barbara Gregorini, in arte Barbara Bach, era appena stata lanciata dal cinema. Due anni dopo sposò l'ex-beatle Ringo Starr. Nel film offriva ai suoi fans un lungo spogliarello*
22,45 **Tivù Tivù**, attualità. A cura di Arrigo Levi
0,15 **Squadra speciale**, telefilm
1,15 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Mastera, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Puccini**, di Carmine Gallone, con Gabriele Ferzetti, Maria Toren, Paolo Stoppa, Nadia Gray. Italia biografico 1953 — *Biografia musicale del grande compositore Giacomo Puccini. Dopo il successo della Villi Puccini abbandona il soprano Cristina per andare a Milano e sposarsi con Elvira che ama da anni. La devozione di Elvira, che dà anche alla luce il suo erede, non guarisce il dongiovannismo del compositore. Il successo della Bohème per poco non causa la loro separazione. Quando sta per succedere l'irreparabile un nuovo successo ricongiunge i due*
FILM 22,50 **Yazuka**, di Sidney Pollack, con Robert Mitchum
1,30 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda va**... Partecipano Saphiro, Fiordaliso, Franco Giacobbe, Nino Frassica. Telefonare allo 06/344.142
14,03 **Master City**
14,30 **GR1 Speciale Elezioni 1987**, maratona elettorale con risultati, interviste, commenti e dibattiti

RAISTEREOUNO

14,30 **Speciale Elezioni 1987**, maratona elettorale con risultati, interviste, commenti e dibattiti

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?**, attualità con Gianni Giuliani
14 — **Programmi regionali**
15 — **Tuttoelezioni 1987**, maratona con proiezioni, dati e commenti dallo studio, la Doxa di Milano, il ministero degli Interni, i partiti politici

RAISTEREODUE

15 — **Tuttoelezioni 1987**, maratona con proiezioni, dati e commenti dallo studio, la Doxa di Milano, il ministero degli Interni, i partiti politici

TRE (FM 98,2)

15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Incontro con il giornale**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre** (il parla)
19,45 **Speciale elezioni**
21 — **Come scriveva Mozart**, quindici incontri fra lettere e partiture
22 — **Il monitore lombardo**, scienza e tecnologia
22,30 **Nuove musiche**
22,45 **Speciale elezioni**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — **Natura amica**, documenti
15 — **Snack**, cartoni animati
FILM 15 — **Logan, procuratore distrettuale**, Usa drammatico 1970
18 — **Agua viva**, telenovela
18,45 **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Il cigno**, di Charles Vidor, con Gene Kelly, Alec Guinness. Usa commedia 1953 — *La principessa di uno stato europeo deve sposare per ragioni di Stato un cugino, ma durante il ballo di fidanzamento s'innamora dell'istitutore dei suoi fratellini. Amore impossibile: l'istitutore se ne va, la principessa sposa il cugino e diventa regina. Penultimo film di Grace Kelly già in odore di un principato autentico*
22,10 **Notte News**
22,30 **Galileo: viaggio attraverso la medicina**
FILM 23,20 **La rinuncia**, di Anthony Harvey, con Peter Finch

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Sloane**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **I dieci magnifici sei**
17,30 **Spectremen**, telefilm
18 — **L'avventura dell'arte moderna**, telefilm
18,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, informazione e attualità
FILM 20,30 **Stunt rock**, di T. Smith, con Monique Vandeuen. Musicale
22,30 **Lo scrigno del Bud**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 1,30 **Film della notte**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Detectives**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Detectives in pantalcie**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Spazio elezioni**
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattamen**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charley**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Il grande teatro**, commedia
22,30 **Oxfolders**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 0,00 **Prima linea chiama Commando**, Usa '59, guerra

Svizzera R1 tv

18,05 **La bottega del signor Pietro**
18,30 **I Minikins**, telefilm
19 — **Speciali**, attualità e informazione
20 — **Lunedì sport — Tg**
20,30 **Paesaggio con macchia**, sceneggiato
21,30 **Sulle orme dell'uomo**, rivista di cultura
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Il segreto del dragone nero**, sceneggiato
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
13,30 **Vetrine che luccicano**, promozionale
15,30 **Hazzal**, telefilm
16,30 **Cartoni animati non stop**
18,45 **Notizie Oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Arriva Sabata!**, di Tullio Demichell, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che uccide Peter e sfida Sabata solo da duello. Sabata disturbatore. Film girato in pochi giorni*
22,45 **Hazzal**, telefilm
23,30 **In viaggio con l'avventura**, telefilm
FILM 0,30 **Film della notte non stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bone)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,10 **Tg 4**
20 — **Shane**, telefilm
21,30 **Tg 4 speciale elezioni**
22,10 **Teleconfronto**
23,30 **Automarket**
FILM 2 — **Il mago**, con Bill Bixby, Elizabeth Ashley. Usa drammatico 1963

Capodistria

15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Starl**, rubrica
18 — **Medico e bambino**, documenti
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **Ascensore per una rapina**, con James Fagenino, Roddy McDowall, Mirna Loy. Usa drammatico 1974, film per la tv
22,30 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,05 **Hazzal**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Cartoni animati**
16,30 **I grandi registi**, telefilm — **Dati elettorali**
18,30 **La Chiesa in cammino**, rubrica — **Dati elettorali**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Serata elezioni**: tutto il voto minuto per minuto
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Serata elezioni**, tutto il voto minuto per minuto

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **La furia dei barbari**, di Guido Malatesta, Italia '60, avventura
13 — **Giovanni da una madre all'altra**, sceneggiato
16 — **Selvaggio West**, sceneggiato
18 — **Cartoni March**, telefilm
18,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Incontri con...**
20,30 **Mata per N'Ora**, commedia
22,30 **Tg 4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
0,00 **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
FILM 0,15 **Canyon River (Duello a Canyon River)**, con George Montgomery, Usa '53, avventura

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **Spazio redazionale**
17 — **All Music**
17,50 **Jackie**, cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale**
FILM 20,15 **Ore d'angoscia**, di Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **La carta parlante**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero 0124/581.081
23,45 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Tg notizie**
14,10 **New Scotland Yard**, telefilm
15 — **Cartoni animati e telefilm**, per ragazzi
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Starl**, come muoversi e perché
18 — **Medico e bambino**, consultorio pediatrico
19 — **Speciale elezioni: risultati, commenti, interviste**, minuto per minuto sulle elezioni politiche 1987

Rete Manila Canale 37

12,30 **Le grandi tragedie**
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
FILM 15,35 **Film**
17,35 **Le auto della settimana** promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20,15 **Film**
22 — **Le auto della settimana**
22,35 **Videocittà**, rotocalco
FILM 23,15 **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18 — **L'ape Maga**, cartoni animati
18,30 **Al banco della difesa**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Cicho and the man**, telefilm
FILM 22,30 **Il miracolo di Natale**, di Jud Taylor, Usa '77, drammatico
22,30 **Bellamy** telefilm
FILM 23,30 **Che succede al povero Allen?**, di Curtis Harrington, con Julie Harris, Anthony Perkins. Usa film giallo per la tv 1970 — *Allan assiste impotente alla morte del padre in un incendio mentre la sorella Katherine, nel tentativo di salvarlo, resta sfigurata. Tormentato da un forte senso di colpa, Allan resta parzialmente cieco dopo l'incidente. Tornato a casa dall'ospedale entra in contatto con una misteriosa presenza*

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Sam, il ragazzo del West**, cartoni animati
13,30 **L'orso Misha**, cartoni animati
14 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
19,30 **Il magnifico mondo di Gigi**, cartoni animati
20,25 **Executive Suite**, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**
FILM 22 — **Crazy Dance**, con Sandy Stevenson e Rego, Francia '82, commedia
0,15 **Gli ultimi 8 minuti**, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Fortuna nelle cose importanti, ma piccoli e continui ostacoli nella routine, dovuti ad una agitazione controproducente. Le idee non sono del tutto valide e occorre autodominio per non ritardare un sicuro successo importante.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Inclinazione all'incoerenza durante la prima parte della giornata. Poi, la razionalità avrà il sopravvento e con notevole grinta riuscirete ad ottenere una cosa che desiderate molto. Serate piuttosto da una inconsueta fantasia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Una sorta di positiva complicità con le persone di sesso opposto permette di far valere le proprie opinioni, di lasciarsi stimolare da nuovi interessi e di creare nuovi rapporti di proficua collaborazione. Onniamente, fortuna in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Rischio di perdere una importante protezione con sbalzi emotivi nervosi. Evitate di polemizzare con persone autorevoli, specialmente prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio sarete in grado di valorizzarvi meglio, con insolita grinta vincente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Insofferenza ingiustificata che provoca bizzarrie di comportamento, soprattutto in mattinata. Agite nel pomeriggio, quando vi sentirete più concreti e disposti a sfruttare una occasione molto favorevole sul lavoro. In amore, serenità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Il sesso opposto non soltanto non vi porta fortuna in questo periodo, ma vi delude e vi angustia. Dimenticate allora anche il tipo sentimentale della vostra vita e contate soltanto su voi stessi e sugli amici fidati del vostro sesso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La prima parte della giornata di domani è caratterizzata da addestramenti intellettuali. Nel pomeriggio, meglio preferire l'immobilismo perché sarete prigionieri dello spirito in contraddizione. Nelle ore serali, fortuna in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Insofferenza del mattino, con profondo desiderio di cambiamenti della vostra vita quotidiana. Sarà soltanto verso sera che riuscirete nell'intento, con l'aiuto di un amico nato in Cancro e per merito delle vostre doti magnetiche.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non lasciate che la crisi sentimentale in atto si ripercuota negativamente sulle vostre attività e sulle vostre decisioni. Cercate di conservare la consueta ottimistica e realizzatrice le iniziazioni. Malinconia alla fine della giornata.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Martedì negativo, durante il quale le idee non saranno chiare come il solito e la forza decisionale sfiorerà la testardaggine cieca. Rischio di errori, vuoi di valutazione, vuoi di comportamento. Astenetevi dal dare giudizi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Nuove imprese fortunate. Il fatto che il successo sia ancora lontano viene compensato da un martedì originale, con incontri stimolanti per l'intelligenza e con notevole fortuna in amore, sia nei rapporti consolidati, sia nelle novità.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Risveglio malinconico, con il pensiero fisso alle recenti delusioni sentimentali. Poi, nel corso della giornata, le prove di amicizia che riceverete riusciranno a cambiare lo stato d'animo e a rendervi disponibili per una piacevole novità.

Temperature a Torino ore 12 +20 TEMPO PREVISTO: nuvoloso con possibili temporali. Venti: moderati. Temperature: in diminuzione la massima. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: perturbazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+17
Alessandria	+18
Asti	+20
Cuneo	+19
Novara	+21
Vercelli	+18
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+20

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 5

Venezia	+18
Milano	+20
Bologna	+20
Ancona	+19
Roma	+23
Napoli	+23
Bari	+20
Reggio C.	+24
Palermo	+25
Cagliari	+22

All'estero ieri

Atene	+22	+35
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+ 9	+16
Buenos Aires	0	+10
Ginevra	+12	+25
Lisbona	n.p.	n.p.
Londra	n.p.	n.p.
Mosca	+10	+22
New York	+20	+29
Parigi	+10	+21
Tokyo	+20	+24

INTERVISTA / Il ritorno del comico nel film «Tango blu»

DAPPORTO CON LA GOBBA

DIVENTA «RIGOLETTO» PER ALBERTO BEVILACQUA

L'aria nostalgica del vecchio gaudente. Carlo Dapporto se la porta dentro con ironia ma un po' l'anticipava, anche quando era verde di anni, con satira del viveur. Chi meglio di lui, dunque, avrebbe potuto impersonare il ruolo principale di *Tango blu*, il nuovo film che Alberto Bevilacqua, deposta la penna per tornare al mirino della macchina da presa, sta girando colpito dal virus struggente del tempo che fu? Che non è poi tanto lontano perché siamo agli Anni 40, anche se a certi potrebbe sembrare una distanza stratosferica.

Dapporto abita a Roma, ma è andato a Milano a girare il film, è tornato, è riandato, è rientrato. «*Viaggiare mi è sempre piaciuto* — dice — *anche se adesso un po' meno. Ma quando si tratta di lavorare, di tornare su un set o su un palcoscenico, ripiombo nelle antiche voglie e non sento più il peso degli anni andati via. Bevilacqua per questo film mi ha piazzato una gobba ed io che, come quasi tutti i teatranti, credo un po' nella scaramanzia, spero che mi porti fortuna per il mio avvenire, perché c'è sempre un domani dietro l'angolo e io non so ancora cosa farò da grande...*».

Ci spieghi un po' lei cos'è questo film e il suo ruolo...

«*Cominciamo dal titolo:* Tango blu. *E' il nome di un locale di Milano dove si davano convegno i tipi più strampalati e inoffensivi della vita malandrina di quella città. Poi quel locale venne chiuso e dimenticato. Una decina di anni dopo un cameriere decide di diventare impresario e per un senso di nostalgia pensa di riaprirlo, ridargli vita... Ma i vecchi frequentatori non ricompaiono, non ci sono più, alcuni si sono dispersi, altri morti, qualcuno s'è ritirato nella casa di riposo per artisti* Giuseppe Verdi. *Alla ricerca del tempo perduto e in occasione dell'inaugurazione del locale si tenta di ritrovare qualcuno dei vecchi abitué. E in quella casa di riposo c'è un'anziana cantante, un po' svanita* (interpretata da Valentina Cortese) *e un ex corista che, afflitto da una vistosa gobba, non può far altro che esibirsi fra quelle superstiti glorie cantando il Rigoletto. E costui sarei io...*».

Ma a lei, personalmente, l'espressione tango blu, cosa ricorda?

«*Ah, certo, mi ricorda un mucchio di cose: il Savioli di Riccione, i tanghi argentini (nei quali eccellevo tanto che allora mi facevo chiamare Pedro); le compagnie di rivista in giro per l'Italia; Stanlio ed Ollio che allora furoreggiavano ancora; Wanda Osiris, la divina Wandissima; le soubrette che adesso preferiscono farsi chiamare show-girl, perché col passare del tempo cambiano anche le parole; Maurice Chevalier che una volta venne a vedermi recitare a Milano... Al ritorno a Parigi alla domanda cosa ti è piaciuto di Milano rispose: Il Duomo, gli spaghetti e Dapporto... E poi ricordo il pubblico meraviglioso e soprattutto me stesso quando ero il maliardo o anche il tombeur de femmes al parfum d'Arpège... Ah, dimenticavo, mi ricorda anche una canzone molto in voga che si chiamava* Tango blu... *com'era bella...*».

Lei ha interpretato sulle scene il personaggio del rubacuori, lo è stato anche nella vita privata?

«*Ah, lei vuole trascinarmi nella privacy... Ebbene lo charmeur, sì, l'ho inventato io di periodo dell'avanspettacolo... Certo, le donne sono state importanti nella mia vita, c'è stata qualche scappatella, fino a quando ho sposato Augusta, soubrette di Wanda Osiris... Allora sono diventato un marito fedele, fingendo qualche deroga per motivi diciamo così d'immagine, per stare nel personaggio*».

Lei, quando era ancora abbastanza giovane, paventava il giorno in cui avrebbe dovuto mettersi in disarmo per motivi d'età, oppure cercava di non pensarci?

«*No, ci ho sempre pensato, mi sono preparato all'evento. Certo, cercavo di immaginarmi come sarei stato di lì a dieci anni, a venti anni, cercavo di vedermi con le rughe e di immaginare cosa avrei fatto... Mi sono dunque fatalisticamente preparato alla nuova età, alle rinunce*».

Cercava quasi di vedervi addirittura i lati positivi?

«*Questo no, sarebbe stato un po' troppo. Invecchiare mi seccava, mi secca. Cercavo solo di consolarmi pensando che si tratta di un fatto naturale, senza rimedio. E allora uno cerca di consolarsi col rievocare il passato, specie se è stato brillante. Dicevo a me stesso: hai avuto una vita piena di soddisfazioni, sei stato fortunato*».

Lei ha riscosso sempre grandi successi sul palcoscenico e tuttavia nel cinema non ha ottenuto gli stessi risultati, come lo spiega?

«*Intanto pensavo che ero in buona compagnia, perché molti altri attori, anche comici, anche bravissimi sul palcoscenico, hanno fatto fiasco o quasi nel cinema... O per lo meno non sono riusciti a rendere nello stesso modo. Si direbbe quasi una legge, una regola. Oggi le cose sono un po' cambiate perché i giovani comici riescono a imporsi, a fare il film di cui sono protagonisti, pensato, scritto e gestito da loro stessi. Ai miei tempi non era così e non mi è mai capitato un buon copione e, del resto, non hanno mai fatto fare a me come ad altri miei gloriosi colleghi, basterà citare Totò, il film che noi avremmo voluto fare... Poi è arrivato il periodo del film comico basato sulle parolacce, che non è ancora del tutto finito, fintanto che non le avremo sentite proprio tutte, assorbite e assuefatti. E allora bisognerà voltar pagina*».

Concludendo, racconterebbe una barzelletta?

«*Una nuova? Adesso, così su due piedi? Ecco, forse non è proprio nuova, ma è divertente... La moglie al marito urla dal bagno: Aiuto, Augusto! Sono mezza morta!... E lui, seccato: Questo è il guaio, cara, fai sempre le cose a metà!*

«*Carina, no?...*».

Lamberto Antonelli

L'ANTI ROCKY
Supermuscolo a Roma

Più noto nella «storia» del cinema d'azione per la sua battuta nel Rocky IV di Stallone: «Io ti spiezzo in due», Dolph Lundgren è a Roma per il suo ultimo film *Master of the Universe* che sarà presentato in anteprima mondiale alla VII Mostra Internazionale del film di fantascienza e del fantastico. Come si può ben vedere nella foto Dolph forma ormai, con Stallone e Schwarzenegger, il trio tutto muscoli del cinema.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Acos ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Cacciatori della notte, di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, Steve James, William Wallace, John D. Ryan (Usa-Colori) Vietato 14 Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,20 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain, Sharon Stone (Usa-Colori) — Nuove, concitate avventure della coppia di «Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone» stavolta alla ricerca di una città d'oro Avventuroso
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,30; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.180
Il bugiardo innamorato, di Francis Megay, con Rupert Everett, Christina Raines, Catherine Rabett (Usa-Colori) — Fantasioso ragazzo contastorie corteggia una ballerina. Ma incontra un'enigmatica americana Commedia
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ●●/★★

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinknecht, U. Kriener (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
La pelicula del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson (Usa-Colori) — Moglie del direttore di un carcere collabora all'evasione di due detenuti Drammatico
Ore 16; 20,35; 22,45 ★★/●●
Ore 18,30; 0,30: **Miseria e nobiltà** Commedia

CRISTALLO
via Gallo 5 Tel. 650.71.00
Tanizaki - Il vizio, di Tatsuaji Terechi, con Allan Keller, Alice Brown (Giappone-Colori) — Nell'antico Giappone la divorante passione di una cortigiana bella quanto colta e raffinatissima Drammatico
Ore 16,20; 17,15; 19,20; 20,50; 22,30. Viet. 18 Prima visione

DORIA
via Gramsci 5 Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, Bernard Allen (Francia-Colori) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente Drammatico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 18 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.087
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1900 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
Apertura ore 16,30. Film ore 16,55; 19,30; 22 ★★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 580.780
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin, (Italia-Colori) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra)... Viet. 14 Drammatico
Ore 16,30; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.49.16
Il ribelle, di Michael Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson (Usa-Colori) — Il caparbio Stef deve sfondare al football per accedere all'università. Ma litiga con l'allenatore. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 883.75.00
Ai nostri amori, di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Evelyne Ker (Francia-Colori) — La difficile esistenza della quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano Drammatico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 887.188
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Il nido dell'aquila, di Philippe Mora, con Kathleen Turner, Rutger Hauer, Donald Pleasence (Usa-Colori) — Un alpinista ecologista lotta per due rarissime uova di aquila calva concupite anche da un folle collezionista Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 510.950
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Colori) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Colori) — «Uomo qualunque» in [illegible] finanziaria è coinvolto da una coppia in un folle progetto per far soldi Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
The barbarians, di Ruggero Deodato, con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant (Italia-Colori) — Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata da un perfido signore Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 516.146
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 650.521
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.786
Tin Men, due imbroglioni con signora, di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Barbara Hershey (Usa-Col.) — Lotta fra due venditori di profilati d'alluminio. Nel mezzo la moglie di uno di loro Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 Tel. 749.2067
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 Tel. 887.187
Vedi Teatri

FARO
via Po 30 Tel. 883.514
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto Comico
Apertura ore 20,20. Film ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 468.580
Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 790.800
Vedi Teatri

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 Tel. 749.2292
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,20 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 Tel. 874.171
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Colori) — In quattro episodi l'amicizia fra una ragazza di città e una ragazza di campagna Commedia
Segue la comica **Coffee and cigarettes**, con Roberto Benigni
Ore 20; 22,30. Ultimo giorno ★★★/●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.283) **Anita, crema e cioccolato**, con Marcus Levant (Usa 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821) **Vogliose in calore**, con Gabriel Pontello, Claire Brognart (original porno video system). Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.082) **Doppel Anal — Love Animal** (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, t. 521.5440) **P... Pubertà, l'adolescenza è la sua bestia — Transex casting** No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 8.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 660.334) **Giochi bestiali nel mondo (Animal games)**, con Seka True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo Giulio Cesare 100, tel. 287.874) **I racconti sensuali di Cicciolina**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3.000

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 400.54.70) **Urla di piacere**, con Jamie Gillis, Eric Edwards No stop dalle 10 alle 14 (ultimo 22,30)

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.258) Festival du sexe: **Morbosamente vostra**, con Karin Schubert (a grandissima richiesta) — **Animal bestia** (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ultimo 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.8851) **Chiamami... sarò la tua bestia (Dominant desires)** novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885) **Ragazze roventi a Beverly Hills** (Usa), con Hispania Lee — **Blue magic** (Usa), con Samantha Fox, Erik Edwards. Ap. 10; ult. 22,30, Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) **Così si fa l'amore**, con Ginger Lynn, Lisa DeLeeuw (a picture hard core 1987). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) **Ti voglio nuda e bagnata** (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Suozzi 8, tel. 530.303) **Body Building per maschi in calore (Erotic aerobics)**, con Randy West, Paul Thomas, Crystal Lake. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542) **Bionde ambizione bionde — Salt ambition blonde**, con Marilyn Jess, Gabriel Pontello. Non stop dalle ore 14 alle 24.

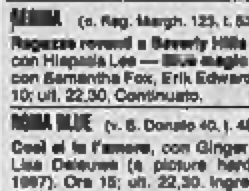
FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Superfantagenio.
SPLENDOR: Quelli dell'Accademia militare.

CHIVASSO
CINECITTA': A scuola con papà.
MODERNO: Highlander.
POLITEAMA: film per adulti. Viet. 18.

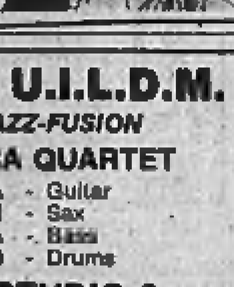
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tempio di fuoco.
ITALIA: La signora dei cavalli.
RITZ: Radio Days.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



JAZZ PER LA U.I.L.D.M.
CONCERTO DI JAZZ-FUSION
GIULIO CAMARCA QUARTET
GIULIO CAMARCA - Guitar
GUIDO SCATEGNI - Sax
MASSIMO CAMARCA - Bass
DAVIDE GRAZIANO - Drums
DISCOTECA STUDIO 2
VIA NIZZA 32 - TORINO
MERCOLEDI' 17 GIUGNO - ORE 21,30
INGRESSO L. 6000

L'INCASSO DELLA SERATA VERRA' INTERAMENTE DESTINATO ALLA RICERCA SCIENTIFICA SULLA DISTROFIA MUSCOLARE



UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Sezione di TORINO
Sede: Via Goffredo Casalis 70
Tel. 011 447.84.84 - 10138 TORINO
C.C.P. 15613102